"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 FEBBRAIO 2014 - ANNO 112 - N. 6 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Prima del Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo"

Difesa del Punto Nascite di Acqui da parte di Galeazzo e Ghiazza

Acqui Terme. Giovedì 6 febbraio, a Ponti, nella sede della neonata Unione Montana "Suol d'Aleramo" che raggruppa 13 Comuni dell'acquese, prima che il presidente Francesco Mongella dichiarasse aperta la seduta del Consiglio, hanno chiesto la parola Aureliano Galeazzo, ex sindaco di Alice Bel Colle e consigliere di minoranza al comune di Acqui Terme ed il dottor Gianfranco Ghiazza, primario di medicina dell'ospedale.

La richiesta per analizzare la situazione del "Percorso nascita e riorganizzazione dei Punti Nascita (PN) sotto i mille parti". Galeazzo e Ghiazza hanno preso in esame la situazione di Acqui paragonandola a quella di Domodossola dove il Punto nascite si è salvato ma solo grazie alla decisione del Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) che ha emesso una sospensiva dell'efficacia della delibera della Giunta regionale nella parte in cui disponeva la disattivazione del punto nascite.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal Comitato per la Salute

Appello ai sindaci per salvare il punto nascite

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del territorio acquese per la salute:

«Sul tema della tutela della salute di madre e bambino che, in base alle indicazioni nazionali, comporta la necessità di attivare servizi sul territorio, indispensabili per evitare che la chiusura del punto nascita determini l'abbandono a se stesse delle donne, il Comitato del territorio acquese per la Salute sta incontrando, in questi giorni, il Sindaco di Acqui Terme, i Sindaci dell'Acquese e quelli della Valle Bormida (i sindaci di circa 40 Comuni).

Il consenso alla proposta del Comitato e la volontà di ricostituire il gruppo dei Sindaci del territorio, che riuscì ad ottenere il mantenimento della qualifica di Ospedale Cardine, sono stati unanimi e su questo verranno prese le opportune iniziative.

• continua alla pagina 2

Tra pendolari e Regione Liguria

Treni: la tregua è già finita

Acqui Terme. La tregua siglata fra pendolari dell'acquese e la Regione Liguria è durata giusto un battito di ciglia. Giusto quei pochi giorni prima che proprio il governo ligure annunciasse la decisione di investire 5 milioni di euro nel potenziamento dei collegamenti tra Milano e Genova in previsione dell'Expo.

Un vero e proprio affronto per i pendolari del basso Piemonte disposti a sopportare la soppressione di cinque corse fra Acqui e Genova nei giorni festivi nel nome del risparmio, ma per nulla pronti a farsi prendere in giro con parole che, alla luce dei fatti, non hanno riscontro con la realtà.

«A neanche una settimana dai nuovi ennesimi tagli annunciati al servizio ferroviario a causa "...dell'impossibilità di trovare altre risorse aggiuntive sul bilancio regionale" (come scritto nero su bianco nel comunicato stampa della Regione Liguria che illustrava i tagli) apprendiamo per bocca del presidente Burlando che la stessa Regione Liguria - pochi giorni dopo - avrebbe trovato 5 milioni di euro per finanziare treni speciali tra Genova e Milano in vista dell'Expo 2015».

Così scrivono i pendolari dell'acquese in un comunicato redatto insieme al Forum Ligure per il trasporto pubblico, «da un lato con frequenza oramai quasi bimestrale arriva un nuovo bollettino dei tagli al servizio ferroviario, tagli che oramai sembrano essere completamente indipendenti da tagli del governo.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Per le abbondanti precipitazioni

Frane e smottamenti strade chiuse al traffico

Acqui Terme. Le previsioni meteorologiche parlano di una tregua. Ma le piogge cadute ininterrottamente per 10-15 ore nei giorni scorsi hanno lasciato il segno. Non solo ad Acqui ma anche nei paesi limitrofi e in tutta la provincia. Le frane e gli smottamenti sono stati tantissimi e per quanto riguarda il territorio sono almeno tre le situazioni più gravi. Si tratta della frana caduta in regione Lacia, a poche decine di metri dal museo di Shangri-la, quella di Roncogennaro nel comune di Bistagno e quella del Rocchino. La frana in regione Lacia ha aperto una voragine di almeno 7-8 metri proprio nella carreggiata tanto che si è reso necessario chiuderla per sicurezza.

«Come Comune abbiamo emesso un'ordinanza - ha detto il sindaco Enrico Bertero - abbiamo già provveduto a mettere in sicurezza l'area e effettuato dei rilevamenti con l'ufficio tecnico. Inoltre abbiamo già provveduto ad interessare la Regione. Si tratta infatti di una frana piuttosto seria che necessità di un intervento che va al di là delle competenze comunali».

La situazione risulta essere seria anche a Roncogennaro nel comune di Bistagno. La Provincia ha deciso di chiudere la strada e ha già provveduto a sistemare l'apposita cartellonistica per permettere agli automobilisti di seguire percorsi alternativi. In pratica, i veicoli di lunghezza complessiva di 10 metri diretti in località "Roncogennaro", nel Comune di Bistagno, e verso il Comune di Rocchetta Palafea, potranno utilizzare il seguente percorso: dal km 3+380 della S.P. n. 229 fino al centro abitato di Bistagno, si prosegua sulla S.P. n. 30 "di Valle Bormida" fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", sul territorio del Comune di Terzo; si percorra la S.P. n. 230 "della Val Bogliona" fino a raggiungere la Provincia di Asti; qui si percorra la viabilità ordinaria astigiana fino a raggiungere il territorio dei Comuni di Castel Boglione, Calamandrana e Rocchetta Palafea, dove si potrà raggiungere la località Roncogennaro sul territorio del Comune di Bistagno e viceversa.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Da lunedì 10 febbraio

È stata riaperta la stagione termale

Acqui Terme. Lunedì 10 febbraio lo Stabilimento di Cura "Nuove Terme" ha riaperto al pubblico, dopo la normale pausa di chiusura impiegata come sempre per la manutenzione degli impianti.

Ce ne riferisce il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Rebora:

«Anche nel 2013 le Terme hanno continuato la propria attività fino allo scadere dell'anno, consapevoli di offrire in questo modo un servizio utile sia alla clientela affluita per le festività negli alberghi, sia ai cosiddetti "pendolari".

Con lunedì 10 febbraio si sono iniziate a praticare cure inalatorie, insufflazioni endotimpaniche, ventilazioni polmonari, irrigazioni vaginali e trattamenti riabilitativi: comprensivi, quest'ultimi, di chinesiterapia, massoterapia, terapie strumentali (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.), di idrochinesiterapia e di idroginnastica vascolare.

Con lunedì 17 febbraio, infine, la gamma di prestazioni effettuabili presso lo Stabilimento "Nuove Terme" sarà completa, aggiungendosi la fangobalneoterapia.

Relativamente alla nuova stagione 2014, si propongono al pubblico sulla falsariga dello scorso anno una serie di vantaggiosissimi sconti inerenti non solo le piscine termali e le cure inalatorie, ma allargati anche ai trattamenti di riabilitazione motoria.

• continua alla pagina 2

Il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo: iniziative e riflessioni. Pagina 3

Sel e le Terme: non solo vendita, ci vuole un progetto. Pagina 7

La Corte dei Conti e il caso Comune - swap. Pagina 7

Segnaletica a Belforte per indicare Acqui: polemica con Ovada. Pagina 9

Orari più estesi per museo archeologico e piscina romana. Pagina 9

Per la Lega Nord l'immagine della città di Acqui è a rischio. Pagina 8

Candidati Gariglio, Pentenero, Viotti

PD: domenica primarie regionali

Acqui Terme. Domenica 16 febbraio in tutto il Piemonte si terranno le primarie aperte per l'elezione del Segretario Regionale del Partito Democratico, cui concorrono Davide Gariglio, Gianna Pentenero e l'alessandrino Daniele Viotti. Le votazioni ad Acqui Terme si terranno dalle ore 8 alle ore 20 presso la sede dell'Ex Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris e potranno partecipare sia gli iscritti che i simpatizzanti, che dovranno presentarsi muniti della propria scheda elettorale e della carta d'identità, mentre il versamento di 2 euro per le spese organizzative sarà facoltativo. Presso la sede dell'ex Kaimano voteranno inoltre gli iscritti e i simpatizzanti dei comuni di Alice, Bistagno, Cassine, Ricaldone e Ponti. Saranno allestiti nell'acquese diversi seggi: a Montechiaro, a Ponzone, a cavatore (dalle 8 alle 20), tre "seggi volanti" a Terzo, dove si vota dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, a Visone dalle 8,30 alle 10 e a Rivalta Bormida, dove gli iscritti al circolo e i residenti di Rivalta, Castelnuovo, Morsasco, Orsara e Strevi potranno votare dalle 17 alle 19,30 nel salone comunale di via Bocca 1.

Molti anche gli acquesi candidati nelle liste provinciali che sostengono Gariglio, Pentenero o Viotti, per l'elezione dell'assemblea regionale del PD.

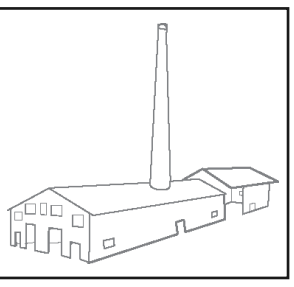
«Si tratta - commenta il segretario del circolo PD Acqui Terme, Marco Unia - di un appuntamento importante per completare il rinnovo degli organismi dirigenti, avviato con le elezioni dei segretari locali e provinciali e proseguito con quella del Segretario nazionale.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pagg. 16, 17*
• Ponti: morto Giovanni Alossa. *pag. 23*
• Amministrative, novità a Sezzadio, Rivalta e Piana Crixia. *pag. 28, 49*
• Cassine: Baldi: "Salumificio Più strategico per il paese". *pag. 28*
• Sezzadio discarica: risponde l'assessore Molinari. *pag. 29*
• Consiglio Unione Montana Suol d'Aleramo: fumata nera. *pag. 30*
• Ovada: il casello autostradale verso un "condominio"? *pag. 43*
• Ovada: al voto in tanti Comuni della zona. *pag. 43*
• Campo Ligure: la Acqui - Genova è quasi salva. *pag. 46*
• Masone: il movimento demografico. *pag. 46*
• Cairo: inaugurate da Burlando le nuove sale operatorie. *pag. 47*
• Cairo ospedale: più prestazioni ad alta complessità. *pag. 47*
• Canelli: giornalista Domenico Quirico presenta suo libro. *pag. 50*
• Canelli: dalla Costa d'Avorio, il dott. Bertola "missione compiuta". *pag. 51*
• Nizza: nuova sistemazione per il circolo Croce Verde. *pag. 52*
• Nizza case popolari: 50 rischiano sfratto per morosità. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI — GUCCI
Ottica pandolfi
Ray-Ban — OAKLEY EYEWEAR 2010
esame della vista - lenti a contatto
SCONTI DAL 20% AL 50%
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Difesa del Punto Nascite di Acqui

Galeazzo e Ghiazza hanno chiesto l'aiuto dei Sindaci dell'Unione Montana e distribuito il seguente documento.

«La necessità di tutelare la salute della madre e del neonato è considerata un obiettivo prioritario del nostro Sistema Sanitario Nazionale: in particolare i recenti accordo della CU Stato-Regioni del 16.12.2010 (GU del 18.01 .2011) e Piano Sanitario Nazionale 2010-2012 definiscono la necessità di realizzare un percorso nascita complessivo e integrato e di riorganizzare i punti nascita con la progressiva riduzione di quelli con meno di 1000 parti anno, per la dimostrata maggiore incidenza di mortalità perinatale e di complicanze materne e neonatali e tagli cesarei. Il percorso nascita prevede, in ogni territorio, interventi integrati e multi professionali (ginecologo, ostetrica, psicologo, vigilatrice d'infanzia, pediatra) in grado di garantire un percorso prenascita che discrimini precocemente le gravidanze a basso ed alto rischio, l'accoglienza al momento del parto, il supporto alla madre e al neonato nel puerperio, il sostegno alle donne di origine straniera, corsi pre-parto e post-parto. L'obiettivo è quello di una forte integrazione tra i diversi livelli istituzionali, in ospedale e sul territorio, che intervengono nel percorso evitando che la frammentazione dell'assistenza non consenta la distinzione tra gravidanza a basso ed alto rischio, prevenire i rischi di complicanze, ridurre gli interventi invasivi (TC), dare una risposta all'esigenza delle donne di avere figure di riferimento stabili (causa del frequente ricorso al privato). In particolare la rete dei servizi distribuiti sul territorio (Consultoriali ed ospedalieri) dovrebbe assicurare: a) La prima presa in carico della gravida; b) La gestione della gravidanza fisiologica fino alla 36ª settimana; c) L'invio guidato al PN prescelto alla 36ª settimana; d) L'invio guidato al PN in qualunque momento in caso di gravidanza a rischio o patologica; e) Corsi di preparazione e assistenza al parto e al puerperio; f) L'assistenza alla puerpera e al neonato; g) L'assistenza - anche domiciliare - per le dimissioni precoci da Terapie intensive neonatali; h) L'assistenza al bambino (con erogazione di terapie) per patologie non richiedenti il ricovero. La realizzazione del "percorso nascita integrato" viene individuato come lo strumento per giungere alla riduzione progressiva dei punti nascita nel nostro paese, stante la minore incidenza di complicanze e la maggiore sicurezza nei PN più grandi dove all'ostetricia è possibile affiancare una neonatologia.

Nella realtà del nostro territorio provinciale, ed in particolare nella nostra zona, esistono alcune attività consultoriali e, in pratica, il Punto Nascita Ospedaliero ha garantito non solamente la nascita ma anche a molte donne la possibilità di essere seguite in modo adeguato durante la gravidanza in ambito pubblico senza ricorrere al privato e con la pediatria una adeguata assistenza al neonato. Inoltre l'Ospedale di Alessandria non è in grado, per ragioni strutturali, di aumentare in modo adeguato i volumi di attività, e non risulta sia stato fatto alcun accordo, né definito alcun intervento in previsione della chiusura del punto nascita di Acqui. Nell'ottica di considerare centrale il servizio, la chiusura del punto nascita deve necessariamente essere preceduta da una serie di azioni che consentano una assistenza adeguata alle donne in gravidanza: vanno previsti servizi in grado di discriminare tra gravidanze a basso ed alto rischio ed in grado di seguire la gravidanza fisiologica almeno fino al sesto mese - vanno rinnovate le tecnologie (Ecografo) in grado di consentire la diagnosi morfologica (malformazioni) anche nelle prime fasi della gravidanza, senza sovraccaricare il punto nascita di Alessandria - va prevista comunque l'accettazione in ambito pubblico delle donne gravide e va definito il percorso di accompagnamento verso l'Ospedale di Alessandria, in base a protocolli operativi precisi e condivisi - vanno risolti i problemi strutturali dell'Ospedale di Alessandria mettendolo in grado di ricevere le gravide dalla nostra città - vanno potenziati i servizi pre e post partum, corsi di preparazione al parto/ assistenza alla puerpera e al neonato, anche con l'obiettivo di implementare percorsi che consentano alla madre e al neonato il ritorno precoce a casa con assistenza sul territorio da parte di ostetrica e vigilatrice d'infanzia, con il possibile intervento di ginecologo e pediatra.

Senza affrontare il problema nel modo indicato, la conseguenza evidente della chiusura del PN e della Pediatria è che molte donne saranno abbandonate a se stesse, soprattutto se appartenenti a fasce economicamente o culturalmente deboli, senza nessun discrimine tra gravidanze a basso ed alto rischio, senza nessun percorso definito e con un incremento oggettivo dei rischi per madre e neonato.

Pertanto occorrono iniziative rapide affinché la dirigenza Asl

- attivi tali percorsi di trasformazione dei servizi, così da evitare che alla scadenza prevista l'intera zona non si trovi semplicemente priva di servizi essenziali, lasciando i cittadini in balia di se stessi;

- avvii al più presto una comunicazione tra il distretto di Acqui e l'ospedale di Alessandria.

I criteri sopra indicati valgono non solo per il servizio del Punto nascita, ma anche per gli altri servizi socio-sanitari, ad esempio per la questione della continuità assistenziale (che riguarda soprattutto la popolazione anziana).

Inoltre, occorre che le istituzioni del territorio, - facciano pressione sulla dirigenza ASL nella prospettiva indicata, - avviino e facilitino un raccordo tra organizzazione sanitaria e servizi socio-assistenziali (quindi tra ASL e ASCA/CISA) - sollecitino un coordinamento sul piano provinciale, nel quale la zona Acquese sia tenuta nella dovuta considerazione.

DALLA PRIMA

Appello i sindaci

Vogliamo ribadire che chiudere il punto nascita senza aver predisposto alcun servizio sul territorio e senza avere definito alcun protocollo operativo condiviso che accolga le donne e le indirizzi verso il punto nascita naturale per la nostra città (Alessandria) ci sembra estremamente grave, e rischia di determinare conseguenze negative per la salute della popolazione.

Questo evento ci sembra assolutamente non in linea con le indicazioni legislative nazionali e non coerente con le finalità del sistema sanitario nazionale, che è quello di rispondere al dettato costituzionale della tutela della salute delle persone.

Nei prossimi giorni vorremmo discutere di questo con tutto il personale della struttura e si stanno programmando iniziative di mobilitazione di tutta la cittadinanza».

DALLA PRIMA

È stata riaperta la stagione

Si coglie l'occasione per ricordare che le acque termali acquesi, la fonte "Bollente" e quelle del "Lago delle sorgenti", in virtù della loro ipertermalità (rispettivamente, 75°C e 50°C), e soprattutto per l'elevato contenuto salsobromojodico e in secondo luogo sulfureo, trovano indicazione terapeutica nella cura di diverse affezioni.

- **La componente salsobromojodica**, infatti, esercita stimoli sulla tiroide, e indirettamente sulle ovaie, e inoltre ha effetti antifibrotici e marcatamente antinfiammatori, connessi quest'ultimi ad azioni concertate di tipo: antisettico, antiedemigeno, di stimolo delle difese immunitarie, di stimolo secretivo e trofico sulle mucose. Tali acque sono perciò importanti nella *cura di patologie ginecologiche, di patologie delle alte e basse vie aeree, di patologie vascolari periferiche*.

- La componente sulfurea, d'altro canto, manifesta sensibili azioni di stimolo immunitario, di stimolo parasimpatico causanti vasodilatazione con aumentata permeabilità vasale, di frantumazione della struttura del muco bronchiale, di influenza benefica sul metabolismo delle cartilagini ossee, che rendono questa acque di grande utilità nella *cura di patologie dell'apparato muscoloscheletrico, di quelle delle basse e alte vie aeree, con inclusione dell'orecchio medio, di patologie vascolari periferiche, di patologie dermatologiche*».

DALLA PRIMA

Treni: la tregua

Tagli che in qualche caso non hanno nemmeno avuta una giustificazione chiara, ma tutti, s'intende, a causa "...dell'impossibilità di trovare altre risorse aggiuntive sul bilancio regionale", dall'altro, magicamente, queste risorse aggiuntive (non inserite evidentemente a bilancio) appaiono improvvisamente per finanziare di tutto, tranne che il servizio ferroviario ordinario che invece viene tagliato implacabilmente treno dopo treno, linea dopo linea».

Per i pendolari gli investimenti degli ultimi anni risultano essere insufficienti per garantire un servizio adeguato. Dati alla mano, dal 2011 al 2013 ci sarebbe già stato un taglio di oltre il 20% al servizio. Ora, con la decisione della scorsa settimana, pronta a diventare operativa dal prossimo 16 marzo, ecco un altro colpo di scure. «Ci rendiamo conto dopo anni di continui tagli al servizio e aumenti tariffari che come pendolari, consumatori, ambientalisti e cittadini abbiamo commesso un grave errore comunicativo: ci siamo ostinati a chiedere risorse adeguate sul bilancio ordinario, invece avremmo dovuto chiedere risorse adeguate dal bilancio magico speciale della Regione, quello che serve a finanziare consulenze superflue o progetti discutibili o nuove strade di cui non si sentiva la necessità.

Se avessimo richiesto risorse adeguate dal bilancio magico della regione non ci troveremmo nella situazione in cui ci troviamo e dal cilindro sarebbero usciti da tempo treni nuovi, riduzione dei tempi di percorrenza, servizio frequente e cadenzato, regionali veloci e regionali di bacino soddisfacenti per tutti gli utenti, efficiente integrazione modale e tariffaria e purtroppo (non si può avere tutto) niente più bonus perché sarebbero scomparsi definitivamente ritardi e soppressioni».

Per i pendolari del basso Piemonte è necessario poi fare una precisazione che ha a che fare con il turismo: «qui nessuno è contro il turismo: da anni sosteniamo che il servizio ferroviario e il trasporto pubblico locale nel suo complesso è anche un potente volano per il turismo e per lo sviluppo economico della regione.

È la politica ordinaria della Regione, con le modeste risorse impiegate e il basso livello di pianificazione, che smentisce nei fatti questo assunto, così come anche confermato dai tagli già avvenuti e da quelli in arrivo a marzo».

DALLA PRIMA

PD: domenica primarie

L'appuntamento inoltre è particolarmente significativo per il nostro territorio, alla luce della grave crisi istituzionale in cui versa la Regione Piemonte, in seguito alla sentenza del Tar che ha annullato le elezioni regionali del 2010, invalidando i 27.000 voti assegnati alla lista dei Pensionati che sosteneva Cota.

Il lungo iter giudiziale ha pertanto sancito la decadenza della Giunta Cota il quale, pur essendo anche coinvolto nel recente scandalo dei rimborsi consiliari, non ha ritenuto opportuno presentare le dimissioni e ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, tentando in tal modo di ritardare ulteriormente il ricorso alle urne, nonostante la situazione di paralisi amministrativa in cui versa il Consiglio Regionale.

È per questa ragione che il Partito Democratico, confidando in una rapida risposta del Consiglio di Stato che consenta di votare in primavera, ha avvertito la necessità di un rapido rinnovo dei propri organismi regionali, per poter affrontare con una forte legittimazione popolare l'imminente tornata elettorale.

Il prossimo Segretario dovrà infatti affrontare, assieme alla assemblea che verrà contestualmente eletta domenica prossima, una prova elettorale che si preannuncia decisiva per le sorti della Regione, la cui prossima Giunta dovrà cercare di porre rimedio alle gravi inefficienze del governo Cota, in primo luogo per quanto riguarda il settore della sanità e quello dei trasporti, che hanno pesantemente inciso anche sul nostro territorio».

DALLA PRIMA

Frane e smottamenti

Un percorso alternativo è stato stabilito anche sulla strada del Rocchino, nel Comune di Melazzo.

Anche in questo caso, infatti, la Provincia ha ordinato la chiusura del traffico per una questione di sicurezza e soprattutto per poter procedere al ripristino della sede stradale dopo i cedimenti causati dalle piogge.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Ridateci l'Ufficio Pubblica Tutela

Acqui Terme. Il GVA, Cittadinanza attiva, e l'associazione Pensa hanno scritto una lettera di protesta al presidente della Provincia di Alessandria, all'assessore delle politiche sanitarie e sociali, al dirigente del servizio pubblica istruzione e welfare ed all'ufficio pubblica tutela sempre della provincia di Alessandria, e per conoscenza al Prefetto, alla direzione regionale politiche per la famiglia, all'Asca ed all'ufficio assistenza del Comune di Acqui Terme.

Questo il testo: «Come associazioni impegnate nella difesa dei soggetti più deboli segnaliamo il nostro disappunto per la sospensione del servizio che l'Ufficio di Pubblica Tutela forniva periodicamente ad Acqui Terme presso la sede dell'Asca e che era molto apprezzato per competenza e disponibilità. Tale servizio forniva a tutori, amministratori di sostegno, famiglie ed altre persone interessate, una assistenza qualificata e facilmente accessibile in una materia che non tutti sono in grado di padroneggiare completamente sotto il profilo giuridico. La sua cessazione risulta poi particolarmente rilevante data la chiusura del tribunale, che rende più difficile a tutori ed amministratori di sostegno dell'acquese il contatto diretto col Giudice Tutelare, finendo per danneggiare in ultima analisi proprio gli assistiti. Ci appelliamo quindi a codesta Amministrazione perché tale servizio sia rapidamente ripristinato».

Ricominciano i corsi di informatica presso i centri anziani

Acqui Terme. L'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, responsabile dei Centri di Incontro Comunali "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano," comunica che è in previsione la realizzazione di nuovi corsi di informatica destinati ai tesserati dei Centri Anziani.

Dato il notevole successo riscontrato dai precedenti cicli di lezioni e le numerose richieste che pervengono quotidianamente all'Ufficio, nei prossimi mesi sarà possibile partecipare nuovamente a questa bella iniziativa a dimostrazione del fatto che gli over 50 hanno voglia di tenersi aggiornati e al passo con i tempi.

A tal fine l'Assessore Salamano dal 14 febbraio riapre le iscrizioni ai nuovi interessati e a coloro che, a causa delle numerose richieste di partecipazione ai corsi già terminati, sono rimasti esclusi.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

22/02 Carnevale a NIZZA - Francia by Night	18-21/04 Pasqua a VIENNA / PARIGI
01-02/03 Carnevale a VENEZIA	18-21/04 Pasqua in UMBRIA
02/03 Festa dei Limoni a MENTONE	18-21/04 Pasqua a ROMA con la "Via Crucis"
04/03 "Martedì Grasso" a VIAREGGIO	19-21/04 Pasqua a FIRENZE, PISA, LUCCA
09/03 Carnevale a VIAREGGIO con sfilata e fuochi d'artificio	19-25/04 Gran Tour dell'ANDALUSIA
	20-21/04 Pasqua a VENEZIA e Chioggia
16/03 SANREMO in Fiore	20-21/04 Pasqua in PROVENZA e Gole del Verdon
17-22/04 Pasqua in PUGLIA	20-21/04 Trenino Rosso del BERNINA e Livigno

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

STATI UNITI
"Da San Francisco a Las Vegas: le culle del Mito Americano"
21 - 28 APRILE

LA SARDEGNA NASCOSTA
"Curiosità, storia e anima dell'Isola"
11 - 17 MAGGIO

PRIMAVERA MEDITERRANEA
con COSTA LUMINOSA
Crociera di gruppo
22 - 25 APRILE

IRLANDA
"Gran Tour dell'Isola, incluso Isole Aaran, il Donegal e Belfast"
10 - 19 LUGLIO

A proposito della giornata della Memoria

Ricordare per non smarrirsi, ricordare per costruire

Acqui Terme. La prima fase degli incontri previsti quest'anno in città per la "Giornata della memoria 2014" ha registrato uno svolgimento molto positivo: un'ottima partecipazione nella visita guidata presso il cimitero ebraico, alla preghiera ebraico-cristiana, al concerto "*in memoriam*". Ed ancora numerosi cittadini sono intervenuti alla serata "in parole e musica" con testi poetici e sonorità klezmer. Diversi gli interventi già svolti o previsti nelle scuole cittadine (tra cui il prossimo presso l'Itis, con la partecipazione di Primarosa Pia). Tutti momenti che sono andati oltre la celebrazione retorica, per sollecitare una riflessione su quanto accaduto, che inevitabilmente ci riporta però al presente.

"*Ma parliamo di nuovo di 'sti ebrei?*" La rapida battuta di uno studente ci mette di fronte al problema del senso e dell'efficacia di rinnovare periodicamente la memoria della shoah, del modo in cui essa viene recepita dai giovani, come pure dagli adulti. Ed il discorso riguarda anche altre date rilevanti per la coscienza civile e per l'identità storica degli italiani, come il 25 aprile, il 2 giugno, il 4 novembre, come per altre occasioni ufficializzate più di recente come la "giornata del ricordo delle vittime delle foibe" del 10 febbraio o la "giornata delle vittime della mafia" del 21 marzo. Un dubbio non nuovo, una critica alla stessa istituzione di una "Giornata della memoria", anche da parte di esponenti del mondo ebraico.

I motivi per "fare memoria"

Certo, il rischio della retorica o delle vuota ripetizione è possibile e va valutato con cura, ma crediamo che i motivi per richiamare "quanto accaduto" ci siano tutti. Anzi, forse qualcuno di più. Vi è un fenomeno, chiamato "negazionismo" o "riduzionismo", che mira a considerare quanto accaduto nei lager una invenzione o almeno una esagerazione (ovviamente al fine di ridare valore al nazismo e poter di nuovo parlare di un "complotto ebraico"). Come sostiene lo studioso Claudio Vercelli "*il negazionismo poco o nulla ha a che fare con la ricerca storica… rimandando piuttosto al problema della formazione del senso comune".* È una grande bugia, ma affascina e rischia di fare presa in una società dove è facile manipolare la realtà e in cui ogni opinione (anche quella priva di fondamento) è messa sul piano delle altre, dove tutto appare così complesso e incomprensibile che ogni giudizio diventa "relativo". È questo il terreno a mio avviso più pericoloso e facilmente diffuso, in cui la memoria viene ridotta, mescolata, contraffatta, banalizzata, in un meccanismo in cui l'indifferenza si sposa con la superficialità. Il sano revisionismo storico diventa solo un pretesto o un alibi per sminuire il valore di certi fenomeni, complessi, tragici ed eroici (così come è successo con la Resistenza e con lo stesso Risorgimento). Ciò finisce per non interpellare più le persone e le loro convinzioni, generando una forma di abitudine e poi di insofferenza.

Il risultato, opposto, che occorre invece perseguire parte dalla considerazione che il passato non è concluso, ma costituisce una relazione vitale per ciascuno di noi. Sigillarlo significa in qualche modo smarrirsi nella mancanza di significati e di radici, navigare a vista, giudicare e scegliere sull'impulso del momento. Nello stesso tempo non si può semplicemente riprodurre il passato, pena farsene schiacciare e restare dentro le sue rigide logiche, non adatte al presente; fare memoria perciò vuol anche dire prendere le distanze dal passato, per poter costruire un nuovo tratto di strada. È in fondo il percorso orientato a costruire una identità sana, che ha dei riferimenti e una memoria e – proprio per questo - è una identità aperta, dialogante, costruttiva, che guarda al futuro. *(1-continua)*

Vittorio Rapetti

***

In biblioteca civica il 13 ed il 28 febbraio

Incontri culturali per la Giornata Della Memoria

Le iniziative collegate alla "Giornata della memoria 2014" offrono ancora due interessanti opportunità.

La prima è fissata per giovedì 13 febbraio, alle ore 18 in biblioteca civica: "*Un educatore nel ghetto*". Sarà proposta la figura di Janusz Korczak, medico e pedagogista polacco, con l'intervento della prof.sa Luisella Battaglia, dell'Università di Genova. A ciò si affiancherà il ricordo dei "giusti" locali, nella persona di Alberto Gaino, con la partecipazione di Adolfo Ancona, erede della famiglia cui apparteneva l'ultimo rabbino della comunità ebraica di Acqui.

L'altro appuntamento si terrà venerdì 28 febbraio (sempre alle ore 18 in biblioteca civica) con la presentazione dell'esperienza "*tra leggi razziali e lotta partigiana*" di Stella Bolaffi Benuzzi, psicoanalista, di origini acquesi, autrice de "*La balma delle streghe*" (recentemente pubblicato dall'ed. Giuntina). L'incontro si svilupperà attraverso le immagini, il racconto della protagonista e il dialogo con tre esperti: lo storico Marco Cavallarin, lo scrittore Massimo Novelli, lo psicologo P.Paolo Pracca. Entrambe occasioni preziose per approfondire il valore e il significato della memoria e della sua funzione nella costruzione del futuro.

Korczak nel ghetto e gli Ancona a Cartosio

Acqui Terme. La Memoria in Biblioteca Civica.

Giovedì 13 febbraio, alle ore 18, appuntamento con Adolfo Ancona e Francesco Gaino, nel ricordo del padre Alberto, "Bertino der fré", Giusto di Cartosio. E poi una conversazione con la prof. Luisella Battaglia (Un. di Genova) che si soffermerà sulla figura di Janus Korczak, responsabile dell'orfanotrofio dl ghetto di Varsavia (con i bambini poi trasferiti al Campo di sterminio di Treblinka: lui morì durante il trasporto), medico e pedagogo cui Andrzej Wajda ha dedicato un film uscito nel 1990.

Il dialetto che ricorda

"*E quand che ra uera la se foia sente an sitò / cui poich chi pudivu i son sibit sfulò / a Cartos u ne rivò da Genua e da Milan / e anche ed* iabrè [gli ebrei] *ian truò in toc ed pan".*

Sono i musicali versi del dialetto a rendere, in una efficace sintesi, la storia degli Ancona, discendenti dell'ultimo rabbino acquese della comunità, dalla storia pluri secolare, con la famiglia che viveva prossima alla fonte della Bollente.

Nel numero passato del nostro settimanale, in terza pagina, il dettaglio degli eventi dopo l'otto settembre.

Che verrebbero, ora, da associare alle pagine, intense, di Natalia Ginzburg, moglie di Leone, che con lui (poi vittima di sevizie, sino alla morte, a Regina Coeli: era il tragico 1944) e con i figli condivise, per più di tre anni, l'esperienza del confino per antifascismo. "Una volta sofferta. l'esperienza del male non si dimentica più. Non guariremo più di questa guerra. Noi non possiamo mentire nei libri, e non possiamo mentire in nessuna delle cose che facciamo. E forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. C'e un abisso incolmabile tra noi e le generazioni di prima".

***

Sempre in dialetto altri versi di Francesco Gaino raccontano che la guerra intestina fa dimenticare, dopo l'armistizio, una comune appartenenza: "as ero smentiò ed ese tùc italian". Italiani gli ebrei, italiani i partigiani e i repubblichini, italiani i collaborazionisti e chi decise di aspettare e non schierarsi: tutti italiani, eppure divisi. In un conflitto che continua anche dopo la guerra.

Come molti (la maggioranza) Alberto Gaino, ed era una sorta di obbligo, vista la sua carica di impiegato in Comune, in un primo momento simpatizzò per il fascismo.

Dopo l'armistizio si rese disponibile sia per i compaesani sia per i membri della resistenza, concretamente aiutando gli ebrei rifugiatisi a Cartosio.

Anche se i suoi comportamenti furon giudicati corretti, e non censurabili dal Comitato di Epurazione - e la precisazione ci viene da un testo del figlio - dopo la guerra, non riuscì però a conservare il posto di lavoro in Comune. E la cosa fu per lui motivo di amarezza e, per la famiglia, di disagio e preoccupazioni. Trovò, comunque, una nuova occupazione a Genova. **G.Sa**

Riceviamo e pubblichiamo

Memoria e Ricordo tra pene e… penoso negazionismo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Terminando il triste paragone tra i giorni dedicati alle due tragedie, premesso che secondo lo stesso CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) gli ebrei italiani vittime della Shoah furono più di 8.500, e che mediando le varie fonti, le vittime della pulizia etnica titina furono circa 15.000, verrebbe spontaneo supporre che un pari (o proporzionale) numero di colpevoli delle due stragi, siano stati identificati giudicati e condannati.

Peccato che così non sia.

Se da un lato, grazie anche al centro Wiesenthal ed ad una sensibilità condivisa quasi universalmente, sono stati assicurati alla giustizia nel corso di decenni, molti degli assassini (e degli ideatori di quella pulizia etnica) che trucidarono tra i 5 ed i 6 milioni di uomini donne e bambini europei di fede ebraica, dall'altro lato dobbiamo purtroppo assistere ad un tragicomico quanto oltraggioso silenzio. Poco, pochissimo è stato fatto dall'Italia, dalle varie magistrature tanto solerti in altre occasioni per reati francamente meno da pena capitale, ai vari politici poco vogliosi di inimicarsi gli attuali governanti delle vicine nazioni ex jugoslave o ben consci di non voler iniziare un processo a dei partigiani, prescindendo dai loro crimini e dalla loro nazionalità.

Per fare un esempio, nel 2000, il giornalista Fausto Biloslavo scrisse per "Il Giornale" un'inchiesta da cui risultavano ancora in vita i seguenti presunti infoibatori: Nerigo "Gino" Gobbo: il torturatore degli italiani di Villa Segrè; Ciro Raner: comandante del lager di Borovnica; Franc Pregelj "Boro": commissario politico IX corpus; Giuseppe Osgnacco "Josko": comandante della famigerata "Beneska Ceta"; Giorgio Sfiligoj: "il rastrellatore degli italiani"; Ivan Motika: "il boia di Pisino"; Oskar Piskulic e Guido Climich: capo dell'Ozna (Gestapo di Tito); Giovanni Semes: comandante di Zara. Orbene, ci sarebbe da aspettarsi che oggi, nel 2014, tutti questi signori abbiano subito un processo (anche postumo) e che, se responsabili, si godano il fresco in galera o nella nuda terra; nulla di più sbagliato, di questi, solo il Piskulic fu processato, dal 1996 al 15 aprile del 2003 quando la prima Corte d'Assise d'Appello di Roma dichiarò la cessata giurisdizione invalidando quindi tutto quanto fatto fino a quel momento; notasi, il processo era dovuto non all'azione di un ente statale o di un team di magistrati, ma all'iniziativa di alcuni esuli che dovettero pagarne le spese. Un costoso nulla di fatto insomma; a parte la ciliegina economica finale che ora riporto; l'elenco qui sopra comprende "solo" gli allora viventi "presunti" infoibatori beneficiari di pensioni italiane, pagate dall'Inps! Altro aspetto grottesco è quello numismatico, nel 2007 avrebbe dovuto uscire un francobollo con la dicitura "Fiume, terra orientale già italiana", nulla più di un sobrio ricordo in questa dicitura; a causa di veementi proteste croate, l'uscita del valore bollato fu ritardata di vari mesi. Nell'altro verso, la Slovenia ha coniato nel 2011, un 2 euro con un'infoibatore, tale Rozman; ovviamente nessun ministro o presidente di qualsivoglia istituzione italiana, ha aperto bocca se non per dare aria ai denti. E si potrebbe andare avanti parlando di omaggi resi e mancati, ma sarebbe tedioso quanto pruriginoso evidenziare le inaccettabili mancanze di illustrissimi personaggi della politica nostrana.

Come forse tedioso è l'elenco di stupidate che in questi giorni non mancano di riempire le cronache; dalle note quanto irriverenti teste di maiale inviate ad alcune sedi ebraiche in quel di Roma con relative scritte tanto negazioniste quanto tragicamente sbagliate, ai forse meno noti imbrattamenti di lapidi dedicate ai martiri delle Foibe in quel di Roma e Mestre, alle contestazioni dello spettacolo di Cristicchi, alla distruzione della lapide dedicata ai martiri delle Foibe in quel di Pisa sostituita con una targa riportante la scritta "Pisa Antifascista", all'affissione di manifesti a favore di una Jugoslavia ormai scomparsa (vien da chiedersi se gli autori degli stessi vivano nel presente); il tedioso quanto parziale elenco deve farci riflettere sulla reale esistenza di una memoria condivisa e di una storia nazionale unica, né bella né brutta, né rossa né nera ma solo realistica, dove siano chiamati i fatti e gli attori con i loro nomi, siano essi assassini o vittime, senza far distinzioni tra il colore politico delle vittime o degli assassini perché rosso era il sangue e bianche sono le ossa di chi spesso non ha nemmeno ricevuto un briciolo di giustizia per non parlare di una degna sepoltura.

E sarà sicuramente l'assenza di questo sentimento comune, di questa condivisione di memorie, che giustifica l'amministrazione comunale acquese per il suo non far nulla in commemorazione del giorno del Ricordo, e dire che di Storia, ad Acqui Terme c'è pure un rinomato Premio.. O forse, si sono spesi troppo per ricordare la Memoria, certamente più politicamente condivisa e meno antipatica ai soliti noti?

Nel comunale disinteresse e nell'istituzionale assenza di memoria storica nazionale, voglio concludere questo secondo articolo con un Ricordo per una donna, che, unica, compì un'azione di "giustizia" quando il 10 febbraio 1947 commettendo quello che alcuni chiamerebbero omicidio, altri vendetta, ma che in una certa ottica fu una simbolica ribellione contro quello stato che, prima da nemico poi da "alleato", rese possibile l'occupazione jugoslava dell'Istria e della Dalmazia con conseguente "cessione" di quei territori al loro amico titino: la Gran Bretagna.

Nella data citata, la signora Maria Pasquinelli, uccise a colpi di pistola il generale inglese de Winton, capo della guarnigione di Pola. Poco ne poteva il povero ufficiale, ma pagò come simbolo di quella potenza mondiale tanto amica della Jugoslavia quanto ingrata verso la nostra cobelligeranza (che grazie al nostro ammazzarci tra italiani, salvò tanti militari britannici); non di meno di quanto pagarono gli esuli, divenuti, nell'ottica globale delle alleanze dell'epoca postbellica, scomodi occupanti di una terra italiana (abitata in prevalenza da italiani) da ben prima del ventennio, e che con le vite, con i beni, con la diaspora, con la divisione di famiglie e la fine di amicizie, ed infine col mancato rispetto della propria storia proprio in quella Patria per cui rinunciarono a rimanere nelle terre dei propri avi.

Concludendo, ho fornito una serie di dati e di informazioni alcune note altre meno, su cui il lettore potrà riflettere e valutare secondo la propria coscienza; l'idea è spingervi a pensare, a ragionare sul perché una tragedia come la Shoah sia giustissimamente ricordata, studiata e commemorata e ne siano stati nel tempo individuati moltissimi responsabili, mentre, invece, per un'altra tragedia simile, mondialmente più piccola, italianamente più grande e geograficamente ben più vicina e circoscritta (non credo che qualche infoibatore si sia mai rifugiato in Sud America..) riceva ben poco interesse, scarso rispetto, e troppe manipolazioni, giustificazioni, od attacchi, per essere poi praticamente priva di colpevoli: c'è motivo di indignarsi o secondo voi lettori, è normale ed accettabile che la Shoah e le Foibe non ricevano la stessa attenzione? Il tutto senza voler fare a mia volta, quei distinguo che taluni vogliono sinistramente fare, ma chiedendo solo un pari rispetto ed una pari importanza per fatti mortalmente analoghi».

Ruggero Bradicich

Il Comune e il Giorno della… Memoria-Ricordo

Pubblichiamo un comunicato stampa arrivato dalla segreteria del sindaco verso le 17 di lunedì 10 febbraio: «Oggi, giornata dedicata alla commemorazione delle vittime delle Foibe, l'Amministrazione Comunale Acquese ricorda con partecipazione questo dramma nazionale. Proprio in riferimento al "Giorno del Ricordo" il consigliere delegato prof. Francesco Bonicelli Verrina proporrà alla cittadinanza interessanti spunti di riflessione in due diverse occasioni. Questo giovedì, presso la Biblioteca Civica, verrà commemorata la tragedia delle Foibe nell'ambito della conferenza "Un educatore nel ghetto – La vicenda umana di Janusz Korczac" e dell'omaggio ad Alberto Gaino, per unire nel ricordo due drammi, quello ebraico e quello istriano - dalmata, che hanno colpito duramente il nostro Paese e per sottolineare che il dolore non ha connotazione politica, soprattutto quando coinvolge gli innocenti. Il prossimo 6 marzo, invece, verrà organizzato, sempre presso la Biblioteca Civica, un cineforum tematico. In tale occasione, infatti, verrà proiettato "Underground", un film del 1995 diretto da Emir Kusturica, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes, attraverso cui proporre al pubblico una profonda riflessione sui totalitarismi e su corsi e ricorsi storici. Obiettivo dell'Amministrazione è offrire agli Acquesi un'opportunità per discutere ed approfondire importanti temi sociali e culturali in modo critico, promuovendo la diffusione della conoscenza come chiave per abbattere ogni pregiudizio».

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 23 febbraio **MANDELIEU: festa della mimosa**
Domenica 23 febbraio **Carnevale a NIZZA MARE**
Domenica 2 marzo **VIAREGGIO**
Sabato 8 marzo **Festa della donna Gita a PORTOVENERE con pranzo "scorpacciata di pesce"**
Domenica 9 marzo **BERGAMO Fiera creativa**
Domenica 16 marzo **SANREMO in fiore**
Sabato 22 marzo **Una giornata di benessere e sapori tipici alle TERME DI SAINT-VINCENT** Viaggio + terme + brunch!
Venerdì 28 marzo **Mostra di Kandinsky a MILANO**
Domenica 27 aprile **ROMA in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II**

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

PELLEGRINAGGI
Dal 24 al 27 febbraio e dal 23 al 26 maggio **MEDJUGORIE**
Dal 28 al 30 marzo **SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA**

FESTA DELLA DONNA
Dal 7 al 9 marzo **ROMA** **Visita al Quirinale e benedizione Papale in piazza San Pietro**

MARZO
Dal 17 al 23 ***BUS + NAVE*** **Tour SICILIA Classica**

TOUR ORGANIZZATI
Dal 21 al 29 aprile **Tour negli STATI UNITI "TRIANGOLO DELL'EST" NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - CASCATE DEL NIAGARA** con accompagnatore trasferimenti in bus per l'aeroporto
Dal 10 al 15 giugno **Tour della GRECIA**
Dal 28 luglio al 4 agosto **FINLANDIA e il sole di mezzanotte HELSINKI, LAPPPONIA TRAMSO E CAPO NORD**

PASQUA
Dal 19 al 21 aprile **EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA…**
Dal 19 al 21 aprile **MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA**
Dal 20 al 21 aprile **FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI**
Dal 20 al 26 aprile **GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA**

MAGGIO
Dall'1 al 4 **PARIGI express**
Dall'1 al 4 **NAPOLI con ISCHIA**

ANNUNCIO

Maria Margherita RAPETTI (Mariuccia) ved. Baldizzone di anni 84

Venerdì 7 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. *"Negli ultimi tempi eri sempre tanto stanca... ora finalmente riposi... e siamo sicuri che da lassù insieme al nonno penserai a noi!".*

I tuoi cari

TRIGESIMA

Francesco ROSANO (Franco)

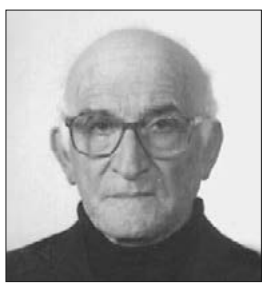
Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 16 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Prof. Mario MARISCOTTI

I nipoti lo ricordano con grande affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 17 febbraio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe CARRARA

Nel 18° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO

Gian Luca BIGGIO

"... ieri, oggi e domani, sempre nel nostro cuore". La mamma, il papà, la sorella ed il fratello lo ricordano con dolcezza e amore nella santa messa che si celebrerà nel 19° anniversario dalla sua scomparsa domenica 16 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un grazie a quanti vorranno intervenire.

ANNIVERSARIO

Giuliano NOVARINO

"Dal cielo proteggi chi ti porta nel cuore". Nel primo anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle. Si ringrazia chi vorrà unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Giovanni Amilcare UGO
Grande Ufficiale
Partigiano "Leo"
Brigate Patria

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

RICORDO

Giorgio PALMA

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". I fratelli e la nipote Wanda lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 14 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Durante la celebrazione verranno anche ricordati i genitori Andrea e Giorgina.

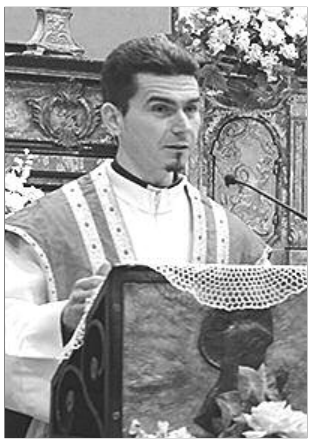
Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. I familiari di Rapetti Maria Margherita ringraziano sinceramente tutto il personale del reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme per la grande competenza e la squisita sensibilità riservate alla mamma Mariuccia durante l'ultimo mese della sua vita.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Nel 5° anniversario della scomparsa

Ricordato mons. Giovanni Galliano



Sopra, don Gianluca Castino. A fianco mons. Paolino Siri, don Gian Paolo Pastorini e don Lorenzo Mozzone.

Acqui Terme. Il quinto anniversario della scomparsa di monsignor Giovanni Galliano è stato ricordato in tre momenti di preghiera nella chiesa a lui tanto cara, Sant'Antonio in Pisterna.

Martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio di fronte a numerosi fedeli si sono alternati nella celebrazione della santa messa rispettivamente don Lorenzo Mozzone, don Gianluca Castino e don Gian Paolo Pastorini.

Nelle loro omelie il tema generale ovvero "la vocazione cristiana e sacerdotale alla luce dei sacramenti dell'iniziazione cristiana", è stato motivo per ricordare la figura di monsignor Galliano, il suo trascinante entusiasmo, la sua profonda fede e l'importanza da lui data ai sacramenti.

Battesimo, Confermazione ed Eucarestia, nelle commosso parole di don Lorenzo, don Gianluca e don Gian Paolo hanno fatto rivivere ricordi incancellabili lasciati dal mitico parroco della cattedrale.

Nella terza giornata, quella coincidente con la data anniversaria della morte di mons. Galliano, la messa è stata preceduta da un'ora di adorazione nel ricordo anche di don Bianco scomparso sempre il 6 di febbraio.

Al termine della tre giorni il parroco mons. Paolino Siri ha ricordato l'impegno di terminare i lavori di restauro e conservazione della chiesa di Sant'Antonio iniziati da mons. Galliano, con quelli urgenti ed indifferibili al campanile.

Un impegno che ha bisogno della fattiva collaborazione economica da parte dei fedeli perchè, come ricordava sempre mons. Galliano, "*le opere si fanno con il consiglio dei ricchi e dei vari Enti, ma coi soldi dei poveri cioè della gente comune*".

L'Oami in festa

Acqui Terme. Il 20 dicembre, come di consueto, il Centro O.A.M.I. San Giuseppe è stato invitato dalla pizzeria "La Tavernetta" a trascorrere una piacevolissima giornata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, avvolti da un'atmosfera natalizia. Siamo stati accolti, in un clima familiare, dalla cordialità e simpatia di Lucia e di tutti i suoi collaboratori i quali ci hanno offerto ottime pizze, buona musica ed un coinvolgente karaoke. Un grazie di cuore alla Tavernetta e a tutti gli sponsor da parte dei ragazzi e dell'amministrazione del Centro O.A.M.I.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Domenica 9 febbraio a San Francesco

Festa della Madonna apparsa a Lourdes

Acqui Terme. Domenica scorsa, come tradizione vuole, nella parrocchia di San Francesco si è svolta una solenne funzione dedicata alla Madonna di Lourdes ed alla Giornata del malato. Un appuntamento che, ogni anno, in occasione della ricorrenza dell'Apparizione, raccoglie un considerevole numero di fedeli pronti a stringersi intorno all'immagine di quella Mamma che mai abbandona ed è sempre pronta a consolare. Partecipare a quella funzione, guidata ogni anno da sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, significa fare un tuffo nella fede: un vero toccasana per il cuore e per l'anima.

I festeggiamenti per la Madonna di Lourdes sono iniziati alle 16 con la recita del Rosario. Alle 16.30 si è potuto partecipare alla Messa e subito dopo, complice un sole quasi primaverile, alla processione snodatasi per le vie del centro. Un appuntamento che ha visto la partecipazione dei malati dell'Oftal e una rappresentanza dei volontari dell'Oftal stessa, organizzazione che ogni anno si occupa di organizzare il pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Alla funzione ha partecipato anche l'amministrazione comunale rappresentata dal vice sindaco Franca Roso e la banda cittadina che ha scandito i vari momenti della processione.

I festeggiamenti della Madonna di Lourdes sono proseguiti, martedì pomeriggio, sempre nella parrocchia di San Francesco, con il rito dell'Unzione degli Infermi. Una celebrazione ormai consolidatasi nel tempo che ha il pregio di aiutare i fedeli a comprendere che questo Sacramento non è per quelli che sono morti o che non riescono più a comprendere ciò che capita attorno a loro, ma viene amministrato come aiuto alla malattia.

Lanciati domenica 9 febbraio

Palloncini colorati per la festa della vita

È stata proprio una bella e colorata esperienza quella di domenica scorsa 9 febbraio. L'aver rimandato il lancio dei palloncini per la festa della vita a causa della pioggia di domenica 2 febbraio, ha ripagato i numerosi bimbi ed adulti presenti con una giornata splendida di sole.

Si può dire che è quasi sempre stato così, anche negli altri anni. Davvero fortunata questa bella cosa! Ma è stata la prima volta in cui siamo stati costretti al rinvio.

Veramente ringraziamo il Signore e lavoriamo per essere accoglienti della vita in tutti i suoi aspetti.

La nota di novità della giornata di quest'anno 2014 è stata la presenza del Vescovo che dal terrazzo del vescovado che si affaccia sulla piazza ha impartito la benedizione su tutti i presenti.

E così sia benedetta ogni vita ed anche la nostra comunità parrocchiale.

Sul sito de L'Ancora (www.lancora.eu) è possibile vedere la registrazione del lancio registrata da Alberto Cavanna, che ringraziamo.

dP

"Al centro la Parola di Dio"

Riprende il percorso della parrocchia della cattedrale sulla strada della Parola di Dio.

Incontri di approfondimento della Sacra scrittura: *Prima lettera di San Pietro*. Una lettera vibrante scritta per i battezzati costretti a vivere in un mondo pagano. E chiamati a testimoniare la luce della fede in Cristo.

Questo elemento è stato il motivo che ha spinto il prof. Francesco Sommovigo a scegliere insieme al Parroco di proporre alla meditazione dei fedeli questo scritto così attuale.

Gli incontri saranno ogni lunedì sera, per 5 settimane alle ore 20,45 in canonica e inizieranno lunedì 24 febbraio guidati dalla conosciuta ed apprezzata maestria del prof. Francesco Sommovigo.

La Parola ci guiderà anche nel rinnovo del Consiglio Pastorale parrocchiale giunto alla scadenza dell'incarico dopo tre anni. Sarà marzo il momento della nuova nomina. Mettiamo sempre davvero la Parola al centro della nostra esistenza. **dP**

Piove sulle lapidi nel cimitero acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett. L'Ancora, sono un'anziana signora che tutte le mattine si reca al Cimitero dove riposano mio figlio e mio marito. È diventato impossibile quando piove avvicinarsi alle lapidi dei propri cari per l'acqua che scende in maniera copiosa dal soffitto, non solo ma diventa pericoloso anche per i calcinacci che cadono dal medesimo soffitto zuppo d'acqua e quando l'acqua caduta gela si rischia di cadere.

Mi domando: ma se avessi un alloggio che affitto sarei obbligata alla manutenzione dell'immobile, allora visto che i loculi sono affittati dal comune, anche pagati profumatamente, non dovrebbe fare la manutenzione? Oltre a questo c'è il rispetto per i nostri defunti che credo galleggino nella loro ultima dimora?»

Maddalena Faustinoni

Unitre Acquese

Acqui Terme. Mercoledì 5 febbraio all'Unitre acquese interessante presentazione dell'attività dell'Accademia Urbense di Ovada ,da parte del presidente ing. Alessandro Laguzzi , coadiuvato dal vice presidente Paolo Bavazzano e dal tesoriere Giacomo Gastaldo. L'Accademia Urbense è da 50 anni al servizio della cultura Ovadese e le sue finalità sono: promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico, accrescere la conoscenza della storia del territorio e il ricordo, oltre a tramandare alle nuove generazioni le tradizioni popolari e il dialetto della zona.

Nata nel 1957 come reazione alla situazione di povertà culturale e spirituale ad Ovada, l'Accademia si era prefissata la costituzione di una biblioteca e di una scuola superiore in città, che sono state entrambe realizzate. Il nome viene da una accademia arcaica fondata nel 1783 da D'Ignazio Buffa e le ricerche sono incominciate da documenti del 1200.

Molti personaggi illustri locali ed internazionali hanno lasciato pregevoli opere nel territorio da quadri, sculture, poesie e per una migliore conoscenza del territorio anche le guide (21 edizioni). L'attività dell'Accademia comprende molte mostre di pittura locale, convegni di studi di storia Ovadese e ha pubblicato, dal 1986, un periodico trimestrale denominato "Urbs".

L'Accademia è un amalgama di forze volontarie di tanti soci, ma ha molte collaborazioni con altre associazioni per la cultura del territorio. In questi ultimi anni l'Accademia ha messo in rete tutte le sue pubblicazioni, riviste e guide nel sito www.accademiaurbense.it

Lunedì 10 febbraio la prima lezione è stata tenuta dalla prof.ssa Luisa Rapetti sulla storia della Comunità ebraica in Acqui. L'esperienza ebraica in Acqui inizia a fine '400, in seguito al re Teodoro di Costantinopoli. Ma la fase più importante avviene nel 1500 dalla Spagna, Francia e Provenza con l'arrivo di molti ebrei denominati Separditi. La loro presenza è nei cognomi che prendono matrice dalle città da cui provengono prima dello spostamento (Foà, Lattes, Segre ecc.) e sono rimasti nel nostro territorio per cinque secoli. Altra origine della presenza ebraica nelle nostre zone, viene dalla Europa Centrosettentrionale, ove il cognome più ripetuto è Ottolenghi, che riprende un toponimo di una città della Baviera. La scelta della nostra città è dovuta al crocevia della attività commerciali ed epicentro della comunicazione commerciale. La presenza e residenza era accordato come "permesso di soggiorno" dalla autorità locale a tempo determinato (max.10 anni) con pagamento di una tassa di permanenza.

Il tutto era ratificato da uno studio notarile con transazione economica anche per il fulcro della loro attività prevalentemente come banco di prestito. Anche altre attività erano consentite agli ebrei come il piccolo commercio di abiti usati e il piccolo artigianato (sarta e ricamatrici). Il loro primo insediamento era nel Borgo Pisterna fino al 1731, quando i Savoia imposero una residenza coatta (il ghetto) con una strada e una piazza (Bollente) chiusa naturalmente. La sede fulcro degli Ebrei è la Sinagoga come luogo di culto e di problematiche della comunità sia interne che esterne. Nella Sinagoga venivano celebrate le festività religiose, i tre momenti più importanti della vita di una persona e le ricorrenze storiche che dovevano rimanere ed essere trasmesse alle future generazioni. Nel 1858 sotto Carlo Alberto gli Ebrei raggiungono la pienezza dei diritti a tutte le carriere e si espandono nelle vie vicine all'ex-ghetto. Nel 1850 gli Ebrei erano il 12% della popolazione acquese ed erano tutti alfabetizzati, come invece non erano gli Acquesi. Tutto questo fino agli anni 1920-1930, quando scattano le leggi razziali e la perdita dei diritti e della libertà.

La storia del giardino, l'argomento presentato dal sig. Giacomo Farinetti, nella seconda lezione del 10 febbraio. La parola giardino, di origine germanica vuol dire cingere, chiudere un territorio più o meno grande. La prima manifestazione del giardino nasce nell'antico Egitto con laghetti, papiro, ninfee e fiori di loto. In seguito gli Assiri-Babilonesi hanno cambiato il sistema giardino, con spazi molto più ampi ed elaborati e giardini pensili. Poi i Greci e i Romani che, dopo la conquista dell'Egitto, hanno imparato la bellezza del giardino ornando le loro ville patrizie (es. Villa Adriana a Tivoli). Col tempo nascono i giardini in Spagna, di origine islamica, come a Granada. Il giardino Rinascimentale italiano, che possiamo ancora vedere nella villa del Castello di Firenze, presenta fontane e viali alberati con dislivelli, supportato da muri arricchiti con grotte, fontane e statue. Questo tipo di giardino è similare a quello francese che opera su un terreno più piatto ed esteso, con piante a sviluppo grande per passeggiate a cavallo o in carrozza dei regnanti. Il giardino, che vuol dire immagine idilliaca, serviva anche a delimitare delle zone, ove essere bello poteva essere anche utile. Nascono così le proprietà monacali per la coltivazione di ortaggi e piante da frutta ma anche aumentare le coltivazioni di foraggio (marcite), indispensabile per il mantenimento dei cavalli, l'unico sistema di trasporto. Nel giardino italiano le piante vengono anche modellate con dei simboli per dare una forma qualunque (es. palloncino, stella ecc.). Il giardino all'inglese è quello attualmente più in voga, è caratterizzato da un'area verde, nella vicinanza della costruzione, lasciando uno spazio a tappeto erboso e poi una quinta periferica a piante alte e grandi, anticipate da zone cespugliose. Infine piante singole e colorate molto rare disseminate nel parterre. Sorgono anche serre Vittoriane con cupole di vetro per ricevere piante esotiche e molto alte. Nel programma della costruzione di un giardino come viene inteso oggi, è importante mettere le piante lontane dalle costruzioni e non al centro dell'area, per non danneggiare nel futuro quello che uno ha a disposizione.

La prossima lezione sarà lunedì 17 febbraio con il dott. Augusto Savio che parlerà della "Cultura del thè: storia, conoscenza e tecniche di degustazione".

La lezione di mercoledì 19 febbraio sarà tenuta dalla prof.ssa Elisabetta Sciutto con "Virgilio: echi di Cristianesimo raccolti da Dante".

Si ricorda inoltre che sabato 15 febbraio, ci sarà una proiezione di un opera lirica, ovvero "Madama Butterfly" grazie al dott. Pietro Ricci.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

L'Azione Cattolica verso la 15ª assemblea

Rallegrati! Il Signore è in mezzo a te! Un grido di giubilo inaspettato

L'Ac verso la XV assemblea: rinnovati, responsabili, con il Vangelo in mano.

A partire da questa settimana l'Azione Cattolica di Acqui propone alcune riflessioni in preparazione alla XV Assemblea Diocesana che si terrà il 9 marzo.

Rallegrati! Il Signore è in mezzo a te! Un grido di giubilo inaspettato.

La vita cristiana o è una vita nella gioia o non è, sembra dirci papa Francesco, il quale non perde occasione per ricordarci che «La Chiesa non è un rifugio per gente triste, la Chiesa è la casa della gioia!». Già all'inizio del suo pontificato, nell'Omelia pronunciata nella domenica delle Palme, aveva esortato i credenti dicendo: «Non siate mai uomini e donne tristi: un cristiano non può mai esserlo!». I cristiani quindi sono corresponsabili della «*gioia del Vangelo* – che - riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Lui». Queste poche righe, che costituiscono l'incipit dell'*Evangelii gaudium*, racchiudono il senso dell'invito che Cristo rivolge ad ogni uomo, perché, come ricordava già Paolo VI, «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore». Questa gioia non nasce dal possesso delle cose, ma dal sapere che Dio ci ama e che non ci abbandona mai, anche nei momenti difficili, anche quando il cammino della vita si scontra con problemi e ostacoli che sembrano insormontabili. Gesù si è fatto «carne», ha assunto la nostra condizione di uomini, per mostrarci che Dio-Padre ci accompagna e ci carica sulle sue spalle (cf Lc 15,4-7): «qui sta la gioia, la speranza che dobbiamo portare in questo nostro mondo». Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di rialzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che non ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Questa certezza, che si fonda sull'amore fedele e tenace di Dio, sulla sua misericordia infinita – solida come una roccia -, è patrimonio antico del popolo di Dio. L'invito a gioire percorre tutte le Scritture, fin dall'Antico Testamento, e diventa contagioso, irrefrenabile nel profeta Sofonia, che predica tra il 640 e il 630 a.C. Siamo in uno dei momenti più difficili della storia di Israele: la corruzione e l'ingiustizia dilagano, il popolo progressivamente abbandona la fede dei padri, cercando nuovi idoli. Il profeta prende atto, a nome di Dio, dell'allontanamento, del tradimento dell'alleanza, nonostante i ripetuti inviti alla correzione. Sofonia annuncia catastrofi, che paiono inevitabili a causa dei peccati d'ingiustizia, di violenza, di corruzione morale e di idolatria. Giuda e Gerusalemme, ma anche i popoli pagani, vengono condannati a motivo della loro arroganza e della loro malvagità: il male è castigo a se stesso, è fautore di morte, divisione, distruzione.

Ma … inspiegabilmente il discorso prende una direzione sconcertante: dall'annuncio di questa «ira ardente» improvviso e inaudito si affaccia un invito alla gioia. È come il bagliore di un raggio di sole che squarcia inaspettato le tenebre, riaprendo il cuore alla speranza:

«*Rallegrati, figlia di Sion, Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente*» (Sof 3,14.17). Il cambiamento di tono è improvviso e, a prima vista, inspiegabile. Come può il profeta passare dalla minaccia di un castigo incombente ad un annuncio di gioia e di speranza? Forse Israele si è convertito, si è pentito dei propri peccati? No, nulla di tutto questo è accaduto e Sofonia lo sa benissimo! Il motivo della revoca della condanna non è il cambiamento dell'uomo, ma la costanza dell'amore di Dio che non si arrende davanti a nessun tradimento e infedeltà e sempre si ripropone come Dio fedele; Il Signore non solo non abbandona il suo popolo, ma inventa continuamente qualcosa di totalmente nuovo e di inimmaginabile.

«Grandi cose ha fatto per noi il Signore», recita il Salmo 126, che evoca il ritorno dall'esilio di Babilonia e in soli 6 versetti sintetizza il ringraziamento gioioso per il grande dono della libertà e la supplica per l'orizzonte futuro non del tutto sgombro da incubi. L'euforia per la riconquistata libertà è incrinata dalle difficoltà della ricostruzione, dagli ostacoli, dalle opposizioni interne ed esterne. Il salmo si colloca in questo nodo storico: fondandosi sulla fedeltà/affidabilità di un Dio che si prende cura del suo popolo traendolo con legami di bontà e sollevandolo come un bimbo alla sua guancia (cf Os 11,1-4) diventa possibile, nella complessità e oscurità del presente, progettare un futuro diverso: «*Chi semina nelle lacrime, mieterà con gioia*», continua lo stesso salmo. Israele sa che Jhwh completerà la sua opera, alla stesso modo in cui feconda il suolo con acque abbondanti e fa fruttificare il seme, ripagando la fatica del seminatore.

L'uomo è memoria, ricordo delle cose passate, che però sono un nulla rispetto a ciò che Dio si accinge a fare ora, nella fedeltà al suo amore gratuito, perché Egli è novità e consapevolezza, libertà e responsabilità. L'amore autentico rende responsabili: incomincia là dove finiscono le preoccupazioni per l'io e l'altro interessa più del proprio benessere, della propria fama e della propria dignità. Tutto questo è all'origine dell'azione di Dio. Grazie a questo amore, un popolo avvilito e derubato della dignità può rialzare la testa e affrontare il futuro. Al servizio di questo progetto inaudito si pone anche l'Azione Cattolica, «associazione di laici che si impegnano liberamente, in forma organica ed in diretta collaborazione con la Gerarchia per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa» (Nuovo Statuto dell'AC art 1) che è quello di annunciare la *gioia del Vangelo* che niente e nessuno ci potrà togliere (cfr Gv 16,22), neppure i mali del nostro mondo. E per fare questo, all'inizio del nuovo triennio, l'AC pone, come pietra angolare, l'icona della gioia di colui che trovando nel suo Signore la forza di seminare nel pianto, si prepara ad accogliere l'abbondanza della messe, perché ormai il Signore ha adempiuto la sua promessa: è in mezzo a noi per sempre.

Laura Trinchero

Ci scrivono dal Ciad

Grazie catechisti acquesi

I catechisti di Bendana con Mariangela e Nanni Orecchia

Ci scrivono dal Ciad:

«Cari catechisti,

Sono Padre Allahissem Prosper, parroco della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù di Koumra, in Ciad, una delle tre parrocchie che hanno dei catechisti in formazione al centro di Bendana.

Nel settembre scorso, in occasione di un mio soggiorno in Italia presso la famiglia di Nanni e Mariangela Orecchia, ho avuto l'opportunità di incontrare alcuni di voi. Sono stato colpito dalla vostra simpatia, dalla generosità e dal clima famigliare che si è creato nel corso dell'incontro organizzato dall'Ufficio Catechistico con il vostro Vescovo, del quale ho avuto modo di apprezzare l'umanità e l'accoglienza fraterna. Le immagini di quell'incontro restano impresse nella mia mente come un ricordo indimenticabile.

«Andate per il mondo, annunciate il Vangelo a tutto il creato» (Mc 16,15). La missione dell'evangelizzazione è dunque un imperativo, per questo il Concilio Vaticano II nel decreto sull'attività missionaria della Chiesa diceva: "I catecumeni siano convenientemente iniziati al mistero della salvezza ed alla pratica della morale evangelica, e mediante dei riti sacri, da celebrare successivamente, siano introdotti nella vita religiosa, liturgica e caritativa del popolo di Dio". I catechisti sono per noi come dei diaconi permanenti, in quanto giocano un ruolo di vitale importanza nell'evangelizzazione del popolo; grazie al loro insegnamento, ogni anno a Pasqua battezziamo in media 500 catecumeni adulti. Questi catecumeni sono istruiti, accompagnati spiritualmente dai catechisti, di qui la necessità di dar loro una formazione adeguata per una trasmissione ortodossa degli insegnamenti della Chiesa Cattolica.

Ecco perché, cari amici catechisti, cari confratelli sacerdoti, a nome di tutti i catechisti in formazione a Bendana e a nome dei miei confratelli, parroci delle parrocchie di N.S. Immacolata di Béjondo e dei Santi Martiri dell'Uganda di Békamba, vi invio i più sentiti e riconoscenti ringraziamenti per il sostegno continuativo che date alla formazione dei nostri catechisti.

Che il Signore continui a far crescere questa generosità nei vostri cuori affinché l'opera di evangelizzazione dia buoni frutti.

Portate i nostri saluti al Vostro Vescovo e agli uomini e alle donne di buona volontà che continuano ad operare in svariate maniere affinché il Vangelo continui ad essere annunciato ovunque.

Padre Allahissem Prosper

Tre giorni in Umbria

L'Ufficio pastorale per il tempo libero Diocesi Acqui organizza "Tre giorni in Umbria" dal 31 marzo al 2 aprile.

Lunedì 31 marzo: ritrovo dei partecipanti nella prima mattinata. Partenza con bus G.T. alla volta dell'Umbria; itinerario autostradale, con opportune soste, per raggiungere Collevalenza, sede del Santuario dell'Amore Misericordioso fondato da Madre Speranza (Beatificata il prossimo 31 maggio). Visita e pranzo. Nel pomeriggio partenza alla volta di Cascia e Roccaporena: visita e S. Messa nella Basilica dedicata a S. Rita. Cena e pernottamento a Santa Maria degli Angeli (Assisi).

Martedì 1 aprile: la mattinata sarà dedicata alla visita dell'Eremo delle Carceri e alla Chiesa di San Damiano. Dopo pranzo visita della Basilica di Santa Maria degli Angeli, costruita per custodire la Cappella della Porziuncola. In seguito visita della Basilica di San Francesco con passeggiata per il centro storico, per raggiungere la Basilica di Santa Chiara. Tempo libero a disposizione. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Mercoledì 2 aprile: partenza per il Santuario francescano della Verna, visita e S. Messa. Dopo il pranzo partenza alla volta di Firenze e visita guidata del centro storico della città. Il rientro è previsto in serata.

La quota globale è fissata in: base 45 partecipanti € 295,00; base 40 partecipanti € 305,00; base 35 partecipanti € 325,00; base 30 partecipanti € 345,00 e include: viaggio in A.R. ed escursioni come da programma; pensione completa con bevande incluse ai pasti; visita guidata ai Luoghi Francescani (incluso trasporto in minibus all'Eremo delle Carceri e San Damiano) e a Firenze; Assicurazione di viaggio; Mance, tasse di soggiorno, tasse per la circolazione e il parcheggio del bus nelle varie città.

La quota non comprende: supplemento camera singola di euro 50,00; gli extra in genere, la cena dell'ultimo giorno, il costo degli ingressi dove necessario e tutto quanto non espressamente indicato ne la quota comprende. Prenotazioni ed iscrizioni entro il 25 febbraio versando l'acconto di euro 150,00 presso Don Claudio Barletta tel: 340 250 82 81; Don Stefano Minetti tel: 335 69 16 770 o direttamente a Europeando Europa (corso Italia 67 - Acqui Terme, tel: 0144 380054).

Primo incontro per i catechisti

Domenica 23 febbraio, nel salone del Ricre di Via Nizza alle ore 15, si terrà il primo dei due incontri che l'Ufficio Catechistico Diocesano ha programmato per i catechisti in vista di un potenziamento della catechesi nelle nostre comunità e per offrire a tutti la possibilità di aggiornarsi sia sotto il profilo contenutistico, sia sotto l'aspetto metodologico che pastorale.

L'incontro vedrà la partecipazione di Don Paolo Tomatis, di Torino, che tratterà argomenti relativi alla catechesi da 0 a 6 anni, la preparazione al Battesimo e il proseguimento di un rapporto di formazione con le famiglie dei piccoli in età pre-scolare in attesa di una partecipazione alla catechesi ordinaria che si tiene nelle parrocchie. Sono temi importanti che potrebbero interessare non solo i catechisti, ma tutti coloro che, nelle parrocchie della diocesi, sentono l'urgenza di mantenere il contatto con molti fedeli che non hanno più occasione di incontro con la parrocchia nel periodo successivo al battesimo dei figli, fino agli anni in cui questi si preparano alla Prima Comunione.

Appuntamento dunque a domenica 23 febbraio 2014, ad Acqui Terme, nel salone del Nuovo Ricre di Via Nizza, con ingresso da via Cassino, angolo via Scati (ex chiesa del Ricreatorio). I partecipanti avranno la possibilità di parcheggiare le auto nel cortile dell'ex Caserma.

Ufficio Catechistico Diocesano

Sabato 15 e domenica 16 febbraio

Visita al duomo e al palazzo vescovile

L'Amei (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani), organizza per sabato 15 e domenica 16 febbraio la Giornata dei Musei Ecclesiastici. Più di 200 Musei Ecclesiastici apriranno gratuitamente le porte, proponendo, accanto al godimento delle loro diversissime collezioni, visite guidate, attività, incontri, musica. I Musei aderenti e le iniziative proposte da ciascuno di essi iniziative si possono trovare sul sito dell'Associazione: www.amei.biz

Ad Acqui Terme sono previste visite guidate gratuite alla cattedrale ed al palazzo vescovile con il seguente orario: sabato 15 ore 11, 13, 15,30, 17; domenica 16 ore 13, 15,30, 17. Il ritrovo negli orari indicati è previsto davanti alla cattedrale in piazza Duomo.

Calendario diocesano

Venerdì 14 - Nella parrocchiale di Calamandrana, alle ore 21, lectio divina per giovani e partecipanti, presente il Vescovo.

Domenica 16 - Il Vescovo celebra la messa alle ore 9 nella cappella della casa di riposo delle Figlie di Maria Ausiliatrice, a Nizza Monferrato.

Alle ore 10,15, saluto del Vescovo alla giornata della pace a Nizza Monferrato dell'azione Cattolica Ragazzi.

Alle ore 14,30 all'istituto S.Spirito di Acqui Terme incontro dei ministri della comunione, con rinnovo e consegna del mandato.

Venerdì 21 - Nella canonica della Cattedrale, alle ore 21, il Vescovo partecipa alla consulta della pastorale giovanile diocesana.

Il vangelo della domenica

Sia il vostro parlare: "Sì, sì", "No, no"; il di più viene dal Maligno (MT 5,37)

Nel racconto della creazione, della vita nell'Eden e nella fedeltà a manifestata dai "giusti" dopo la caduta di Adamo ed Eva, il libro della Genesi ci presenta il volto più vero dell'uomo, quello in cui sono rintracciabili i lineamenti divini: immagine di quel Dio con cui è chiamato a vivere in un rapporto di amicizia senza veli, senza reticenze. Un atteggiamento di libertà interiore che lo fa porre anche accanto ai suoi simili senza riserve: è nudo - dice il testo - cioè è quello che è, senza giri viziosi, senza inutili contorsioni.

Limpidezza di un rapporto che il peccato ha inquinato, sostituendo il sospetto e la paura là dove l'uomo avrebbe dovuto coltivare il privilegio di poter guardare Dio negli occhi senza ombre e di consegnare il proprio io più intimo e l'accoglienza di quello dell'altro nel segno della comunione.

Gesù richiama alla necessità di restaurare questa armonia iniziale lasciando cadere inutili e dannose difese dinanzi a colui di cui è venuto a rivelarci il volto fraterno. Perché mettere su maschere, perché tentare di velare la verità usando proprio quella parola che ci accomuna al "Logos" (Parola) divino e che ci è data per rivelare il nostro mondo interiore e così entrare in comunione con l'altro, con il mio fratello

Con l'ingresso nel mondo del peccato non tutto è così lineare, l'altro può approfittare della mia schiettezza... ci vuole prudenza - ci viene da dire. E assecondiamo l'azione del maligno che è venuto a corrodere proprio questa fiducia di fondo, offuscando il nostro sguardo così che non riusciamo più a vedere il fratello, ma solo un potenziale nemico. L'inerme consegnarsi di Gesù nelle nostre mani è un eloquente richiamo a riattizzare il fuoco della fiducia reciproca, dell'amore incondizionato.

Per un vero cammino di conversione devo quindi richiamare i miei atteggiamenti difensivi e impegnarmi a correggerli coniugando insieme un'equilibrata prudenza e un'incondizionata fiducia.

San Giuseppe Moscati ci esorta così: ama la verità; mostrati qual sei, e senza infingimenti e senza paure e senza riguardi.

Per questa nostra conversione preghiamo così: *Gesù, tu sei il "sì" del Padre consegnato all'umana debolezza. Possa io trovare in te la forza di improntare anche la mia vita a questo "sì" incondizionato, che diviene dono per il fratello e sollecitazione a lasciar cadere le difese per un autentico incontro nell'amore.*

AGA

Per Sinistra Ecologia e Libertà

Terme: non solo vendita ci vuole un progetto

Acqui Terme. Sinistra Ecologia e Libertà interviene sul problema Terme:

«Cogliamo l'occasione dell'articolo a firma PD, pubblicato la scorsa settimana, per intervenire nuovamente sulla questione Terme. A parte il solito brutto vezzo dei politici, locali e non, di vedere solo il proprio naso, l'intervento va preso molto seriamente nel merito delle questioni sollevate, anche perché il problema Terme è veramente disperato.

Secondo noi, per aggrapparsi ad una qualche possibilità di soluzione positiva, va fatta estrema chiarezza ed una valutazione realistica della realtà.

Partiamo dai soggetti che decidono: la Regione Piemonte, che è socio di maggioranza, e il Comune di Acqui, che è socio di minoranza avendo disatteso con le giunte passate gli investimenti concordati. Il secondo, pur essendo minoranza, è portatore di interessi diretti e qualificanti per l'economia cittadina, circostanze che, invece, per il sindaco Bertero, paiono essere l'ultimo problema, risultando prioritario solamente sbarazzarsi di qualcosa, che si ritiene un peso, con lo scopo di fare cassa.

Se il Sindaco è disinteressato alle risorse vitali della città, questo è veramente un grosso problema (vedi anche scuola alberghiera). Dall'articolo del PD, già citato, è emerso il comportamento scandaloso tenuto rispetto al bando (al Sindaco va bene il bando, lo ha dichiarato pomposamente). Nella realtà poi si scopre che si tratta di una vera oscenità, anche sotto l'aspetto del ritorno economico. È dovere democratico collaborare per il bene comune, ma quando viene riscontrato che questo non è in alcun modo perseguito è dovere altrettanto democratico prendere le distanze nette: saranno poi i cittadini a decidere. Anche perché il Sindaco e la pedissequa maggioranza hanno dimostrato l'assoluta mancanza di interesse alle altrui proposte.

Quanto alla Regione Piemonte, con la giunta Cota, ha collocato le Terme in FIN Piemonte e non ha investito un centesimo (a differenza della precedente giunta Bresso).

In consiglio Regionale Monica Cerutti, consigliera di SEL, e i consiglieri del Pd, nel ruolo di opposizione, si sono impegnati a far emergere le contraddizioni con interrogazioni e altro e, in qualche modo, anche il consiglio di Amministrazione Terme ha riscontrato anomalie. Ora leggiamo dai giornali la probabile fine della giunta Cota, quindi noi speriamo in un cambiamento.

Crediamo però che, per dare una qualche speranza ad un futuro termale della città, la politica, in quanto strumento del fare collettivo, debba svolgere un ruolo attivo di territorio. Un primo momento, secondo noi, è stato il convegno che abbiamo promosso col Pd ed in cui siamo stati parte attiva, anche con la presenza della nostra consigliera regionale, che ha visto la partecipazione di diverse istanze ed interessi (dai lavoratori agli albergatori) ed ha visto emergere serie proposte di merito sui temi toccati.

Due interrogativi secondo noi rimangono aperti. Primo: tutti concordiamo nel dire che ci vuole un progetto (altrimenti il bando si riduce ad un semplice contratto di affitto di immobili), allora perché la politica non definisce le linee guida di un eventuale piano industriale di cui ormai si parla da troppo tempo senza aver messo nulla nero su bianco? In particolare, nel suddetto piano, dovranno essere specificate le proposte da parte privata, ma è necessario che emerga, a nostra opinione, un ruolo rilevante della parte pubblica (Comune, Regione), sia rispetto al rilancio dell'economia cittadina, sia rispetto alla crescita occupazionale.

La seconda domanda che poniamo, visto che ci si immagina già in campagna elettorale per il rinnovo del consiglio regionale, è se sia possibile lavorare alla definizione di un progetto, con l'assunzione di un impegno che tenga conto delle istanze e dei soggetti territoriali, con l'impegno dei Circoli locali dei partiti a perseguirlo anche qualora ci si dovesse scontrare con direttive, diverse, provenienti dall'alto».

Da Cgil e Sel

Comunicati stampa sulla questione Terme

Acqui Terme. Sulla questione Terme registriamo due comunicati stampa.

Il primo è di Marco Sali della Filcams Cgil:

«Ci pare dalle recenti risposte del primo cittadino acquese alla nostra richiesta di chiarezza che il Comune oltre a dimostrare una ben evidente coda di paglia si cimenti in una ardita arrampicata su superfici specchiate che purtroppo sono l'unica cosa trasparente di questa vicenda.

Le manifestazioni di interesse giunte, a quanto dice il sindaco ben prima della pubblicazione del bando, su quali basi sono state formulate, quali le proposte degli investitori, quali le condizioni poste dall'amministrazione comunale che le ha accolte?

È per noi lecito chiedere a questo punto se il bando è tagliato ad hoc sugli investitori o se gli investitori si adegueranno al bando. Qualunque parametro esso contenga e ciò ci preoccupa.

Perché invece non si procede ad una manifestazione pubblica di interesse?

Il nostro ruolo ci impone di vigilare sul futuro dei lavoratori e per questo ribadiamo che in caso di risvolti negativi-fallimentari di tutta l'operazione non ci fermeremo a piangerci addosso ma porteremo le nostre denunce presso tutte le autorità competenti».

Il secondo è di Monica Cerutti di Sinistra Ecologia Libertà**:**

«Si deciderà forse lunedì il futuro delle acque utilizzate dalle Terme di Acqui: rimarranno un bene comune o diventeranno una fonte di speculazione per i privati?

La decisione spetta a Finpiemonte Partecipate il cui Consiglio di Amministrazione si riunirà il 10 di febbraio e partorirà finalmente un bando attesissimo dall'amministrazione comunale locale e dai cittadini acquesi.

Nei mesi scorsi ci siamo mossi spesso su questo fronte: il Gruppo consiliare di Sinistra Ecologia Libertà con Vendola aveva chiesto che in commissione regionale fosse audito l'assessore Agostino Ghiglia per comprendere come intendesse procedere nel merito della questione e abbiamo anche presentato un Question Time, oltre che aver incontrato i cittadini sul territorio.

Il nostro auspicio, all'epoca come oggi, è che nel prossimo bando vi sia un'attenzione particolare alla salvaguardia dei livelli occupazionali e allo sviluppo del territorio.

Noi non siamo assolutamente d'accordo con alcuna privatizzazione delle acque delle Terme perché crediamo che l'ente in questione debba svolgere un ruolo pubblico.

Il nostro timore è che il vuoto di competenze che avvolge la Regione possa essere sfruttato da qualcuno per andare nella direzione della privatizzazione incontrollata. Questo non deve accadere».

Annuale assemblea sociale gruppo alpini "Luigi Martino"

Acqui Terme. Domenica 23 febbraio alle ore 9,30 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti:

- Nomina del Presidente dell'Assemblea.
- Relazione Morale e Finanziaria per l'anno 2013.
- Tesseramento anno 2014
- Adunata Nazionale a Pordenone del 10-11 maggio 2014.
- Programma delle manifestazioni anno 2014.
- Varie ed eventuali.

Si discuterà pure del grande Raduno che si terrà nel prossimo 2015 ad Acqui Terme. Una manifestazione che porterà oltre 20.000 alpini nella nostra città… un evento mai visto! Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino. Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti a farvi una visita: tutti saranno benvenuti.

Per le spese di consulenza legale

La Corte dei Conti e il caso Comune-Swap

Acqui Terme. Il pericolo degli swap può dirsi scampato ma per l'amministrazione comunale acquese è ora il tempo di rispondere alle domande della Corte dei Conti.

In particolare riguardo a quei 250 mila euro spesi in consulenze legali affidate a due avvocati per costituirsi davanti al Tar quando Unicredit aveva impugnato il provvedimento di autotutela emesso da palazzo Levi mirante proprio all'annullamento degli swap.

Titoli del tutto aleatori che l'allora amministrazione comunale aveva sottoscritto tra il 2001 e il 2006. Titoli che se ancora validi sarebbero potuti costare alle tasche degli acquesi circa 2 milioni di euro. Per questo motivo il sindaco Enrico Bertero sembra tranquillo. Quei 250 mila euro spesi per le consulenze e ora oggetto di una indagine da parte della Corte dei Conti, avrebbero portato ad un beneficio per le tasche dei cittadini.

«Siamo sereni - ha detto il Sindaco - grazie a quella spesa il Comune non ha più problemi con gli swap e non dobbiamo più preoccuparci di nulla. Probabilmente ci abbiamo rimesso qualche migliaio di euro ma a fronte di un rischio di indebitamento per il Comune che poteva arrivare a due milioni di euro credo che ne sia valsa la pena».

Una vicenda quella degli swap acquesi che ha radici ormai lontane e fa riferimento a Report, una trasmissione di Rai 3 che nel 2007 elencò i comuni italiani che avevano sottoscritto questo tipo di titolo. Fra i nomi di quell'elenco c'era proprio quello di Acqui Terme.

A dare battaglia per primi ai derivati acquesi furono un gruppo di cittadini riunitisi in un comitato e autofinanziatisi per fare chiarezza sulla vicenda. Nel giro di poco tempo furono presentati due esposti, uno dei due sfociato in un processo in corso per truffa dell'Unicredit verso il comune di Acqui Terme.

L'altro esposto è finito sul tavolo della Corte dei Conti per annullare le delibere sui derivati. Ed è proprio in questo contesto che si inserisce la vicenda dei 250 mila euro.

Gi. Gal.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei **disturbi specifici dell'apprendimento.** *Responsabile Dott.ssa Laura Siri*

OCT • Tomografia a coerenza ottica: esame strumentale non invasivo che consente di migliorare ed approfondire la diagnosi e la terapia delle patologie della retina. *Responsabile Dott. Emilio Rapetti*

Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. *Responsabile Dott. Giulio Maggi*

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare
DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria
DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile
DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista
DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia
DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale
DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione
DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina
DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica
PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo
DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

il Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

NUOVO
OrtoFrutta
IL Melograno
PRODOTTI STAGIONALI LOCALI
SPEZIE - PESTO DI PRÀ
Consegna gratuita a domicilio
Tel. 340 5372664
Via Cesare Battisti, 12 - ACQUI TERME
… fresco non solo a parole!

Lega Nord: immagine di Acqui a rischio

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Nel pieno inverno una città si trova normalmente in un periodo di letargo, dove le attività si riducono, dove la gente sta più in casa e quindi l'immobilismo è quasi giustificato.

Tuttavia la Lega Nord cittadina, la quale vuole credere che la nostra sia ancora una città turistica, accusa l'esistenza di un pressapochismo da parte dell'amministrazione comunale attenta solo a far cassa per pagare i debiti mentre tutto si sta spegnendo compreso la voglia di lottare da parte dei cittadini che assistono in modo passivo al decadimento economico del territorio.

Ci aspettavamo un minimo di considerazione ovvero confronto a seguito di quanto denunciato in precedenti nostri articoli apparsi su diverse testate giornalistiche ma... nulla, come se sia utilizzata la regola che... tanto la gente dimentica e al momento delle elezioni rivota chi è più bravo a promettere.

Quello che preoccupa è che ci sia in atto un progetto di svalutazione della città, un po' come in Italia, come se fossimo in procinto di essere acquistati da qualcuno che beneficia della "scusa" della crisi per fare affari per se e per gli stretti amici (come l'Europa e Berlino per l'Italia). Del problema dei Cinema cittadini non se ne è più parlato come se non ci fosse nessun interesse, eppure tutti si lamentano ma sottovoce: poveri acquesi!

Che la città non sia nel cuore di chi ci amministra o che gli stessi non abbiano la giusta visione e capacità di gestire una città turistica lo dimostrano anche le piccole cose che sono agli occhi di tutti.

Vogliamo fare un esempio e anche lanciare una proposta d'immagine.

Ci riferiamo a diversi manifesti ancora affissi nei piedistalli situati lungo alcune vie cittadine, tipo Corso Italia, percorse anche dai turisti: pubblicità di manifestazioni già concluse da settimane per non dire mesi: questo per noi vuol dire trascurare l'immagine della città e perdere di competitività di gradimento anche in quel poco che ci è rimasto: il decoro urbano. Invitiamo quindi l'amministrazione a far togliere ad evento concluso i manifesti messi negli spazi pubblicitari e in particolare quelli localizzati nei punti di passaggio pedonale o comunque fuori dai normali spazi di affissione pubblicitaria: sarebbe un modo di dimostrare attività e programmazione.

Se poi purtroppo l'assessorato non avesse nulla da offrire alla città e all'ospite piuttosto metta un bel manifesto, semplice ed economico con scritto "Benvenuti ad Acqui Terme": sarebbe sicuramente gradito».

La chiusura dei cinema è un po' colpa di tutti

Acqui Terme. È bastato lanciare via web (FaceBook) una semplice domanda per scatenare un vero e proprio dibattito. Questo il quesito: "Quanti di voi sono dispiaciuti perché ad Acqui non ci sono più cinema?". Le risposte sono state circa un centinaio e praticamente tutte hanno espresso un parere positivo. Giovani, meno giovani e anziani. Tutti sono concordi nel dire che in città ce ne dovrebbe essere almeno uno funzionante. C'è chi si è limitato a dire un semplice "sì" e chi invece si è lanciato in una serie di riflessioni che dovrebbero essere prese in considerazione da chi ha potere decisionale in questa vicenda.

Una storia quella della chiusura dei cinema che va avanti dall'autunno scorso e che, solo per un attimo, ha lasciato sperare in una riapertura per il periodo natalizio. Invece nulla. E quel che è peggio è che al momento non ci sono proprio i presupposti affinché si arrivi ad un dialogo costruttivo fra chi possiede le mura dei due cinema e chi le licenze.

La situazione si trova insomma su un binario morto che mette parecchia tristezza e fa anche rabbia visto che città ben più piccole di Acqui e con una tradizione turistica solo abbozzata possono contare su sale perfettamente funzionanti e con impianti fonici e visivi degni dell'era digitale. Matteo B. 20 anni, studente in psicologia dice: «Almeno un cinema ci vorrebbe. Non sempre noi giovani abbiamo voglia di macinare chilometri per vederci un buon film». Parole cui fanno eco quelle di Barbara V. 40 anni, mamma di ragazzi adolescenti: «Nessuno si preoccupa dei ragazzi. Soprattutto di quelli adolescenti che non hanno ancora la patente. Il sabato e la domenica non sanno più dove andare. Prima uscivano in compagnia per andare al cinema e noi genitori eravamo abbastanza tranquilli. Ora cosa resta? I bar… beh è una vera tristezza!». Un parere questo condiviso da parecchi. «Acqui è una città che offre poco - dice Diego D., 37 anni, artigiano di professione - è diventata una città per over 70. No comment».

Ma al coro di lamentele, francamente piuttosto corposo, si aggiunge quello di chi preferisce fare delle riflessioni e cercare una ragione in grado di giustificare la chiusura sia dell'Ariston che del Cristallo. Massimo S., 50 anni, artigiano, dice: «Ci lamentiamo ora che non ci sono più, ma prima non ci andavamo. Abbiamo permesso che i prezzi salissero alle stelle accontentandoci, spesso, di guardare film in dvd. Ora vogliamo i cinema… Francamente qui c'è qualcosa che non va proprio in noi».

Alle parole di Massimo, fanno eco quelle di Paola R., 46 anni commerciante: «Certo che un cinema ci vorrebbe nuovamente in questa nostra città ma… forse è il caso che gli acquesi facciano un esame di coscienza: prima di farci attirare dalle mega sale di ultima generazione avremmo dovuto coltivare "il nostro orto".

Forse uno ora lo avremmo ancora». Come dire cioè che se ora i cinema sono chiusi, e prima ancora non hanno investito nel processo di modernizzazione, forse la causa sono proprio i cittadini e la loro "fuga" fuori porta.

«Non mancano solo i cinema, manca anche un teatro, luoghi di aggregazione e cultura. Mancano sale prove per la musica e le attività teatrali ed artistiche - dice Paolo Archetti Maestri, leader degli Yo Yo Mundi - chi poteva avere voce in capitolo, ad esempio, ha permesso la morte e la distruzione del Garibaldi.

E un po' di colpa è da suddividere tra tutti noi cittadini perché a volte non sosteniamo abbastanza le iniziative che ogni tanto sbocciano in città.

E abbiamo la memoria troppo corta…».

Per molti infatti, non si tratta solo della chiusura dei due cinema ma di qualcosa di ben più profondo e radicato nel tessuto sociale: quella certa insofferenza che poi si trasforma in polemica quando ormai il dado è tratto.

«Sono sicuramente dispiaciuto per la chiusura dei cinema - dice Bernardino Bosio, consigliere comunale - ma Acqui ha ciò che si merita o è stata capace di fare. Se l'economia, le Terme ecc. sono allo sfascio è perché la situazione va bene agli acquesi…».

Gi. Gal.

Sel: perchè si dismette la scuola alberghiera?

Acqui Terme. Sulla scuola alberghiera interviene il Sel: «Pare che, per il nostro Sindaco, la privatizzazione sia la panacea di tutti i mali: a partire dalle Terme, per arrivare alla scuola alberghiera. Se nel primo caso si possono prendere in considerazione soluzioni che però abbiano un controllo pubblico e soprattutto che garantiscano alcuni cardini imprescindibili (occupazione e piano industriale che garantisca lo sviluppo ed il rilancio del settore termale e di conseguenza di tutta l'economia della città e del territorio circostante), nel secondo caso la scelta dell'amministrazione comunale di dismettere le proprie quote di partecipazione dell'Istituto alberghiero continuano ad apparire ingiustificate ed immotivate. Come abbiamo già avuto modo di dimostrare non esiste vincolo legislativo che obblighi a dismettere le quote di partecipazione alla gestione della scuola alberghiera, ma anzi la stessa è ampiamente collocabile tra le partecipate che possono essere mantenute. La scuola rappresenta una risorsa per il territorio, e opera sulla scorta della Legge Regionale 63/95 che non prevede azioni di internazionalizzazione ma uno stretto raccordo con il territorio e le sue dinamiche occupazionali. (comunque le attività formative in atto per la Repubblica Nigeriana non sembra abbiano riscontro in altre realtà formative Piemontesi)

Inoltre non è stato per nulla considerato (e questo conferma la settorialità delle valutazioni) che molti allievi dell'Alberghiera portano all'estero, dove prestano la loro opera, il nome della nostra città in modo concreto e qualificato professionalmente.

"L'internazionalizzazione" è un obiettivo che da tempo avrebbe dovuto essere perseguito dall'amministrazione comunale nei riguardi della Città di Acqui Terme in senso lato: la diffusione della conoscenza della nostra città nelle sue eccellenze avrebbe consentito un ritorno tale da rendere inesistenti ipotesi di privatizzazione del nostro patrimonio termale o della formazione professionale. A ciascuno i suoi compiti. Quello annoso della rivalutazione di Acqui, non è stato realmente affrontato da chi di dovere e adesso, dovrebbe, per incantesimo, essere risolto dalla bacchetta magica di un privato. Forse il ricorso ai sortilegi è ovvio per chi ha fatto apparire dal nulla orde di nomadi e minacciose cupole di moschee che si sono dissolte al termine della campagna elettorale.

In merito poi ad un eventuale ampliamento della struttura esistente ci auguriamo che il sindaco abbia, prima di rilasciare tali dichiarazioni, verificato con l'ufficio tecnico comunale l'effettiva possibilità. Perlomeno avrà chiesto delucidazioni all'Assessore ing. Branda che ci risulta sia stato, ai suoi tempi, il professionista collaudatore e che fece rilievi pesanti sulla struttura che costrinsero l'Amministrazione a spendere enormi somme di pubblico danaro per sanare le disfunzioni progettuali e rendere utilizzabili le nuove sedi del Centro ENAIP ed Alberghiero.

La debolissima giustificazione del dover sanare un debito di 40 mila euro (ma facciamo mente locale: che cosa sono 40 mila euro all'interno di un bilancio comunale? Tanto quanto gli oneri per un dipendente?) non è assolutamente convincente, tanto più che tale affermazione non trova riscontro alcuno, al momento, in quanto il bilancio non risulta attualmente pubblicato.

Il riferimento ad eventuali oneri a carico del Comune prima ancora che alla Scuola in questione, fanno pensare a ben altre situazioni. Ci chiediamo:

- A quanto ammontano le somme spese dal Comune per incentivi ai dirigenti? Perchè non si rendono pubbliche motivandole le spese delle consulenze? E a quanto ammontano le spese di rappresentanza (viaggi, pranzi ecc. degli amministratori)? Tornando alla situazione finanziaria dell'Istituto Alberghiero:

- a quanto ammontano le perdite per il ritardato trasferimento dei fondi dovuti, da parte della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte? Quali sono le previsioni di bilancio per l'anno in corso?

E se invece, come è facile ipotizzare in quanto molte realtà vivono una situazione analoga, dovuta ai citati ritardati trasferimenti, la cifra indicata dal Sindaco come situazione debitoria, non ricadesse affatto sulle casse comunali, essendo a carico del Bilancio 2014 della Scuola Alberghiera che, per quanto ad oggi si possa sapere, potrebbe essere in grado di estinguere? Il tutto potrà essere precisato in tempi brevi.

Allora quale può essere la motivazione vera? Come si diceva: favorire la privatizzazione, e questo ce lo ha confermato proprio un'intervista che il sindaco ha rilasciato ad un giornale locale.

Non ci stupisce questo fatto: rientra appieno nella povera, limitata e miope visione politica del centrodestra italiano riguardo alla scuola e alla formazione professionale. La scuola, l'istruzione e la ricerca viste come un onere e non come un investimento per il futuro della società e pertanto oggetto di tagli sconsiderati, che le impoveriscono o, come in questo caso, le pongono alla mercè dei privati, che sicuramente hanno come primo obiettivo il personale ritorno economico.

La scuola vista come azienda che deve produrre un utile, non come servizio per il rinnovamento, l'evoluzione, il miglioramento delle condizioni dei cittadini. Se così non fosse non si potrebbe capire l'ostinazione nel voler dismettere la scuola alberghiera che, ad oggi, è quella che, sul territorio, garantisce i maggiori livelli occupazionali ai suoi allievi ed è quella che ha promosso e può continuare a promuovere le eccellenze enogastonomiche del nostro territorio in Europa e nel mondo. E questo non ce lo garantiscono i privati.

Dichiarazioni di intenti prive tanto di corretti riferimenti legislativi, quanto di motivazioni reali (è ormai diffuso il ricorso a parole e parole che pretendono di ovviare alla pochezza dei contenuti e all'inconsistenza delle proposte), danno vita a molte perplessità.

Non sono queste le comunicazioni che gli acquesi si aspettano dal primo cittadino che si è impegnato ad essere il sindaco di tutti.

"Beati gli ultimi" recita il Vangelo e la tradizione popolare aggiunge "se i primi sono onesti". Ovviamente, nel caso specifico, il riferimento è all'onestà intellettuale che comporta il chiamare le cose con il loro nome e l' assumersi le responsabilità delle proposte».

In corso Roma

Iniziati i carotaggi per il teleriscaldamento

Acqui Terme. Anche se si è in pieno inverno, sono ripresi i lavori del teleriscaldamento. L'amministratore comunale ha deciso di autorizzare una serie di carotaggi in corso Roma per capire se, nel sottosuolo, proprio dove dovranno essere posizionate le tubature dell'Egea, ci sono reperti di epoca romana.

Nel caso il parere della Sovrintendenza fosse positivo, si procederà con i lavori che permetteranno di congiungerli con quelli già eseguiti nel controviale di corso Roma, proprio davanti al negozio di scarpe "Gianni e Albina".

«Il nuovo cantiere non dovrebbe creare molti problemi alla circolazione del traffico - spiega il sindaco Enrico Bertero - e se non verranno rinvenuti reperti archeologici, si procederà subito alla posa delle tubazioni in modo da accelerare i tempi dei lavori con il successivo spostamento del cantiere verso l'ex caserma Cesare Battisti». Con l'inizio della bella stagione poi si proseguirà con il resto del crono programma per il 2014. «A seguito di un incontro con i vertici dell'Egea, i lavori di collegamento e di posa delle tubazioni nel tratto che va da via Marconi alla rotonda che si trova all'incrocio con via Amendola, avranno inizio a partire dell'estate» spiega il Primo cittadino e precisamente intorno alla metà di giugno. I lavori dovrebbero proseguire poi fino alla metà di settembre, vale a dire in coincidenza con la riapertura delle scuole. I passaggi più difficoltosi saranno sicuramente l'attraversamento di via Marconi e i lavori che interesseranno via Amendola fino al condominio Diamante.

Gi. Gal.

San Valentino

OSTERIA
La Rachela

Cavatore - Piazza Gianoglio, 1
Tel. 0144 980265

Venerdì 14 febbraio

Cocktail con panisette
Tartare di orata con avocado
Guazzetto piccante di moscardini
Risotto al radicchio tardivo e gamberi
Sorbetto al sedano
Tonno marinato alle erbe
Tortino piccante di cioccolato
dal cuore fondente e fragole glassate
Acqua, vino in abbinamento
Caffè

€ 50 a coppia
Prenotazione obbligatoria

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

La proposta acquese non piace a Ovada

Segnaletica a Belforte per indicare Acqui

Acqui Terme. L'obiettivo è uno e anche piuttosto importante: uscire dall'isolamento viario cui la città, nonostante sia un importante polo termale piemontese, è costretta da sempre.

Ma se per il momento, a causa di problemi politici, burocratici, di soldi e altro ancora, non è possibile sperare nella bretella di Predosa (progetto che Acqui non ha mai abbandonato tra l'altro), poter contare su una apposita cartellonistica sull'A26 è possibile. Insomma, il progetto di palazzo Levi sarebbe quello di far inserire il nome della città sul tratto dell'A26 in corrispondenza del casello di Ovada, in entrambe le direzioni.

Questa secondo il sindaco Enrico Bertero e l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni dovrebbe essere la dicitura: "uscita Ovada/Acqui".

Tale richiesta è già stata inoltrata alla Società Autostrade e pur di ottenere un buon risultato, l'amministrazione comunale cittadina sarebbe anche disposta a partecipare alla spesa per cambiare la cartellonistica.

«Distiamo da Ovada solo 18 km – spiegano il sindaco Enrico Bertero e l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni – per noi sarebbe un piccolo ma efficace aiuto per farci conoscere nel panorama delle mappe autostradali italiane». Già, perché una città turistica che si rispetti ha proprio bisogno di un buon sistema stradale o, quanto meno di una buona segnalazione, soprattutto in autostrada.

«Per noi è sempre valido l'obiettivo riguardante la realizzazione della bretella di Predosa – continuano i due amministratori – ma nel frattempo non possiamo rimanere con le mani in mano». Anche perché sono ben due gli appuntamenti che si susseguiranno nel 2015.

Appuntamenti a cui la città dei fanghi non ha di certo l'intenzione di rimanere a guardare dalla finestra.

Si tratta dell'Expo e del bicentenario della nascita di Don Bosco, il Santo piemontese per antonomasia che richiamerà nella regione migliaia e migliaia di fedeli provenienti da tutta Italia. «Acqui Terme sorge nella zona sud orientale dell'Alto Monferrato, è la stazione termale più importante del Piemonte, inserita nell' "Itinerario europeo delle città storiche termali", riconosciuto dal Consiglio d'Europa del 2010, oltre a essere il primo comune turistico della Provincia di Alessandria».

Aggiungono Pizzorni e Bertero impegnati anche nell'organizzazione di una serie di eventi che, nel 2015 ed in occasione dell'Expo, dovrebbero richiamare molti turisti all'ombra della Bollente, «pertanto la richiesta di aggiornare l'uscita autostradale per raggiungere la nostra Città è quanto mai opportuna ed importante, sia perché tale intervento costituirebbe un'occasione di sviluppo del "brand Acqui Terme", sia per una notevole risorsa per facilitare il riconoscimento della nostra città termale per i turisti o per i passanti che leggendo il segnale potrebbero decidere di recarvisi».

Poi il sindaco fa anche riferimento alle polemiche sollevate dal sindaco Andrea Oddone in merito al mancato coinvolgimento di Ovada nel progetto. O meglio, per non aver spiegato, prima di agire, le intenzioni che l'amministrazione comunale acquese aveva.

«Se proprio mi devo scusare con qualcuno lo faccio con il primo cittadino di Belforte dove ha sede il casello autostradale - dice Bertero - e poi comunque non comprendo il senso di questa polemica visto che il casello non è il suo.

In quanto città turistica riteniamo più che valida la nostra richiesta alla Società autostrade e intendiamo proseguire. Tra l'altro se la nostra proposta verrà accettata potrebbero esserci vantaggi sia per Ovada che per Belforte.

Noi distiamo da queste località solo 18 km e il turista che vorrà raggiungerci potrà sempre decidere di fermarsi prima a mangiare buon cibo e bere buon vino proprio ad Ovada o Belforte».

Gi. Gal.

A partire dal 1 marzo

Orari più estesi per museo e piscina

Acqui Terme. Nel quadro del complessivo progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico della Città di Acqui Terme, il Sindaco Enrico Silvio Bertero ha fortemente voluto pervenire alla modifica ed alla estensione (a partire dal prossimo 1 marzo) degli orari di apertura del Civico Museo Archeologico e del sito archeologico della Piscina Romana di corso Bagni, al fine di ottimizzarne la fruizione da parte del pubblico.

Nella nuova formulazione, caratterizzata da una differenziazione su base stagionale e gestita sempre dal personale dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri- sezione Staziella, gli orari di apertura del Museo (e del relativo Birdgarden presso il Castello dei Paleologi) saranno così articolati:

Orario Estivo (1 maggio - 30 settembre): dal mercoledì alla domenica: ore 10-13 e 16-20.

Orario Invernale (1 ottobre - 30 aprile): dal mercoledì al sabato: ore 9.30-13.30 e 15.30-17.30; domenica: ore 11-13.30 e 15.30-17.30.

Anche per il sito archeologico della piscina Romana (attualmente fruibile solo nei pomeriggi di sabato e domenica) si intende adottare un orario di apertura più esteso, con una differenziazione stagionale che prevede anche delle aperture serali nei mesi di luglio e agosto. Il nuovo orario del sito è così articolato:

Orario estivo (1 maggio - 30 settembre): dal mercoledì

alla domenica: ore 17-19; nei mesi di luglio e agosto anche aperture serali venerdì, sabato e domenica: ore 20.30-22.30.

Orario invernale (1 ottobre - 30 aprile): dal mercoledì al venerdì: ore 9.30-12.30; sabato e domenica: ore 15.30-17.30.

A questo importante ampliamento di orario si accompagnerà l'erogazione di un biglietto d'ingresso per la Piscina Romana, del costo di 2 euro, per i visitatori tra i 18 e i 65 anni di età. La gratuità sarà invece mantenuta per i minorenni, gli over 65 e le scolaresche. Inoltre, in un'ottica di autentico "Sistema Museale", l'Amministrazione ha stabilito delle agevolazioni per i visitatori. Il biglietto della Piscina darà infatti diritto ad un ingresso a tariffa ridotta (2 euro) al Museo Archeologico e, allo stesso modo, il biglietto intero del Museo (4 euro) consentirà la visita gratuita al sito archeologico.

Ci si propone, in questa maniera, di promuovere la conoscenza di queste due importanti realtà acquesi, facendone sempre più un centro di attrazione per la cittadinanza e per i turisti in visita alla città.

Laurea in Biologia Molecolare e Sanitaria

Mercoledì 29 gennaio, Alessia Campasso di Acqui Terme, presso l'Università di Genova, Facoltà di Biologia si è brillantemente laureata in "Biologia Molecolare e Sanitaria" con la votazione di 110/110 e lode.

Congratulazioni alla neo dottoressa da parte dei genitori, parenti ed amici tutti.

A proposito di intitolazioni

Quando il presente "batte" il passato

Acqui Terme. *"Presentismo": è un po' la malattia che si coglie nella società d'oggi, malattia che tutto tende "ad appiattire". Sul presente.*

Dispiace coglierne tanti segni, declinati in modo "istituzionale" nella nostra città.

Dal "sole delle Alpi" spacciato per simbolo celtico, ma da ricondurre ad un partito che, nei tempi in cui era al governo della città, l'ha collocato nel porfido di rotonde e piazze (nella platea del Teatro di Piazza Conciliazione).

Basta dare un'occhiata alle più recenti intitolazioni delle vie e degli edifici, e si coglierà spesso una deroga (certo richiesta e concessa dalla prefettura: ma dovrebbe esser davvero eccezionale) a quella norma che prevede un intervallo di dieci anni, almeno, tra la morte di una personalità civica, e la proposta di una pubblica memoria.

E se la immediata fortuna toponomastica di Mons. Giovanni Galliano è più che comprensibile (se valutata come eccezione alla regola di cui sopra), per altre iniziative emerge la perplessità.

***

Comprensibile - a fronte dell'unificazione di tanti istituti superiori, un tempo gestiti da altrettante dirigenze - la necessità di un "resettaggio", e la ricerca di una nuova denominazione. Ma la "cancellazione" del nome Francesco Torre *dal Polo Tecnico Professionale Superiore, ora che (e ce l'ha confermato Massimo Archetti Maestri, fautore di una ricerca che da più di un lustro si sviluppa) gli studi, ancora in corso, sulla sua figura, stanno maturando risultati oltremodo significativi, anche perché diverse fonti manoscritte inedite son state reperite, è assai stridente.*

E, fermo restando il valore, come donna e come scienziata, di Rita Levi Montalcini (anche Testimone del Tempo nell'ambito del Premio "Acqui Storia"), la decisione di intitolare a lei la scuola, a pochi giorni dalla sua dipartita, quasi si trattasse di "battere sul tempo" altri istituti italiani, ci sembra - anche oggi - decisamente frettolosa. Non sufficientemente meditata.

***

A pochi mesi di distanza è ora il Municipio, attraverso l'Assessorato Cultura, ad annunciare l'intitolazione della Biblioteca Civica al prof. Agostino Sciutto, figura che, senz'altro, un segno importante (come ricordavan queste colonne una settimana fa) ha lasciato nella nostra città, attraverso molteplici iniziative.

Ma, per quanto la nostra conoscenza della persona sia ben inferiore ad altri acquesi - che l'hanno avuto per intimo amico, o per maestro, o per collega -; per quanto gli si debba riconoscere un genuino amore per la Cultura, nell'accezione più alta, crediamo che Agostino Sciutto, oggi, se fosse con noi, se potesse giudicare l'iniziativa, un poco si spiacerebbe.

Un po' per congenita umiltà: nel pensare che, per fortuna, nella scuola acquese di ieri e dell'altro ieri, tante sono le figure meritevoli.

Un po' per vocazione: frequentatore del passato più antico, sicuramente riconoscerebbe in altri - nel Maggiorino Ferraris de "Nuova Antologia"; negli storici locali Torre, Moriondo e Guido Biorci, oppure nell'esploratore Giacomo Bove, - alcuni più meritevoli testimoni.

E, un po', il diniego potrebbe venire pensando ai tanti progetti (e forse quello cui più teneva riguardava l'allestimento "vero" di un concreto progetto di gemellaggio con Argostoli, capoluogo dell'Isola di Cefalonia) presentati da Agostino Sciutto in Municipio.

Ma, a suo tempo, decisamente trascurati. Fonte di amarezza.

Di vero dispiacere.

Insomma: di postumi risarcimenti (fatto salvo che l'amministrazione di ieri non è quella di oggi- va detto) non si vede proprio la necessità.

Red. acq.

Immagini vetture indicative. Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO_2 (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).

lancia.it
LANCIA YPSILON
OPERAZIONE LANCIA CHIC TIME.

È tempo di vantaggi... da prendere al volo.

GAMMA YPSILON DA **10.900 €**
CON **CLIMA**, **RADIO** E FINANZIAMENTO
ANTICIPO ZERO, TAN ZERO E TAEG 3,71%.

IN PIÙ FINO A **1.000 €** DI EXTRABONUS
SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA*.

ELEGANZA IN MOVIMENTO.
Dal 1906.

Lancia con EXPO MILANO 2015

GAINO & MIGNONE
Concessionaria LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - E-mail: vendite@gainoemignone.it

Martedì 11 febbraio alle Nuove Terme

L'architetto Cichero ospite del Rotary

Acqui Terme. Martedì 11 il Rotary acquese ha vissuto una serata di orgoglio italico grazie ad un artista che ha portato in tutto il mondo la creatività e la bellezza made in Italy.

Chi è Aldo Cichero? È un "architetto nautico".

Per 50 anni ha progettato e realizzato barche di ogni tipo e dimensione. Oggi sta lavorando all'innovazione del design delle mega-centrali elettriche galleggianti. Perché? Perché, disegnandole semi-immerse o mimetizzate, lui riesce ad annullarne l'impatto ambientale sullo "skyline", cioè sul paesaggio marino. Si tratta di avveniristiche piattaforme galleggianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, quindi, a bassissimo impatto ambientale. La loro resa energetica è enorme, da 50 MW (un po' meno del fabbisogno di Acqui) fino a 200 MW.

Come nasce Aldo Cichero? Di origine piemontese e di adozione ligure, studia a Genova e si laurea in architettura navale a Parigi. Siamo negli anni 60: in Italia non esisteva ancora quel corso di laurea.

Inizia la carriera nello studio Caliaro, partecipando alla progettazione di gran parte delle imbarcazioni degli anni 70, con i cantieri più prestigiosi del tempo. Si segnala come uno dei progettisti emergenti della nautica mondiale, imponendo uno stile equilibrato, che ha fatto scuola per innovazione delle linee e ricercatezza del design.

Nel 1980 brevetta il Triplast, un sistema di struttura in vetroresina ad altissima resistenza per scafi che la Lamborghini adottò per la produzione delle proprie imbarcazioni veloci - gli offshore per la motonautica - che raggiungevano i 100 nodi.

In "50 anni di barche" Cichero ha realizzato il design completo di oltre 250 motor yacth. Ma lui è molto orgoglioso di una piccola imbarcazione divenuta famosa negli anni 80: il "Gozzo ligure", di 5,20 metri. Lo progettò per la BMW, con il motore per la prima volta a poppa. Ne vennero prodotti migliaia di esemplari.

Cosa fa oggi Aldo Cichero? Lo studio Cichero è all'opera su diversi progetti. Ne ha fatti vedere alcuni. Erano diapositive, ma lui, con il suo appassionato racconto, le ha fatte sembrare reali.

La gigantesca "Isola turistica" galleggiante è ormai ultimata. Deve sostituire, al largo, un paesino sulla costa del Brasile "completamente abbattuto per mantenere incontaminata la natura del luogo".

Cichero ha poi illustrato il plastico in miniatura della "Italian-town-for-China", una città museale richiesta dal governo cinese. Il borgo medievale a forma di cittadella fortificata è ancorato alla città rinascimentale nei cui sotterranei sono ospitati migliaia di metri quadri di musei.

Il progetto della elegante e mastodontica piattaforma "Poseidon" è in attesa (da 3 anni) di essere approvato dal Comune di Genova. Offrirà energia pulita a tutto il porto e ad alcuni quartieri della "Superba", che purtroppo non è più decisionista e intraprendente come al tempo delle Repubbliche Marinare.

Cichero, a questo punto, ha cambiato tono, un tono di nostalgia e di rimpianti. L'Italia, negli ultimi 10 anni, ha perduto il primato storico che aveva nella nautica da diporto. I progettisti e le maestranze dei nostri cantieri erano famosi in tutto il mondo. E tutto il mondo ammirava e acquistava le nostre barche, sempre più belle e più evolute. Era una ricchezza in tutti i sensi.

Oggi l'Italia è scesa al quinto posto. L'ultimo "maestro d'ascia" - una professione di spicco dei vecchi cantieri navali, quando le imbarcazioni venivano ancora costruite prevalentemente in legno - sta per andare in pensione.

Aldo Cichero abita e ha lo studio nel castello di Morsasco. Se ne innamorò e lo acquistò un po' di anni fa. Lui, pur viaggiando in continuazione per il mondo, non vede l'ora di rientrare nella quiete e nell'incanto delle nostre colline. (*gmb*)

Associazione Need You

Acqui Terme. **Acqui Terme**. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi vogliamo parlare di Haiti. Lo scorso agosto abbiamo ricevuto una mail da parte della sig.ra Liliana Gatti dell'associazione umanitaria "L'arc-en-ciel: un sorriso per i bambini di Haiti", con sede a Canelli, che si propone di aiutare una missione salesiana di Haiti. Ci scrive che ancora prima del terremoto che ha sconvolto l'isola, inviavano beni umanitari a Suor Mariangela Fogagnolo, supervisore del centro. Questa suora è stata incaricata di riscostruire tutte le case delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" per dare un tetto ai molti bambini rimasti orfani dopo la tragedia.

La proposta della sig.ra Liliana è di organizzare un nuovo container con il materiale necessario all'allestimento delle case e con il fabbisogno primario dei bambini ivi accolti: letti, armadi, sedie, banchi di scuola, barelle, abbigliamento, scarpe, giocattoli e generi alimentari. Purtroppo, a causa di alcuni cambiamenti dei responsabili della direzione dei Salesiani di Torino, non possono più usufruire del loro sostegno per quanto riguarda la parte burocratica e logistica dell'operazione. Per questo motivo contano sul nostro aiuto!

Per la prima volta la nostra associazione sarà attiva anche nella lontana isola di Haiti e con entusiasmo abbiamo accolto questa nuova sfida. Così ci siamo messi all'opera per organizzare l'operazione ed oggi, grazie alla collaborazione di tutti, la maggior parte del materiale è pronta, abbiamo un preventivo di costo per il container e per il trasporto (2.500€) e siamo in contatto con l'economa delle Salesiane, Suor Maria Rosa, che coordina le pratiche doganali in loco.

Proprio questo venerdì incontreremo la sig.ra Liliana per accordarci sugli ultimi dettagli per definire l'operazione.

Pensate, 150 bambini che potranno tornare a dormire in un letto e non per terra, a mangiare un pasto caldo e nutriente al giorno, avere un'assistenza medica ed un'istruzione scolastica. Il terremoto non ha tolto loro solo questi aspetti, ma purtroppo li ha privati dell'amore incondizionato dei loro genitori. Sicuramente, potere tornare ad una vita "normale" darà loro la forza di affrontare questo dolore e sperare in una vita dignitosa. Stiamo ancora raccogliendo abbigliamento: intimo, canottiere, pantaloncini, magliette, scarpe e infradito (da 3 a 15 anni), mancano anche gli asciugamani.

Chiunque volesse affiancarsi alla nostra iniziativa, potrà mettersi in contatto con i nostri uffici. Siamo sempre felici di potere accogliere volontari per le operazioni di carico e per la raccolta del materiale. Insieme possiamo fare grandi opere! Forza ragazzi, non siate timidi… aiutateci! Tutto l'aiuto che offrirete vi farà bene al cuore ed all'anima. Come diceva Don Orione: "La carità salverà il mondo".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Riproposto dalla Commissione Sanità

Occhio all'occhio screening ortottico

Acqui Terme. La commissione Sanità di palazzo Levi, presieduta dal consigliere dottor Francesco Negro, anche quest'anno ha fortemente voluto e attuato lo screening ortottico per valutare eventuali disturbi visivi nei bambini.

Si tratta di un progetto messo in pratica già lo scorso anno con ottimi risultati e apprezzamenti da parte delle famiglie. L'iniziativa infatti ha permesso di scoprire con una certa precocità l'insorgenza di patologie facilmente curabili ma difficilmente individuabili perché si tratta di problemi che i bambini non sanno indicare. Come ad esempio l'ambliopia (occhio pigro), un fenomeno piuttosto diffuso che consiste nella diminuzione della capacità visiva di uno dei due occhi, legato a diverse patologie come lo strabismo o la cataratta congenita. L'ambliopia è una patologia che il bambino non è in grado di segnalare perché, essendo congenita, per lui non ci sono differenze con la visione normale che, in effetti, non conosce. Una diagnosi corretta effettuata in età pediatrica prescolare consente di affrontare il problema e, in oltre il 90% dei casi, di risolverlo. Il progetto "Occhio all'occhio" quindi, viene offerto gratuitamente ai bimbi di 4 anni delle scuole materne cittadine. In questi giorni sono iniziate le visite, che negli anni scorsi hanno portato a individuare parecchi disturbi visivi misconosciuti.

«Tale screening viene condotto dalla dottoressa Gabriella Barisone, ortottico di professione e dal pediatra Enzo Roffredo coadiuvati dall'infermiera Marina Buffa – spiega il dottor Francesco Negro - ovviamente si tratta di visite completamente gratuite e sicuramente un esempio di lavoro per il prossimo di estrema utilità». Fra le altre patologie più frequenti ci sono l'astigmatismo, l'ipermetropia e lo strabismo. L'astigmatismo comporta la visione sfuocata e quindi il vedere male sia da vicino che da lontano gli oggetti. Tra i sintomi più frequenti manifestati dai bambini ci sono bruciore agli occhi, dolore ai bulbi oculari per la continua messa a fuoco e lacrimazione eccessiva. Sintomi questi riscontrati anche nell'ipermetropia (che consiste in un disturbo causato dai raggi luminosi provenienti da lontano che si focalizzano dietro la retina), e associati anche a mal di testa, nausea e nervosismo.

Gi. Gal.

Venerdì 21 febbraio a palazzo Robellini

Italia 2014: un paese senza intermediari

Acqui Terme. Organizzato da Cittadinanza Attiva, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, venerdì 21 febbraio alle 21 presso il salone di Palazzo Robellini si svolge un interessante incontro con Luca Comodo, direttore del dipartimento ricerche politiche sociali dell'IPSOS - L'istituto di ricerche diretto da Nando Pagnoncelli - sul tema "Italia 2014: un paese senza intermediari".

La serata si svolge con la collaborazione di altre Associazioni: Banca del tempo di Monastero Bormida, Circolo culturale "A. Galliano", G.V.A. (Gruppo Volontari Assistenza), PENSA (Persone non solo afasiche), T.I.L.T (Associazione di promozione sociale).

Luca Comodo, entra in Abacus nel 1982. Di Abacus, società cooperativa, diventa prima vicepresidente poi presidente. Nel 1987 dà vita al dipartimento di ricerche politiche. Uscito da Abacus, fonda C&R,società che dirige sino al 2006, mantenendo anche il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro per le proiezioni elettorali. Dal 2007 è in Ipsos, nel ruolo direttore del dipartimento politico sociale. Il 21 febbraio dopo il saluto di Giorgio Pizzorni a nome degli organizzatori, presenterà una analisi dedicata ai cambiamenti politici, sociali, e culturali che hanno caratterizzato l'Italia, cercando di evidenziare le possibili vie d'uscita che il Paese individua, le attese dei cittadini e le loro preferenze politiche, le reazione degli ultimi avvenimenti. La sua analisi sarà basata sia sui dati strumentali (economici e demografici) sia sui dati di sondaggio Durante il successivo dibattito, è previsto anche l'intervento di Paolo Rusin – che oltre ad essere amico personale del relatore è stato il fondatore e primo coordinatore della Banca del Tempo di Monastero Bormida - un'Associazione particolarmente impegnata nel campo sociale e ideatore di alcune iniziative di promozione sociale.

Al termine dell'incontro, saranno messi a disposizione degli intervenuti alcune copie del libro del relatore che ha lo stesso titolo dell'incontro.

Se muore il Sud

Per mancanza di spazio la recensione dell'incontro con l'Autore, di giovedì 6, che ha visto la presentazione del libro di Sergio Rizzo, scritto con Gian Antonio Stella, "Se muore il Sud", a Palazzo Robellini, sarà pubblicata sul prossimo numero.

Il prof. Carlo Prosperi sulla mostra che prosegue a Casale M.to

Concetto Fusillo alla corte di Federico II

Lo storico (e il filosofo) di solito cercano di cogliere la realtà al di là delle rappresentazioni - di comodo o di maniera, comunque sempre soggettive - che ne danno gli uomini mentre la vivono o la ricordano.

Essi non credono alle apparenze e sempre, come nella nota filastrocca infantile, sentono il bisogno di "voltare la carta" per vedere che cosa c'è dietro. O che cosa c'è sotto. Come se tra noi e la realtà ci fosse davvero una sorta di "velo di Maya" che la nasconde o la travisa: in ogni caso da lacerare.

Il sospetto e la decostruzione sono dunque i loro "ferri del mestiere". Che poi, per tale via, giungano davvero ad afferrare la realtà è tutto da dimostrare: o perché - come in una famosa lirica di Montale - "tutte le immagini portano scritto: / «Più in là»"; o perché, una volta lacerato il velo, rischiano di non trovare nulla. O, peggio ancora, il volto della Gorgone, che impietrisce chi lo guarda.

Tutt'altro, invece, è il metodo seguito da Fusillo, il pittore di Lentini da anni trapiantato nel Monferrato: un dato autobiografico, questo, da non sottovalutare, come avremo modo di vedere.

Anche lui parte dai documenti, ma, più che interpretarli, si abbandona alle suggestioni che da essi promanano, assecondandone gli allettamenti, nella persuasione che la profondità - come volevano i simbolisti - si celi o si mimetizzi nella superficie.

Uno svolazzo, un ghirigoro, un *ductus* grafico particolare, ma anche una macchia, un segno di colore, un capolettera miniato, una chiosa a margine, un disegno o uno schizzo: tutto diventa significativo, traccia, impronta, spia. Tutto rimanda ad altro, altrove. Da ogni particolare si può cogliere l'insieme, da ogni punto della circonferenza si può arrivare al centro: al cuore della realtà. E non si tratta di strappare i veli, che sono anzi parte della seduzione, ma, se mai, di vedere attraverso di essi, di lasciarsi incantare dal balenio della verità, dall'avventura che essa sollecita e ispira. La pittura di Fusillo sembra soddisfare l'esigenza espressa da Claudio Baglioni, quando in una sua canzone, chiede "che il viaggio di un uomo non sia la bugia di una meta ma la verità della strada".

Se quanto detto finora è valido per tutta l'opera di Fusillo, almeno per quella che va sotto il nome di "archivio-pittura", tanto più vale per la splendida mostra che dal 1° febbraio è in corso nel Castello di Casale Monferrato con il titolo *La scuola poetica siciliana e il Monferrato - viaggio pittorico nel XIII secolo: mostra che rimarrà aperta fino al 16 febbraio.* Chi meglio di un siciliano che da anni vive nel Monferrato poteva infatti cogliere le affinità e i legami, non solo storici, intercorrenti tra due realtà così diverse e così lontane? Affinità di paesaggi, ma anche di sentimenti: le parole d'amore che Raimbaut de Vaqueiras, poeta e crociato, spende per Beatrice di Monferrato non sono troppo dissimili da quelle dei poeti della *Magna Curia* federiciana che si proclamano "vassalli" e "fedeli" delle loro dame. Il suo contrasto bilingue anticipa, per certi versi, anche nell'uso del volgare, quello non meno famoso di Cielo d'Alcamo. Quanto ai legami storici, tutti sanno dell'impegno, anche militare, profuso da Guglielmo VI di Monferrato per sdebitarsi nei riguardi dell'imperatore svevo. Ebbene, Fusillo intraprende un viaggio artistico che lo porta a valicare ogni distanza spazio-temporale: un viaggio che parte, ancora una volta, dai documenti, delibati come ostie, come profumi, come echi, nell'ardito tentativo di evocare mondi remoti, vagheggiati con lo struggimento di un amante che sogna di vedere l'amata. Per questo, in esergo al nostro intervento critico sul catalogo della mostra, abbiamo richiamato il celebre distico di Jaufré Rudel: *Amors de terra lonhdana / per vos totz lo cors mi dol*. Un distico che può benissimo assurgere a cifra di questa personale.

Ovviamente la parte del leone la fanno i poeti, anzi le poesie, della così detta "scuola siciliana": quasi tutte incentrate sul tema dell'amore cortese. Che è, fondamentalmente, un gioco di società, con le sue regole e le sue convenzioni. Le donne sono immancabilmente bionde e "dal claro viso", irrimediabilmente altere: *belles dames sans merci* che si fanno desiderare, senza (quasi) mai concedersi o concedere alcunché. Eppure, se c'è una novità in queste liriche, è proprio il tentativo di spiegare, magari per *quia* e *quanto*, come minaccia di fare il Notaro, la natura dell'amore, che è sempre, comunque, un amore che "dalla vista degli occhi ha nascimento": cioè qualcosa di sensibile, che ha la concreta efficacia della calamita. Sullo sfondo ci sono poi le crociate, c'è un retroterra culturale chiaramente medievale fatto di "badalischi" che si lasciano attirare da specchi letali, di fenici che bruciano per tornare a rinascere dalle proprie ceneri, di "foco arzente"che diventa ghiaccio, di "fredda neve" che rende calore... Ma tutto questo è come traguardato da lontano, in un gioco di trasparenze o in un fluttuare di veli che velano e disvelano nello stesso tempo: un gioco di seduzione, affidato ora agli inchiostri, ora ai *collages* o alle tecniche miste, facendo leva sulla contiguità tra grafia e grafica, più spesso però a oli e tele dove a trionfare sono colori mediterranei, solari, pervasi e persuasi da nostalgica luminosità. Nel catalogo ricordavamo "la gioia dei gialli, la freschezza dei verdi, la veemenza passionale dei rossi, la placidità degli azzurri. E poi paesaggi ariosi, scacchiere di prati, colline arborate, specchi di mare, chiese, torri e castelli".

È il trionfo, insomma, del "pensiero meridiano" idoleggiato da Albert Camus e riproposto di recente da Franco Cassano, la riscoperta dell'armonia originaria, dell'equilibrio naturale tra uomo e mondo, vale a dire di quella condizione solare e luminosa nella quale non cade ancora nessuna «ombra di pensiero». Una condizione pre-riflessiva, preconcettuale, e dunque silenziosa, di quel silenzio accogliente che solo gli elementi naturali sanno offrire.

Tutto questo - dicevamo - si può spiegare con l'autobiografia del pittore, soprattutto se si considera che il suo è, in realtà, una sorta di esotismo temporale, marchiato a fuoco dal *pathos* della distanza. Non è un caso, infatti, che Fusillo riscopra la Sicilia e la corte federiciana da una distanza di chilometri e di secoli. La sua è una visione nostalgica e sentimentale, da cui l'artista si guarda e si difende in virtù dell'ironia.

L'ironia stravolge la realtà in senso espressionistico, carica gesti e fisionomie nel mentre sfilaccia il quadro o scompone l'arazzo che pure va tessendo, lasciandolo incompiuto, senza sfondo che non sia la dissolvenza. I sogni restano sogni e parlano per simboli, per dettagli, alludendo a un mondo che sembra lì, a portata di mano, ma se fai tanto di allungarla, la mano, ti sfugge, come le ombre dei morti all'abbraccio di chi li ama. Il viaggio, con l'ebbrezza che desta, con le emozioni che suscita, ti porta a un passo dalla verità, sì che per un attimo hai l'impressione di essere giunto alla meta, di ritrovarti a casa, in patria, ma subito subentra lo spaesamento. E quando Narciso cerca di afferrare nell'acqua la propria immagine, le vibrazioni la scompongono, la deformano. L'arte sa che la realtà, nel suo fondo, è inafferrabile e per poterla contemplare ci vuole una distanza di rispetto: una distanza che qui, nella pittura di Fusillo, è garantita, appunto, magistralmente, dall'ironia. **Carlo Prosperi**

Soroptimist e Gigi Moncalvo

Acqui Terme. Venerdì 14 febbraio alle ore 18.30 presso il Grand Hotel Nuove Terme, il Soroptimist Club International di Acqui Terme, in collaborazione con il giornalista e scrittore Gigi Moncalvo, organizzerà un evento culturale aperto a tutti coloro che desiderassero tuffarsi un paio d'ore fra le verità nascoste dell'ultima "famiglia reale" italiana.

Otto anni al "Corriere della sera", tre al «Giorno», una carriera televisiva come conduttore, Moncalvo ha realizzato documentari e reportage in tutto il mondo. Ha scritto svariate biografie, fra cui quella di Antonio Di Pietro e la prima di Silvio Berlusconi.

"Agnelli segreti" è un racconto che sviscera i tanti segreti e i non pochi misteri che hanno fatto da sfondo ai fatti, ai grandi affari, alle vite private, alle vicende liete e meno liete, alle grane giudiziarie – soprattutto le più inedite e tenute nascoste -, alla storia sconosciuta degli esponenti di cinque generazioni della Dinastia.

Dal 21 marzo nella Sala Santa Maria

Stagione Antithesis: i 13 concerti

Acqui Terme. Non sono certo mancati i complimenti e le lodi del consigliere delegato Bonicelli ("grandissimi nomi, del panorama nazionale e oltre, un progetto sostanzioso"); lunedì 10 febbraio, nel tardo pomeriggio, nel pubblico incontro tenutosi a Palazzo Robellini, all'indirizzo di Silvia Caviglia e di Roberto Lazzarino ("attori fondamentali e imprescindibili") che condividono la responsabilità artistica del cartellone dei concerti di Santa Maria 2014.

Che, tra primavera e autunno, dovrebbe articolarsi in più di una ventina di appuntamenti musicali, cui contribuiranno - oltre al Comune di Acqui, le Fondazioni Live "Piemonte dal vivo" della Regione, e CRT - con collaborazioni dei Conservatori di Alessandria e Genova, di Associazioni come "Terzo Musica" e "Euridice" di Torino, e diversi esercizi cittadini attivi nel campo della ristorazione e della ospitalità (e c'è anche l' "OK Brico" di Terzo, che ha messo a disposizione i riscaldatori che permettono di "allargare" nei mesi più freddi la fruizione della sala, altrimenti non riscaldata).

Da un punto di vista artistico organizzativo diverse le intese con altri enti promotori (Festival "Luoghi Immaginari"; "Musica in Estate; Musica d'oggi"), il che ha consentito alla stagione - è il pensiero di Silvia Caviglia - di crescere "tanto in qualità quanto in quantità".

Rispetto agli appuntamenti, ecco le prime date (quando non altrimenti specificato inizio concerti, in Santa Maria, alle ore 21).

Un ricco programma

Cameristica l'apertura **venerdì 21 marzo** con due prime parti dell'Orchestra Sinfonica di Savona, con Claudio Gilio (viola) e Maurizio Cadossi (violino) interpreti di pagine di Gambini e Mozart.

Una settimana più tardi, **venerdì 28 marzo**, l'arpa classica di Vanja Contu (da Bach, a Faurè ai contemporanei).

Venerdì 4 aprile una serata dedicata al Cinquecento con l'Ensemble Pro Musica Antiqua di Savona (flauti, cornetti, dulciane, percussioni e voci) all'insegna del motivo unificante della "battaglia in musica", idealmente da collegare a quelle del *4 maggio* e dell'*8 di giugno*, entrambe contrassegnate dal concerto a suggello dei corsi tenuti da Daniele Bragetti e Seiko Tanaka (flauti dritti, anche in "*consort*", e cembalo).

Venerdì 11 aprile sarà il pianista Carlo Matti a presentare una sua particolare incisione delle ultime tre sonate di Beethoven, mentre alla vigilia di Pasqua, **sabato 19 aprile** in San Francesco, alle 16.30, è in programma uno degli appuntamenti più attesi (cui collabora anche, come annunciato da Francesco Bonicelli, l'Accademia d'Ungheria di Roma): il concerto del coro "Viktor Vaszy" di Szeged ,che con voci solistiche di Magda Koczka e Sandor Gyudi presenterà il *Requiem tedesco* di Brahms (non nella versione per orchestra, ma in quella per pianoforte a quattro mani: alla testiera M. Grazia Perello e Sara Musso) e direzione affidata a Marco Berrini.

***

Ben sei gli appuntamenti del mese di maggio, decisamente il più musicale della primavera.

Dopo il concerto serale di **giovedì primo maggio** in Sant'Antonio (con Lorenzo Bardi, organo) e **quello del 4**, già ricordato, con gli allievi Bragetti & Tanaka, una domenica all'insegna di Domenico Scarlatti (anche rivisto alla luce della riscritture per violoncello del compositore ovadese Mirko Marchelli) sarà quella dell' **11 maggio**, che inaugurerà i giorni del concorso per clavicembalo, legato a Terzo Musica, le cui premiazioni son previste ad Acqui **mercoledì 14 maggio.**

Venerdì 16 maggio sarà invece il musicista acquese Francesco Ghione a introdurre, con un concerto, la competizione pianistica di Terzo (che nel paese alle porte di Acqui si svolgerà nei giorni successivi).

Quindi, il **30 maggio**, in palcoscenico alcuni allievi dei corsi *master* del Conservatorio di Alessandria (clarinetti e pianoforte), nuovamente i flauti, l'**8 giugno**, e poi **venerdì 13 giugno** il suggello nel segno sperimentale dell' Open Jazz che radunerà tanto alcuni interpreti acquesi, quanto altri prestigiosi ospiti.

(continua) **G.Sa**

IDEA CASA sas
di Vandone O. & C.
• Stufe - Camini - Caldaie a pellet
• Materiale e attrezzatura per la posa

• Arredo bagno
• Sanitari
• Rubinetteria
• Piastrelle
• Parquet
• Mosaici
• Autobloccanti

BISTAGNO (AL)
• ARREDO BAGNO - Piazza Monteverde - Tel. 0144 79258
• STUFE E CAMINI - Corso Carlo Testa - Tel. 0144 79144
www.ideacasavandone.com - vandone@libero.it

Presentato da E. Salvaneschi e L. Rapetti

Lo studio alfieriano di Diego Chiesi

Acqui Terme. Se davvero (ed è questa la tesi di Marco Sterpos) Alfieri *nasce comico* e *comico* (nel segno tanto della *commedia*, quanto della *satira*) muore, allora non si può che salutare con soddisfazione, per prima cosa, la bella scelta d'argomento, e poi l'accurato lavoro di analisi che Diego Chiesi, già allievo del Liceo Classico "Saracco", quindi dell'Università di Genova (presso la quale ha conseguito la laurea), ha condotto sulle sei commedie dell'illustre autore astigiano.

Felicissima la formula ossimorica racchiusa nel titolo del volume Edizioni dell'Orso (Alessandria), e inserito nella collana "Studi e ricerche", che è diretta evoluzione del lavoro finale del quinquennio di studi presso l'ateneo: e a disquisire de *L'originalità classica della commedia alfieriana*, una sessantina di densissime pagine, in un incontro promosso da Archicultura, c'erano, a Palazzo Robellini, nel tardo pomeriggio di venerdì 7 febbraio, in una sala per la verità non affollatissima, le prof.sse Enrica Salvaneschi (a suo tempo relatrice nella discussione della tesi) e Lucilla Rapetti (che proprio al Liceo Classico caldeggiò la precoce lettura delle commedie, propedeutiche per Diego Chiesi, studente di II Liceo, alla partecipazione ad un *certamen* alfieriano che si svolse ad Asti).

Ricco di spunti il pomeriggio (con alcune letture dei fratelli Novelli a fungere da intermezzo).

Individuate le tracce lasciate dagli antichi (da Aristofane, ma anche da Luciano, che viene associato anche all'operetta giovanile de *L'esquisse du jugement universel*), accanto al dato di uno stile roboante e che si sostanzia in tanti passaggi veramente divertenti e teatrabili, è emersa la costante del riconoscimento, anche nelle commedie, di un fondo nero, pessimistico, del vivere. E negativo l'universo, in cui l'umanità è spesso spregevole, e grottesca, si comprende bene la romantica fuga verso la classicità, quasi Alfieri fosse, come alcuni critici han identificato, "postero di se stesso".

Più volte, nel corso dell'incontro, è venuto l'apprezzamento del lavoro di scavo condotto sui testi, ma anche per l'uso consapevole degli strumenti (ed ecco che Chiesi si sofferma sulla differenza tra *creatività* e *fantasia,* allargando il campo prima al *Furioso*, per giungere alle *Lezioni americane* di Italo Calvino). Ma, del resto, questo approccio, libero di spaziare, era stata la cifra anche dell'intervento, assai articolato, della prof.ssa Salvaneschi (con richiami a Goldoni, Foscolo, Monaldo e Giacomo Leopardi).

Certo nelle commedie alfieriane è il riflesso di un'epoca (dall'anglomania espressa nell'*Antidoto*, e comune al Baretti dagli avi rivaltesi, all' "atteggiamento di lotta contro il secolo"), con *Divorzio* e *Finestrina* che più delle altre opere conservano il marchio dell'Alfieri "maggiore" (e "tragico").

La curiosità

Pur non emersa dall'incontro, ugualmente la segnaliamo poiché stabilisce un'interessante linea che da Alfieri porta ad Augusto Monti. E da qui a Gobetti.

Da una lettera al Caluso del 28 marzo 1801 è tratta l'espressione greca (ma di conio d'autore) "Che ho a che fare io con gli schiavi?" (e tali son definito i francesi, negli anni misogallici).

Questa stessa espressione sembra venne proposta da Augusto Monti (che, tra l'altro, consigliava ai suoi allievi la lettura del "Baretti") a Piero Gobetti, che la utilizzerà, per alcuni anni, come fregio delle sue edizioni.

E chissà che lo stesso Monti non sia implicitamente suggestionato dall'Alfieri scegliendo il titolo de *I Sansôssì*, che potrebbe rimandare a quei *Sansguignon* (senza ubbia, senza pregiudizi) alla cui società proprio l'Alfieri dell'*Esquisse* si ascriveva.

G.Sa

Tesseramento fino al 28 febbraio

A "Lettura e amicizia" Caterina Succi

Acqui Terme. Grande partecipazione di donne, come ormai sempre avviene, lunedì 3 febbraio al Caffè Leprato.

Dopo la consueta riunione, il clou dell'incontro è stato rappresentato dalla presenza della socia Caterina Succi, che, con disponibilità e simpatia, ha affrontato un argomento impegnativo ma di grande attualità.

Caterina è agente di polizia presso la Procura della Repubblica di Alessandria e si occupa delle problematiche relative alla condizione minorile e femminile.

Con semplicità e coinvolgimento ha parlato di violenza psicologica e fisica sulle donne concretizzandola sul nostro territorio e dimostrando un grande amore per il suo lavoro.

Ha trattato di legislazione, dell'iter da seguire in caso di denuncia per maltrattamenti, della difficoltà che le vittime hanno nell'esternare ciò che subiscono e dell'incredibile aumento che si è verificato negli ultimi anni per quanto concerne le pratiche relative alla violenza sulle donne.

La relazione è stata seguita da un pubblico attento e partecipe in quanto formato da donne e madri e il dibattito che è seguito è stato vivace ed articolato a dimostrazione di quanto l'argomento sia stato interessante e coinvolgente.

Si ricorda che è in atto il tesseramento per l'anno 2014 aperto fino al 28 febbraio per le socie già iscritte nel 2013, senza limite per le new entry!

Istituto comprensivo 1

Teatro in francese alla media G. Bella

Acqui Terme. Giovedì 6 febbraio la scuola media "G. Bella" ha ospitato gli attori del *Théâtre Français International* che, nel teatro della scuola, hanno messo in scena due spettacoli: "*Voyage en francophonie*" e "*La France en Chansons*".

Il primo spettacolo era rivolto ai "*grands débutants*": gli alunni di prima media e il gruppo di bambini della scuola primaria "G. Saracco" che hanno iniziato lo studio del francese extra-curricolare con l'insegnante madrelingua, Madame Barnier; mentre il secondo spettacolo è stato appositamente preparato per le classi seconda e terza media.

"*Voyage en francophonie*" ha fatto capire agli studenti l'utilità dell'apprendimento del francese che non è parlato esclusivamente in Francia, che non è semplicemente la lingua ufficiale dei Giochi Olimpici o la seconda delle Nazioni Unite, ma che è parlata in 77 paesi su tutti i continenti. La trama dello spettacolo prendeva spunto dalla vita quotidiana, dai desideri che ogni ragazzo trasforma nei sogni. Molto attenti e partecipi si sono dimostrati gli alunni di 1ªA e 1ªC che, alla fine dello spettacolo, hanno saputo destreggiarsi con il francese in un mini-dibattito, adeguato alle conoscenze finora acquisite in L2.

"*La France en chansons*" ha riscosso grande successo tra gli alunni di 2ªA, 2ªC, 3ªA e 3ªC che, divisi in squadre, si sono sfidati nelle diverse prove mostrando le loro abilità di pronuncia, di canto in L2, di conoscenza del lessico e delle regole grammaticali. Il gioco interattivo e il karaoke gigante hanno coinvolto tutti gli spettatori, alunni e insegnanti compresi.

«La preparazione degli studenti - dice l'insegnante di francese, Patrizia Lavezzato - è avvenuta a scuola, nel corso del mese di gennaio, con il lavoro sinergico delle insegnanti di musica e francese; pertanto rivolgo un grazie particolare alle mie colleghe le professoresse Maria Angela Arena e Anna Conti, docenti di musica, che con la loro competenza hanno contribuito alla buona riuscita della performance canora. Complimenti all'*équipe des Bleus* che ha vinto "*La France en chansons*"; bravi a tutti gli alunni dei corsi A e C che hanno partecipato a entrambi gli spettacoli con entusiasmo».

Corso animatori all'Istituto "Santo Spirito"

Acqui Terme. «*Gesù ci chiede di seguirlo per tutta la vita, ci chiede di essere suoi discepoli, di "giocare nella sua squadra". La maggior parte di voi ama lo sport. Ebbene, che cosa fa un giocatore quando è convocato a far parte di una squadra? Deve allenarsi, e allenarsi molto! Così è la nostra vita di discepoli del Signore*». (Papa Francesco Gmg Rio 2013)

Il Corso animatori 2014, che l'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme propone, è un' occasione per allenarsi e allenarsi molto!

Il corso ha come destinatari giovani dai 15 ai 18 anni che sono all'inizio dell'esperienza di animazione o che vogliono qualificarsi nell'ambito dell'animazione ed ha come finalità di offrire una formazione sulla realtà dell'animazione in stile salesiano, in vista delle attività estive.

Il programma prevede quattro incontri il sabato dalle 17 alle 19 a partire da sabato 8 marzo e due esperienze significative di animazione: la "Festa Interculturale" e la "FestaGiovani" Diocesana.

Al termine del corso verrà rilasciato, su richiesta, un attestato di partecipazione valido come credito formativo. Iscrizione entro sabato primo marzo. Per informazioni, volantini ed iscrizioni: tel. 0144/326487, cell. 3385335994.

Per il concorso "Albero ecologico"

Consegnata una Lim alla primaria Saracco

Acqui Terme. Insegnanti e alunni delle classi terze della scuola primaria "G.Saracco" ringraziano il presidente del Consiglio Comunale geom. Guido Ghiazza, la prof.ssa Gatti e la dott.ssa Navaro per il prestigioso premio, una LIM, ottenuto mediante il concorso "L'albero più bello". Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente all'addobbo del pino natalizio, affinché risultasse piacevole esteticamente e significativo nelle motivazioni. Una motivazione era relativa a "educare i bambini al riciclaggio differenziato dei materiali e di scarto". Un'altra motivazione era relativa alla corretta alimentazione: gli agrumi ne sono una componente importante. La LIM è stata installata nell'aula della sezione B, perché era l'unica delle terze a non essere provvista. La scuola possiede attualmente 7 LIM ed è prevista una rotazione d'uso per tutte le classi, secondo un orario settimanale. L'installazione nella suddetta classe ha inorgoglito gli alunni felicissimi di poter usufruire sempre di un così prezioso strumento didattico.

Gino Donè l'italiano del Gramna

Acqui Terme. L'ANPI Zonale di Acqui Terme, l'Associazione Italia - Cuba Circolo Gramna e l'Associazione TILT di Acqui Terme comunicano che sabato 15 febbraio alle ore 15,30 a Palazzo Robellini di Acqui Terme, verrà presentato il libro "Gino Donè, l'italiano del Gramna" di Katia Sassoni - Editore Roberto Massari. Il libro tratta la storia straordinaria ed avvincente dell'unico europeo, e quindi italiano, che aveva partecipato con Fidel Castro ed altri 80 rivoluzionari, tra i quali Ernesto Che Guevara, all'avventura dal Messico a Cuba con il battello Gramna nel dicembre del 1956.

Relazione introduttiva di Adriano Icardi, presidente ANPI zonale, seguiranno il dibattito e le conclusioni dell'editore Roberto Massari.

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
Specialità pasta fresca
Menu completo di pesce a € 18
Fritto di calamari e fritto misto
Pizza croccantissima
CONVENZIONI BUONI PASTO
anche sabato e domenica
con servizio ai tavoli
Locale climatizzato con saletta riservata
GRIGLIATA DI CARNE
Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI
CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda
Prodotti di qualità per ogni esigenza
ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Per le classi quinte dei 4 licei

Giornata della Memoria all'istituto Parodi

Acqui Terme. L'Istituto Parodi ha voluto onorare la giornata della Memoria con un incontro tra le classi quinte dei quattro Licei che compongono l'Istituto e il prof. Marco Dolermo.

Il dirigente prof. Nicola Tudisco ha aperto l'incontro ricordando la legge dello Stato che è stata adottata per perpetuare la memoria di una delle barbarie più atroci della storia, nella speranza che questa non debba ripetersi, ma anche con la triste consapevolezza che episodi di storia recente - dalla Cambogia di Pol Pot alle fosse di Srebrenica, per esempio- ci mostrano come il male, per entrare in argomento, sia sempre presente.

Il prof. Giorgio Botto ha poi presentato il prof. Dolermo, docente presso l'Istituto, autore di una tesi di laurea sulla comunità ebraica acquese che svilupperà poi nel libro "Costruzione dell'odio", dove esamina lo sviluppo storico dell'antisemitismo nelle nostre zone, continuando poi ad approfondire i vari aspetti legati a queste tematiche storiche.

L'intervento è iniziato ricordando le tappe che hanno portato alla istituzione della giornata della memoria nel 2001, dalla "rimozione"del dopoguerra al processo ad Adolf Eichmann nel 1961, la guerra dei sei giorni e la pubblicazione di "Se questo è un uomo", ma anche la rinascita di movimenti neonazisti e la pulizia etnica nella ex-Jugoslavia, tutti avvenimenti che hanno ricordato come sia facile dimenticare e doveroso ricordare.

Il cuore dell'intervento ha voluto però essere una riflessione sul male "tra ricerca storica e analisi letteraria", precisa nei riferimenti storici e ricca di citazioni letterarie. La domanda perturbante che si pone l'autore è se anche noi, posti nelle stesse condizioni, avremmo ubbidito agli ordini, avremmo accondisceso al male come gli uomini delle SS.

Partendo dagli articoli di Hannah Arendt sul processo ad Eichmann, che viene descritto come un grigio burocrate, un uomo ordinario, mediocre e normale -la banalità del male- Marco Dolermo arriva al capovolgimento operato in una recente mostra fiorentina, che evidenzia Eichmann come volenteroso e attivo carnefice. In entrambi i casi alla domanda "avremmo fatto lo stesso anche noi?"l'autore, passando attraverso diversi momenti e con interessanti citazioni (Kafka e Dostojevski, ma anche Don Abbondio, per ricordare i più famosi), arriva alla risposta giuridica data dalla corte al processo di Norimberga: la responsabilità è individuale, l'uomo è libero di scegliere e conclude ricordando una sua visita, a Praga, al monumento ai tre militari cecoslovacchi che sacrificarono la vita in un attentato mortale a R. Heydrich, l'organizzatore della soluzione finale per Hitler: "Tre uomini comuni che, posti davanti a un bivio scelsero una strada. Quella giusta."

Un ringraziamento quindi al prof. Marco Dolermo che ha condiviso le sue interessanti riflessioni con gli studenti, spingendoli ad interrogarsi su aspetti dell'animo umano e a scelte che speriamo non debbano mai affrontare, ma di cui si deve essere consapevoli.

Incontro all'istituto Parodi

Costruire, valutare e certificare competenze

Acqui Terme. Martedì 4 febbraio si è tenuto presso la sala multifunzionale dell'Istituto Parodi il secondo incontro con il prof. Roberto Trinchero sull'argomento "Costruire, valutare e certificare competenze".

Con il termine competenza si indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia".

Roberto Trinchero insegna Pedagogia sperimentale e Metodologia della ricerca educativa presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino. I suoi interessi di ricerca riguardano la metodologia della ricerca in educazione e formazione e la progettazione e valutazione di percorsi formativi, scolastici ed extrascolastici, con numerose pubblicazioni in merito.

Brevemente introdotti dal dirigente prof. Nicola Tudisco, che, oltre a sottolineare le capacità e la preparazione del relatore, ha evidenziato l'importanza dell'"essere competente" come "saper agire efficacemente in situazione", utilizzando al meglio le proprie risorse e conoscenze; gli incontri hanno voluto presentare agli insegnanti concrete strategie formative e valutative – teoricamente fondate ed empiricamente testate – per poter costruire, valutare e certificare competenze, in linea con i dettami della legislazione nazionale vigente.

Facendo seguito alle prescrizioni teorico-pratiche fornite dal prof. Trinchero nel primo incontro, in questa seconda parte alcuni dei docenti presenti hanno esposto esperienze di lezioni in cui un problema aperto, tratto dal mondo reale, viene proposto agli alunni che, singolarmente o in piccoli gruppi, inventano soluzioni, le discutono con l'aiuto dell'insegnante e, trovatane una o più soddisfacenti, provano ad applicare la soluzione ottimale a problemi analoghi. Dopo aver discusso le diverse esperienze, l'incontro è proseguito approfondendo il concetto di valutazione -dove valutare significa confrontare una situazione osservata con una situazione attesa- come un processo di feedback che porti lo studente ad una autovalutazione. Una scuola che ponga l'accento e aiuti i ragazzi a sviluppare competenze potrebbe essere uno strumento importante per abbassare la percentuale di giovani Neet (Not in Education, Employment or Training), ossia dei giovani che non studiano e non lavorano e di cui l'Italia detiene il primato a livello europeo.

Chi fosse interessato all'argomento può trovare più esaustive informazioni nel sito www.edurete.org

Coinvolti genitori e alunni

Laboratori di scienze all'Ipsia Montalcini

Acqui Terme. L'Ipsia Rita Levi-Montalcini ha attivato nell'anno formativo 2013-2014 il secondo anno del corso serale in Operatore Elettrico.

Il corso indirizzato ai maggiorenni che per diversi motivi hanno interrotto gli studi prima di giungere al diploma, ha riscosso l'accoglienza favorevole di un buon numero di studenti, per lo più lavoratori.

Nella serata del 5 febbraio, l'insegnante di scienze ha proposto una lezione a carattere "familiare" dove studenti e figli al seguito, hanno potuto sperimentare le loro abilità nel laboratorio di chimica e scienze dell'Istituto, in un clima allegro e gioioso.

Con l'ausilio del microscopio, grandi e piccini, hanno verificato gli effetti della lievitazione, bellissimo lo stupore negli occhi dei bambini quando l'esperimento è riuscito e il palloncino è "magicamente lievitato".

Colorare qualcosa di invisibile con il blu di metilene per renderlo visibile, posizionare i vetrini, utilizzare il becher e la pompetta e alla fine vedere le proprie cellule prelevate "dalla guancia" attraverso l'occhio del microscopio, è stata un'esperienza unica nel suo genere.

Così come è stato unico sedersi sui banchi di scuola con mamma o papà, per aiutarli a prendere un bel voto!

Qquesta condivisione di un momento che esula totalmente dal menage quotidiano, è sicuramente da considerarsi un arricchimento sia per gli adulti che per i bambini che scoprono i loro genitori interpretare il ruolo insolito "di studenti"…

A grande richiesta, questa esperienza si ripeterà. Tra l'altro sono previste per la primavera, una visita all'Osservatorio Astronomico di Cavatore ed iniziative a carattere culturale in orario serale. A breve si apriranno le iscrizioni per il terzo anno, presso la segreteria dell'Istituto in via C.Marx n. 2, Acqui Terme.

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Grande grazie ai genitori

Acqui Terme. I bambini e le maestre della sezione dei "Palloncini gialli " di via Nizza ringraziano di cuore i sign. Cannito, Zendale e Ivaldi, per aver tinteggiato l'aula con grande gioia dei bambini ed entusiastico apprezzamento da parte di tutto il personale scolastico.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

In occasione di San Valentino

Il più bel gesto d'amore uno zainetto per la vita

Acqui Terme. Se San Valentino è la festa del "vero amore" allora quale occasione migliore per compiere il più bel gesto d'amore che esista: aiutare una donna a diventare mamma e regalare la vita ad un bambino.

Ci sono, infatti, ancora troppe donne in attesa di un figlio che, non avendo condizioni familiari e sociali che diano loro fiducia nel futuro, vedono nell'aborto l'unica soluzione possibile per "andare avanti".

Ma per loro, Federvita Piemonte e Valle d'Aosta ha attivato un importante progetto di solidarietà che prende il nome di "Zainetto per la Vita": viene realizzato anche in provincia di Alessandria, con il supporto del CSVA.

Si propone di offrire, per la durata di un anno, sostegno economico alle mamme per aiutarle a far nascere i loro bimbi e sostenere le spese connesse alla nascita di un figlio: una sorta di "zainetto" che offre tutto il necessario.

Ognuno di noi, con una donazione, può riempire lo zainetto di tutto ciò che serve alla neo mamma. E quale momento migliore di San Valentino per aderire a questo progetto?

Per uno "Zainetto per la Vita" sono necessari 200 € al mese.

L'iniziativa è a favore delle future mamme, in grave difficoltà economica: per riceverlo possono rivolgersi al Movimento per la Vita – Centro Aiuto alla Vita più vicino (in provincia li trovate ad Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Castelnuovo Scrivia e Novi Ligure).

Tutti possono sostenere l'iniziativa: persone singole, associazioni, parrocchie, ma anche gruppi di persone che si impegnano a versare 200 € al mese (per 12 mesi).

La beneficiaria della donazione resterà anonima ma ai donatori verranno comunicati i progressi della gravidanza, la data di nascita e se la mamma lo vorrà, anche una foto del neonato.

Per maggiori informazioni: cell. 331-3824160.

Accordo con la scuola Bottino

Al comprensivo 2 un corso di musica

Acqui Terme. Il ventaglio delle offerte proposte alle famiglie dall'Istituto Comprensivo 2 si arricchisce di una nuova ed importante novità. A partire dal prossimo anno scolastico gli alunni della materna, primaria e media potranno imparare a suonare uno strumento musicale. L'Istituto comprensivo 2 ha infatti siglato, nei giorni scorsi, un accordo con la scuola di musica "G. Bottino" dell'Associazione Corale Città di Acqui Terme, proprio al fine di offrire ai piccoli studenti la possibilità di avvicinarsi al mondo delle note, senza peraltro avere l'obbligo di frequentare un corso che vada a sommarsi con le già gravose ore di studio settimanali. In pratica, a tutti coloro che lo vorranno, verrà data la possibilità di scegliere uno strumento fra il pianoforte, la chitarra, la batteria, il violino, il violoncello, il clarinetto, il sassofono, la tromba, il flauto traverso, e di imparare ad usarlo.

Ma andiamo con ordine e spieghiamo per bene in cosa consiste l'accordo. Le lezioni saranno due a settimana, si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico e saranno concordate direttamente con i genitori dei piccoli allievi. Le lezioni potranno essere individuali, a gruppi di due oppure a piccoli gruppi e saranno suddivise in solfeggio e studio dello strumento vero e proprio. Naturalmente ad ogni alunno verrà data la possibilità di scegliere quale strumento imparare e, nel caso di scelta sbagliata, anche di cambiarlo. Il corso si svolgerà all'interno dello stessa struttura scolastica della scuola media Monteverde (all'interno dell'ex caserma Battisti) ed avrà un costo di 55 euro al mese. Va però aggiunto che la partecipazione ai corsi musicali non comporterà nessun obbligo per le famiglie che, magari solo dopo un mese di lezioni, vorranno rinunciare a tale scelta per i motivi più diversi.

«Credo che per i nostri alunni sia davvero una buona possibilità - ha detto Claudio Bruzzone, dirigente scolastico reggente dell'Istituto Comprensivo 2 - tutti, a partire dalla materna fino ad arrivare alle medie, potranno avvicinarsi alla musica in maniera soft, senza obblighi, ma solo per il piacere di cimentarsi con il mondo delle note». Non ci saranno voti in pagella, nessun compito aggiuntivo ma nel caso in cui si volesse poi frequentare il conservatorio, la frequentazione di una scuola di musica riconosciuta legalmente, come la "G. Bottino", fornirà sicuramente una marcia in più. Questo non significa però che si potrà saltare il test di ingresso (obbligatorio per tutti in quanto non esiste nessun accordo, con nessuna scuola media, che consenta si aggirare l'ostacolo) ma semplicemente sarà la preparazione accurata a fare la differenza.

L'accordo siglato fra l'Istituto comprensivo 2 e la scuola di musica "G. Bottino" prevede anche la partecipazione ad un coro. In questo caso però il costo delle lezioni sarà di 10 euro annui, ossia il costo della tessera di associati alla Corale. Va infine aggiunto che le somme dovute saranno versate dalle famiglie direttamente alla Scuola di Musica.

Per avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alle segreterie delle scuole dell'Istituto Comprensivo 2 che, tra l'altro, sono a disposizione anche per agevolare le iscrizioni al nuovo anno scolastico. **Gi. Gal.**

Le novità del mese ad EquAzione

Acqui Terme. Fino al 16 febbraio è in corso ad EquAzione, via Mazzini 12, una degustazione di un olio extravergine di oliva con spremitura a freddo «'Ndrangheta free» della cooperativa "Giovani in Vita" che fa parte della rete "Calabria solidale".

La cooperativa nata nel 2003 lavora terreni confiscati alla 'Ndrangheta in provincia di Reggio Calabria. Quest'olio si può poi prenotare, è in vendita in bottiglia da 750 ml, in latte da 3 o 5 litri e ritirare dopo il primo marzo direttamente in bottega. La degustazione è libera e non obbliga la prenotazione all'acquisto.

Un altro appuntamento di EquAzione è per venerdì 21 febbraio alle 18.30 alla Ristorazione Sociale di Alessandria. L'incontro sarà dedicato ai rifugiati e alle richieste di asilo politico. Esso è nato dalla collaborazione delle cooperative EquAzione e Crescereinsieme e vedrà la partecipazione di un rifugiato della Costa d'Avorio Brahima Kone che ha raccontato il suo viaggio a Luca D'Ascia ricercatore presente all'incontro che ne ha tratto un libro. Una parte della serata sarà dedicata alla presentazione di alcune delle realtà territoriali facenti capo alla coop EquAzione e si concluderà con un buffet per il quale è richiesta prenotazione entro martedì 18. Tutti possono partecipare, in bottega ulteriori informazioni in merito.

Istituto comprensivo 2

Servizio mensa alla media Monteverde

Acqui Terme. Il 1° settembre 2013 ha visto la nascita dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme e ciò ha portato a tanti cambiamenti positivi anche per la scuola media "G. Monteverde", che fa parte del suddetto istituto.

Le aule, la mensa e i vari laboratori sono tutti in corso Roma 2, nei locali dell'ex-caserma. Infatti, grazie all'intervento del Comune, da questo anno scolastico gli alunni possono usufruire dell'ottimo servizio mensa interno alla scuola: gli ampi locali sono stati ristrutturati e vivacemente colorati all'inizio dell'anno scolastico in corso e si trovano allo stesso piano delle aule. Al termine delle lezioni (ore 12,55) del lunedì e mercoledì gli alunni, sempre accompagnati dai docenti di turno, si recano nel locale mensa, prendono al self-service il cibo predisposto dal personale della ditta Cir Food e si accomodano ai tavoli. Questo è un momento di condivisione e gioco che agli alunni piace molto!

Inoltre, il contesto permette di applicare "sul campo" tanti piccoli concetti della convivenza comune che stanno a cuore sia ai genitori sia agli educatori: lo stare insieme, il collaborare, il rispettarsi ed anche la raccolta differenziata dei rifiuti… ormai tutti gli alunni, al termine del pranzo, diligentemente e allegramente "gestiscono" i vari punti di raccolta dell'umido, della plastica e della carta!

Si invitano, comunque, le famiglie a visitare il sito dell'Istituto Comprensivo 2 (sites.google.com/site/secondoacqui) che è in continuo aggiornamento e dove si può anche trovare un tour virtuale della scuola media "G.Monteverde" per conoscere i vari ambienti.

Inoltre, si comunica che il codice meccanografico corrispondente alla scuola media "G.Monteverde" è ALMM837016.

Per qualsiasi informazione e/o per un supporto alla compilazione della domanda di iscrizione on-line si può contattare telefonicamente il numero 0144 57772 (scuola media) oppure il numero 0144 311381 (segreteria, presso la Scuola Primaria San Defendente).

La e-mail dell'istituto comprensivo 2 è alic837005@istruzione.it.

La visita dei locali scolastici in corso Roma 2 si può concordare telefonando ai suddetti numeri oppure recandosi in qualsiasi momento presso la scuola.

Scuola media G. Bella

Il valore aggiunto della lezione di strumento

Acqui Terme. Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado G. Bella, il Corso ad Indirizzo Musicale (Decreto Ministeriale 6 agosto1999, n.201) è autorizzato e funzionante, con una dotazione organica di otto cattedre di strumento musicale, (Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso, Percussioni, Pianoforte, Violino, Violoncello), articolate principalmente su tre classi di due corsi.

Il Collegio Docenti, come previsto dall'art. 3 del D.M. n.201, ha deliberato che, le ore di insegnamento di strumento musicale siano così articolate: una lezione di un'ora viene destinata alla pratica strumentale individuale e un'ora di lezione collettiva è dedicata allo studio della teoria e lettura della musica, alla musica d'insieme, all'ascolto guidato e ragionato di brani musicali, alla pratica corale.

Inoltre, sono previste ulteriori lezioni facoltative di approfondimento di musica d'insieme in formazioni dello stesso strumento e di strumenti diversi dal duo all'orchestra.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento della disciplina: Musica, nel più ampio quadro delle finalità del Corso e del progetto complessivo di formazione della persona.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da raggiunti da tutti gli alunni.

Fondamentale per la formazione e la crescita musicale degli alunni, è la lezione individuale di strumento. La lezione individuale consente di adeguare l'azione didattica alle potenzialità dell'alunno, promuovendo una dinamica interazione con il docente e dando pieno spazio all'alunno che, per tutta la durata dell'ora, può cimentarsi nell'esecuzione sotto l'occhio vigile ed esperto dell'insegnante.

La pratica strumentale promuove la formazione globale dell'individuo, offre occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi interdisciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico - emotiva, improvvisativa - compositiva; offre all'alunno, occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità; fornisce ulteriori momenti di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli obiettivi di apprendimento, prevedono l'acquisizione del dominio tecnico del proprio strumento, di abilità di lettura musicale e consapevolezza interpretativa; possibilità di controllo del proprio stato emotivo durante le esecuzioni dei brani musicali.

Durante le lezioni di strumento individuali, il docente pone al centro della propria opera educativa: la ricerca e il controllo del corretto assetto psico-fisico, postura, respirazione, rilassamento e coordinamento dei movimenti; l'acquisizione di un'autonomia nella lettura della notazione e della grammatica musicale; padronanza della tecnica strumentale; fornire all'alunno un buon metodo di studio, di analisi e di lettura dei brani, tenendo conto dell'epoca e dello stile dei compositori.

La pratica individuale si completa nell'attività di musica d'insieme, in cui gli alunni possono mettere alla prova tutte le abilità acquisite ed incrementare le proprie esperienze musicali in contesti di piccolo o grande gruppo.

Gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale delle classi di: Flauto Traverso, Tromba e Percussioni, partecipano al progetto "Suoniamo in Banda", in calendario, prove e concerti con il Corpo Bandistico Acquese.

Inoltre, è prevista la partecipazione di alcuni alunni delle classi seconde, ai Concorsi Musicali, riservati alle Scuole che sono titolari dei Corsi ad Indirizzo Musicale.

Concerto-intervista nel progetto continuità Saracco-Bella

Acqui Terme. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Saracco" nelle mattine di giovedì 6 e venerdì 7 febbraio, sono stati protagonisti nel "Concerto-intervista" tenuto dai docenti di strumento del Corso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto.

Il programma del concerto prevedeva l'esecuzione di brani tratti dal repertorio per strumento solo, duo, trio e orchestra.

I docenti hanno spiegato agli alunni la struttura compositiva dei brani, le caratteristiche timbriche di ogni strumento e le possibili combinazioni tra gli strumenti stessi (corde, fiati e percussioni). I musicisti, nel rispondere alle domande degli alunni, hanno raccontato il proprio percorso formativo, ricco di aspetti interessanti e inaspettate curiosità ed hanno sottolineato che il Conservatorio Statale di Musicaè stato fondamentale per tutti loro.

Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha definito il percorso degli studi musicali.

In base a questo, i ragazzi che manifestano il desiderio di provare a vivere l'esperienza della musica, possono iniziare gli studi presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, iscrivendosi e frequentando il Corso ad Indirizzo Musicale, questo sarà propedeutico per la prosecuzione degli studi nel Liceo Musicale, che termineranno nell'Istituto di Alta Formazione Artistica (Conservatorio).

Questa esperienza musicale, per coloro che non continueranno, resterà sempre e comunque un'occasione di crescita personale, socializzante, di sviluppo dell'intuizione e della creatività.

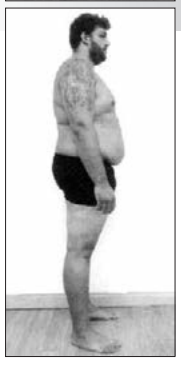
Ricordiamo ancora alle famiglie che le attività curriculari offrono un completa formazione di base, i programmi e gli obbiettivi, sonomirati a formare una preparazione e una padronanza dello strumento musicale quale mezzo espressivo.

Nella musica d'insieme si troverà la sintesi di tutte le attività svolte, l'Offerta Formativa del Corso è caratterizzata dalla interdisciplinarietà, la musica e la pratica strumentale sono integrate in tutti gli altri ambiti disciplinari.

Al termine del Concerto-intervista gli alunni della "ScuolaPrimaria" hanno chiesto ai docenti di ritornare per nuovi incontri. In calendario per le prossime settimane alcune lezione-prova durante le lezioni di musica, per gli alunni della Saracco.

La possibilità di conoscere i docenti di strumento musicale e di partecipare alle lezioni-prova è aperta anche agli alunni provenienti da altri Istituti del territorio acquese.

La sede del Corso ad Indirizzo Musicale è la Scuola Secondaria di Primo grado "Bella" di via Marenco, 2; l'appuntamento si concorda presso la segreteria ai numeri 0144 322723 - 0144 322825, e.mail: indirizzomusicaleacqui1@gmail.com



L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club
dott.ssa Chiara Rossi
e dott. Pier Paolo Pracca

• PUNTATA 5 •

Federico Coppola

sesso maschile - età 36 anni - altezza 1,86 metri

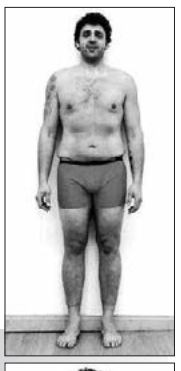
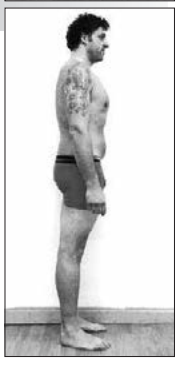
peso attuale 98,4 chili

peso iniziale 140 chili

massa grassa 16%
massa grassa iniziale 29%

massa magra 84%
massa magra iniziale 71%

acqua totale 61%
acqua totale iniziale 52%

L'appuntamento con Federico Coppola è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Le confraternite nella società del loro tempo

Attività finalizzata al "welfare"

Il termine "Confraternita" da qualche tempo ed in questo particolare momento storico, certamente per mancanza di adeguate conoscenze da parte di molti, è divenuta sinonimo di associazione ristretta, quando non retriva, legata a valori e tradizioni superate dall'odierna realtà. Duole in particolare constatare come tali preconcetti siano manifestati anche da appartenenti al clero, che evidentemente non hanno conservato memoria di ciò che le Confraternite hanno rappresentato nella secolare vita di Santa Madre Chiesa, e quello che ancora oggi rappresentano.

Si assiste, infatti, in tutto il territorio nazionale al rifiorire o al rinascere di questa forma di aggregazione religiosa laicale, nella quale il popolo trova la possibilità di manifestare il proprio sentimento religioso che si concretizza, oltre che nel culto, anche nell'azione pratica in favore del prossimo.

Abbiamo voluto, con queste considerazioni, contribuire a far conoscere quanto l'odierna società debba alle nostre antiche Confraternite, alle loro iniziative ed attività vecchie di secoli, rivolgendo l'attenzione in particolare sugli aspetti di sostegno ed assistenza dei più bisognosi, che stanno alla base dei moderni concetti di "welfare". A qualcuno potrà sembrare audace accostare tale modernissimo termine, coniato altrove, ad una realtà secolare quale le Confraternite; invece, basterà ricordare le loro origini ed i loro fini per comprendere come le "Confrarie" abbiano anticipato, nel loro tempo, i moderni concetti.

L'origine delle odierne Confraternite va ricercata in quel periodo cruciale per la Chiesa che va dalla metà del 1200 a tutto il 1300.

Come sempre nella storia umana, per comprendere gli avvenimenti di un epoca storica, occorre risalire nel tempo; per le Confraternite dobbiamo risalire agli anni fra il 1070 ed il 1200 con le tensioni e le lotte che li contraddistinsero. Infatti, in questo periodo storico, un personaggio inedito si presenta sulla scena della storia ufficiale: il popolo.

Si tratta, prima di tutto, di una presenza numerica determinata da una grande espansione demografica, che interessa sia le campagne sia le città, che tornano a popolarsi, offrendo nel commercio e nell'artigianato nuovi sbocchi di lavoro. Le lotte tra il Papato e l'Impero, che hanno il loro episodio più significativo nella sottomissione di Enrico IV a Gregorio VII a Canossa, non rimangono un fatto privato di chi detiene la forza nelle proprie mani. Sia il potere spirituale, sia quello temporale, forse per la prima volta in così aperto contrasto, cercano alleati e sostegno e per ottenerli diffondono, per quanto è possibile, le proprie teorie, divulgano il proprio pensiero. In questo modo quella che in linguaggio odierno si chiamerebbe "partecipazione" va allargandosi.

Con l'informazione più ampia, sorge l'alba di una consapevolezza di diritti e doveri in porzioni di popolo sempre più vaste; all'interno della Chiesa è il popolo che ispira la corrente di rinnovamento di cui Pontefici come Leone IX e Gregorio VII si fanno portavoce. Il clero simoniaco, che ha comprato vescovati ed abbazie, mondanamente compromesso, riceve le prime critiche da parte della gente "comune", in nome del ritorno alla purità del messaggio evangelico. Nascono movimenti autenticamente popolari come quello milanese dei "patari o patarini", gli straccioni, che si prefiggono di eliminare dalla gerarchia ecclesiastica il clero corrotto e simoniaco.

Sono questi i primi germi di quei movimenti popolari dai quali, nei secoli successivi, si origineranno le Confraternite.

Il Papato, che con Gregorio VII aveva raggiunto il culmine del suo potere terreno, proprio per questo suo potere divenne oggetto delle lotte ingaggiate dai sovrani per ottenerne il controllo e finì per gran parte del 1300 sotto l'egemonia dei re di Francia con la "cattività avignonese".

In seguito, fissata di nuovo la sede a Roma, il Papato continuò ad essere dilaniato da contese interne che nascondevano in realtà le ambizioni politiche e territoriali di sovrani stranieri e signori italiani. Il "grande scisma d'Occidente" contrappose, dal 1378 al 1417, ad un papa un antipapa, che si scomunicavano l'un l'altro contestandosi la legittimità dell'elezione e godendo dell'appoggio dei potenti secondo le loro convenienze. Lo scandalo di queste lotte toccò anche la nostra Diocesi dove, fra il 1380 ed il 1403, si ebbero cinque antivescovi che si opponevano ai Vescovi legittimi. Tutto questo provocò, anche a livello popolare, un grandissimo fermento di idee sulle forme di organizzazione ecclesiastica. Sono tempi questi nei quali il pensiero cristiano informa ogni aspetto della vita del popolo, materialmente organizzata intorno alla chiesa che domina ogni città e villaggio.

La chiesa è la casa del popolo, le campane segnano con il loro suono le tappe della sua giornata di lavoro, in chiesa si va non solo a pregare ma anche a rifugiarsi nell'ora del pericolo.

Qui si tengono le prime assemblee dalle quali nasceranno i Comuni, qui sono solennemente celebrati i momenti salienti della nascita di ognuno, dal battesimo al matrimonio alla sepoltura; sul sagrato si amministra la giustizia, si stipulano i contratti, si scambiano le merci. Questa centralità dell'aspetto religioso nella vita della società spiega come, quando la gerarchia ecclesiastica, presa nelle sue lotte interne che ne minano la credibilità, non è più in grado di soddisfare le esigenze profonde del popolo cristiano, questi cerchi di organizzarsi autonomamente in associazioni che traggono la loro ispirazione dal messaggio evangelico.

Le Confraternite che vengono costituirsi sono la risposta laica alla crisi della Chiesa, così come i nuovi ordini religiosi dei francescani e domenicani sono la risposta ecclesiale. *(continua)*

Nando Musso

Il 20 febbraio a Mombarone

Primo Memorial Susanna Penno

Acqui Terme. Il 20 febbraio alle ore 10 presso il Centro Polisportivo di Mombarone si terrà il Primo Memorial Susanna Penno, torneo di calcetto realizzato dal centro Diurno Aliante e Comunità Alloggio Giardino rivolto ad atleti diversamente abili.

Susanna Penno è stata per lungo tempo ospite della struttura residenziale Il Giardino, amante di ogni sport è stata premiata in diverse discipline, tra le ultime praticate per l'appunto il calcio per il quale aveva ricevuto un premio di migliore giocatrice.

Sportiva esuberante e vivace la si ricorda con la targa alzata sopra il capo ad esultare per la vittoria, ed è a lei che viene dedicata questa iniziativa, rivolta a tutti coloro che impegnano le loro energie per vincere insieme agli altri e superare le barriere dell'esclusione.

Praticare sport, in particolare il calcio, alle persone con disabilità è spesso precluso per questo realizzare tornei e iniziative ad hoc come questa è per la Cooperativa CrescereInsieme importante e porta alla creazione di occasioni preziose che permette a tutti di godere della competizione nell'affrontare altri atleti e portare a casa una vittoria.

L'attività di calcetto è soprattutto salute ed esercizio fisico (con le dovute cautele e la giusta fatica), un' attività di divertimento per socializzare, lavorare sulle autonomie e sul rapporto interpersonale nei diversi luoghi, scaricare le tensioni, riconoscersi in un ruolo definito, fare squadra, collaborare.

La manifestazione coinvolgerà il territorio ad ampio raggio con la partecipazione di altri centri diurni e residenze rivolte alle persone con disabilità, in particolare: "La Braia" di Terzo, il centro diurno Oami di Acqui Terme, il centro diurno "Lo Zainetto" di Ovada, il "Martin Pescatore" di Alessandria, l'Anffas di Novi L., il centro "Albero in fiore" di Casale M.to, Residenza "Dolci Terme" di Acqui Terme, la Residenza San Rocco di Grondona (AL) e il centro diurno Gesster di Nizza M.to.

Questa manifestazione, alla sua prima edizione acquese, si realizza anche grazie allo sforzo del centro sportivo di Mombarone che si è reso disponibile a promuovere l'evento ed a mettere a disposizione il palazzetto per tutto lo svolgimento del torneo e per il pranzo.

La giornata si concluderà alle ore 12,30 con la premiazione e seguirà un pranzo grazie alla disponibilità dei gestori del Centro Sportivo di Mombarone.

Molti gli sponsor che hanno sostenuto con premi e donazioni la giornata sportiva: Bar Dante, Pasta Fresca Musso, La Stanza dei Giochi, Calzature Corso Dante, The Hair di Pasquale Iovieno, Centro Sportivo Mombarone.

Il torneo è aperto al pubblico, è una buona occasione per venire a conoscerci, passare una mattinata tra veri sportivi e venire a sostenere con gli applausi atleti che superano se stessi e strappare la vittoria agli avversari.

Grazie al lavoro incessante degli operatori e operatrici della cooperativa e la disponibilità ed entusiasmo che contraddistingue i ragazzi giovedì 20 febbraio a Mombarone si terrà la prima giornata acquese di sport senza barriere!

L'ASD "In punta di piedi" 2º premio a Lodi

Acqui Terme. Ancora un grande riconoscimento per le allieve di "A.S.D. In punta di piedi" diretta da Fabrizia Robbiano. L'1 e il 2 febbraio le danzatrici acquesi hanno partecipato al prestigioso concorso nazionale "Spazio in danza Lodi" aggiudicandosi il secondo premio nella categoria contemporaneo giovanissimi con la coreografia "*Les enfants terribles*". Questo è un traguardo importantissimo per le giovani ballerine: Chiara Alaimo, Gaia Nicoletta, Miriam Bertalotto, Ludovica Insalaco, Verdiana Vezza, Veronica Bisceglie, Greta Rapetti e Aurora Aresca che hanno saputo confrontarsi con scuole e accademie di altissimo livello provenienti da tutta Italia. Il concorso di Lodi giunto alla settima edizione si delinea nel grande panorama dei concorsi nazionali di danza come un appuntamento prestigioso ed immancabile per decine di scuole. La giuria era composta da maestri di chiara fama internazionale: Sonia Bianchi, Brian Bullard, Ludmill Cakalli, Virgilio Pitzalis, Tania Sulejmani e Samuele Cardini. L'insegnante Fabrizia desidera rivolgersi alle sue allieve: "Complimenti ragazze per l'ottimo risultato ottenuto lavorando sempre con impegno e determinazione. Avete iniziato questo percorso insieme a me 3 anni fa e ora iniziamo a raccogliere i primi frutti. Sono consapevole che avete tanti altri impegni, ma nonostante ciò portate avanti con serietà e dedizione lo studio della danza rendendomi veramente fiera di voi. Desidero ringraziare anche tutti i vostri genitori che ci sostengono sempre con grande entusiasmo".

Tra via Mariscotti e via Battisti

L'Angolo delle bontà nuovo punto vendita

Acqui Terme. Dopo il grande successo ottenuto dal punto vendita di via Crenna 21 "L'Angolo delle Bontà" raddoppia l'offerta. Mario e Nicoletta hanno aperto il secondo punto vendita in città all'incrocio tra via Mariscotti e via Battisti. Grande affluenza di pubblico al momento dell'inaugurazione avvenuto nel pomeriggio di giovedì 6 febbraio: gli intervenuti hanno potuto degustare i classici prodotti da forno preparati con perizia da Mario ed in aggiunta la prelibata farinata che sarà proposta ogni giorno a partire dalle 18, in compagnia delle gustosissime pizze al tegamino. Solo per il servizio pizzeria è possibile la prenotazione.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40enne con pluriennale esperienza commerciale e tecnica, nel settore energetico, pannelli solari, termoidraulica e impiantistica in edilizia, cerca lavoro. Tel. 338 3158053.

48enne ottime referenze, con patente B, cerca lavoro come autista per viaggi, commissioni, custode, assistenza anziani, giorno, notte e fine settimana. Tel. 346 6291061.

Acquese automunita cerca lavoro come pulizie varie, assistenza anziani, baby-sitter o altro purché onesto, 48enne. Tel. 334 2394023.

Acquese italiana offre assistenza a persona anziana, di giorno o di notte anche in ospedale, referenze. Tel. 349 5393858.

Cerco come badante a ore o giorno o notte, molto urgente, disponibile subito, sono italiana, serietà. Tel. 338 8301261.

Cerco lavoro come assistenza anziani a ore o giornata, pulizie anche in ospedale. Tel. 346 6050968.

Cerco lavoro come badante, 24 ore su 24, anche non autosufficienti, anche in ospedale, in Acqui Terme, libera subito. Tel. 339 9187141.

Cerco lavoro come badante, in possesso di patente B, referenziata. Tel. 377 1943606.

Cerco urgente lavoro come assistenza notturna anziani oppure a ore 3/4 ore 2 volte a settimana, no perditempo, affidabile, onesta, paziente e calma, automunita, 45enne, referenziata. Tel. 320 2508487.

Cinquantenne rumena, ottimo italiano, vasta esperienza, offresi come badante 24 ore su 24, Acqui Terme e dintorni. Tel. 389 9812892.

Cittadinanza ucraina, 45 anni, offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti 24 ore su 24, preparazione pasti all'italiana, cultura universitaria, referenze da precedenti lavori. Tel. 327 9844334.

Consulenza e analisi gratuita della bolletta di energia elettrica e gas, se vuoi un reale risparmio energetico su luce e gas contattatemi, senza alcun impegno. Tel. 338 3158053.

Dog-sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare, ospedaliera, notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Ecuadoriana 39 anni, no patente, documenti in regola, cerca lavoro come badante, pulizie, lungo orario/fissa. Tel. 345 7200687.

Eseguo pedicure curativo anche a vostro domicilio, depilazione con ceretta calda, massaggi rilassanti, dimagranti e per la cervicale. Tel. 338 1121495.

Italiana con esperienza, automunita, cerca assistenza a persone anziane, nei week-end, in Acqui Terme e zone limitrofe, offresi in ospedale per supporto anche pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Italiano offresi per piccoli lavori domestici come riparazione luci e prese corrente, rubinetti, acqua, riordino e pulizia casa. Tel. 334 2240599.

Laureata impartisce lezioni, in Canelli, a ragazzi/e di elementari, medie e superiori, elaborazione tesine e correzione tesi di laurea. Tel. 0141 831302.

Laureata in lingue, attualmente impegnata in lavori di traduzioni per ministero degli interni, offre ripetizioni di francese e inglese, a studenti di scuole medie, superiori, automunita. Tel. 348 8454421.

Muratori italiani eseguono ristrutturazioni generali di appartamenti, cascine, piastrellatura bagni, tinteggiatura interni, esterni, tecniche a richiesta, preventivi gratuiti. Tel. 338 7158207.

Nazionalità rumena 55 anni, libera subito per scomparsa datore di lavoro, offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti 24 ore su 24, esperienza decennale, referenze. Tel. 333 2360226.

Oss italiana, automunita, cerca lavoro come assistenza anziani al domicilio, ospedale o struttura, accompagno visite mediche, spesa alimentare, somministrazione pasti. Tel. 333 2308069.

Pizzaiolo-cuoco offresi anche subito, massima serietà e esperienza. Tel. 345 2968618.

Ragazza 20 anni cerca, urgentemente, lavoro come baby-sitter, pulizie, compagnia anziani notte e giorno in ospedale. Tel. 388 1553884.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 28 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza italiana, diplomata, cerca lavoro come collaboratrice domestica, dog-sitter, assistenza anziani diurna, baby-sitter, aiuto compiti, segretaria, in Acqui Terme o zone limitrofe. Tel. 334 8565114.

Ragazzo onesto cerca lavoro come idraulico, piastrellista, piccoli lavori di muratura, imbianchino, qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 346 7065857.

Ragazzo, 44 anni, cerco lavoro come bracciante agricolo o qualunque altro lavoro. Tel. 346 4104915.

Referenziata italiana, 47enne, cerca lavoro, solo in Acqui Terme, come baby-sitter, badante, colf, pulizie di casa. Tel. 340 7278616.

Signora 38 anni cerca lavoro come assistente per anziani, lungo orario o fissa. Tel. 345 8562754.

Signora 42 anni, italiana, referenziata, cerca lavoro come baby-sitter, colf, badante, solo zona di Acqui Terme, accetta proposte per stirare o fare pulizie, euro 5 l'ora. Tel. 347 3222381.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 52enne cerca lavoro come addetta pulizie, assistenza anziani, baby-sitter o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora 52enne cerca lavoro come cuoca, aiuto cuoca, lavapiatti o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora italiana, acquese, disponibile per assistenza malati in ospedale (solo notte). Tel. 339 3756309.

Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie scale condominiali, uffici, negozi, bar, supermercati, ristoranti, lavapiatti, cameriera, aiuto cucina, addetta alla stagione alberghiera, no perditempo, disponibile da subito, zona di Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro come collaboratrice domestica, addetta alle pulizie scale condominiali, uffici, negozi, bar, ristoranti, supermercati, cameriera ai tavoli, lavapiatti, disponibilità come addetta alla stagione alberghiera, no perditempo, disponibilità immediata, zona di Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana, genovese, cerco lavoro come badante, di giorno oppure fare notte, automunita. Tel. 333 3587944.

Svolgo piccoli lavori da muratore e manutenzione giardini, prezzi vantaggiosi. Tel. 329 8872566.

Uomo italiano cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio, anche giornate in agricoltura, giardiniere, imbianchino, manovale. Tel. 339 7341890.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme vendesi appartamento, composto da 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centrale, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme, affittasi alloggio, 3° piano senza ascensore, composto da entrata, dispensa, cucina, due camere, bagno e garage, ristrutturato, riscaldamento con valvole. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme, affittasi o vendesi bilocale arredato-ristrutturato e trilocale ristrutturato, con posto auto. Tel. 349 6048049.

Affittasi alloggio, con ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto, semiarredato, luminoso, 2° piano con ascensore, via Soprano Acqui Terme. Tel. 333 8493353.

Affittasi appartamento 4 vani, bagno, dispensa, comoda ubicazione, vista panoramica, Acqui Terme. Tel. 339 6652566.

Affittasi appartamento, in Acqui Terme via Crenna, composto da due camere da letto, bagno, cucina abitale, balcone con vista panoramica, cantina, posto auto al coperto, termoautonomo, ammobiliato. Tel. 348 5630187.

Affittasi box, in Acqui Terme via Goito. Tel. 338 1054103.

Affittasi box, in Acqui Terme zona via Nizza, no agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi locale, in Acqui Terme centro storico, uso ufficio/abitazione, 2° piano senza ascensore, riscaldamento autonomo, no agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi magazzino, mq. 80, zona via Nizza a Acqui Terme, no agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi negozio, mq. 60, in Acqui Terme corso Bagni, no agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi o vendesi stupendo appartamento, a Strevi, comodo ai mezzi pubblici, no perditempo, da privato a privato, no agenzie immobiliari astenersi. Tel. 333 8849608.

Affittasi piccolo monolocale arredato, comodo ai servizi, in Acqui Terme, a modico prezzo. Tel. 334 8070795.

Affittasi, a Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento parzialmente ammobiliato, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, 3° piano ascensore. Tel. 340 0551893 (ore pasti).

Affittasi, a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, stanza ammobiliata, con tv, in appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi, Alessandria piazza Turati, alloggio, mq. 130, con box, ottimo anche come ufficio. Tel. 338 8977096.

Affittasi, Ceriale, alloggio, con ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera letto, dispensa, balcone, posto auto, 1° piano, 5 posti letto, televisore, lavatrice, al mare senza attraversare Aurelia. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Affittasi, Cimaferle, alloggio, autonomo di luce, acqua, gas, riscaldamento, 2° piano, con ingresso, due camere letto, tinello, cucina, bagno, dispensa, due terrazzi, parcheggio auto fermata Arfea annuale. Tel. 339 6053447.

Affittasi, in Acqui Terme, locale, uso magazzino o laboratorio. Tel. 338 3011220.

Affittasi, in Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento termoautonomo, completamente arredato. Tel. 338 1342033.

Andora, affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchina, ammobiliato. Tel. 339 5951570.

Box affittasi, in Acqui Terme via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Complesso residenziale Le Torri a Acqui Terme, vendesi alloggio, 1° piano, con entrata su sala, una camera da letto, bagno, cucina, dispensa, un terrazzo, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

In via Garibaldi a Acqui Terme, affitto bilocale arredato, no spese condominiali. Tel. 327 3285943 (ore pasti).

Monastero Bormida vendesi casa, in centro paese, composta da due alloggi su due piani, garage, magazzino e ampio porticato. Tel. 335 7670740.

Privato vende, sulle colline acquesi, villetta indipendente, ottima posizione soleggiata, terreno mq. 1000, composta da piano terreno, piano primo, piano secondo mansardato, ottimo affare, no agenzie, prezzo trattabile dopo visione. Tel. 338 1170948.

Sannazzaro Burgondi Lomellina, vendesi 1 ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).

Si vende casa padronale, m. 800, piscina, a Acqui Terme. Tel. 331 1109411.

Solo a referenziati, affittasi alloggio, in via Amendola Acqui Terme, parzialmente arredato, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 322455.

Spigno Monferrato, vendesi-affittasi casa indipendente, centro paese, comoda tutti i servizi, prezzo affare da concordarsi previa visione. Tel. 328 0331992.

Vendesi alloggio, a Terzo, composto da camera da letto, cucina, sala, bagno, disimpegno, cantina, garage, due balconi, tripla esposizione, vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi bellissimo appartamento, sito nel comune di Strevi, conveniente come acquisto e spese condominiali, no perditempo, no agenzie immobiliari, si da privato a privato, trattativa e informazione private. Tel. 340 7982025.

Vendesi immobile, in Ponzone frazione Cimaferle-Villaggio "Mara" n° 146/C, mq. 49, euro 23.100. Tel. 0144 322146.

Vendesi locale commerciale, uso negozio, ufficio, zona centrale Acqui Terme. Tel. 347 5109679.

Vendesi m. 1100 di terreno, con abitazione semi finita di m. 44, per chi ama la tranquillità, in regione Benzi a Grognardo, ottima come seconda casa, prezzo da concordare. Tel. 338 8759309.

Vendesi, a Bistagno zona cen-

• continua a pag. 17

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per un San Valentino di vero amore
DONA...
ZAINETTO per la VITA
anche in provincia di Alessandria
Iniziativa di Federvita Piemonte e Valle d'Aosta per dare un aiuto concreto alla vita nascente
MOVIMENTO PER LA
CSVA Centro Servizi Volontariato provincia Alessandria
1 ANNO DI SOTEGNO PER UNA MAMMA
1 VITA PER UN BAMBINO
200 euro al mese
per fare sì che una donna non rinunci alla maternità
una piccola donazione per regalare a un bimbo e alla sua mamma
una speranza di futuro
ADERISCI AL PROGETTO: REGALA UNO ZAINETTO PER LA VITA
Per informazioni: cell. 331 3824160

• segue da pag. 16

tro storico, casa da terra a tetto, mq. 220 circa da ultimare, no perditempo, euro 130.000 trattabili. Tel. 388 1032218.
Vendesi, a Castel Rocchero, appartamento completamente arredato, 2° piano con ascensore, ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e ripostiglio, doppia esposizione e due terrazzi, cantina e garage. Tel. 346 2141708.
Vendesi, a Km. 2 da Acqui Terme, villetta bifamiliare nuova costruzione, causa trasferimento, disposta su due livelli, con garage, giardino cintato, cancello automatico e impianto antifurto, finiture di vero pregio, no agenzia. Tel. 349 6600930, 339 5921625.
Vendesi, a Morsasco in centro paese, casa, con tetto e grondaie rifatte, composta da 5 vani, bagno, terrazzo, garage, imbiancatura interna fresca, da vedere, prezzo onesto. Tel. 347 0598834.
Vendesi, a Torino, attico panoramico, in zona verde e tranquilla, con posti auto, ultimo piano 10°, con ampia terrazza, cucina abitabile, sala, due camere, corridoio e due bagni, ottime condizioni come impianti e serramenti, presente anche cantina e garage grande, no agenzie immobiliari, prezzo euro 248.000 escluso garage. Tel. 328 1117323.
Vendesi, in Alice Bel Colle centro storico, casa patronale, composta da 2 piani, 4 camere da letto, 1 bagno, cucina, salone con uscita sul giardino interno, grande terrazzo, porticato, cantina. Tel. 347 3141800.
Vendesi, zona Mombarone Acqui Terme, casa libera su tre lati, con due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi + mansarda da finire, giardino, mq. 220 circa + box, no perditempo, trattativa privata. Tel. 388 1032218.
Vendo casa a Cassine basso, ristrutturata e casa a Alice Bel Colle. Tel. 340 6815408.
Vendo casa, a Ricaldone, abitabile, piano terra cantina, magazzino, box auto, piano rialzato 4 camere, bagno, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, cortile cintato di proprietà, mini giardino, classe energetica D, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.
Vendo terreno adatto a abitazione in legno tipo baita, a Montechiaro d'Acqui, edificabile a coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.
Zona centro Acqui Terme, affittasi bilocale arredato, con camino, no spese condominiali. Tel. 320 3294825.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camioncino a gasolio, guidabile a 14 anni, occasione, vendo. Tel. 338 1265386.
Cerco un'auto o moto d'epoca, anche vespa o lambretta in qualunque stato, sono un amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.
Garelli cc. 50 vendo, euro 80. Tel. 338 3501876.
Honda Transalp del 2000, super accessoriata, vendo causa inutilizzo. Tel. 377 1838706.
Vendo ape 50. Tel. 340 6815408.
Vendo auto Morris anno 1933, super premiata, perfette condizioni. Tel. 331 1109411.
Vendo cingolo Fiat 505, con ruspa da terra davanti e aratri a carrello. Tel. 339 7341890.

MERCAT'ANCORA

Vendo Honda Mota Rd 450 Crf, del 2009, euro 4.800 trattabili. Tel. 0141 760104.
Vendo Kawasaki 250 cc del 1979, Kl modello raro, euro 500. Tel. 345 7911558 (Andrea).
Vendo scooter Piaggio Skipper 125 depotenziato, con bauletto e parabrezza, batteria nuova, usato pochissimo, in Acqui Terme, a euro 400. Tel. 349 8205887.
Vendo trattore Same Leopard 85, con aratri destri e sinistri e trattore Minitauro, 60 cv. Tel. 339 7341890.
Vendo Vitara Jlx cabrio, bianca, anno 2003, tre porte, berlina, cilindrata 1590, Km. 156800, ultimo collaudo febbraio 2014, scadenza bollo 2015, euro 4.000. Tel. 348 4416224.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, biancheria, argenti, libri, vetri Venini, cineserie, orologi, violini, strumenti musicali, corno di rinoceronte di plastica, cartoline. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchia carta d'epoca, cartoline, lettere affrancate, buste, documenti postali, espressi, manifesti, fumetti, giornalini, raccomandate, libri, calendari, cartelloni pubblicitari. Tel. 368 3501104.
Calendari dell'arma dei carabinieri, dal 1990 al 2012, vendo e acquisto quelli antecedenti il 1980. Tel. 0144 88101.
Causa cessata attività, vendo, in blocco o a scelta, mobili e cose, dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.
Cercansi annate de L'Ancora del 1961 e del 1964. Chi le avesse e non volesse cederle è pregato di contattare il numero 338 5966282 per eventuale accordo di fotocopiatura.
Cerco due capre da latte, razza camosciate delle Alpi, senza corna. Tel. 348 4147614.
Cerco ragazza veramente pratica con cavalli, per passeggiate e aiuto conduzione, maneggio vicino a Alba (Cn). Tel. 0173 90121, e-mail tonivico@tonivico.com.
Gioco Fifa 13 per Nintendo Wii e Fifa 13 per Nintendo 3DS, vendo euro 12 l'uno. Tel. 347 8890375.
Inginocchiatoio intarsiato Settecento, due leggii primi Settecento e oggetti vari, vendo. Tel. 346 8127125.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Scambio figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere di faggio, rovere e gaggia, tagliata e spaccata per stufe e camini, legna secca italiana, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Signora compra, in contanti, vecchi oggetti in ceramica, corredi ricamati, quadri, lampadari, cartoline, antichità di vario genere, riservatezza. Tel. 320 1175700.
Signora pensionata cerca amica pari età con cui condividere camera, in soggiorno marino organizzato da provincia di Asti. Tel. 347 5371754, 0144 8157.
Vendesi branda a rete, una piazza, pieghevole, euro 10. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi collezione di piatti in ceramica dipinti a mano da artisti ceramisti internazionali, con storici stemmi araldici di istituzioni, altamente decorativi per arricchire la propria casa di grande classe. Tel. 338 1272896.
Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi due gabbie, completamente nuove, per volatili, possibilità di vederle e valutare personalmente le condizioni spaziose e in ottimo stato, le vendo con accessori, a euro 100. Tel. 334 8565114.
Vendesi poltrona elettrica Global Relax, in perfette condizioni, quasi nuova, causa inutilizzo, euro 900. Tel. 366 4559451.
Vendesi turbina da neve, nuova, del 2014, cm. 70, triplo stadio, di fabbrica tedesca brevettata, ultimissima generazione, vero affare. Tel. 0144 395677.
Vendo "pietra di Langa", varia pezzatura, per muri e muretti. Tel. 339 7341890.
Vendo 10 annate di monete della repubblica, in buste sigillate dalla Zecca e alcuni lampadari a petrolio (chinché). Tel. 0144 88101.
Vendo 15 orologi da tasca in argento, dell'Ottocento e primi Novecento, più 1 in oro, degli anni Cinquanta. Tel. 0144 88101.
Vendo 4 gomme Yokohama estive 195/65/15 originali, complete di cerchi, per Bmw Serie 3, anno 2003, consumo 50%, cerchi adatti anche per il montaggio gomme invernali, euro 300. Tel. 339 1253496.
Vendo 6 poltrone verdi + 6 sedie con seduta in paglia, tutto in blocco a euro 150, in più, regalo a chi compra, grande specchiera. Tel. 333 2633078.
Vendo abbigliamento completo, taglia 50, per bici da corsa, composto da 15 pezzi, come nuovo, euro 100, scarpe Nalini, misura 45 e casco, euro 50. Tel. 349 8404736.
Vendo alcuni vasi cinesi dell'Ottocento, un servizio da caffé e uno da the degli anni Cinquanta, più 6 tappeti persiani di varie misure. Tel. 0144 88101.
Vendo attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero. Tel. 0144 88101.
Vendo bici da corsa Sab, telaio alluminio doppio spessore, con carro e forcella al carbonio, misura 58, gruppo Campagnolo Compact Sella smp, più accessori e trespolo per manutenzione, euro 500. Tel. 349 8404736.
Vendo calcetto anni Settanta, a euro 50, fotocopiatrice Olivetti Copia 9017, a euro 50. Tel. 338 3501876.
Vendo cascina, a Montechiaro d'Acqui, abitabile, con due abitazioni e vari portici, stalla e capannoni, adatta a qualsiasi attività. Tel. 339 7341890.
Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.
Vendo chitarra Ferrarotti, metronomo Wittner, leggio per spartiti, a euro 50. Tel. 348 2568016.
Vendo combinata per legno v. 220, 7 lavorazioni, larghezza cm. 26, no perditempo. Tel. 338 4391423.
Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.
Vendo cronometro per gare, movimento svizzero, nuovo, marca Lemania e tre accendini placcati oro, marca Dupont. Tel. 0144 88101.
Vendo cucina colore marrone, completa di frigorifero, vaschetta in acciaio, scolapiatti, forno a gas, tutto prezzo di affare. Tel. 334 2688744 (ore pasti).
Vendo cucina elettrica, con friggitrici, fornelli, Kebab, banco frigo, bistecchiera, ideale per bar, fast-food, euro 3.000. Tel. 339 4260400.
Vendo etichette Gamondi Reimandi e Beccaro, dal 1890 al 1975. Tel. 329 4356089.
Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.
Vendo lampadari, quadri, uncinetto, anfore, olle, mobiletti, mappamondo, tutto a euro 35 cadauno. Tel. 333 2633078.
Vendo lavabi da cucina a una o due vasche, in ceramica o acciaio, da euro 50 euro 100 + mattonelle grandi e piccole + tegole di vetro, a prezzo forfetario. Tel. 333 2633078.
Vendo lavatrice Kg. 7, causa trasferimento, affare, chi vuole può venire a vederla, a metà prezzo. Tel. 334 2688744.
Vendo lavatrice Whirlpool a risparmio energetico e risparmio d'acqua, a euro 170 + altra non bella ma funzionante, a euro 40 + stufa elettrica nuova, usata solo due volte, a euro 30. Tel. 333 2633078.
Vendo lettino per bambini, misura cm. 135x76, altezza cm. 92, ancora imballato, nuovo. Tel. 329 4356089.
Vendo letto matrimoniale in legno, con due comodini, epoca fine Ottocento e altri 8 senza comodini, epoca Ottocento. Tel. 0144 88101.
Vendo macchina caffé con macina, euro 80, seggiolone per pappa, euro 10 e 16 sedie plastica, bimbo, euro 20 tutte. Tel. 338 3501876.
Vendo macchina da cucire elettrica Pfaff Creative 1467, appartenuta alla famiglia, integra, come nuova, visionabile previa telefonata, dispongo di macchina da cucire in ghisa a tavolino. Tel. 339 6845310.
Vendo monete d'argento da lire 500 a collezionisti, sono fior di conio, mai circolate, astenersi da chi le fonde o le compra a peso o a prezzo stracciato. Tel. 338 8650572.
Vendo porta biciclette da portellone o vetro posteriore, per auto o camper, euro 40. Tel. 335 7670740.
Vendo scaffali in metallo, di varie misure e banconi da lavoro. Tel. 347 1555703.
Vendo scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.
Vendo scatolette per cani di vari gusti, marca Cesar, da g. 150, a euro 0.69 l'una. Tel. 338 4265918.
Vendo servizio posate nuovo, in acciaio, con manici placcati d'oro, 75 pezzi, più vassoio. Tel. 0144 88101.
Vendo specchiera in legno dorata oro zecchino, alta cm. 170 e lunga cm. 110, epoca Ottocento. Tel. 0144 88101.
Vendo splendida batteria acustica Sakura, completa di tutto, colore nero lucido, a euro 280 trattabili. Tel. 348 2568016.
Vendo stufetta "Dainichi" Blue Heater Ew - 305S, a combustione ecocalor (petrolio bianco), usata poco, a euro 180. Tel. 334 3476072.
Vendo taglierina per libri e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.
Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.
Vendo torchio idraulico da 60, carro caricaballe o ballotti sfusi. Tel. 339 7341890.
Vendo torchio idraulico, solforatore per trattore. Tel. 340 6815408.
Vendo trapano colonna, stazza media, con cavalletto, in Acqui Terme, trifase, a euro 300. Tel. 349 8205887.
Vendo trasportino per piccoli animali, in rete metallica, usato pochissimo (come nuovo), euro 15 e televisore 22 pollici, marca Normende, colore grigio, in ottimo stato, a euro 30. Tel. 339 3756309.
Vendo tre cronografi da polso in acciaio, marca Jaeger LeCoultre, Seiko e Sector, i primi due sono nuovi. Tel. 0144 88101.
Vendo treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.
Vendo vestito da sposa, completo di accessori, alta moda, taglia 42. Tel. 0144 311405.

Artisti acquesi alla Gambarina

Acqui Terme. Artisti acquesi alla ribalta alessandrina, domenica 16 febbraio.

Presso il Museo della Gambarina, alle ore 17, in scena Enrico Pesce, ideatore e regista de *Sei io fossi un angelo*, spettacolo musicale in un atto unico che raccoglie le più belle canzoni di Lucio Dalla.

L'allestimento - nato da un'idea di Archicultura - vedrà anche la presenza dei cantanti acquesi Marco Benzi e Stefano Zoanelli, che si alterneranno con Alessia Antonacci, Valentina Azalone, Sabina Ganora e Xhina Hilviu (più volte la compagnia di canto è stata applaudita nella nostra città). Voci recitanti quelle della compagnia dei LANZAchenecchi di Casale Monferrato.

L'Ottolenghi ringrazia

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia la Farmacia Vecchie Terme in Regione Bagni per avere organizzato anche quest'anno il banco farmaceutico che ha fruttato, nella giornata di sabato 8 febbraio, una buona quantità di confezioni di medicinali da banco da destinare agli ospiti. Per questa scorta di medicinali preziosissima, l'Ottolenghi ringrazia sentitamente il dott. Pietro Ricci ed i cittadini, che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità nei confronti di questa antica istituzione che tutti hanno a cuore.

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
recupero scuole medie, superiori. Preparazione esami universitari e DELF. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

MARGHERITA *liscio*
Sabato 15 febbraio
Polidoro Group
Montechiaro d'Acqui
Str. Provinciale, 30
Info line 348 5630187-0144 92024

ACQUI TERME
bellissimo appartamento
3° ed ultimo piano, con ascensore
ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e 2 bagni, 3 terrazzi, cantina e box auto.
Soleggiatissimo e con vista panoramica.
Termoautonomo. € 200.000,00
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

Cedesi
avviato
ristorante pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

ACQUI TERME
appartamento al 2° piano con ascensore
ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, dispensa, balcone e una porzione di solaio.
Condominio ordinato e con buona esposizione parcheggio nelle immediate vicinanze. € 68.000,00
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

BISTAGNO - Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519
VESIME
Reg. Sant'Antonio, 75
Tel. 0144 89230
Cell. 349 8571519
MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di febbraio
SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO
Fettine € 11 al kg • **Fettine di coscia € 13** al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg • **Bollito € 6** al kg
MAIALE
Braciole € 5,90 al kg • **Costine € 4,90** al kg
Arrosto € 7,50 al kg
SPECIALITÀ PASTA FRESCA
Ravioli al plin € 13 al kg • **Tagliatelle € 6** al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg
Specialità pancetta nostrana € 14 al kg
Cotechino € 8 al kg
Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg
Oltre i 30 € di spesa 2 hg di lardo nostrano

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 aprile 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N.16/10 R.G.E.

PROMOSSA DA ASTESANA S.P.A.
CON GLI AVV.TI G. IEMINI - C. SAVIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO: intera proprietà del debitore.
Fabbricati e terreni in corpo unico ubicati in **Melazzo (AL), Reg. Baroni Torielli 19/b**, composti da:

A. Fabbricato su due piani fuori terra, a destinazione prevalentemente abitativa, in condizioni non buone di manutenzione (fabbricato nm. 594 subb. 1 e 2);
B. Unità collabente, già abitativa, in pessime condizioni statiche e di manutenzione, su due piani fuori terra (nm. 153 subb. 1 e 2);
C. Stalle, fienili e magazzini (nm. 595 subb A, B e C) incluso estesa corte pertinenziale pavimentata ed attrezzata di silos a fossa in CA. (NB: Le corti pertinenziali dei fabbricati di cui infra hanno superficie di circa mq. 10.000).
D. Corpo unico di terreni collinari, con disposizione quasi uniforme, (nn. 168, 185, 157, 184, 351, 592, 144, 141, 142) oltre che terreno nelle immediate vicinanze, ma non contiguo (nm. 332) aventi consistenza pari a complessivi mq. 49.433 a prevalente destinazione seminativa.

Il tutto censito come segue:
Catasto Fabbricati del comune di Melazzo

Fg.	Numero	Sub.	Categoria	Cl.	Consist.	R.C. €
9	153	1	Unità collabente	-	-	-
9	153	2	Unità collabente	-	-	-
9	594	1	A/2	2	Vani 12,5	871,52
9	594	2	C/2	U	Mq. 158	220,32
9	595	-	D/10	-	-	3.066,00

Catasto terreni del comune di Melazzo

Fg.	Nm.	Qual.	Cl.	Cons.	RD.	RA.
9	168 aa	Pr	3	500	1,55	1,03
9	168 ab	BC	1	2.040	2,63	0,42
9	185	S	3	3.840	18,84	18,84
9	157	S	2	1.530	11,06	8,30
9	184	BC	2	210	0,20	0,03
9	351	S	3	28.020	137,48	137,48
9	592	S	3	2.473	12,13	12,13
9	144	S	3	1.580	7,75	7,75
9	141	S	3	610	2,99	2,99
9	142	S	2	6.260	45,26	33,95
9	332	S	4	2.370	6,12	5,51

Nota bene. Ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Melazzo in data 07.07.2010, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:
- Le aree di cui al Foglio N. 09 - mappali NN.141-142-144-157-168-184-192-185-332-351 sono ubicati in Zona Agricola ammessa agli interventi di cui all'art.13 NN.TT.AA. (Zone di tipo E) allegate al vigente PRG del comune di Melazzo.
Sottoposte ai suddetti vincoli:
- Vincolo Idrogeologico (L.R. N.45/89): Tutti i mappali.
- Fascia di rispetto stradale: Parte del mappale N.142.
Classificazione Geologica:
- L'intera area ricade in zona IIIa2
- I mappali NN.142-157-168-351 ricadono in zona classificata come FQ9
- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Caratti e depositata in data 22.10.2010 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.
- Prezzo base vendita senza incanto del 18 aprile 2014 - ore 10.30 - € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **7 maggio 2014 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
- Qualora anche per il suddetto incanto non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi ed agli effetti dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione, il Professionista delegato richiamata l'ordinanza 31.01.2014 di cui all'autorizzazione concessa, provvederà a fissare altri esperimenti di vendita a prezzo ribassato del 10% rispetto al precedente alle seguenti date:
- **4 luglio 2014** vendita senza incanto
- **18 luglio 2014** vendita con incanto.
- In caso di esito negativo anche di questi eventuali ed ulteriori esperimenti di vendita, il Professionista delegato dovrà darne comunicazione al G.E. Dott. Gabutto, il quale convocherà le parti prima di assumere i provvedimenti del caso.
Precisando che la suddetta pubblicità notizia sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita sopra indicati.

ESECUZIONE N. 51/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA
CON AVV. DELPONTE SERGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in: piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Acqui 39 - Mombaruzzo (AT)**
LOTTO UNICO. Intera proprietà da terra a tetto di casa unifamiliare in Comune di Mombaruzzo (AT) in via Acqui, 39, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri + 50% delle superfici scoperte dei piani terreno, primo e secondo) pari a m² 263,15 oltre a superficie commerciale non abitativa (superficie netta + superficie dei muri del piano seminterrato) pari a m² 140,50, composto da:
- cantina (con scala di servizio di collegamento alla soprastante cucina), locale di sgombero-laboratorio, con annessi piccolo ripostiglio-ufficio, w.c. e porzione di magazzino al piano seminterrato;
- cucina, sala, soggiorno-veranda (con comunicazione verso l'esterno sul terrazzo del piano terreno) e terrazzo al piano terreno;
- camera, piccolo disimpegno, cameretta con accesso al terrazzone del primo piano, bagno, ampio terrazzo e piccolo balconcino sul vano scala al piano primo;
- due camere al piano secondo;

oltre a vano scala di collegamento dal piano terreno al piano secondo e sedime sistemato a giardino di circa 589,50 m² per una superficie abitativa utile netta di m² 172,59 ed una superficie utile netta non abitativa di m² 115,17 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con la Strada Provinciale, la proprietà Grimaldi srl, la proprietà Grimaldi Domizio Francesco e lo stesso esecutato «omississ» (o loro aventi causa), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:
Catasto dei Fabbricati del Comune di Mombaruzzo (AT)
Nº 1, Foglio 14, Particella 178, Subalterno, Categoria A/2, Classe 3ª, Consist. 7 vani, Rendita 488,05 €.
Indirizzo: via Acqui n. 39, piano: S1-T-1-2
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio de-scritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco del 22/02/2010 e successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/02/2010, successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 145.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 145.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 77/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO
CON SCANAVINO AVV.TO GIORGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: PARODI AVV.TO FLAVIO
con studio in corso Italia 41 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Roma n. 7 - Vaglio Serra (AT)**
LOTTO 2º. Abitazione su tre piani fuori terra con diritto a corte pertinenziale non esclusiva, in Comune di Vaglio Serra (AT), al civico n. 7 di via Roma.
L'edificio è ubicato nel centro del piccolo abitato di Vaglio Serra.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovranno essere adeguati alle normative vigenti gli impianti.
Dati identificativi catastali
Detto immobile è così censito al CEU del Comune di Vaglio Serra:
Fg. 3, Num. 70, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 1, Consist. 10,5 mq, R.C. € 390,44
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 71.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 71.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **Strada Nizza nº 2 - Castel Boglione (AT)**
LOTTO 1º. Abitazione ed ampi locali ad uso magazzino da fondamenta a tetto, su tre piani fuori terra, con corte pertinenziale, in Comune di Castel Boglione (AT), al civico n. 2 di Strada Nizza.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovranno essere adeguati alle normative vigenti gli impianti.
Dati identificativi catastali
Detto fabbricato era così censito al CEU del Comune di Castel Boglione:
- Fg. 3, Num. 356, Sub. 1, Cat. A/3, Cl. U., Consist. 11,5 vani, R.C. € 291,02;
- Fg. 3, Num. 356, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Consist. 52 mq, R.C. € 45,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 175.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2014 ore 10,30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 175.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 93/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. ROSSO GIORGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Baldizzone nº 18 - Bruno (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Bruno in via Baldizzone nº 18, l'immobile oggetto di esecuzione è composto da fabbricato principale con corte di pertinenza all'interno della quale ci sono due bassi fabbricati uno adibito a forno a legna con cucina e un portico. L'immobile (fabbricato principale, bassi fabbricati pertinenziali e corte), ha accesso carraio dalla via pubblica.
L'immobile, nel suo complesso, risulta essere in buone condizioni in quanto interessato da recenti lavori di trasformazione di magazzino in locale abitativo.
L'immobile si sviluppa su più piani, tutti serviti da un'unica scala a due rampe; al piano terreno trovano collocazione tutti i locali della zona giorno con due locali si sgombero, mentre ai piani superiori vi è la zona notte con ulteriori locali utilizzati come locali di sgombero, nell'unità immobiliare sono presenti quattro servizi igienici in buone condizioni e dislocati in ogni piano.
Tutto meglio descritto nella CTU del Geom. Voglino Barbara.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D. M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- l'immobile pur avendo tutti i requisiti è privo del certificato di agibilità, pertanto l'aggiudicatario dovra provvedere a sue spese all'aspletamento di tutte le pratiche per ottenere il certificato (vds. pagg. 48 e 49 della CTU).
Dati identificativi catastali
Censiti al N.C.E.U. del Comune di Bruno
- Foglio nº 2 Mapp. nº 209/1 ex 209;
- Fg. 2 Mapp. 209 Sub. 1 Piano S-T-1-2-STCat. A/2 Classe 1 Cons. 14 vani Super. mq 554 R.C. € 708,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Voglino Geom. Barbara il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 145.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 145.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N.76/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO DI S. GIORGIO S.P.A.
CON L'AVV. G. GUERELLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO: intera proprietà del debitore.
Fabbricato a due piani fuori terra, cantina in corpo staccato, piccolo forno privato, cortile e giardino, con accesso carraio e pedonale tramite cancelli posti nella recinzione delimitante interamente la proprietà, ubicato in **Ponzone (AL) - Cascina Zerba n. 435**, di consistenza lorda complessiva pari a 222,57 mq. composto da:

A) Locali siti al piano terra accessibili dal cortile interno adibiti a locali di sgombero, tavernetta e bagno. Consistenza lorda pari a complessivi 105,51 mq.;
B) Appartamento sito al piano primo, accessibile dal piano stradale tramite cancello pedonale composto da: ingresso, veranda chiusa da muretti e finestre, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno e balcone. Consistenza lorda pari a complessivi 96,06 mq.,
C) A distacco dal fabbricato principale trovasi un fabbricato adibito a cantina - locale di sgombero, con accesso pedonale dal cortile della

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

superficie lorda pari a 21,00 mq. Presenza nella porzione ad ovest del fabbricato principale, di piccolo forno ad uso privato in muratura.

Il tutto censito come segue: Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone
Foglio 6, Numero 277, Sub. 4, Categoria A/2, Cl. 3, Consist. 7 vani, R.C. € 506,13.

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme data 27.05.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente.

Nota bene: Si precisa come rinveniente dalla suddetta relazione, che il C.T.U. ha già provveduto a redigere e presentare l'aggiornamento catastale delle planimetrie, allineando le stesse all'effettivo stato dei luoghi.

In merito alla veranda posta al piano primo, ricavata dalla chiusura dell'atrio antistante all'ingresso dell'abitazione, il C.T.U. rileva la realizzazione abusiva. La cui regolarizzazione urbanistica a carico dell'aggiudicatario, è consentita a mezzo presentazione di "Permesso di Costruire in Sanatoria" al Comune di Ponzone, previo versamento degli oneri di costruzione ed onorario del tecnico incaricato, come calcolati nella suddetta relazione.

- **Prezzo base vendita senza incanto del 18 aprile 2014 € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00 spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **7 maggio 2014 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione dell'immobile (data della vendita), l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.
- Qualora anche per il suddetto incanto non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi ed agli effetti dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione, il Professionista delegato richiamata l'ordinanza 31.01.2014 di cui all'autorizzazione concessa, provvederà a fissare altri esperimenti di vendita a prezzo ribassato del 10% rispetto al precedente alle seguenti date:
- **04 luglio 2014** vendita senza incanto
- **18 luglio 2014** vendita con incanto.

Precisando che la suddetta pubblicità notizia sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita sopra indicati.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCATO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 aprile 2014 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 338/04 R.G.E.
PROMOSSA DA RATTAZZO SETTIMO
CON MERLO AVV.TO VITTORIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Costantino Zoccola, 14 - Calamandrana (AT)**
LOTTO UNICO, esecutato proprietario per la quota del 50%, Azienda Agricola in Comune di Calamandrana, via Costantino Zoccola 14, formata da un grosso edificio e da 3 ettari e mezzo di terreno pedecollinare e precisamente:
- porzione abitativa formata al piano terreno da: cucina abitabile, ampia sala, camera con bagno e veranda; al piano primo da: 3 camere, un bagno, un disimpegno e 2 piccoli locali da ristrutturare; ampio solaio con strutture a nudo e tetto a vista;
- porzione rustica: cantina storica ed in continuità cantina più recente con tetto a vista, locale ricovero attrezzi, 2 piccoli ricoveri per animali, pollaio in muratura con ampia legnaia, rustichetto adibito a servizio igienico;
- terreni agricoli con superficie complessiva di mq 33.606: adibiti a culture diverse tra cui noccioleti, frutteti, vigneti coltivati a barbera e moscato, incolti cespugliati e boschi cedui.

Dati identificativi catastali
foglio 8, mapp. 577, sub. -, ubicazione via Costantino Zoccola n. 14, p.T-1, categ. A/3, classe U, consistenza vani 12, rendita € 471,01.

Fg.	mapp.	porzione	qualità	cl.	sup. mq.	R.D.	R.A.
8	30		bosco ceduo	U	1.540	€ 1,99	€ 1,11
8	32		bosco ceduo	U	2.400	€ 3,10	€ 1,74
8	34		seminativo	2ª	2.020	€ 14,61	€ 11,48
8	36		vigneto	2ª	2.630	€ 31,24	€ 21,73
8	239		bosco ceduo	U	100	€ 0,13	€ 0,07
8	241		vigneto	3ª	3.200	€ 21,48	€ 20,66
8	332	AA	vigneto	3ª	2.732	€ 18,34	€ 17,64
		AB	frutteto		1.214	€ 21,00	€ 11,29
8	345		seminativo	3ª	1.804	€ 6,52	€ 8,39
8	346		bosco ceduo	U	886	€ 1,14	€ 0,64
8	347		seminativo	2ª	2.654	€ 19,19	€ 15,08
8	348		vigneto	2ª	906	€ 10,76	€ 7,49
8	349		vigneto	2ª	172	€ 2,04	€ 1,42
8	350		seminativo	2ª	2.028	€ 14,66	€ 11,52
8	351		vigneto	2ª	784	€ 9,31	€ 6,48
8	352		vigneto (noccioleto)	2ª	626	€ 7,44	€ 5,17
8	353		vigneto	2ª	747	€ 8,87	€ 6,17
8	354		vigneto (noccioleto)	2ª	803	€ 9,54	€ 6,64
8	23		vigneto	2ª	3.610	€ 42,88	€ 29,83
8	575		vigneto	2ª	1.694	€ 20,12	€ 14,00
8	576		vigneto	3ª	1.056	€ 7,09	€ 6,82

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 100.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 100.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 5/13 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. ROSSO GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
In Comune di **Visone**, fuori dal centro abitato in zona agricola, fabbricato composto al piano terra da due locali ad uso soggiorno e cucina; al piano primo un bagno e due camere. I due piani non sono collegati internamente ma solo mediante una scala esterna scoperta.
Dati identificativi catastali
- Foglio 10, mappale 183, sub 1, Cat A/4, Cl 2, vani 5, Rendita Catastale € 178.18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acquasanta Arch. Annunziata il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
CON AVV. LOVISOLO PIER LUISA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)
Lotto A/1, intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, nº 1 WC ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.
Nota bene: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
- fg.19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione sito in **Visone, reg. Catanzo nº 6, case Buffa,** composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a ml 1.50). Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.
Vi si giunge tramite una strada di interesse comunale che dalla Provinciale per Ovada, si distacca poco dopo il cimitero di Visone per raggiungere il paese di Morbello; da questa si dirama una piccola strada bianca che con uno sviluppo di circa 30 metri raggiunge l'abitazione pignorata.
Trattasi di un immobile di remota edificazione edificato presumibilmente in muratura di pietrame e/o laterizio avente la facciata principale con esposizione a Sud libera verso l'area di corte, la facciata Est su distacco con fabbricato ad uso abitativo come la facciata Nord; le residuali facciate sono in aderenza con un fabbricato abitativo di altra proprietà. Le finiture esterne sono in discrete condizioni di relativo recente intervento di ristrutturazione, gli oscuramenti sono parte in metallo e parte in legno, la porta è in legno con doppia serratura ed il portone del garage è in ferro. La copertura risulta essere di "recente" rifacimento e quindi in ordine come le lattonerie. Come preaccennato il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14.65 ca ed altezza netta di mt 1.95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8.50 ca ed altezza ml 2.30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11.10 ed altezza 2.22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi. Significativa, ai fini della fruibilità abitativa dei locali è l'altezza degli stessi che va da un massimo di ml 2,47

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

al piano primo - piano terreno fino ad un minimo di ml 2.22 al piano terreno. Internamente le finiture sono di diversa epoca e tipologia: i pavimenti sono in parte in piastrelle di ceramica e parte in piastrelle di cemento, i rivestimenti di bagno e cucina sono da considerarsi, in relazione alla tipologia ed al disegno, relativamente recenti; le porte interne sono tutte tamburate ed almeno di due tipologie: le prime da farsi risalire agli anni 50/60 e le seconde agli anni 80/90; le finestre, tutte in legno, sono a vetro semplice e di remota fattura. Gli orizzontamenti per quanto è stato possibile rilevare sono costituiti da solai con profilati in acciaio e laterizio. Lo stato degli intonaci interni, a piano terreno manifestano la condizione di risalita di umidità dal terreno nelle murature appoggiate semplicemente a terra.
Infine, in relazione agli impianti del fabbricato è da riferire che:
non è presente impianto di riscaldamento;
L'acqua calda sanitaria è prodotta con boiler a gas installato nel locale di sgombero la cui installazione è da ritenersi, in assenza di certificazione ex L 10/91, non conforme alle norme di legge;
L'impianto elettrico è realizzato in sottotraccia, quindi di recente formazione anche se dalle verifiche al Comune non è stata reperita certificazione di cui alla L.10/91 (certificazione di conformità degli impianti alla perfetta regola d'arte), nonostante i lavori di ristrutturazione siano ultimati nel 1999 (prot 2597 del 20.08.1999 Comune di Visone).
L'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi, risulta essere in ghiaia.
Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Particella	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone "denuncia di inizio attività in sanatoria" (vds. pag. 11 della CTU).
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato depositata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Visone come segue:

Fg.	Particella	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato del 02/07/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Visone come segue:

Fg.	Particella	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 25..000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 09/11 R.G.E.

PROMOSSA DA EUROSAIL IT W S.R.L.
CON AVV. PIACENTINI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **viale Umberto I nº 56 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato, fabbricato di civile abitazione con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, l'alloggio è sito al piano secondo (3º f.t.) mentre la cantina è ubicata al piano seminterrato.
L'alloggio si compone dei seguenti vani: 2 camere da letto, bagno, cucina, soggiorno.
Tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso.
Si fa presente che l'immobile è privo dell'impianto di riscaldamento.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue:
- Fg. 14, Mapp. 350, Sub. 8, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 5 Vani, Rend. 271,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 18/97 R.G.E.

PROMOSSA DA HCR FINANZIARIA SPA
CON AVV. CASSINELLI EDOARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione San Vittore nº 29 - Montabone (AT)**
LOTTO 5º. Vecchio fabbricato con pertinenze rustiche e sedimi di corte, sito in reg. San Vittore nº 29, così composto:
- al piano interrato: locale di sgombero;
- al piano terreno: cucina, camera e vano scala per l'accesso ai piani soprastanti;
- al piano primo: due camere, ripositglio e vano scala;
- al piano secondo: camera e vano scala.

La porzione rustica è composta al piano terreno da 4 locali di sgombero; al piano primo da tre grandi fienili; al piano secondo da un ulteriore fienile.
Completa la consistenza del lotto un basso fabbricato staccato, composto da due locali di sgombero ed un pollaio al piano terreno e da due pollaio al piamo seminterrato.
Nota bene: l'attuale mappale 597 del foglio 6 deriva dall'originario mappale 574 del foglio 6, indicato nella nota di trascrizione della sentenza di divisione del 27/07/2011.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Montabone come segue:
- Fg. 6, Mapp. 597, Ubicazione Reg. San Vittore 29 p. S1-T-1-2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. Vani 12,50, Rendita 213,04.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 09/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **regione San Vittore - Montabone (AT)**
LOTTO 1º. Appezzamento di terreno di forma quadrilatera totalmente incolto, ubicato in zona agricola di tipo E nel Comune di Montabone.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Terreni del Comune di Montabone come segue:
- Fg. 5, Mapp. 308, Qualità seminativo, Cl. 3ª, Are 14.10, R.D. 2.55, R.A. 5.10;
- Fg. 5, Mapp. 309, Qualità seminativo, Cl. 3ª, Are 26.30, R.D. 4.75, R.A. 9.51.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU prato Geom. Silvio depositata in data 09/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 1.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno 09/05/2014 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 1.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 20/12 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **frazione Cimaferle - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Ponzone, fraz. Cimaferle, alloggio facente parte del condominio denominato "Belvedere", composto da corridoio d'ingresso, camera da letto, soggiorno, bagno e cucina.
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue:
- Fg 36, mapp 198, sub 5, cat A/2, cl. 2, cons. 4 vani, rend € 247,90.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti megli descritti nella relazione del CTU geom. Cannito Saverio, depositata in Cancelleria in data 31/07/2012 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
- Fg 36, mapp 198, sub 5, cat A/2, cl. 2, cons. 4 vani, rend € 247,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno 09/05/2014 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it-www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO
CON GAZZARI AVV. FRANCESCA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Cascinali nº 260 (Villaggio Losio) - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero al debitore esecutato, in Comune di Ponzone, via Cascinali nº 260 (Villaggio Losio), casa di civile abitazione con relativi accessori ed area di pertinenza facente parte del complesso denominato "Condominio Villaggio Losio", composta da:
- al piano terra: ingresso su soggiorno, cucinino, bagno, nº 2 camere;
- al piano seminterrato: nº 2 locali accessori comunicanti;
- al secondo piano seminterrato: locale legnaia.

Nota bene:
- si rinvia a pagina 6 della relazione per quanto concerne le pendenze a carico dell'unità immobiliare riguardanti gli oneri condominiali;
- l'aggiudicatario dovrà versare al Comune la terza rata per gli oneri di urbanizzazione ammontante ad € 1.11,11;
- l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria per la regolarizzazione delle opere realizzzate senza autorizzazione;
- risulta non sanabile il locale bagno in quanto avente altezza inferiore a quella consentita.

Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Ponzone come segue:
- Fg. 2, Mapp. 441, ubicazione via Cascinali 260 p. T-S1-S2, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. Vani 6, Rendita 371,85.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 23/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Fratelli Rosselli nº 26 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO 2. L'alloggio pignorato è al piano quarto, quinto fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.
Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado, è privo di portoncino di ingresso. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.
La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco, priva di porta di ingresso.
Consistenza:
- abitazione mq. 82,31;
- balconi mq. 8,34:
- cantina mq. 9,88.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria
Dati identificativi catastali
L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:
- Foglio 11, Numero 117(*), Sub. 83, Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24;

(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 23.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **via Fratelli Rosselli nº 26 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO 1. L'alloggio pignorato è al piano primo, secondo fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.
Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, nel locale cucina non vi è il ser-

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ramento alla porta finestra, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. In questo locale sono evidenti i segni di umidità sul soffitto. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.
La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco.
Consistenza:
- abitazione mq. 81,74;
- balconi mq. 8,34;
- cantina mq. 9,88.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria
Dati identificativi catastali
L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:
Foglio 11, Numero 117(*), Sub. 77, Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24
(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 17.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO BONANNI
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Moriondo nº 33 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO appartenente per l'intero ai debitori esecutati per la quota di 1/2 ciascuno, come di seguito precisato: immobilie adibito a civile abitazione (alloggio) con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, situato al piano terzo (4º ft), composto dei seguenti vani: nº 2 canere da letto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio; tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso. Oltre a cantina al piano interrato e locale posto nel sottotetto utilizzato come magazzino/ripostiglio.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme, come segue:
- Fg. 29, Mapp. 95, Sub. 43, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. Vani 5,5, Rendita 326,66;
- Fg. 29, Mapp. 95, Sub. 38, Cat. A/4, Cl. 6, Cons. Vani 1, Rendita 50,61.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 55000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 65/12 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.
CON AVV. PIRODDI PIETRO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Valle San Giovanni - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. Complesso immobiliare sito nel Comune di Nizza Monferrato (AT), con accesso dalla via Valle San Giovanni (catastalmente Strada Vecchia di Calamandrana), e precisamente: porzione di fabbricato a piano terra, adibito a locale di deposito oltre all'ingresso e w.c.; porzione di fabbricato a piano terra adibito a locale di deposito oltre a forno esterno; immobile adibito ad autorimessa. Occupazione: l'immobile oggetto d'esecuzione immobiliare, allo stato attuale, risulta locato, pertanto non è occupato dai proprietari ma da omissis in forza del contratto di locazione stipulato tra le parti in data 08/05/2012. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita porzione di fabbricato a piano terra, adibito a locale tettoia con struttura in legno compreso lo smaltimento dei materiali alla pubblica discarica con un costo presunto di € 3.500,00.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato, come segue:
- Fg. 11, map. 281, sub 2, cat C/2, cl. 3, cons. mq 38, rend. 49.06;
- Fg. 11, map. 281, sub 3, cat C/2, cl. 3, cons. mq 25, rend. 32,28;
- Fg. 11, map. 281, sub 4, cat C/6, cl. 1, cons. mq 20, rend. 51,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 19.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 19.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 68/11 R.G.E.

PROMOSSA DA F.E. MORTGAGES SRL
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Cesare Battisti nº 1/A - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Rivalta Bormida, via Cesare Battisti nº 1/A, porzione di casa di civile abitazione con corte accessoria e relative pertinenze. Dati identificativi catastali Censito al catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue:
Fg. 4, Mapp. 151, sub. 2 graffato con i mappali 152 sub. 3, 153 sub 1, 1003 sub.- 1 e 1071 sub. 1 - via Cesara Battisti p. S1-t-1, cat. A/3, Classe U, vani 8, R.C. € 359,45 (di cui a denuncia UTE di Alessandria prot. 248163 in data 11/10/2002, portante fusione delle originarie particelle mappali 151/1 graffato 152/2-153-1003-1071 del foglio 4 Catasto Fabbricati di Rivalta Bormida).
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DI LEGNANO S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Acqui nº 34 - Visone (AL)**
LOTTO UNICO. Alloggio della superficie commerciale complessiva di mq 59, sito al primo piano (secondo fuori terra) di edificio residenziale di maggiore consistenza sito in Visone, via Acqui nº 34 composto di locale ingresso - soggiorno, piccola cucina, camera letto, piccolo disimpegno e bagno.
Si precisa che l'immobile in cui è ubicato l'alloggio presenta necessità di ristrutturazione nelle parti comuni, mentre l'alloggio pignorato, oggetto di "recenti" restauri, presenta la necessità di completamento e verifica degli impianti.
Si precisa altresì che l'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà provvedere alla presentazione presso il Comune di Visone, Denuncia di inzio attività in Sanatoria con una spesa presunta di € 1.866,00.
Dati identificativi catastali
Lotto Unico: appartamento in Comune di Visone, via Acqui nº 34.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 04/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 80/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Seghini Strambi 54 - Strevi (AL)**
LOTTO UNICO appartenente per l'intero ai debitori esecutati come di seguito precisato:
In Comune di Strevi via Umberto I nº 56, fabbricato indipendente a tre piani fuori terra (terra-tetto) composto, al piano terra, da androne con vano scala direttamente accessibile dalla pubblica via con quattro locali uso cantina e sgombero; al piano primo (2º f.t.): soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone ed al piano secondo (3º f.t.) soggiorno, cucina disimpegno, bagno, due camere e due balconi.
Nota bene: tutta la consistenza citata è da completare con posa dei serramenti interni ed esterni, dei radiatori e ralativa caldaia, delle linee elettriche e dei sanitati con relativa rubinetteria.
Superficie lorda convenzionale sviluppata per i tre piani, compresa incidenza balconi, mq. 188,50
Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del Comune di Strevi come segue:
- Fg. 9, Map. 476, Sub. 8, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 12 Vani, Rendita 427,63.

Coerenze: via Petrarca, via Umberto I, vicolo del Torrione, mapp. 477 del Fg. 9.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 14/03/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 81/10 R.G.E.

PROMOSSA DA AVV.TO CARLO CHIESA
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO 2º. Terreni in Cavatore, individuati come corpo 3/1, della superficie complessiva di mq 15.060.
Dati identificativi catastali
Censiti al NCT del Comune di Cavatore come segue:
- Fg. 7, Mapp. 198, Qualità Incolto produttivo, Cl. U, Sup. are 60.90, R.D. 0.63, R.A. 0.31;
- Fg. 7, Mapp. 199, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup. are 13.40, R.D. 8.30, R.A. 10.73;
- Fg. 7, Mapp. 200, Qualità Seminativo, Cl. 4, Sup. are 76.30, R.D. 15.76, R.A. 11.82.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 5.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 5.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **frazione Lussito Borgo Superiore nº 1 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1º. Box auto ubicato al piano interrato dell'immobile sito in Acqui Terme, fraz. Lussito Borgo Superiore nº 1.
Dati identificativi catastali
Catastalmente così individuato al NCEU del Comune di Acqui Terme:
- Fg. 41, Mapp. 98, Sub. 7, Categoria C/6, Cl. 4, Consistenza 14 mq, R.C. 48.40.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 7.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 81/12 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Maria Ausiliatrice, 2 - Incisa Scapaccino (AT)**
LOTTO UNICO. Immobile sito nel Comune di Incisa Scapaccino con accesso dalla via Maria Ausiliatrice nº 2 e precisamente porzione di fabbricato di civile abitazione posta al piano secondo, composta da ingresso, corridoio, ripostiglio, quattro camere, due servizi igienici, locale cucina/soggiorno, legnaia e terrazzo oltre a locale sottotetto.
Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino con i seguenti identificativi:
- Fg. 9, mapp. 69, sub. 9, cat. A/4, Cl. 2, cons. vani 7,5, rend. € 259,52;

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Virga, depositata in Cancelleria in data 27/12/2012 i cui contenuti si richiamano integralmente
Dati identificativi catastali

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- Fg. 9, mapp. 69, sub. 9, cat. A/4, Cl. 2, cons. vani 7,5, rend. € 259,52.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 69.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 69.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 91/12 R.G.E.

PROMOSSA DA INA ASSITALIA SPA
CON AVV. PAOLO PONZIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **reg. Orbregno, Cascina Retano Prasco (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Prasco, reg. Orbregno cascina Retano, fabbricato di civile abitazione su tre piani fuori terra, composto da piani abitativi, scantinato e sottotetto con area pertinenziale ad uso cortile. Oltre a terreni agricoli siti nelle vicinanze del fabbricato.
Censito al NCEU del Comune di Prasco, come segue:
- Foglio 1, mappale 379, categoria A/4, classe 3, consistenza 6,5 vani, R.C. € 258,49

e al NCT del Comune di Prasco come segue:
- Foglio 1, mappale 182, qualità seminativo, classe 2, Sup. are 22.50, R.D. € 13.94, R.A. € 8.13;
- Foglio 1, mappale 394, qualità vigneto, classe 2, Sup.are 15.70, R.D. € 15.81, R.A. € 7.30.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom. Marco Protopapa, depositata in Cancelleria in data 23/07/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.
NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Prasco domanda in sanatoria e conseguente variazione catastale, per la realizzazione di variazioni interne difformi dalla concessione edilizia nº 3/92.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 98.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 98.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 104/10 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Roma nº 37 - Strevi (AL)**
LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione situato nel borgo inferiore del Comune di Strevi, via Roma nº 37, che si sviluppa su tre piani fuori terra, composto da:
- al piano terra: cucina, saletta e bagno;
- al piano primo: 2 camere da letto servite da un balcone;
- all'ultimo piano: mansardato con tetto a vista con perline, una camera.

Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Strevi, come segue:
- Fg. 9, Mapp. 118, indirizzo via Roma nº 37, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. Vani 4,5 , Rendita 137,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 22/06/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 111/11 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. ODDONE PIERGIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Cascinali 274 - Villa Losio -Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Ponzone, reg. Cascinali 274, tre unità immobiliari site al piano sottotetto-mansarda (quarto fuori terra) di un antico fabbricato e precisamente:
- sub. 21: alloggio composto da disimpegno, tre camere, cucinino e bagno. I locali sono di ridotte dimensioni ed allo stato l'immobile non è in condizioni igienico sanitarie ed impintistiche per essere consierato abitabile;
- sub. 22: unità immobiliare composta da camera e cucinino. I vani sono di ridottissime dimensioni ed allo stato l'immobile non è in consizioni igienico sanitarie ed impiantistiche per essere considerato abitabile;
- sub. 23: unità immobiliare composta da camera e bagno. I vani sono di ridottissime dimensioni ed allo stato l'immobile non è in condizioni igienico sanitarie ed impiantistiche per essere considerato abitabile.

Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue.
- Fg. 2, Mapp. 94, Sub. 21, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 4 vani, Rend. 206,58;
- Fg. 2, Mapp. 94, Sub. 22, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 1,5 vani, Rend. 77,47;
- Fg. 2, Mapp. 94, Sub. 23, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 1,5 vani, Rend. 77,47.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **09/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. D147/12 R.G.E.

PROMOSSA DA
AZIENDA CONSORZIO ACQUEDOTTO VALTIGLIONE
CON AVV. BORDIGNON MONICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Comunale della Garbazzola nº 6 - Calamandrana**
LOTTO UNICO. Gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto comprendente quanto formante oggetto del pignoramento e più precisamente:
Proprietà 1000/1000 delle unità immobiliari site nel Comune di Calamandrana fraz. Garbazzola n.6 di cui:
un fabbricato per abitazione a due piani fuori terra insistente su tre mappali diversi, un magazzino a due piani fuori terra, una stalla con annesso magazzino e soprastante fienile a due piani fuori terra, un piccolo fabbricato adibito a pollaio, un piccolo fabbricato adibito a conigliera e diversi appezzamenti di terreni con varie colture, portanti i seguenti dati catastali:
N.C.E.U. Comune di Calamandrana
- Foglio 6, mapp. 468, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, R.C. € 166,30 (abitazione);
- Foglio 6, mapp. 474, sub. 1, cat. C/2, cl. U, mq. 62, R.C. € 121,68 (magazzino);
- Foglio 6, mapp. 474, sub. 2, cat. D/10, R.C. € 352,00 (stalla e magazzino);
- Foglio 6, mapp. 469, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, R.C. € 166.30 (abitazione);
- Foglio 6, mapp. 470, cat. A/4, cl. 2, vani 4, R.C. € 190,06 (abitazione);
- Foglio 6, mapp. 472, sub. 1, cat. C/2, cl. U, mq. 13, R.C. € 25,51 (pollaio);
- Foglio 6, mapp. 472, sub. 2, cat. C/2, cl. U, mq. 12, R.C. € 23,55 (conigliera);

N.C.T. Comune di Calamandrana
- Foglio 6, mapp. 18, prato, cl. 2, are 02,50, R.D. € 1,03, R.A. € 1,10;
- Foglio 6, mapp. 473, AA, uliveto, are 07,00, R.D. € 12,11, R.A. € 6,51;
- Foglio 6, mapp. 473, AB, vigneto, are 01,30, R.D. € 2,25, R.A. € 1,21;
- Foglio 4, mapp. 207, seminativo, cl.1, are 34,10, R.D. € 35,22, R.A. € 26,42;
- Foglio 6, mapp. 31, uliveto, cl. U, are 09,20, R.D. € 15,92, R.A. € 8,55;
- Foglio 6, mapp. 328, prato, cl. 2, are 18,22, R.D. € 7,53, R.A. € 8,00;
- Foglio 6, mapp. 471, vigneto, cl. 1, are 25,30, R.D. € 43,77, R.A. € 23,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 130.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno 09/05/2014 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 130.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 115/11 R.G.E.

PROMOSSA DA C.F. ASSICURAZIONI SPA
CON AVV. BISTOLFI RICCARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Gervasio 112 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato - Via Gervasio 112 piccolo fabbricato abitativo con antistante area scoperta composto da cucina, una camera, un servizio igienico ed un disimpegno al piano terreno e da due camere con terrazzo al piano primo: collegate da un piccolo vano scala interno che dà accesso pure ad un basso sottotetto. Confinanti: mappali nº249, 256, 257, 260, 243, 231, 242, nel Foglio 16 All.A del Comune di Nizza Monferrato.
Il tutto catastalmente individuato come segue:
Foglio 16, mappale 244, via Gervasio 112 - piano T-1, categoria A/3, classe 1, consistenza 4,5 vani, Rendita € 146,42.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di permesso di costruzione in sanatoria (vds. pagg 5-7 della relazione)
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno 09/05/2014 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA RX ACQUI TERME

Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea nº 81.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria":
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Alessandria .
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Alessandria " di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Nessuno ci teneva come lui al suo paese

Ponti, morto l'ex sindaco Giovanni Alossa

Ponti. Profonda commozione si è sparsa in paese, nelle valli Bormida e nell'Acquese, al diffondersi della notizia della scomparsa di Giovanni Alossa, 79 anni, avvenuta nella mattinata di mercoledì 5 febbraio. Giovanni è morto all'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, dove era ricoverato da poco più di una settimana, per i postumi di una caduta.

Giovanni Alossa era una persona molto nota in paese, nelle valli e non solo, sia per il suo lavoro, ferroviere, sia nel settore della vita pubblica, ex Sindaco di Ponti.

A Ponti è nato e vissuto, il 27 maggio del 1934 in località Ilione, tra Borgovecchio e Cravarezza, e nella casa dei suoi avi viveva con il fratello Giancarlo, la cognata Antonietta ed i niupoti Sabina, Ugo e Irene.

Aveva prestato servizio militare negli alpini, si era congedato con il grado di sergente. Aveva lavorato nelle Ferrovie della Stato, una vita, era diventato capo stazione a Ponti e San Giuseppe di Cairo, e poi ad Alessandria, dove era dirigente centrale operativo.

Contemporaneamente alla sua vita lavorativa e la dedizione alla famiglia aveva intrappreso la vita pubblica, impegnandosi nella vita amministrativa del suo amatissimo paese. Una vita in Comune, oltre 35 anni, prima con lo storico sindaco Malfatto, consigliere ed assessore, poi con Beppe Adorno, come vice per un decennio, infine eletto Sindaco nel 2002, riconfermato successivamente sino al 2011.

Lavoro, famiglia, comune, Associazioni del paese, Alpini e Pro Loco, non aveva mai lesinato tempo e passione. Voleva sempre che Ponti fosse lassù, qualsiavoglia iniziativa, festa, manifestazione, il suo paese doveva fare bella figura, doveva esserci.

Se tutti noi tenessimo ai nostri paesi come Giovanni, senz'altro non ci troveremmo in queste condizioni. Per lui una lettera, una parola, del Prefetto, del Parroco, del Sindaco o di mons. Galliano, era un ordine da eseguire e rispetttare...

A tutto ciò univa due grandi hobby la poesia ed il ballo. Non c'era polentone che Giovanni non declamasse la sua fresca poesia, per la sagra per il gemellaggio con Dipignano o quant'altro... E non c'era festa o manifestazione che non si concludesse alla Soms, con due giri di valzer...

Era una persona semplice, buona, per bene, un vecchio galantuomo, al quale bastava la parola data e occorreva onorare costasse quel che costasse. Era sempre presente a manifestazioni o altro in paesi, provincia e regione, con la sua fascia, con gli altri primi cittadini e se si poteva con l'immancabile capello da sergente degli alpini. E proprio del locale gruppo era stato capogruppo e sempre attivo e partecipe.

Amico con tutti e di tutti, si faceva aprezzare e stimare. Ti dava subito la sua amicizia. Era una persona solare e limpida, che non era capace di fare del male ad una mosca.

L'intera comunità pontese, numerosi amministratori ha voluto nella mattinata di venerdì 7 febbraio, partecipare alle sue esequie.

Grande è il vuoto che lasci, noi ti vogliamo ricordare, in piazza al polentone o sukl quel palco, all'ingresso del comune o al campo, per scambiare quattro chiacchiere, un'impressione o quant'altro...

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, amministratori, come te. Arrivederci Giovanni. **G.S.**

Il Gruppo Alpini di Ponti ringrazia

Ponti, il sergente Giovanni Alossa

Giovanni Alossa con Carlo Benzi, a Ponzone, ad un raduno di alpini.

Ponti. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dal capogruppo Bruno Moggio che a nome del Gruppo Alpini di Ponti ringrazia per le presenze e testimonianze alle esequie del sergente Giovanni Alossa:

«A nome mio e del Gruppo Alpini di Ponti, sento il dovere, dopo la dipartita del caro sergente Giovanni Alossa, di fare alcuni ringraziamenti. Grazie a tutti i Gruppi Alpini presenti con i loro gagliardetti e a tutti gli Alpini che hanno voluto prendere parte ai suoi funerali. Un grazie particolare alla Sezione di Acqui Terme che ha voluto onorare Giovanni con il Vessillo e con un gruppo così numeroso. Un grazie al parroco don Giovanni Falchero che ha ricordato la sua onestà e il suo altruismo; al signor Adorno Giuseppe che ha voluto ringraziarlo per il suo lungo impegno di Capogruppo, sempre svolto con convinzione e determinazione; al sergente Carlo Benzi, istruttore di Alossa negli anni del servizio militare, che lo ha salutato recitando la Preghiera dell'Alpino; al sindaco, dott. Claudio Paroldi, che ha voluto ricordarlo per quello che ha fatto per la comunità pontese da amministratore e da Sindaco».

Ultracentenaria festeggia la figlia ottantenne

Franca Colla Laiolo e la figlia Graziella

Bubbio. È stata gran festa in casa Laiolo a La Spezia a metà del mese di dicembre 2013. Franca Colla in Laiolo, 103 anni a giugno 2014, ha festeggiato la figlia Maria Grazia (Graziella) che ha compiuto 80 anni, unitamente alla figlia Anna, che festeggerà in agosto i 75 anni, circondate dall'affetto e dal colore di parenti e amici.

Francesca (Franca) Valentina Colla in Laiolo, "Patriarca dell'Astigiano" dal 14 giugno del 2011, ambito riconoscimento (pergamena e medaglia), istituito dalla Provincia di Asti, che spetta a chi raggiunge i cento anni di vita. È nata a Bubbio il 14 giugno del 1911 e nel 1932 a Bubbio si sposò con il cav. Ettore Laiolo, monasterese, e dalla loro felice unione sono nate le figlie Graziella e Anna, professoresse in quiescenza.

La signora Franca vive a La Spezia, con le figlie, e sino a pochi anni fa era solita ritornare nel suo paese natale, più volte all'anno, e poi far visita ai parenti a Monastero e a Vesime.

Ora sono i suoi nipoti e pronipoti che fanno visita alla carissima zia Franca. E così è stato a metà dicembre quando capeggiati dal nipote Gianfranco Murialdi, già sindaco di Vesime e contitolare dell'Autoequip lavaggi industriali di Vesime, in terra ligure hanno spento le ottanta candeline di Graziella, in attesa delle 103 della zia.

La signora Franca è anche l'abbonata più anziana e fedele de L'Ancora.

Ancora tanti auguri, alla signora Franca e alle figlie, dai bubbiesi e dai lettori de L'Ancora.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ora 11.

"Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

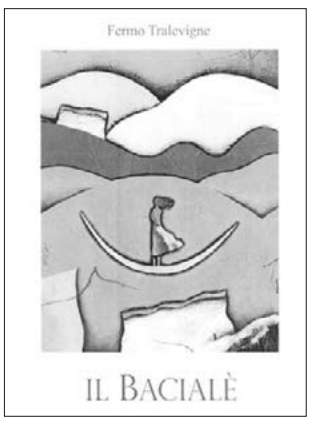
Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

Presentato a "Stella Marina" l'interessante libro

Mombaldone, "Il Bacialè" di Fermo Tralevigne



Mombaldone. Sabato 1 febbraio, alle ore 18, presso il ristorante "Stella Marina" in regione Fosselli, Franco Testore, medico, direttore dell'Unità Operativa di Oncologo dell'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti, noto scrittore con lo pseudonomo di Fermo Tralevigne, ha presentato il suo libro "Il Bacialè", vincitore del Premio Letterario Cesare Pavese 2012, nella sezione opere edite da medici scrittori.

È stata la 29ª presentazione del libro, autopubblicato, al prezzo di copertina di 13 euro, con in copertina una bel quadro di "L'attesa" del noto artista canellese, il pittore prof. Gian Carlo Ferraris.

Il dott. Testore, accompagnato da Silvana Bego, attrice, della Compagnia del Borbone di Asti, che ha magistralmente letto passi di alcuni dei 33 personaggi che animano l'opera, è stato accolto dal sindaco di Mombaldone Ivo Armino e dai colleghi Giampiero Nani di Montechiaro, notissimo poeta dialettale e dal sindaco di Spigno Mauro Garbarino. A presentare Fermo Tralevigne è stata Palmina Penna, ex vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, accompagnata dalla dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario dell'Ospedale di Nizza.

A rigor di logica "Il Bacialè" è un giallo, anche se più dell'indagine per ricostruire la misteriosa scomparsa di una persona nel tranquillo paesino langarolo di Borgoriondo, quello che attira, interessa e suggestiona il lettore è la minuziosa e realistica ricostruzione della vita sociale di un piccolo borgo della Langa Astigiana degli anni sessanta, quando fra le nostre colline non era ancora arrivata la Tv e in paese il passatempo preferito era ritrovarsi con gli amici a giocare a carte.

Il libro si basa su esperienze reali dell'epoca in cui l'autore viveva con i suoi genitori vicino a Canelli, in un paese in cui c'erano molte donne calabresi che raccontavano a lui e a sua madre le loro storie. E nasce anche dalla convinzione che ognuno abbia una storia da raccontare ma troppo spesso manca il tempo per fermarsi ad ascoltarla.

Il libro racconta i tre giorni di indagini del maresciallo Scarcella alla ricerca di un abitante del paese misteriosamente scomparso. Calabrese di origine, di stanza a Borgoriondo, Scarcella ha sposato una ragazza piemontese e senza volere si è ritrovato a fare il combinamatrimoni, *il bacialè*, assortendo coppie e combinando a distanza 15 matrimoni tra giovani locali e altrettante ragazze calabresi. Le ragazze calabresi arrivano tutte insieme, da San Cosimo della Sila, portando una ventata di novità nel paese chiuso e refrattario. Narrativamente, l'indagine è la cornice che guida il maresciallo a interrogare i compaesani casa per casa, cascina per cascina: ogni stazione è un racconto, un aneddoto, un ricordo, un nuovo personaggio.

Il protagonista non è un eroe, un personaggio eccezionale, un investigatore infallibile, ma un semplice maresciallo di provincia che si barcamena ogni giorno in una realtà modesta, refrattaria alle novità e chiusa in tradizioni che appaiono immutabili. Il libro è appunto dedicato alle persone normali le cui vite, lungi dall'essere inutili, fanno spesso da contrappeso al mondo. Così, nella realtà dei fatti, è esistito un maresciallo bacialè, come un parroco che si è messo a fare il cantoniere: persone che sono diventare speciali per necessità, senza intenzione...

Un libro che ha già venduto più di 2.000 copie, che si legge tutto d'un fiato, molto coinvolgente, che per la gente di Langa e di queste valli gli fa rivivere momenti trascorsi in tante nostre realtà contadine. Un libro, così coma altri del genere, che dovrebbe essere presente nelle biblioteche e letto nelle nostre scuole, dai nostri studenti, per conoscere il passato dei loro genitori e nonni e per capire meglio il futuro. Un libro, meglio un giallo come ha rimarcato Fermo Tralevigne, un intrigo tra giallo, sospetto, umanità, semplicità... un vero capolavoro della letteratura di queste plaghe.

Al termine Samir Attalla, gestore e gran cuoco della "Stella Marina", un egiziano che da 15 anni è in Italia ed ora in Langa Astigiana, ha preparato piatti semplici e raffinati, un ottimo connubbio tra Langa ed Egitto.

Per informazioni o contatti: fermotralevigne@libero.it

G.S.

A "La Luna di miele" Roberta Corradin

Monastero, presentata "La Repubblica del maiale"

Monastero Bormida. Presso l'agriturismo "La Luna di miele", in regione San Desiderio 48 a Monastero Bormida, continua l'abbinamento cucina e cultura con una "Cena in rosa" sabato 8 febbraio, con la presentazione del libro «"La Repubblica del maiale" - Sessant'anni di storia d'Italia tra scandali e ossessioni culinarie» di Roberta Corradin, edito nel 2013 da Chiarelettere.

Roberta Corradin, 50 anni, è nata a Susa, in provincia di Torino, traduce di narrativa e saggistica dall'inglese e dal francese, scrive di viaggi e di cucina per diverse testate giornalistiche. Ha curato l'edizione inglese di *Nonna Genia* (Araba Fenice, 2007). Presso Einaudi ha pubblicato, nel 2008, «"Le cuoche che volevo diventare" - Ventuno grandi donne in cucina», vincitore nel 2008 del premio internazionale di letteratura enogastronomica "Minori - Costa d'Amalfi 2008". Dopo essersi affermata come giornalista enogastronomica, ha realizzato il suo sogno aprendo un ristorante con suo marito Antonio a Donnalicata in Sicilia.

Ne "La Repubblica del maiale" una controstoria italiana, dal varo della Costituzione alla fine della Seconda repubblica. Una lettura fatta di aneddoti, personaggi, fatti, mode e tic. Una cavalcata di decennio in decennio, dalla fine della fame del dopoguerra alla scoperta del cibo sano e leggero complice la crisi economica di oggi, su e giù sull'ottovolante Italia che ci ha regalato emozioni a non finire tra alta cucina e bassa politica. Lo sguardo obliquo di un'affermata critica gastronomica e appassionata cittadina, attenta alle ideologie, di tutti i tipi, ci regala un'Italia mai vista così, un po' a tavola, in casa e al ristorante, e un po' tra i banchi del parlamento e al supermercato. Dal primo Autogrill all'ultima ossessione culinaria, ecco il ritratto sorprendente dell'italiano medio. Di come siamo e da dove veniamo. Comprese le ricette che hanno fatto epoca, sarebbe un peccato dimenticarle.

«Unire saperi e sapori ha reso la cena di sabato sera - ha commentato la titolare di "La Luna di miele" Paola Ceretti - *appassionante e come le altre condividere il pasto con chi riteniamo più importante più famoso di noi ci dimostra che la notorietà serve a divulgare idee a riempire vuoti a dare nuovi spunti, ad ascoltarci, a scoprire problemi, dubbi, ansie, gioie comuni a più persone. Nel libro "La Repubblica del maiale" si ripercorre quello che ognuno di noi è stato o che è diventato, che cosa mangiava e che cosa mangia e inevitabilmente la politica intesa come (città dal greco polis) gestione della famiglia, città o nazione si trova seduta ad un tavolo a... mangiare... e non solo cibo! Ma come nel nostro piatto possiamo scegliere, se cibarci di tutto il contenuto, se avanzarne, se giudicarne il gusto, se riempirci la pancia o scegliere di non mangiare niente...*

Un ringraziamento a Mariangela della libreria Cibrario, che procurerà i libri per chi non ha potuto acquistarli durante la cena».

E per la cronaca il menù era focaccia e salumi cotto e crudo, lune di miele, riso alle fragole, costine di maiale al forno, robiola dop di Roccaverano, dolci di nocciola, e buon vino della casa...

G.S.

Domenica 16 febbraio messa di settima

A Spigno, si ricorda Secondina Birello

Spigno Monferrato. Domenica 16 febbraio, alle ore 11, nella bella chiesa parrocchiale dedicata a "Sant'Ambrogio", verrà celebrata la messa di settima di Birello Secondina, i cui funerali si sono svolti nel pomeriggio di mercoledì 5 febbraio a Spigno. Secondina era nata a Serole il 13 settembre del 1928 ed è morta a Savona il 4 febbraio 2014. Si era sposata con Giovanni Becco, e dalla loro felice unione sono nati due figli Giuliano e Claudio. I coniugi Becco hanno vissuto i primi anni del loro matrimonio a Spigno Monferrato poi, come tanti in quel periodo, hanno lasciato la ''campagna'' per la ''città'' e si sono trasferiti a Savona dove all'inizio gestivano un banco di frutta e verdura all'ingrosso con la sorella di Giovanni per poi passare a gestire un negozio in proprio di frutta e verdura al minuto per tanti anni, oltre 40, ma mai hanno dimenticato le proprie terre di origine e Secondina proprio di Spigno ha fatto la sua ultima dimora terrena. Ai funerali di Secondina anche tante penne nere, che hanno voluto così essere vicine al figlio Giuliano, attuale capogruppo del Gruppo Alpini di Merana e sempre presente e disponibile a collaborare con la Sezione di Acqui Terme.

Venerdì 14 febbraio benessere psicofisico

All'Utea di Monastero con Cristina Gavazza

Monastero Bormida. Dopo la lunga pausa invernale riprendono i corsi Utea a Monastero Bormida. L'appuntamento è per venerdì 14 febbraio, alle ore 21, presso la sala consigliare del castello medioevale con la dottoressa Cristina Gavazza che tratterà il tema del benessere psicofisico, dalla prevenzione dei tumori alle regole per una corretta e sana alimentazione. Cristina Gavazza è una testimonial importante nel settore della prevenzione dei tumori, ma il suo approccio alla materia non è quello strettamente medico, bensì legato alla ricerca di uno stile di vita che, oltre ad essere corretto sia per quanto riguarda l'alimentazione, sia per quanto concerne l'attività fisica, abbina anche la piacevolezza della quotidiana soddisfazione che deriva dalle piccole cose di tutti i giorni. Ecco allora che la dieta non deve diventare un triste elenco di divieti, il movimento non deve essere un pesante obbligo e così via. Insomma, un approccio "slow" al salutismo, che riesce fisicamente e psichicamente più accettabile. Dice infatti la relatrice: «Cerchiamo di cambiare lo stile di vita, ma come tutti i cambiamenti, se non passa attraverso i sentimenti, le emozioni, è difficile che avvenga. Io facevo parte del progetto Diana di Torino, ma dopo essere entrata nella Lilt come volontaria ad Asti mi sono impegnata per portare qui quello che ho sperimentato, modificandolo in funzione di una piccola città. È un impegno immenso, ma devo dire che la dimensione provinciale è sicuramente un vantaggio: qui partecipiamo, ci conosciamo, ci incontriamo, tutto è più facile e più umano».

Il calendario procede poi con una lezione di esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (signor Franco Masoero, 28 febbraio); si conclude con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) e una di letteratura (14 marzo). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ora al lavoro le giurie studentesche

Premio Bottari Grinzane ci sono i finalisti

Langa. Stefania Bertola con *Ragazze mancine* (Einaudi), gli americani Peter Cameron con *Il weekend* (Adelphi) e Andrew Sean Greer con *Le vite impossibili di Greta Wells* (Bompiani), il norvegese Kim Leine con *Il fiordo dell'eternità* (Guanda) e Alessandro Mari con *Gli alberi hanno il tuo nome* (Feltrinelli) sono i cinque finalisti del Premio Bottari Lattes Grinzane 2014 per la sezione Il Germoglio, dedicata ai migliori titoli di narrativa italiana e straniera. I romanzi finalisti, tutti editi nel 2013 come da regolamento del Premio - organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes e dall'Associazione Premio Bottari Lattes Grinzane - sono stati designati e annunciati sabato 8 febbraio a Castiglione Falletto (Cn), presso la Cantina Terre del Barolo. A sceglierli una Giuria Tecnica formata da Giorgio Bárberi Squarotti (presidente, più volte ad Acqui in occasione del Premio di Poesia), Valter Boggione, Gian Arturo Ferrari, Paolo Mauri, Bruno Quaranta, Lidia Ravera, Giovanni Santambrogio, Serena Vitale e Sebastiano Vassalli. La parola definitiva sui romanzi finalisti del Premio passerà ora ai giovani (un po' come succede nel Premio per la letteratura per ragazzi "Gigante delle Langhe " di Cortemilia). Tra marzo e maggio 2014 i cinque libri in gara saranno letti e discussi dai 192 studenti delle dodici Giurie Scolastiche, una a Istanbul, presso il Liceo Italiano Statale I.M.I., e undici in Italia (le sedi piemontesi sono: il Liceo Classico "Cavour" di Torino, l'Istituto Superiore "Umberto I" di Alba, l'Istituto Superiore "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì).

Sabato 14 giugno, presso il Castello di Grinzane Cavour (ore16.30), avrà luogo la cerimonia di premiazione.

Nei giorni precedenti i ragazzi parteciperanno a incontri e workshop per confrontarsi con i cinque finalisti.

Gli studenti tornano così a essere i veri protagonisti, in accordo con le finalità dell'originario Premio Grinzane Cavour, voluto da don Francesco Meotto nel 1982 per portare nelle scuole la letteratura contemporanea e offrire agli studenti la possibilità di sviluppare le loro capacità critiche.

G.Sa

Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Il 3º sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

Fontanile biblioteca a "Incontri con l'autore"

Raffaella Romagnolo e "Tutta questa vita"

Fontanile. Quarto appuntamento, domenica 9 febbraio, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca comunale "Rapetti" a Fontanile, alle ore 15,30. Protagonista è stata la nota scrittrice Raffaella Romagnolo che ha presentato il suo ultimo libro *Tutta questa vita* per le Edizioni Piemme. A salutare e presentare l'autrice, Sandra Balbo, vice sindaco di Fontanile e responsabile della biblioteca e come sempre un folto pubblico ha riempito la sala della biblioteca, ed è stato calamitato dalla bravura della Romagnolo.

L'artista, che è anche giornalista, vive a Rocca Grimalda e con questa sua ultima fatica è giunta alla sua terza pubblicazione; dopo *L'amante di città (Fratelli Frilli 2007)* ha scritto *La masnà* che ha ottenuto un notevole successo di critica e di pubblico, già presentato a Fontanile in un precedente appuntamento de "Incontri con l'autore".

Il libro *Tutta questa vita* racconta come "A sedici anni sia tutto da scoprire, la vita è ancora intera, possibile e il futuro un'opportunità. Così anche per Paoletta, che però di avere "tutta la vita davanti" non è entusiasta. Forse anche perché odia le frasi fatte o semplicemente perché è diversa dalla altre ragazze: detesta Facebook, legge Anna Karenina e allo shopping con le amiche preferisce le passeggiate silenziose con il fratello minore, Richi. O forse è proprio lui a renderla diversa: Richi ha dodici anni, le gambe così fragili da leggere solo pochi passi strascicati, e una vita complicata davanti. Insieme a lui Paoletta attraversa il confine che divide lo splendido giardino di casa loro dalle Margherite, il quartiere popolare, dove gli appartamenti sono modesti, le giostrine arrugginite e dove c'è Antonio, anche lui a modo suo, diverso. L'unico che sa leggerle dentro e che l'aiuterà, almeno per una volta, a lasciarsi trovare". L'ambiente emotivo e sentimentale che la protagonista adolescente esplora è dunque quello della famiglia…può l'individuo trovare l'autentica espressione di se dentro la famiglia? Qual è il rapporto tra famiglia e società? Paoletta scoprirà la truffa all'origine della ricchezza della famiglia…

Al termine rinfresco a cura del bar ristorante "La Cupola" di Fontanile in abbinamento al chardonnay doc spumante brut della Cantina Sociale di Fontanile.

Quinto appuntamento con «Incontri con l'autore», è in calendario *domenica 9 marzo,* con Mauro Graiani che presenterà il suo romanzo *"È facile smettere di sposarti se sai come farlo",* scritto con Marco Falaguasta.

Inoltre secondo appuntamento di *"U nost teatro 16",* rassegna dialettale organizzata dal Comune in collaborazione con Aldo Oddone, sabato 22 febbraio, alle ore 21, con la Compagnia "La Baudetta" di Villafranca d'Asti, che porta in scena "Chi speta, chi spera", 2 atti di Giulio Berruquier, che firma anche la regia. E come sempre le offerte che vengono raccolto durante le rappresentazioni saranno devolute per il restauro della maestosa chiesa parrocchiale, dal grande cupolone che domina le colline dell'astigiano e del Monferrato.

Per informazioni: Comune Fontanile, tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it

G.S.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 15 febbraio al teatro della Soms, ore 21

"L'articolo quinto" di Govi a Bistagno

Bistagno. Non sarà del territorio, ma promette tanto e tanto divertimento (e dunque estendiamo doverosamente l'invito per andare ad applaudirla).

La Compagnia del Circolo "Mario Cappello" di Genova (attiva in campo folkloristico dal 1957, e intitolata al celebre cantante che portò al successo *Ma seghe penso*, che però da attore cominciò la sua carriera in palcoscenico), **sabato 15 febbraio, alle ore 21,** presenterà al teatro della SOMS *L'articolo quinto,* commedia in tre atti di U. Morucchio e P. Campodonico, con il copione portato al successo da Gilberto Govi, che trasse questa fortunatissima commedia da *Le forche caudine*, scritta in fiorentino da Ugo Palmerini.

In seguito fu ripresa anche da Carlo Dapporto, nel secondo dei tre anni in cui si misurò con il teatro dialettale. Correva la stagione teatrale 1974/75.

Invito al teatro

Per accondiscendere all'ultimo desiderio dell'amico Oreste, è finita che il povero Egidio non si è interessato solo dell'educazione della giovane Ofelia, ma si è lasciato intenerire anche dalla vedova, finendo con trovarsi a carico anche la cognata...

Il *menage* si sta rivelando un vero inferno, quando l'arrivo di un giovane ospite imprime una svolta inaspettata all'intera vicenda. Uno strano messaggio, neanche tanto in codice, consentirà alla fine di poter prorompere nel famoso "*articolo quinto, chi ghe l'ha in man l'ha vinto"* (anche se in genovese si dovrebbe dire "*ha guano"*).

Elogio del teatro

Se c'è un genere che, più di altri, mette in comunicazione, o annulla la differenza tra alta e umile cultura, questo sembra proprio essere il teatro.

E, anzi, a declinare la partizione classica della aulica *Retorica* (*Inventio, Dispositio*…) presto ci si imbatte nel comparto di sicuro "meno ingessato" e "ruspante": l'A*ctio*. Porgi il discorso. Sii attore. Dai corpo, dinamica, vita alle parole.

Dunque eccoci alla domanda. Ma chi fu un dei più grandi attori della Valle - e dunque del (nostro) mondo?

Sorprendente una possibile risposta: Augusto Monti.

Un uomo che il teatro l'aveva nel sangue. E la tesi vien dimostrata da Giovanni Tesio in una prefazione ad un volume (*Vietato pentirsi e altre storia*, edizioni de L'Araba Fenice) di cui consigliamo proprio la lettura. Monti teatrante nel 1917 a Mauthausen, benché prigioniero, ma ugualmente comicissimo ruolo femminile "da madre nobile" in dimenticatissime commedie. E poi di nuovo teatrante in carcere, quando recluso per antifascismo, fa chiasso con i suoi compagni, uditori amici.

Prima era stato interprete dei suoi *Sansôssì* dinnanzi agli allievi: a Bobbio, Pinelli e Mila e Pavese snocciola i capitoli. Affascinanti quanto la "recita" settimanale del Liceo: e qui son i canti di Dante in cartellone *ex cathedra*.

Alla radio Monti interpreterà il 1848, sempre da par suo, dopo la guerra; e da guitto, da uomo orchestra (alla Totò, come nel celebre film della "banda") sarà protagonista alla Famija Piemonteisa di Roma: "il vecchio Monti - così dicon le cronache - ha fatto le voci maschili e femminili, ha cantato in piemontese e in toscano, fatto la tromba, il tamburo e le campane, tra l'entusiasmo dei piemontesi romanizzati e dei romani piemontesizzati; e Gatti, della Lux film, l'ha proclamato un grande attore" (che Augusto non finisca per assomigliare a Jean Servato da Rivalta Bormida, classe 1923, un altro che però il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, in Cinecittà, lo frequentò, per davvero, finendo poi… - guarda guarda - professore?).

Le suggestioni son tante: anche che i *Sansôssì* diventino - impregnati dei *verbi ricordare, novellare, rammentare, raccontare*, pieni di storie *udite, sentite e ripetute* - alla fine opera quasi di *torototela*, giullar di piazza. Che è come dire quasi poeta, canterino e attore, dalle caratteristiche basette lunghe, cui si aggiungeva cilindro e giacca a coda di rondine. Quasi una versione, aggiornata, del vecchio commediante dell'arte. Bravo ad improvvisar stornelli e strambotti. Che giusto nel romanzo, in certe pagine, son come il prezzemolo.

G.Sa

Festeggiata da parenti e amici

Cavatore, ha cent'anni Clementina Graziella Gotta

Cavatore. Clementina Graziella Gotta, sabato 8 febbraio, ha celebrato i suoi primi 100 anni di vita, festeggiata da amici e parenti al ristorante "La Rachela".

È stata una giornata densa di ricordi, condita dall'allegria, non è stato il solito compleanno con i soliti auguri ma una vera cerimonia con tanti regali, fiori, rose rosse, oltre alla bella poesia appositamente scritta e raccontata dal pronipote Alessio. Cara Graziella, aspettando il 101, possiamo già da adesso testimoniare che il tempo passa ma i giorni non si perdono, al contrario si raccolgono come granelli di sabbia in fondo alla clessidra.

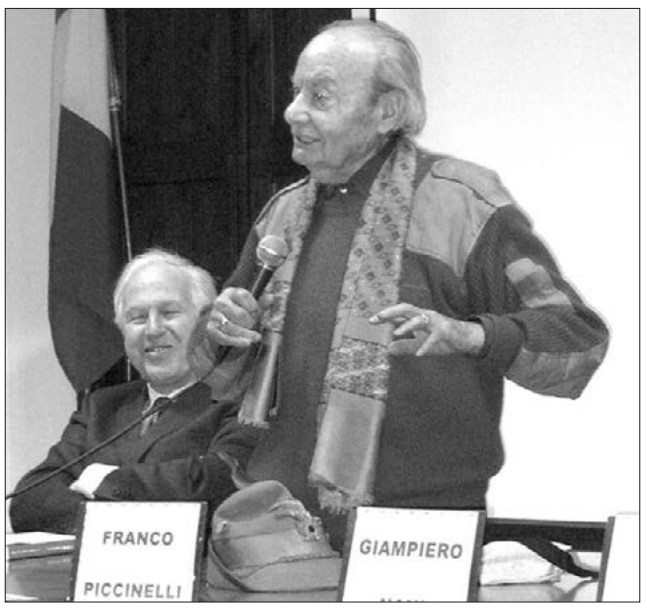
Buon Compleanno.

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Presidente giuria del premio "Alpini Sempre"

È morto Franco Piccinelli scrittore e giornalista



Ponzone. È morto nella mattina di martedì 11 febbraio, all'ospedale di Alba, all'età di 80 anni, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli. Piccinelli viveva a Roma, ma tutti i fine settimana lasciava la capitale ed in treno tornava nel suo paese natio, Neive (CN), nella bella casa a fianco del fratello Ernesto, generale degli Alpini in congedo. Da qualche mese si era definitivamente stabilito nel suo paese per recuperare dopo che, per una banale caduta, si era rotto il femore.

Franco Piccinelli ha iniziato la carriera da giornalista alla Gazzetta del Popolo per poi passare a dirigere i servizi giornalistici di Rai Piemonte. Nell'aprile del 1979, a Torino, fu preso di mira dalle brigate rosse che lo ferirono alle gambe. Oltre che apprezzato giornalista è stato tra gli scrittori di Langa più amati. Gli sono stati attribuiti innumerevoli riconoscimenti fra cui sedici cittadinanze onorarie. Ha vinto due volte il Selezione Bancarella, due volte il Chiavari, il Napoli, il Caserta Casa Hirta, il Pavese, il Città di Canelli, il Mediterraneo, il Fregene, l'Artemare di Riposto, il Fenoglio - Città di Alba, il Settembrini di Mestre. Finalista al Viareggio. Ha scritto decine di libri da "L'uomo del Rondò", "La vita è vittoria", "L'incompiuto destino d'una maestra di scuola", "Con le radici al vento", "La collina dell'addio", "Una partita stregata al più recente il "Prete la sarta e il diavolo". Cavaliere di gran croce/Omri e al merito del lavoro, laureato in Giurisprudenza, è stato presidente della Federazione Italiana di pallapugno dal 1989 al 2005 per poi assumere il ruolo di presidente onorario.

Piccinelli era molto legato all'acquese e volentieri leggeva e anche scriveva su L'Ancora. È stato, dopo Marcello Venturi, il presidente della giuria del premio letterario e di narrativa dedicato agli Alpini "Alpini Sempre" che da dodici anni viene promosso dal gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone. Un presidente di giuria, saggio, appassionato, mai banale, argutamente polemico. Saliva volentieri a Ponzone, si fermava ad ammirare il panorama, prendeva il caffé al bar Malò dove chiacchierava con i ponzonesi. Alle cerimonie ufficiali del premio voleva avere vicino il sindaco Gildo Giradini che, diceva: *"Ha quel nome, Gildo, che è un po' poesia".* Da presidente della giuria del premio "Alpini Sempre" ha scritto numerosi articoli sul nostro giornale. Leggeva L'Ancora e poi pizzicava se non condivideva il verso, ma lo faceva con una bonarietà e una logica da grande saggio. E poi era di compagnia e di una vivacità contagiosa. Viaggiare in macchina con lui significava divertirsi ed arricchire il proprio bagaglio. Ci siamo sentiti per discutere della prossima edizione di "Alpini Sempre". Ci teneva e tutti noi che lo abbiamo conosciuto, e noi tenevamo a lui.

w.g.

"Valle Bormida Pulita" sospende attività per ricovero Marina Garbarino

Cortemilia. Il direttivo dell'associazione "Valle Bormida Pulita" ha reso nota la provvisoria sospensione di tutte le sue iniziative culturali e ambientali.

All'origine del provvedimento, cause di forza maggiore legate a problemi di salute che hanno colpito la presidente, Marina Garbarino, moglie di Mario Cauda. La presidente Garbarino, originaria di Cortemilia, in prima linea durante la lunga battaglia che aveva condotto alla chiusura dello stabilimento Acna di Cengio e al successivo rilancio della zona, si trova al momento ricoverata all'ospedale "Santa Croce" di Cuneo.

Alla presidente Garbarino gli auguri sinceri della redazione de "L'Ancora" per una pronta guarigione e un rapido rientro alla guida dell'associazione.

All'Istituto Comprensivo di Vesime

Pagelle on line mandate a casa a tutti i genitori

Vesime. Ci scrive Giancarlo Molinari, insegnate e vicario (vice preside) dell'Istituto Comprensivo di Vesime:

«L'Istituto Comprensivo di Vesime per la prima volta ha attivato un importante servizio per tutti gli utenti: pagelle on line mandate direttamente a casa a tutti i genitori!

Gli insegnanti hanno lavorato dall'inizio dell'anno sul registro elettronico - i voti vengono registrati sul computer o tablet - avendo eliminato i registri cartacei.

Non è stata un'operazione semplice perché il software, pur essendo abbastanza intuitivo ha una concezione completamente diversa rispetto al registro ministeriale che ha ormai abbandonato le nostre cattedre.

Da settembre ad oggi gli insegnanti, coordinati dal preside Fabio Poggi, si sono incontrati più volte per superare alcuni problemi tecnici e difficoltà di tabulazione dati. Questo lavoro ha permesso però di effettuare on line anche la chiusura dello scrutinio e di inviare a tutti i genitori degli alunni un link ed una password attraverso il loro indirizzo mail. Il link, inviato il 10 di febbraio, ha consentito ai genitori di poter visionare ed eventualmente stampare la pagella comodamente da casa senza doversi recare a scuola, senza file, senza chiedere permessi per il lavoro.

È una delle prime scuole del circondario che effettua questo servizio e di questo siamo proprio orgogliosi!

Il servizio è stato effettuato per le scuole primarie di **Bubbio**, **Castel Boglione**, **Loazzolo**, **Monastero Bormida** e **Vesime** e per le sezioni di scuola media di questi ultimi due paesi. Referente di tutta l'operazione è l'insegnante Cristina Arione che ha seguito tutto l'iter in maniera professionale e competente, vivendo il progetto quasi come una missione!

La pagella è stata inviata a 285 indirizzi mail e, dieci minuti dopo l'invio già 40 persone avevano scaricato da casa il documento di valutazione! Infatti il sistema permette alla direzione scolastica di verificare in tempo reale chi ha visionato il file e chi non lo ha ancora fatto. Essendo in fase sperimentale qualche intoppo tecnico c'è stato, dovuto soprattutto ad errori di trascrizione degli indirizzi mail, ma i commenti positivi hanno di gran lunga compensato i pochi disguidi. In ogni caso le scuole hanno programmato una riunione per i genitori che non possono accedere ad internet e potranno farlo nei laboratori multimediali direttamente in classe. Tale incontro può servire anche ad altri utenti che, pur avendo scaricato la pagella a casa, desiderino chiarimenti sulle votazioni.

Un altro passo in più per rendere le nostre piccole scuole al passo con i tempi... anzi, all'avanguardia!».

Nell'8º anniversario della scomparsa

La famiglia ricorda Chiara Vignale

Strevi. Nell'ottavo anniversario della tragica scomparsa di Chiara Vignale, pubblichiamo un ricordo da parte della famiglia:

«Gli anni passano, le stagioni cambiano, i giorni scorrono ma le nostre lacrime sono piccole gocce d'amore, il nostro pianto l'illusione della tua presenza qui con noi, ma il silenzio della tua mancanza è assordante.

Dobbiamo imparare a fare nostra la pace di chi ci ha lasciato, ma negli otto anni ormai passati tu non hai potuto godere delle cose belle della vita non hai potuto illuminarcela col tuo sorriso proprio come noi ti ricordiamo piena di vita e voglia di amare.

Speriamo che il colpevole di tutto ciò abbia un minimo di rimorso. Con un amore immenso e un rimpianto infinito ti ricordiamo nella messa di suffragio che sarà celebrata da don Luciano Cavatore, a Canelli il 24 febbraio alle ore 17 nella parrocchia di San Tommaso».

Posticipata la 444ª edizione

Ponti sagra del polentone sarà domenica 6 aprile

Ponti. Ci comunica l'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti, presieduta da Piergiuseppe Pepe, che *«A causa dell'indisponibilità della piazza XX Settembre, dove storicamente si svolge la Sagra del Polentone, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Ponti si trovano costretti a posticipare la 444ª Sagra del Polentone a domenica 6 aprile 2014, data scelta in accordo con l'Unione Montana "Suol d'Aleramo"* (costituita da 13 Comuni) *per evitare la concomitanza con eventi che si svolgeranno nella stessa».*

Nel 2013 la "Sagra del Polentone", che era alla sua 443ª edizione, si svolse domenica 3 marzo. La Pro Loco organizza la manifestazione, in collaborazione con il Comune e si avvale del patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ed il programma è sempre denso di appuntamenti culturali e gastronomici. E quest'anno la sagra, per la prima volta, non è più la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalle Pro Loco nelle valli Bormida ed in Langa Astigiana, infatti ad aprire la stagione sarà: **Monastero Bormida** (9 marzo, "Polentonissimo 2014"), ***Ponti*** *(6 aprile,* 444ª sagra del polentone), **Bubbio** (27 aprile, 95ª sagra del polentone), **Cassinasco** (11 maggio, 131ª sagra del polentone) e **Roccaverano** (1 giugno, "grande Polentone non stop").

È da nove anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini. La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiea di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Concluso il corso della zona pastorale Due Bormide

Ponti, preparazione al matrimonio cristiano

Ponti. Si è concluso domenica 9 febbraio il Corso di preparazione al matrimonio cristiano svoltosi a Ponti nei mesi di novembre - febbraio per le coppie di fidanzati della Zona Pastorale Due Bormide. Dopo gli incontri settimanali guidati da don Giovanni Falchero, don Nino Roggero, A. Lacqua, G. Colla e il diacono Carlo Gallo, domenica 9 febbraio, le varie coppie hanno partecipato alla santa messa festiva. Tutta la Comunità parrocchiale si è unita nella preghiera a questi giovani affinché le famiglie che presto nasceranno dalla loro unione siano veramente chiese domestiche. È poi seguito un momento conviviale per concludere nella condivisione e nell'amicizia il cammino fatto insieme.

Dopo lunga malattia

È morto a 80 anni Giacinto Angelo Goglione

Bistagno. Venerdì 7 febbraio, presso la Casa di Cura Villa Igea di Acqui Terme, è mancato, dopo una lunga malattia, Giacinto Angelo Goglione, 80 anni, padre del vicebrigadiere Giovanni Goglione, in servizio al Nucleo Operativo della Compagnia di Acqui Terme da diversi anni. La morte del signor Giacinto, molto conosciuto a Bistagno dove viveva con la famiglia, ha suscitato vivo cordoglio fra i compaesani; impresario edile di professione, originario della provincia di Brescia, prima di ammalarsi Giacinto Goglione frequentava la Soms di Bistagno di cui era orgoglioso socio.

«Mio papà era un uomo fantastico - racconta il figlio Giovanni - la sua morte lascia un grande vuoto in me e in tutta la mia famiglia. Ci consola però l'affetto dimostrato da tantissime persone.

A tal proposito vorrei ringrazia i medici, la caposala, gli infermieri professionali e le O.S.S. dei reparti di Riabilitazione e Medicina di Villa Igea che si sono veramente distinti per doti professionali ed umane. Un ringraziamento particolare va ai dottori Simone Polegato e Jacopo Conte dell'Associazione M.A.R.C.O, che hanno assistito fino all'ultimo hanno avuto riguardo per papà e per noi. Vorrei ringraziare anche il dottor Marco d'Arco responsabile del pronto soccorso dell'ospedale di Acqui e il dottor Paolo Garrone, medico condotto di Bistagno in quanto più volte, durante la lunga malattia di mio padre si sono prodigati per non fargli mancare nulla. E poi vorrei veramente ringrazia tutti i bistagnesi e tutte le persone che in questi giorni di dolore ci hanno dimostrato affetto con una parola, una telefonata e con la presenza».

15 e 16 febbraio visite per gli innamorati

S. Stefano: il "Valentino" nel segno di C. Pavese

Santo Stefano Belbo. La Fondazione "Cesare Pavese" organizza, in occasione di San Valentino, visite guidate sui Luoghi Pavesiani, per tutti gli "innamorati".

Anzi per i doppiamente "innamorati": perché attratti dall'arte di Cesare Pavese. Tutte le coppie, o gli innamorati dello scrittore, che si presenteranno, **sabato 15** e **domenica 16 febbraio**, presso la Fondazione Cesare Pavese, in Piazza Confraternita 1, avranno a disposizione una guida che li accompagnerà sui luoghi pavesiani (Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, Casa Natale di Cesare Pavese, Casa laboratorio di Nuto), per un *tour* all'insegna dell'amore per la Cultura. Essi potranno inoltre usufruire di uno speciale sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto.

Le visite partiranno alle 10.30, alle 15 e alle 16.30.

Gradita la prenotazione scrivendo a *info@fondazione cesarepavese.it* - o telefonando ai numeri 0141/843730 - 339/8812235.

Parole d'amore

"Andammo, poco dopo la sua morte, in collina.

C'erano osterie sulla strada, con pergolati di uva, rosseggiante, giochi di bocce […]; c'erano cascinali con grappoli di pannocchie, l'erba falciata stesa ad asciugare sui sacchi: il paesaggi, al margine della città e sul limitare dell'autunno, che *lui amava*. Guardammo, sulle sponde erbose e sui campi arati, salire la notte di settembre".

La collina di Torina come quella della Langa.

Ma, soprattutto, quelle parole che ritraggono Pavese senza farne il nome.

Ritratto di un amico di Natalia Ginzburg è forse uno dei testi più affettuosi mai scritti per la memoria di chi non c'è più.

(Per questa pagina, pensiamo proprio, non ci sia sottofondo migliore del secondo tempo, elegiaco e pieno di meditazione, del *Quintetto in la maggiore op. 81* di Dvorak: ma solo un ascolto può togliere ogni dubbio).

Dal contesto della città del Po, anch'essa priva del nome, laboriosa e, nello stesso tempo, disposta a sognare, una melanconia che passa a chi vi abita, eterno ragazzo.

"Aveva, negli ultimi anni, un viso solcato e scavato, devastato da travagliati pensieri; ma conservò fino all'ultimo, nella figura, la gentilezza d'un adolescente".

Che non si piegò "*ad amare il corso quotidiano* dell'esistenza, incapace di godere delle cose e *di amarle*, non appena le aveva".

Strano e nello stesso coerente questo San Valentino per Pavese. Che non ebbe mai una moglie, né dei figli, né una casa sua.

Ma che fa scoprire agli amici, che, anche in una grigia e pesante e impoetica città (e ciò vale anche tra le colline, dure e severe, della malora: dove i figli delle famiglie povere diventan, garzoni, serve; dove i venturini si spaccan presto la schiena nei campi e nei filari; dove l'emigrazione è spesso l'unica via di fuga ad una vita disperata) si può fare, comunque, poesia.

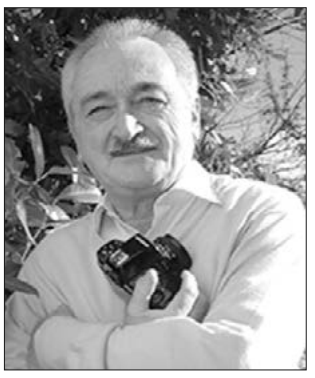
E poi le immagini

Presso il Centro Pavesiano Museo Casa Natale, in Via Cesare Pavese 20, non solo nei giorni di San Valentino, ma sino al 26 febbraio, la mostra degli scatti fotografici di Elio Scaletta, che poi son confluiti nel libro fotografico, *Scatti in Langa. gente e tradizioni,* edito da Antares Edizioni (ne scriviamo qui a fianco) di cui è prevista la presentazione, sempre al CEPAM, sabato 22 febbraio alle ore 16.

G.Sa

In mostra al Cepam; il 22 presentazione del libro

Gli scatti in Langa di Elio Scaletta



Santo Stefano Belbo. A volte dici le coincidenze.

A dieci anni dalla scomparsa di Nuto Revelli, giustamente ricordato, nelle pagine culturali, dalle testate più diffuse del nostro Piemonte, e soprattutto nella memoria de Il mondo dei vinti (che rifletteva le condizioni delle colline nei primi decenni del Novecento: una ricerca cominciata negli anni Settanta, con il magnetofono che raccoglie ore e ore di narrazioni, ricordi, racconti, ora di pianura, ora delle terre alte; un monumento all'identità e alle radici), ecco che Casa Pavese ospita una collezione di immagini in cui il "ritorno al passato" non è così marcato (il passato prossimo al posto del passato remoto), ma ugualmente significativo.

In uno dei luoghi simbolo di Santo Stefano, l'omaggio di Elio Scaletta. Un omaggio a tanti uomini e donne che ha conosciuto. Le fotografie, scattate nel periodo che va dai primi anni Settanta fino al 1990, sono per lo più inedite. Esse documentano momenti di vita degli abitanti del territorio collinare che va dalle Langhe cuneesi ed Astigiane fino all'Alto Monferrato acquese: il popolo delle colline colto durante il lavoro dei campi e delle vigne; o nel giorno di festa, immortalato nelle attività manuali e artigianali, soppiantate ormai da moderne tecnologie. E dimenticate, un po' colpevolmente.

Senza trascurare gli aspetti della fede popolare ormai desueti. Insomma: ecco ritornare la vita di una volta, in cui le famiglie facevano tutto a mano: dal pane al formaggio, dal materasso di lana al bucato.

E, allora, viene naturale - detto del rimando a Nuto Revelli, senza dimenticare le pagine de L'anello forte - collegare l'album di Scaletta (che si è anche avvalso della collaborazione di Carla Boella e Chiara Scoffone), a La malora di Beppe Fenoglio, alla Luna e i falò e ai tanti racconti usciti dalla penna di Pavese.

E a tante prose di Davide Lajolo. E di Augusto Monti.

Tra le immagini (accompagnate da didascalie tradotte in lingua inglese, per far conoscere meglio la nostra cultura a chi vien a trovarci da altre paesi; ma compaiono anche tante espressioni in piemontese, per riscoprire alcuni detti popolari e l'atmosfera dei tempi passati) e i testi davvero viene naturale lasciarsi affascinare da questa "grande conversazione". Che fissa le ideali coordinate di un territorio-patrimonio.

Il libro fotografico, edito da Antares Edizioni, sarà presentato **sabato 22 febbraio alle ore 16** presso il CEPAM, che accoglie già da ora, in mostra, - visitabile dall'8 al 26 febbraio - una antologia delle immagini presenti nel libro.

Chi è Elio Scaletta

Insegnante in pensione è nato nel 1949 a Spigno Monferrato, nella frazione di Turpino. Attualmente vive a Varazze.

Ha pubblicato articoli sul Piemonte e la Liguria di Ponente su testate locali, ma anche su riviste di turismo nazionali, interessandosi in particolare agli scrittori locali Pavese (collabora assiduamente con il periodico "Le colline di Pavese") e Fenoglio.

Suoi articoli e fotografie sono apparsi su "La Rivista della Montagna", "Meridiani", "Viaggi del gusto" di Meridiani, la testata francese "Alpes Magazine", "Cicloturismo", "Mototurismo", "Ambiente 2000", "Genius Loci", "Itinerari in Piemonte", "Valle Bormida Pulita", "An viagi".

Intensa la collaborazione con la Casa Editrice Sagep di Genova, e la Antares di Alba per l'allestimento di guide finalizzate alla scoperta del territorio di Langhe, Roero, Monferrato, Savonese, Imperiese.

A Melazzo è stata chiusa al transito tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Dalla CRI Valbormida Astigiana grazie per le donazioni

Monastero Bormida. Donazioni al Gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana: In memoria di: Giovanni Tardito, parenti e amici, 200 euro, colleghi del Bennet della figlia, 85 euro. In memoria di Angioletta Lazzarino, sorelle e nipoti, 175 euro, parenti e amici 265 euro. Le Volontarie ed i Volontari della Croce Rossa del Gruppo Valbormida Astigiana, ringraziano tutti per le offerte.

Tra i più grandi nel dopoguerra

Francesco Ferrari, il Maestro di Visone

Dall'alto: 1) l'orchestra Ferrari; 2) Francesco Ferrari.

Visone. Il prossimo 10 marzo saranno trascorsi 50 anni dalla sua morte, avvenuta prematuramente, all'età di soli 49 anni, nel 1964; tra pochi giorni, quando il Festival di Sanremo tornerà a monopolizzare la programmazione della prima serata Rai, saranno passati invece 59 anni dal suo trionfo sul palcoscenico del Casinò di Sanremo, dove in occasione del Festival 1955, la sua orchestra "Canzoni e ritmi" aveva animato la serata finale in alternanza con il "Sestetto azzurro" di Alberto Semprini.

A dirigere i musicisti, con la sua eleganza e la sua elevata professionalità, il maestro Francesco Ferrari, un visonese, ancora oggi considerato fra i padri dei ritmi moderni nella musica italiana.

Nato a Genova nel 1915, Francesco Ferrari era visonese per parte della madre, Maria Traversa, e a Visone aveva abitato, in una casa di Borgo Villeto, sulla strada per Grognardo, insieme ai genitiri, a tre fratelli e due sorelle.

L'attività "di famiglia" era quella di fabbri, ma sin dall'infanzia apparve chiaro che le predisposizioni di Francesco per la musica erano di livello non comune.

Diplomato al Conservatorio in Violino e Pianoforte, più tardi divenne un virtuoso della fisarmonica, e nel 1944 a Firenze, su incarico del comando americano, istituì un sestetto di jazz che sarebbe poi diventato il nucleo base della grande "Orchestra Ferrari", che proprio da quegli stessi microfoni di Radio Firenze nel 1945 iniziò a trasmettere per la rete nazionale.

Per l'ascoltatore di oggi, abituato a un tipo di musica veicolato da mp3 e cd, ai video musicali, allo streaming audio e ad altre forme di fruizione musicale, è strano pensarlo, ma era quella l'età, assai gloriosa, delle orchestre radiofoniche che, agendo dal vivo davanti ai microfoni, erano spesso le vere dispensatrici (più degli stessi cantanti, a volte) dei successi dell'epoca. Ferrari, che nel 1938 era stato arrangiatore e vice di un mito dell'anteguerra, come il maestro Pippo Barzizza, divenne, nei primi anni del dopoguerra, uno dei direttori d'orchestra più popolari, insieme ad Angelini e Gorni Kramer.

Ogni orchestra aveva un suo stile, oggi diremmo un 'sound', ben riconoscibile: Angelini per esempio rappresentava il gusto più classicheggiante e tradizionale, con arrangiamenti essenziali. Ferrari, al contrario, da arrangiatore ricco di talento, amava portare l'orchestra in primo piano, con arrangiamenti curati fin nelle sfumature e un gusto moderno, con suggestive aperture allo swing e al jazz provenienti dagli Stati Uniti e dalle grandi orchestre americane.

Finchè ebbe carta bianca, dedicò programmi settimanali alle musiche di Count Basie, Duke Ellington e persino al jazz di Stan Kenton, che molti americani faticavano a conoscere.

Fu, a tutti gli effetti, un precursore, ma pur annoverando nella sua orchestra i migliori solisti italiani (da Boschi a Moschini fino a Tullio Tilli, nomi da cui derivò quasi per intero la prima orchestra fissa Rai), non ebbe tuttavia mai la popolarità di un Angelini. Forse il suo approccio troppo "modernista" non piaceva ai massimi dirigenti della radio e della tv nazionale.

La sua grande sensibilità artistica, però è ancora viva nelle sue composizioni, nelle registrazioni dell'epoca, e anche nel ricordo degli anni d'oro del Festival, grazie a quella splendida performance del 1955. L'auspicio è che il suo paese, Visone, in vista del centenario della nascita, che ricorrerà l'anno prossimo, possa ricordarlo con qualche iniziativa in linea con la sua parabola di musicista d'avanguardia.

Chiusura transito tratto S.P. 229 di Roncogennaro

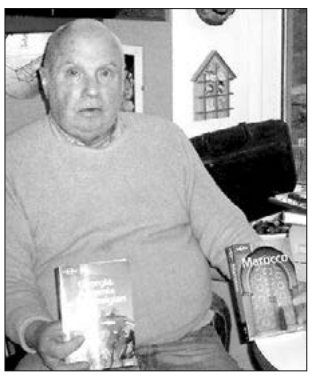
Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 229 "di Roncogennaro", tra il km 3+380 e il km 3+500, sul territorio del Comune di Bistagno, a causa del considerevole smottamento di fango e detriti che ha interessato l'intera carreggiata.

Durante l'interruzione, i veicoli di lunghezza complessiva di 10 metri diretti in località "Roncogennaro", nel Comune di Bistagno, e verso il Comune di Rocchetta Palafea, sul territorio provinciale di Asti, potranno utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+380 della S.P. n. 229 fino al centro abitato di Bistagno, si prosegua sulla S.P. n. 30 "di Valle Bormida" fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", sul territorio del Comune di Terzo; si percorra la S.P. n. 230 "della Val Bogliona" fino a raggiungere la Provincia di Asti; qui si percorra la viabilità ordinaria astigiana fino a raggiungere il territorio dei Comuni di Castel Boglione, Calamandrana e Rocchetta Palafea, dove si potrà raggiungere la località Roncogennaro sul territorio del Comune di Bistagno e viceversa.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Lo ha compiuto Claudio Noacco, "Il capitano"

Un viaggio in roulotte da Prasco a Samarcanda



Dall'alto: 1) la roulotte di Noacco a Samarcanda; 2) il tragitto; 3) le prossime mete.

Prasco. Dall'Italia a Samarcanda in roulotte, viaggiando in solitaria. Non sarà un viaggio "estremo", ma di sicuro non è il tipo di viaggio che tutti possono affrontare. Ma Claudio Noacco, 63 anni, è uno che il viaggio ce l'ha nel sangue. Basta pensare al suo soprannome, "il capitano", che deriva sia dalla sua esperienza lavorativa (prima di andare in pensione era agente marittimo) sia dalla sua propensione a viaggiare di porto in porto.

Lo abbiamo incontrato nella sua casa di Prasco, il paese che, con una scelta per molti versi inaspettata, ha individuato come sua "base" quando non è in giro per il mondo.

«*In realtà la scelta di Prasco è piuttosto casuale* – afferma il nostro viaggiatore – *il fatto è che essendo di origini liguri, ma avendo la sede di lavoro a Milano, per molti anni avere un posto dove abitare a metà strada è stato un grande miglioramento nella mia qualità della vita. Prasco mi piace anche perché c'è pianura…non amo vivere "in pendenza*"», scherza.

Ma come gli è venuta l'idea di andare fino a Samarcanda. E in roulotte, poi…

«*La roulotte è una passione che coltivo da tanti anni, già dall'età giovanile. Per molti anni è passata in secondo piano per questioni legate al tempo, ma arrivato all'età della pensione, sono tornato ai vecchi amori. Ho sempre amato viaggiare, sono stato nella Terra del Fuoco, in Patagonia, in India… ma questa esperienza mi tentava da un bel po'*».

Perché Samarcanda? «*Ho condensato in un itinerario tante località che ho sempre desiderato vedere: per esempio il lago d'Aral, un lago salato con un ecosistema unico, che purtroppo per l'80% è già andato distrutto, poi tre città maestose come Samarcanda, Bokhara e Sheeva, a mio parere la più bella, e un tragitto che mi ha fatto ripercorrere la via della Seta. Viaggiare per me è conoscenza, curiosità e scoperta, e in questo itinerario c'era abbondanza di tutti e tre questi elementi*».

Sicuramente è un viaggio suggestivo. Ma probabilmente non semplice… «*Tutt'altro. Ho studiato nei minimi particolari l'itinerario e ho acquistato per l'occasione una roulotte particolare, un modello "T&B 320 off road" pensata apposta per delle strade "al limite", con molte buche e asfalti in pessime condizioni; in Italia ce ne sono pochi esemplari. L'auto usata era una Volkswagen Fox, vettura normalissima, che però ha resistito egregiamente a scosse e sobbalzi. A differenza della roulotte…*».

In che senso? «*I problemi lungo la strada sono stati soprattutto quattro: anzitutto le lunghe code alle frontiere, specie per entrare in Uzbekistan, quando mi hanno trattenuto per ben otto ore; poi il fatto che usciti dall'Ungheria è praticamente impossibile trovare un campeggio e quindi ho dovuto pernottare in parcheggi per i Tir, custoditi, oppure in aree centrali delle città che fossero molto illuminate. In qualche caso ho dovuto mostrarmi disponibile a pagare "piccoli pedaggi" nei confronti di poliziotti e tutori dell'ordine, un malcostume che all'Est è piuttosto diffuso.*

Il vero problema però sono state proprio le strade: alla fine le vibrazioni hanno distrutto la roulotte: sono tornato solo grazie a 3 successive riparazioni allo chassis (saldature di fortuna), e alla collaborazione e gentilezza di tanti camionisti e persone del luogo…».

Chi volesse ripercorrere il viaggio di Claudio Noacco può affidarsi al blog thefortunetour.wordpress.com, che un suo amico, Paolo Federici (della ditta "Fortune", che è anche sponsor dei viaggi di Noacco) cura con assiduità.

Lui però non ama guardare indietro, e sta già progettando i prossimi viaggi. «*A breve, ho in programma una capatina in Marocco, ma il vero viaggio dell'anno dovrebbe svolgersi dopo ferragosto. Mi piacerebbe arrivare fino in Caucaso, attraversando Georgia, Azerbaigian e Armenia, e, se le autorità lo consentiranno, il Nagorno Karabakh (zona considerata 'calda', ndr). Il "Fortune tour" non si ferma. E anzi, al proposito voglio aggiungere che gli spazi della mia roulotte sono a disposizione di aziende che eventualmente volessero approfittarne per farsi un po' di pubblicità…*».

In attesa di salpare, facciamo al "capitano" Noacco un'ultima domanda.

Ci dia un buon motivo per viaggiare. «*Si viaggia per tutto quello che si trova per strada. Per il viaggio, non per la meta*».

M.Pr

Strevi: parla la minoranza

Monti: "No a ricorso Tar Elezioni, sì al dialogo"

Strevi. Continua a distanza il botta e risposta fra il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, e la minoranza consiliare "Gente di Strevi". Stavolta a prendere la parola è Alessio Monti, consigliere di minoranza, che torna sulle "comunicazioni" rese dal sindaco Cossa al termine del Consiglio comunale del 31 gennaio.

«*Le comunicazioni del sindaco sono state riportate in modo assai pacato sul giornale, ma credo sia giusto far sapere che in Consiglio il tono usato è stato ben diverso: concitato e condito da qualche affermazione colorita. In particolare, parlando del fatto che avremmo avuto ancora 19 giorni per ricorrere al Tar, il sindaco ha aggiunto «fate questo ricorso se avete … beh, gli attributi». Noi abbiamo preferito non ribattere, e lui ha lasciato il Consiglio visibilmente arrabbiato e rosso in volto*».

D'altra parte, in un consesso come un Consiglio comunale, un chiarimento anche su toni molto forti non è un evento del tutto infrequente…

«*Certamente, e ognuno usa i toni che ritiene più opportuni. Volevamo comunque far sapere a tutti che la nostra intenzione non è quella di fare ricorso. Il sindaco ha letto una lettera del Prefetto dove si raccomanda maggiore coesione sociale e noi nello spirito della lettera ci impegnamo a non far ricorso per evitare ulteriori divisioni in seno al paese. Se poi di coesione si vuol davvero parlare, visto che ci sono le elezioni in arrivo e lui ha deciso di non candidarsi più, siamo disponibili a incontrarlo per verificare se sussistano margini per dare vita a una lista unica con membri della maggioranza e della minoranza*».

In chiusura, un'ultima precisazione.

«*Sono piccolezze, però vorrei far notare che sulla delibera di Consiglio relativa alla nuova convenzione di segreteria con Borgoratto c'è scritto che il Comune capofila sarebbe… Cartosio. Abbiamo fatto notare questa incongruenza e ci è stato risposto che "si tratta di un errore di copia-incolla". È evidente che le cose stanno così, ma ancora una volta da questo particolare emerge una scarsa accuratezza da parte dell'amministrazione. Forse prima di portare un documento in Consiglio è bene verificarne i contenuti…*».

Realizzato dai ragazzi delle medie e prodotto dalla Rai

Il cartone di Cassine al cinema e on line

Cassine. Grande risultato per l''Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, da sempre impegnato nella promozione della salvaguardia ambientale e del risparmio delle risorse.

Anche quest'anno l'istituto comprensivo ha messo in atto progetti didattici volti a sensibilizzare gli studenti sui temi del riuso e del riciclo, e il prodotto creativo di una di queste attività ha ricevuto un importante riconoscimento a livello nazionale e internazionale nel concorso "I Bambini salvano il mondo" promosso da Ovs, Gruppo Alcuni e Unesco Venice.

Il concorso chiedeva la creazione di uno storyboard, con protagonisti i "Cuccioli" dell'omonima fortunata serie animata della RAI, riguardante il risparmio delle risorse e l'ecosostenibilità.

La sceneggiatura sul tema de "I Rifiuti e il Riciclo" disegnata dai ragazzi della classe 1ªB della scuola media di Cassine sotto la supervisione delle insegnanti di Arte e Immagine professoressa Marino e di Tecnologia professoressa Sardi, è stata infatti scelta come vincitrice, tra le 241 storie presentate a livello nazionale. L'idea verrà realizzata dall'equipe di Gruppo Alcuni e diventerà un vero cartoon che, doppiato nelle principali lingue, sarà visibile in tutto il mondo sul sito web dell'UNESCO.

Inoltre entrerà a far parte dei titoli di coda del lungometraggio de "I Cuccioli - Il paese del Vento", in uscita a Pasqua 2014 (distribuzione 01 - RAI Cinema).

Molto soddisfatti e contenti del risultato raggiunto, i ragazzi della 1ªB invitano tutti i lettori de L'Ancora ad andare al cinema per vedere i loro Cuccioli sull'isola Wow!

Raccolte 1.300 euro con una cena di solidarietà

Da Spigno riparte il sostegno alla LILT

Spigno Monferrato. Sabato 21 gennaio, grande occasione di incontro, serenità e solidarietà. Circa ottanta persone ad una cena particolare con: polenta e capriolo, trippa, figazin, formaggetta e salumi locali, torte di ogni tipo.

Una bella serata grazie alla coinvolgente organizzazione di Massimo e la collaborazione di tanti che, insieme, hanno unito le loro capacità in cucina e nel servizio.

Polenta, capriolo, vino, farina, acqua minerale, formaggette e torte, sono stati donati con generosità.

Pertanto, tolte dall'incasso le spese vive, è stata versata alla LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Alessandria la cifra di 1.300 euro (milletrecento) per il progetto "Nuove frontiere nella ricostruzione mammaria, sviluppo, utilizzo e personalizzazione delle tecniche mini-invasive nella gestione dei casi clinici".

A chi ha lavorato ed a coloro che, con la loro presenza, hanno, sostenuto l'iniziativa, che avrà sicuramente seguito: grazie!

Si coglie l'occasione per comunicare che nel mese di marzo, la dott.ssa Galliano dietista, ha dato la sua disponibilità per alcuni incontri da tenersi presso le scuole elementari e medie sul tema di: "Sana e corretta alimentazione".

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

"Pensiamo a intervento misto pubblico - privato"

Baldi: il Salumificio Più è strategico per Cassine

Cassine. «*Il Salumificio Più è strategico per il Comune di Cassine, e proprio per questo ogni progetto sulla struttura deve essere ponderato con grande attenzione*».

Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi dice la sua, dopo l'attacco del consigliere di minoranza Gianni Gotta sul destino dell'area dell'ex salumificio e sulla scelta, a suo parere infelice, di concentrare i servizi sanitari in uno spazio non di proprietà comunale.

«*Stiamo parlando* - prosegue Baldi a proposito del Più - *di un edificio di tre piani dalla superficie complessiva di oltre 1500 metri quadrati calpestabili. È evidente che ogni lavoro di ristrutturazione comporta costi non indifferenti.*

Se si mette mano alla struttura per poi tenerla nella disponibilità del Comune, ai costi di ristrutturazione si sommano inoltre quelli di gestione, e anche questo è un particolare che va tenuto presente.

Vorrei anche precisare che non è vero che la Regione ci abbia bocciato il piano di recupero. Semplicemente la parte relativa al "Più" è stata stralciata: faremo a breve una variante per riqualificare».

Le idee generali dell'amministrazione quali sono?

«*Pensiamo a un intervento misto pubblico-privato.*

Il Comune deve avere dei benefici, ma i locali ristrutturati potrebbero essere parzialmente destinati anche ad altre finalità. Comunque l'area ci interessa eccome.

Tanto è vero che sul piazzale restrostante sono già partiti i lavori al ponte.

Con il ribasso successivo puntiamo a sistemare anche il piazzale; abbiamo in mente di riqualificare la zona, che può essere importante anche per dare un accesso al centro storico, allestendo un percorso pedonale lungo l'area del rio Bicogno».

Un'ipotesi, quest'ultima avanzata dal sindaco, che non è molto dissimile da quella sostenuta dallo stesso Gotta la scorsa settimana. Ma parliamo della Casa della Salute e della querelle sollevata dal consigliere di minoranza…

«*Come amministrazione l'intenzione era dare da subito un servizio di buon livello agli anziani, e in generale a tutti i cassinesi.*

Il servizio Asl verrà implementato dal socioassistenziale e probabilmente anche da altri servizi come Informagiovani o altro, a scopo sociale.

Chiaramente ci sono dei costi, ma il rapporto costi/benefici a nostro avvio vale pienamente la spesa.

Avere sottoscritto un impegno triennale consente a mio avviso di valutare la situazione senza impegnare per un periodo di tempo troppo lungo il Comune e senza la necessità di impegnare somme troppo ingenti.

Al termine del periodo il Comune deciderà se proseguire l'esperienza o spostarsi altrove, qualora nel frattemo dovessero emergere opzioni alternative.

Faccio presente che questa soluzione impegna il Comune per tre anni, ma qualsiasi scelta di ristrutturazione avrebbe comportato la necessità di accendere un mutuo, impegnando l'Ente non per tre anni, ma per trenta…».

M.Pr

"In caso di terzo mandato sarò con Ottria"

Rivalta: Bonelli "Perché non mi candido a sindaco"

Rivalta Bormida. Fra i nomi circolati nelle prime anticipazioni elettorali come potenziali candidati a sindaco di Rivalta Bormida non c'è il suo, e la cosa, tutto sommato, può anche sembrare sorprendente.

Da molti rivaltesi, in effetti, Gianfranco Bonelli, in qualità di vicesindaco in carica e soprattutto di persona trasversalmente stimata da tutto il paese, era visto un po' come il continuatore naturale della linea politica del sindaco Ottria, ed è inevitabile chiedergli come mai non abbia voluto inserire il proprio nome fra i possibili candidati alla fascia tricolore.

«*Ho molto riflettuto, negli scorsi mesi, su quale potesse essere il mio futuro sulla scena politica rivaltese* - afferma l'interessato - *e devo dire che quando si è cominciato a discutere, in seno alla maggioranza, dei possibili successori di Ottria, ho riscontrato con piacere che una mia eventuale candidatura avrebbe raccolto ampi consensi. In pratica tutti si sono detti disposti ad appoggiarmi, compresi i consiglieri Monighini e Pronzato, che ora vengono indicati come possibili candidati…*».

Gianfranco Bonelli

Allora perché non si è arrivati alla candidatura?

«*Ho fatto una riflessione. Sia per motivi anagrafici che per questioni politiche ho ritenuto di non candidarmi. Walter Ottria è stato un grande sindaco, ma soprattutto è un amico, ed ormai è giunto al termine del suo secondo mandato. In questo momento non sappiamo ancora se da Roma sarà approvata la legge che concede la possibilità di concedere un terzo mandato ai sindaci dei paesi con meno di 5000 abitanti, ma in quel caso credo sarebbe giusto che Walter continuasse la sua opera, e io, per amicizia, per spirito di servizio e in un'ottica di continuità amministrativa, sarei disposto, se il paese avrà bisogno di me, a continuare la mia esperienza al fianco del sindaco.*

Se viceversa il terzo mandato non sarà concesso, penso sia più giusto concedere al paese l'opportunità di un deciso cambio generazionale: io ho 70 anni e lascerò volentieri strada a candidati più giovani, uscendo completamente dalla scena politica».

Non pensa che potrebbe essere ancora utile al paese rimanendo comunque all'interno del Consiglio comunale?

«*Arrivo comunque da una lunga esperienza amministrativa e da cinque anni come vicesindaco, e credo che sarebbe più giusto iniziare un nuovo ciclo.*

Ripeto: se ci sarà il terzo mandato, credo che il sindaco Ottria meriti di proseguire la sua esperienza, e io sono disponibile a restare al suo fianco, ma diversamente, è meglio guardare al futuro in modo deciso».

Con fondi ministeriali miglioramenti a differenziata

Rifiuti, nuovo progetto per Rivalta, Cassine, Bistagno

Rivalta Bormida. Rilanciare la raccolta differenziata, per ridurre la quantità dei rifiuti conferiti in discarica e cercare di fermare l'escalation dei costi di smaltimento che negli ultimi anni hanno tanto inciso sui bilanci delle famiglie.

È un progetto ambizioso, quello che tre Comuni, Bistagno, Cassine e Rivalta Bormida, hanno varato lo scorso giovedì in collaborazione con Econet e Csr.

Nella riunione svoltasi a Rivalta Bormida, giovedì 6 febbraio, (presenti, oltre agli amministratori dei tre Comuni, anche Jari Calderone, responsabile del servizio tecnico del consorzio, Marco Minetti, tecnico Econet, e Giuseppe Marenco, capocantiere sempre di Econet), i dettagli del progetto sono stati illustrati al pubblico, accompagnati dalla giusta dose di prudenza, ma anche dalla consapevolezza che, con la giusta collaborazione da parte degli utenti, la sua realizzazione dovrebbe portare a sensibili benefici.

Scendendo nel dettaglio, il progetto prevede che nei tre paesi pilota, l'attuale sistema di porta a porta parziale venga trasformato in un porta a porta quasi integrale.

Oltre a frazione verde, organico e indifferenziato, con il nuovo sistema saranno raccolti domiciliarmente anche carta e plastica, due materiali che fino ad oggi sono sempre stati raccolti con il sistema dei cassonetti stradali.

La copertura dei costi del progetto, pari a circa 120.000 sarà assicurata grazie a fondi ministeriali: si tratta di somme previste all'interno dell'accordo di programma per l'area critica della Valle Bormida e destinati appositamente a progetti migliorativi dell'efficienza nella raccolta rifiuti. Nessun aggravio sarà applicato alla cittadinanza.

Il progetto prevede l'acquisto da parte di Econet di mezzi specifici che saranno a disposizione esclusivamente dei tre Comuni inseriti nel progetto. Vale la pena ricordare che in un primo tempo all'iniziativa aveva aderito anche il Comune di Strevi che poi, però, proprio al momento di rendere definitiva la propria adesione, aveva ritenuto preferibile rinunciare.

La parte esecutiva del progetto prenderà il via nel mese di marzo, con la distribuzione sul territorio di cassonetti e sacchi per la differenziata e con il via di una campagna informativa fatta di lettere alle famiglie, brochure, incontri pubblici, approfondimenti nelle scuole e altre iniziative. «È molto importante che il progetto sia spiegato nel dettaglio alla popolazione - spiega Jari Calderone - perché una fattiva collaborazione dei cittadini ne faciliterà la piena riuscita».

In realtà per chi già è abituato alla differenziata 'light' non dovrebbero esserci dei grandi cambiamenti nelle abitudini: la carta andrà stoccata in un contenitore da depositare fuori dalla porta di casa ogni 15 giorni, e lo stesso si farà con la plastica (che sarà contenuta in borse di plastica).

Per i condomini, non sono previsti i contenitori domiciliari, ma nuovi cassonetti ad hoc che saranno posizionati nelle parti comuni in numero proporzionale alle famiglie residenti nel complesso edilizio.

Ogni condominio avrà cassonetti caratterizzati da un numero seriale e ne sarà considerato responsabile.

La raccolta vera e propria prenderà il via nel mese di maggio: si prevedono passaggi ogni 15 giorni per la carta e ogni 15 giorni per la plastica, organizzati a settimane alterne.

«*Accolgo con grande piacere questo progetto, una volta a pieno regime dovrebbe ridurre sensibilimente i rifiuti che confluiscono in discarica, migliorando la differenziata sia nella quantità che nella qualità* - spiega Jari Calderone - *e speriamo ottenendo anche una certa responsabilizzazione delle utenze*».

Che è auspicabile, anche perché il sistema prevede anche maggiori controlli e sanzioni per gli inadempienti. Si comincerà con gli ammonimenti, quindi con un richiamo scritto e in ultima istanza con sanzioni pecuniarie elevate al trasgressore.

Allo scopo di facilitare i controlli, è prevista l'istituzione di una figura (che agirà sul territorio di tutti e tre i paesi-pilota) addetta al controllo, che dovrà sensibilizzare, richiamare, ammonire e, in ultima istanza, se ci fossero casi di plurirecidivi, punire il trasgressore.

«*Se i cittadini collaboreranno in maniera adeguata, penso che i vantaggi saranno tangibili*», è invece la chiosa di Walter Ottria, sindaco 'padrone di casa', e fra i più convinti assertori della necessità di potenziare gli effetti della differenziata.

M.Pr

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale. Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Elezioni a Sezzadio

"I Comitati di Base non intendono schierarsi"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato ufficiale dei Comitati di Base contro la Discarica di Sezzadio:

«Abbiamo appreso con sorpresa e rammarico che nelle ultime settimane si sono diffuse a Sezzadio voci non corrispondenti a verità, relative ad un presunto orientamento dei Comitati di Base in vista delle prossime elezioni comunali.

Ritenendo che tali voci siano state diffuse ad arte, nel tentativo di delegittimare l'azione dei comitati e allo stesso tempo gettare confusione all'interno della competizione elettorale, pensiamo sia opportuno fare chiarezza circa la nostra posizione in vista della prossima consultazione amministrativa.

Con la scelta del nuovo sindaco, i sezzadiesi sono chiamati a compiere una scelta cruciale, che oltre a indirizzare il futuro prossimo del loro paese, avrà ripercussioni fondamentali anche sulla battaglia in corso in difesa della falda acquifera, minacciata dal progetto della discarica Riccoboni in località Cascina Borio e dai recenti progetti presentati in Conferenza dei Servizi dalla stessa ditta per quanto attiene al territorio di Predosa.

La difesa dell'integrità della nostra falda acquifera è una materia che riguarda l'intera valle, e per la quale come Comitati confermiamo il nostro assoluto e totale impegno.

Tuttavia, pur ribadendo in astratto totale sostegno a tutti i candidati che seriamente, e per iscritto, si impegneranno nei loro programmi ad impedire, se eletti, la realizzazione dell'impianto nell'area di Cascina Borio, i Comitati di Base ritengono che la scelta del prossimo Sindaco sia materia di esclusiva competenza dei sezzadiesi.

I Comitati di Base pertanto non si schiereranno al fianco di nessuno dei candidati alla carica di primo cittadino, assumendo una posizione di totale neutralità.

La scelta di comunicare questa presa di posizione attraverso un comunicato ufficiale nasce dalla volontà di evitare ogni genere di strumentalizzazione o speculazione di carattere elettorale.

I componenti dei Comitati di Base non hanno alcuna velleità politica personale, né aderenze dirette con i candidati sindaco e le loro liste, e pertanto ogni voce o illazione circolata in paese relativa al presunto supporto da noi accordato a questo o quel candidato è da considerarsi destituita di ogni fondamento».

Paesi verso il voto: Sezzadio

Piergiorgio Buffa si candida per Unione Democratica

Sezzadio. Al voto mancano ancora più di tre mesi, ma evidentemente a Sezzadio la lunga marcia elettorale è già cominciata. Il paese affidato transitoriamente al commissario prefettizio dott.ssa Enrica Montagna si conferma quello più vivace sul piano prettamente elettorale: dopo la candidatura, già ufficializzata da tre mesi, dell'ex sindaco Pier Luigi Arnera, in settimana è giunta l'ufficializzazione di una seconda candidatura, quella sostenuta dalla lista Unione Democratica.

A correre per la fascia di sindaco sarà Piergiorgio Buffa, pensionato, ex dipendente comunale, il cui nome già da tempo circolava negli ambienti sezzadiesi.

«*La mia candidatura non era certo un segreto, quindi tanto vale uscire allo scoperto*», spiega l'interessato, che conferma come priorità del suo programma «*evitare in tutti i modi la realizzazione della discarica Riccoboni nell'area di Cascina Borio, e in generale operare per promuovere il rispetto dell'ambiente e una migliore qualità della vita in paese*».

La composizione della lista «*è a buon punto. Abbiamo già conferme da numerosi candidati consigliere e penso che a breve saremo in grado di fare i primi nomi*».

Domenica 23 febbraio nella sede di via F.Solia

Cassine, Cri organizza torneo di Scala 40

Cassine. Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Cassine organizza per domenica 23 febbraio un Torneo di Scala 40, il quale inizierà alle ore 15 presso i locali del Comitato Cri di Via F.Solia, 4 (già Via Alessandria, 59) a Cassine. Il torneo vedrà scontrarsi testa a testa i partecipanti per tutto il pomeriggio, andando avanti fino a sera. L'iscrizione, fissata in 8 euro, permetterà ai giocatori anche di fruire di una merenda per allietare con più armonia e più carica le partite che saranno disputate. E' certamente un modo simpatico per passare una domenica pomeriggio alternativa, giacché la Croce Rossa aprirà la propria Sede alla cittadinanza. Ovviamente, ai primi classificati saranno consegnati ricchi premi. Ci si augura in una partecipazione importante di cassinesi e non solo, poiché il ricavato del torneo sarà destinato per finanziare le attività sociali della CRI cassinese. Non ci sono limiti di età per iscriversi, ragazzi, giovani, anziani: l'unico requisito richiesto è quello di saper giocare a scala 40!

Agli interessati, si chiede di confermare la presenza in quanto è prevista la prenotazione obbligatoria entro giovedì 20 febbraio 2014, telefonando ai numeri: 340 3309643 oppure 334 2488067 per permettere una migliore ed esaustiva preparazione tecnica in vista dell'evento.

È possibile, in ogni caso, rimanere aggiornati seguendo le novità anche visitando la pagina evento di Facebook appositamente creata: torneo scala 40 CRI Cassine».

A Sessame senso unico alternato sulla S.P. 43/4

Sessame. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 43/A "dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km. 3+910, per il cedimento della banchina e della struttura stradale sul lato destro. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Intervista esclusiva all'assessore regionale

Discarica: sei domande a Riccardo Molinari

Sezzadio. Nell'intento di esprimere con la maggiore chiarezza possibile il proprio pensiero personale e quello del proprio partito di riferimento, l'assessore regionale avv. Riccardo Molinari (Lega Nord) ha acconsentito di rispondere a sei domande rivoltegli dalla nostra redazione. L'assessore Molinari ha le deleghe a affari istituzionali, controllo di gestione e trasparenza amministrativa, promozione della sicurezza e polizia locale, enti locali, rapporti con l'università, semplificazione.

Proponiamo ai lettori l'intervista senza ulteriori commenti, per permettere a ciascuno di formarsi la propria opinione.

1 - Può spiegarci la sua posizione personale e (eventualmente, se ne è stata scelta una relativamente a questa tematica) quella del suo partito sulla questione della discarica "Riccoboni" e degli altri progetti privati che potrebbero essere realizzati nell'area del campo pozzi di Predosa?

2 - Al momento, solo una motivazione di natura urbanistica ha impedito la realizzazione del progetto Riccoboni a Sezzadio. I Comitati di base e la popolazione di Sezzadio temono che il reinserimento dell'area di Cascina Borio nel piano cave del Cociv, pur se finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica possa portare all'eliminazione di questo vincolo e quindi riaprire la strada al progetto della Riccoboni spa. A suo avviso si tratta di preoccupazioni giustificate?

L'assessore ha ritenuto opportuno rispondere in maniera congiunta alle prime due domande.

«La materia per la quale sono tirato nuovamente in causa esula dalle competenze conferitemi con delega da parte del Presidente e preferirei che la risposta a tali interrogativi venisse formulata altrove; tuttavia, essendo abituato ad affrontare tutti i problemi del territorio piemontese, non mi esimerò dall'interloquire con Voi sull'argomento.

Premesso che la materia dei rifiuti è minuziosamente normata da due decreti legislativi del 2003 e del 2006 e che la competenza è stata dallo Stato affidata alle Regioni, preciso che in Piemonte la stessa fa parte di una funzione trasferita alle Province, le quali restano l'unico ente competente al rilascio di autorizzazioni. A comprova di quanto asserito aggiungo che secondo la procedura, in sede di conferenza dei servizi ove si tratti l'argomento rifiuti, i funzionari regionali addetti ai problemi delle discariche non partecipano alle sedute, in quanto si verificherebbero doppioni di rappresentatività ed inutili appesantimenti procedurali. Diverso discorso sarebbe da fare altrimenti, in caso di approvazione definitiva del DDL Delrio sulle Città metropolitane, qualora fosse obbligatorio rivedere tutte le funzioni trasferite alle Province e quest'ultima funzione dovesse rientrare nella diretta competenza regionale.

Nella fattispecie esistono comunicazioni effettuate in date anche non recenti (Prot. 19043 del 7/11/12, prot. 21 del 2/21/13, prot. 1069 del 21/01/12), dalla Direzione Regionale 10 - Ambiente alla Provincia di Alessandria e all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino per richiamare l'attenzione degli uffici provinciali competenti sulla necessità di approfondire gli aspetti tecnici delle realtà delle falde protette, il che è stato puntualmente fatto mediante un supplemento di indagine tecnica idrogeologica da parte di ARPA. È quindi la Provincia che, in ultima analisi, dovrà esprimersi circa le richieste autorizzazioni, tenendo conto anche delle osservazioni della struttura regionale. Neppure il ridimensionamento da 3 milioni a 666.670 mc del sito attuato dalla delibera di Giunta Regionale tanto contestata del 11/12/2013 può riaprire una strada tecnicamente di già difficile percorribilità.

Detto questo ribadisco come nel caso in esame, prima di assumere una "posizione politica", sia indispensabile attenersi alla corrispondenza delle prescrizioni tecniche emanate in osservanza ai decreti legislativi citati. Questo è l'atteggiamento assunto dalla Regione nell'occasione.

Deve essere chiaro che il contenuto della deliberazione che ha sollevato la polemica pretestuosa non ha la valenza di modificare le realtà connesse allo stato dei luoghi, così come è stato definito tecnicamente dalle Strutture dell'Assessorato regionale all'Ambiente.

Come vede, la questione è tutta tecnica, non politica. Da un punto di vista politico ovviamente nessuno gradisce avere sul proprio territorio cave, discariche, impianti chimici… Mi sembra del tutto evidente. Il problema è che oggi la politica non ha strumenti per limitare la libertà d'impresa e a fronte del rispetto delle prescrizioni tecniche per la salvaguardia ambientale, che come ho spiegato prima spetta alla Provincia verificare, non concedere le autorizzazioni comporterebbe una violazione di legge. Lo stesso ragionamento vale per gli impianti di cui si parla a Predosa. Se mi chiede se sono d'accordo col fatto che la politica nell'attuale sistema normativo europeo non possa incidere sulle attività economiche incentivandole o disincentivandole le dico di no.

Ma questo purtroppo non cambia la situazione attuale e per questo ci battiamo come Lega Nord per rivoluzionare completamente questa Unione Europea, alle cui regole il nostro ordinamento nazionale deve sottostare, che mette il mercato e il profitto davanti alla dignità delle persone».

3 - Si è molto discusso del fatto che il nuovo piano-cave sia stato approvato alla presenza di soli 7 dei 13 membri del Consiglio Regionale. A cosa si deve un numero così risicato?

«L'assenza di assessori al momento dell'approvazione della delibera in contestazione, che non è da intendersi come il "piano cave" ma un aggiornamento delle ipotesi di reperimento dei materiali litoidi finalizzato alla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano/Genova e che, ribadisco, non ha autorizzato il sito di Cascina Boiro individuato nel 2006 dal CIPE, ma anzi ne ha ridotto la capacità, è semplicemente dovuta agli impegni personali o istituzionali degli assessori assenti. È consuetudine che le Giunte si svolgano senza la totalità dei membri. (Ritengo che un'attenta lettura della delibera G.R. dell'11 dicembre 2013 varrebbe da sola a dimostrare l'inconsistenza di tale definizione)».

4 - Come mai il Consiglio Regionale, nonostante una interrogazione già reiterata da parte del consigliere Monica Cerutti (Sel) non ha mai preso in considerazione di redigere le norme di attuazione del PTA, che basterebbero da sole a impedire la realizzazione di opere potenzialmente pericolose per la salute umana in corrispondenza dell'area di ricarica delle falde, e quindi metterebbero al riparo il campo pozzi di Predosa dai numerosi progetti recentemente presentati da privati?

«Le norme attualmente esistenti, comprese le prescrizioni tecniche in esse contenute, in linea con le indicazioni derivanti dalle direttive comunitarie, sono di per sé ampiamente sufficienti a definire la pericolosità o meno degli interventi proposti sul territorio piemontese. La progettualità dell'opera, per essere compiutamente definita, deve anche comprendere tutte le attività collaterali alla realizzazione, quali i reperimenti di materiali, i trasporti, i siti di deposito, ecc.

Ribadisco comunque che la competenza autorizzativa è della Provincia.

L'interrogazione (unica) n. 1406 presentata in data 30/11/2012 dalla consigliera Cerutti, riguardava senz'altro l'argomento in oggetto, e non chiedeva la redazione di norme di attuazione del PTA, ma solamente se la Giunta Regionale non ritenesse "opportuno approvare una apposita norma che metta in sicurezza i siti strategici, vietando ogni attività che possa produrre percolati pericolosi su aree sovrastanti importanti riserve idriche".

All'interrogazione fu fornita risposta scritta in data 15/05/2013 (prot. 040/AMB) con la quale l'Assessore all'Ambiente competente per la materia, precisava: "L'intervento è localizzato in un territorio ricompreso tra le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano e più precisamente tra le aree di ricarica degli acquiferi del sistema profondo; risulta invece esterno alla zona di riserva caratterizzata dalla presenza di risorse idriche sotterranee non ancora destinate al consumo umano, ma potenzialmente destinabili a tale uso (RISE) ed identificata dallo stesso PTA nell'intorno del Comune di Predosa" Ricordava inoltre che "…Il progetto di discarica per rifiuti non pericolosi risulta anche esterno all'area di salvaguardia dei 3 pozzi a fini idropotabili recentemente realizzati nel progetto di interconnessione degli acquedotti delle città della zona".

La relazione dell'Assessore all'Ambiente continuava precisando: "…Le aree di ricarica sono state definite nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque con finalità di porre all'attenzione dei territori particolarmente vulnerabili per le acque sotterranee; la definizione a grande scala di tali aree è stata fatta volutamente proprio perché si valuti caso per caso e dopo uno studio di dettaglio che non può essere fatto a livello regionale cosa fare e non fare in un determinato territorio.

Diverso è il discorso delle aree di salvaguardia attorno alle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano; con il regolamento 15/R72006, oltre a provvedere all'adeguamento della vigente disciplina regionale in coerenza con i criteri e gli indirizzi nazionali, si è inteso graduare i vincoli e le limitazioni d'uso del suolo in maniera più efficace e coerente con le reali condizioni locali di vulnerabilità e rischio della risorsa idrica captata, nonché stabilire per tutte le captazioni nuove ed esistenti un legame diretto con la pianificazione del Settore riguardante il Servizio Idrico Integrato".

Quindi la conclusione dell'Assessorato ribadiva l'utilità degli approfondimenti sulla conoscenza dei sistemi idrici profondi della zona per valutare in modo attendibile eventuali impatti dell'intervento sulle risorse di tale territorio, problematiche che ricadono sotto a dovuta attenzione dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, responsabile del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale del progetto».

5 - A prescindere dal fatto che si valuti utile o meno la realizzazione di una grande opera quale il Terzo Valico, non le sembra che la scelta di Cascina Borio come area per depositarvi lo smarino sia quantomeno curiosa? L'area in questione è a oltre 50 chilometri dai lavori, non è collegata direttamente (al punto che occorrerebbe costruire una strada ad hoc) e nella visione dell'uomo della strada non sembra rispondere alla linea di contenimento dei costi che è stata richiesta dal governo. Non c'erano proprio siti più vicini o meglio collegati?

«Purtroppo le amministrazioni locali avrebbero dovuto farsi sentire nel momento in cui quel sito veniva individuato anni fa, ora ogni valutazione è superflua».

6 - Il suo partito appoggerà la già annunciata ricandidatura di Pier Luigi Arnera a sindaco di Sezzadio?

«Sulla candidatura dell'ex Sindaco di Sezzadio non vedo la necessità di dare un'etichetta politica alle varie liste civiche che si confronteranno. Un conto sono le elezioni in cui la Lega si presenta col proprio simbolo, un conto sono le elezioni comunali nei centri più piccoli dove più che l'appartenenza partitica conta il rapporto personale, i programmi e la valutazione dell'operato degli amministratori. I partiti dovrebbero starsene fuori da queste competizioni, anche perché i simpatizzanti di uno stesso partito potrebbero trovarsi ad essere candidati o a votare liste diverse, in quanto come ho detto prima nelle elezioni amministrative scattano meccanismi non politici. Questo vale per tutti i piccoli comuni e quindi anche per Sezzadio»

A margine della sua intervista, il consigliere Molinari dedica un pensiero anche a una delle tante lettere giunte in redazione.

«Mi preme sottolineare, in particolare al sig. Pracca, tutta la mia considerazione in difesa del diritto di critica. Dalle pagine de L'Ancora negli anni sono emerse durissime critiche all'amministrazione regionale e al mio partito, ma mai mi sono indignato per questo, pur ovviamente ritenendo quelle critiche ed accuse prive di fondamento, in quanto democratico convinto e difensore della libertà di espressione. Ciò che è portato avanti dai comitati è sempre bene accetto ed il dialogo non deve mai essere interrotto; tuttavia, quando i toni del dibattito prendono la strada della diffamazione, e qualcuno opta di spostare l'attenzione dai problemi dalla dialettica del confronto alle accuse infamanti, sarà facilmente intuibile la reazione difensiva della controparte.

D'altronde l'affermazione nei miei confronti di desiderare che gli abitanti della zona di Sezzadio facciano la stessa fine di quelli di Casale Monferrato vittime di amianto, si commenta da se per la gravità del contenuto».

Chiusura S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. Da martedì 4 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600, per smottamenti. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Bistagno, settimana del risparmio

Bistagno. La settimana del risparmio è un iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* – spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».*

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Con un duro comunicato stampa

I Comuni contestano progetto Strada Rampina

Sezzadio. In attesa della formalizzazione della convenzione per la tutela dell'ambiente e delle falde acquifere, che a breve sarà firmata dai sindaci di 19 comuni dell'Acquese, il Coordinamento dei Comuni ha diramato in settimana un duro comunicato stampa in merito al terzo progetto presentato da Riccoboni nell'area Sezzadio - Predosa per un impianto di trattamento di terre inquinate.

Ecco di seguito il testo:

«Il Coordinamento dei Comuni esprime viva preoccupazione e forte contrarietà nei confronti del progetto, presentato dalla Riccoboni Spa in Provincia lo scorso 24 dicembre, con cui si fa richiesta di nullaosta per un impianto che dovrebbe essere realizzato a Predosa, in località Strada Rampina.

L'impianto prevede il trattamento di 250.000 tonnellate all'anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi tramite la realizzazione di un impianto di vagliatura a secco, di un impianto di soil washing (letteralmente lavaggio con acqua delle terre inquinate per favorire il rilascio nell'acqua delle sostanze inquinanti, che posso essere le più disparate, basti pensare ai terreni contaminati dell'ACNA di Cengio, della Solvay Solexis, di Pieve Vergonte, contenenti Diossine, DDT, Ammine aromatiche, mercurio etc. etc..), di un impianto di bioventing che consiste nell'insufflare aria in pile di suoli contaminati (procedimento che ha come controindicazione la dispersione in atmosfera di particelle di inquinanti maleodoranti contenute nelle terre contaminate insufflate d'aria, con notevoli implicazioni sanitarie per la popolazione residente), di un impianto di inertizzazione e di un impianto di trattamento acque.

Se l'impianto sarà autorizzato verranno quindi gestite 200.000 tonnellate di terreni contaminati, 20.000 tonnellate di fanghi e 30.000 tonnellate di acque.

Gli impianti saranno costituiti in gran parte da vasche interrate per lo stoccaggio dei rifiuti solidi e delle acque sporche che si ottengono dopo il trattamento di soil washing, la cui tenuta idraulica (oltre che di tutte le tubature interrate) sarà di difficile controllo nel futuro, considerato che i quantitativi di acque di processo e di provenienza esterna che saranno trattate saranno pari a 780.000 tonnellate all'anno.

Inoltre sarà realizzato un pozzo per il prelievo stimato di 15.000 metri cubi di acqua all'anno. Senza tener conto del fatto che nella documentazione progettuale è contenuto uno schema di circolazione di tutte le acque impiegate nel processo e che l'acqua del pozzo parrebbe destinata soltanto alla diluizione delle acque depurate, procedura assolutamente vietata, il nuovo pozzo potrebbe facilmente, in caso di dispersioni di acque inquinate, metterle in collegamento con la falda acquifera che alimenta i pozzi AMAG di Predosa.

Nel progetto vengono citate tre fasce di rispetto (relative all'elettrodotto, all'ampliamento della strada comunale della Rampina ed allo svincolo autostradale), mentre non viene fatto nessun accenno al sopra richiamato campo pozzi.

Anche questa volta la ditta Riccoboni non ha considerato che l'area oggetto dell'insediamento è indicata dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte (PTA) fra quelle classificate ***"di ricarica delle falde utilizzate per il consumo umano" e "di RISE" (acquiferi di riserva)****.*

I rifiuti per i quali la Riccoboni chiede l'autorizzazione al trattamento sono molteplici, infatti è stata richiesta l'autorizzazione per 117 codici CER (ogni codice CER identifica un tipo di rifiuto), di cui 10 pericolosi. Alcuni di questi codici sono:

CER 191301 "rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose": con questo codice possono essere trattate ad esempio le terre inquinate con cromo esavalente della Solvay o i rifiuti dell'ACNA;*

CER 161001 "soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose": acque contenenti ad esempio fenoli, altamente tossici;*

CER 190702 "percolato di discarica": liquidi già frutto di una depurazione avvenuta in discarica e che presentano una concentrazione elevatissima di contaminanti difficilmente depurabili.*

A fine processo le acque saranno convogliate nella fognatura pubblica e finiranno nel depuratore di Predosa; tutto quello che il depuratore non potrà trattare, sia per la quantità troppo elevata sia per incapacità di trattamento di particolari sostanze, finirà nel Lemme e quindi in Bormida, a beneficio di tutti.

Infine, grande preoccupazione scaturisce dalla constatazione che le fasi di scarico dell'acqua avvengono sempre di notte, quando sicuramente è più difficile programmare interventi di controllo da parte delle autorità.

Il coordinamento dei Comuni spera che la Provincia, anche se non ha ritenuto opportuno coinvolgere nella conferenza di servizi di valutazione del progetto Acqui Terme ed i Comuni che dipendono per il loro approvvigionamento idrico dai pozzi AMAG di Predosa, saprà cogliere la pericolosità di un impianto del genere ubicato direttamente sopra l'area di ricarica delle falde acquifere profonde».

Riceviamo e pubblichiamo

"Lacandona" con Urbano

Valenza. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato di solidarietà inviatoci dal CSA "Lacandona" di Valenza.

«Il Csa Lacandona di Valenza esprime la propria solidarietà al compagno Vicente Taquias "Urbano" in seguito alle minacce di querela da parte dell'assessore regionale leghista Riccardo Molinari, in seguito alla polemica sulla delibera regionale del 17 dicembre 2013 che di fatto, pone le condizioni per fare rientrare l'ex cava di Cascina Borio, presso Sezzadio, tra i possibili siti di deposito dello "smarino" degli scavi per il Terzo Valico e di rimettere in gioco la Riccoboni, società multinazionale dei rifiuti già indagata per smaltimento illegale di rifiuti tossici che, tutt'oggi, non è riuscita ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo della cava di Cascina Borio grazie alla mobilitazione degli abitanti della Valle Bormida e alla forte opposizione dei comitati di base dei quali Urbano è un esponente di spicco. Non è un caso che si cerchi di colpire lui. Ma solo chi non conosce Urbano o lo conosce poco, può illudersi di poterlo intimidire con una minaccia di querela.

Ribadiamo, dunque, la nostra solidarietà al compagno Urbano, ai comitati di base e alla popolazione della Valle Bormida che lottano in difesa del proprio territorio e dei propri diritti».

A Ponti in discussione cinque punti, tra i quali il Socio Assistenziale (Asca)

All'Unione Montana, fumata nera al Consiglio

Ponti. Il primo Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" del 2014, convocato dal presidente Francesco Mongella in un primo tempo per martedì 28 gennaio, rinviato a causa delle abbondanti nevicate al 6 di febbraio, non è servito a granché se non a far risaltare tutte le difficoltà che ancora deve affrontare il nuovo Ente.

L'Unione Montana "Suol d'Aleramo" è costituita da 13 Comuni: Bistagno, Castelletto d'Erro, Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo.

Erano 5 i punti iscritti all'ordine del giorno, di giovedì 6 febbraio, e precisamente: *1)* Esame ed approvazione bozza di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2014-2018; *2)* Atto di indirizzo per acquisto software (protocollo, contabilità, sito internet comprensivo di Albo pretorio); *3)* Operatività della sede di Ponti dal 31 marzo 2014; *4)* Atto di indirizzo per utilizzo personale Associazione Socio Assistenziale Comuni dell'Acquese (Asca) in posizione di comando presso la sede di Ponti; *5)* Riorganizzazione del servizi e adempimenti di legge.

Dei cinque punti in discussione solo su primi tre si è avuta convergenza da parte dei sindaci presenti. Quando si è trattato di discutere su temi più articolati e pressanti dal punto di vista delle risorse economiche ed umane, il Consiglio non ha saputo venirne a capo ed è andato in fibrillazione.

Alla discussione, nella sala consiliare del Municipio di Ponti, sede dell'Unione, hanno preso parte, con il presidente Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, i sindaci Claudio Paroldi di Ponti, Gildo Giardini di Ponzone, Diego Caratti di Melazzo, Piercarlo Dappino di Castelletto d'Erro, Giampiero Nani di Montechiaro d'Acqui, Gianguido Pesce di Morbello, Vittorio Grillo di Terzo, Nicola Papa di Denice, Mauro Garbarino di Spigno Monferrato e per le minoranze il consigliere di Morbello Valter Goslino. Assenti i sindaci di Cavatore Carlo Alberto Masoero, di Bistagno Claudio Zola e di Pareto Andrea Bava e il consigliere Piercarlo Galeazzo di Castelletto d'Erro rappresentante delle minoranze consiliari. Invitati anche i segretari dei comuni interessati; oltre al dott. Gianfranco Ferraris, segretario dell'Unione, il dott. Genta e la dott.ssa Iannetta.

Prima della seduta Aureliano Galeazzo, ex sindaco di Alice Bel colle e consigliere di minoranza al comune di Acqui ed il dottor Gianfranco Ghiazza, primario di medicina dell'ospedale, hanno letto un documento a difesa dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme.

Tutto facile quando si è aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno; la proposta di una bozza di convenzione per il Servizio di Tesoreria ha occupato un paio di minuti prima d'essere approvata all'unanimità. È passato all'unanimità anche il secondo punto. Si è partiti da un tentativo di esplorazione per vedere se della Comunità Montana, che non si è ancora capito quanto sia ex, possono essere utilizzati alcuni computer; impresa apparsa subito ardua e così si è optato per una serie di preventivi dai costi contenuti (non ci sono ancora soldi) per iniziare con i servizi basilari. È stato confermata l'operatività della sede di Ponti a partire dal prossimo 31 marzo. A Ponzone verrà collocato l'assessorato alla Montagna.

Sul quarto punto, quello riferito all'utilizzo del personale Associazione Socio Assistenziale Comuni dell'Acquese (Asca) in posizione di comando a Ponti, si sono avuti i primi intoppi. Il presidente Francesco Mongella ed il segretario dott. Gianfranco Ferraris hanno fatto una breve cronistoria dei vari passaggi che hanno interessato l'Asca, una delle tre convenzioni già attribuite all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", le altre due sono la Protezione Civile ed il Catasto. Mongella ha sottolineato l'importanza ed anche la necessità di arrivare ad una definizione immediata del passaggio, senza richiedere ulteriori proroghe che potrebbero indebolire la posizione di "comando" che l'Unione Montana è riuscita faticosamente a conquistare.

Tutti concordi nel sottolineare l'importanza del servizio Socio Assistenziale sotto tanti punti di vista compreso quello economico. La discussione si è allargata al bilancio dell'Asca che dovrà essere incorporato dall'Unione che, però, non ha ancora la capacità operativa per prendersene carico. Si è discusso del personale dell'Asca con tre dipendenti in quota alla ex Comunità Montana, due del comune di Ponzone e due del comune di Acqui tutti pagati con i fondi recuperati dall'Asca attraverso le quote versate dai piccoli comuni dell'acquese e dal comune di Acqui oltre che con i finanziamenti della Regione che, però, potrebbero essere ridotti. Quindi un servizio che, tecnicamente, si autofinanzia e ai piccoli comuni costa 18 euro per abitante. Il punto, però, era quello dell'utilizzo del personale amministrativo dell'Asca in quel di Ponti. Fatto che provocherebbe scorporo dello stesso visto che parte rimarrebbe ad Acqui. A questo punto, Nicola Papa, sindaco di Denice, che negli ultimi tre anni ha seguito l'Asca riuscendo a ricomporre i vari tasselli, anche dopo lo sfratto di parte dei dipendenti dagli uffici collocati nella ex caserma Cesare Battisti imposto dal comune di Acqui, ha detto all'assemblea che: «*Non avrebbe alcun senso avere una parte del personale ad Acqui ed un'altra a Ponti. Spostando parte dei dipendenti si rischia di rompere un "giocattolo" che sta funzionando benissimo, sta dando i suoi frutti ed abbiamo messo insieme con tanta fatica*». Una presa di posizione netta che ha scosso l'assemblea.

Sull'argomento alla "chiamata" del presidente Mongella sono intervenuti praticamente tutti i sindaci. Giardini, sindaco di Ponzone dove verrà allocato l'assessorato alla Montagna ha chiaramente detto: «*Dobbiamo recuperare fondi, predisporre un bilancio, non fare passi falsi in un momento particolarmente delicato, non creare i presupposti per avere altri debiti oltre quelli che potrebbero ancora esserci in Comunità Montana. Inoltre siamo in un momento particolare, con la Comunità Montana che, prorogata sino al 30 giugno, riceverà tutti i fondi*». Anche per il sindaco Caratti la questione Comunità Montana rischia di pesare sull'Unione - «*Facciamo un bilancio dell'Unione Montana conglobando il bilancio dell'Asca; in questo modo mandiamo in default la Comunità Montana ed usciamo da questa impasse*». Nicola Papa ha ricordato che. «*Si sarebbe dovuto fare a novembre dello scorso anno quello che vorremmo fare oggi; ci sarebbe stato tutto il tempo per valutare con maggiore calma la situazione*». Il segretario Ferraris ha ricordato che: «*L'Unione Montana "Suol d'Aleramo" non è la continuità della Comunità Montana. La Comunità Montana si è divisa in diverse Unioni ed è chiaro che di tutto ciò bisogna tenerne conto*». Nicola Papa ha ancora ricordato l'importanza dell'Asca - «*La cosa più importante è non tagliare risorse ad un Servizio sociale che è di fondamentale importanza per il nostro territorio. Abbiamo appena ascoltato quello che ci hanno detto Aureliano Galeazzo ed il dott. Gianfranco Ghiazza sulla sanità acquese e impoverire un servizio come l'Asca sarebbe un dramma. Inoltre, siamo noi sindaci che ne dovremo renderne conto ai nostri concittadini*».

Si è tornati a parlare di Unione con l'intervento del sindaco di Morbello Gianguido Pesce - «*Non trasciniamo all'interno dell'Unione i problemi della Comunità Montana e, inoltre, non dimentichiamoci che il rischio è quello di non poter contare su risorse da parte della Regione. Se non arriva un euro, mi dite come incominciamo a far funzionare l'Unione, con quali fondi; con quelli dei Comuni che hanno subito tagli pesanti dallo Stato centrale?*». Nel suo intervento Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro ed ultimo presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ha preso in esame alcuni aspetti - «*Dobbiamo preoccuparci dei nostri territori, della nostra gente in un momento estremamente delicato per tutto il Paese. Dobbiamo promuovere iniziative e sviluppare progetti. È questo il compito di un Ente montano che si è dotato di un assessorato alla Montagna*». A Nani ha replicato il sindaco di Ponzone Giardini - «*Siamo qui a parlare di Unione Montana senza sapere su quali risorse potremo contare e, senza avere strutture, come si possono mettere in piedi dei progetti?*». Il sindaco Claudio Paroldi ha ricordato che - «*A questo punto o si decide di fare qualcosa ed i Servizi Sociali sono il mezzo con il quale iniziare a dar vita all'Unione o il rischio è quello di continuare a far nulla. I Servizi Sociali sono la funzione più importante e credo che si possa trovare una soluzione anche utilizzando la sede di Ponti*» Il presidente Mongella ha ricordato che «*Siamo obbligati a fare scelte, i nostri territori non possono aspettare abbiamo delle responsabilità e tra queste c'è il Servizio Socio Assistenziale*». Sulle tre funzioni è intervenuto Gianguido Pesce: «*Abbiamo poche funzioni, se adesso attivassimo la sede di Ponti sarebbe solo per protocollare qualche lettera. Non ha senso. Sarebbe il caso di trasferire a Ponti la funzione della Protezione Civile insieme al servizio di Polizia per coprire tutto il territorio*». Di ampliare le funzioni da fare in unione o in convenzione anche ad di fuori dell'Unione, che comunque entro fine anno dovranno essere definite, tutti hanno concordato. «*Bisogna chiudere il cerchio*» ha detto Mongella. Ha replicato Giardini - «*Sono decisioni importanti che non sono facili da prendere. Non dimentichiamo che tra tre mesi ci sono le elezioni, alcuni di noi non sono ricandidabili, non si sa chi verrà eletto. Non è facile fare scelte per conto degli altri*». Ha ribattuto Nani - «*Qualcuno le deve comunque fare. In ballo ci sono i contributi europei*».

Si è discusso del personale della Comunità Montana per il quale si aspettano chiarimenti da parte della Regione Piemonte. Tutti concordi nel sottolineare che - «*Se sotto il profilo etico è giusto preoccuparsi del personale è chiaro che l'Unione Montana non può farsene carico. Si dovrà trovare una soluzione e far transitare il personale verso le varie Unioni che nasceranno*».

Ha concluso il presidente Mongella - «*Non è bello trovarsi in disaccordo su tanti aspetti, avere idee che non convergono. Io credo che noi tutti ci dobbiamo prendere le nostre responsabilità e non coltivare il nostro orticello. Con questo trend non si va da nessuna parte*».

Sui due ultimi punti all'ordine del giorno, il presidente Francesco Mongella ha chiesto un momento di riflessione da parte di tutti. Ci sarà un prossimo incontro a breve per arrivare ad una conclusione per non vedere l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" morire quando è ancora nella culla.

È chiaro che al prossimo Consiglio i tredici sindaci ci dovranno andare con le idee chiare e dopo una attenta discussione nelle sedute di Giunta dove vengono elaborati gli Ordini del Giorno.

w.g.

Dopo Melazzo e Arzello no a quella delle località

Melazzo, non ci sarà una terza Pro Loco

Melazzo. Il paese non avrà una terza Pro Loco dopo quelle del capoluogo e di frazione Arzello. L'iniziativa di "aprire" un terzo ente per la promozione turistica del territorio era venuta a Luigi Galliano, presidente onorario della Pro Loco di Melazzo, che in estate aveva messo in cantiere la "Festa delle Località" di Melazzo.

Se ne è discusso in una seduta aperta la sera di lunedì 10 febbraio alla presenza del sindaco Diego Caratti, dei consiglieri comunali, di alcuni soci della Pro Loco di Melazzo e del segretario generale dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) Piemonte Eleonora Norbiato. Galliano ha relazionato sul suo progetto che prevedeva tre sole manifestazioni in tre diverse località, Giardino, Caliogna, Penazzi, da fare non in contemporanea con le altre feste dalle Pro Loco melazzesi. «*Una Pro Loco delle località aperta per far conoscere tutti gli angoli del paese*» ha detto Galliano che ha ricordato il buon successo ottenuto dalla 1ª "Festa delle Località" e su quella traccia si sarebbe impostato il lavoro. Sono emerse difficoltà più burocratiche che organizzative e pure il fatto che, in qualità di presidente onorario della Pro loco di Melazzo, c'era l'incompatibilità di ruolo.

Galliano, preso atto, ha rinunciato al progetto e presentato le sue dimissioni da presidente onorario della Pro loco di Melazzo. «*Non voglio creare problemi* - ha detto Luigi Galliano da sempre molto attivo nell'ambito della promozione del territorio - *spero solo che la Pro Loco di Melazzo, riproponga la festa delle località che è stato davvero un evento ben riuscito*».

A cinquant'anni dalla morte

Da Toleto un ricordo di Elvia Olivieri

Elvia Olivieri

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Elvia Olivieri, scomparsa il 15 febbraio di cinquanta anni fa, da parte della figlia Elia: «*Ciao mamma non ti ho mai scritto una lettera, ora si, per ricordarti dopo 50 anni che mi hai lasciata.*

Ero appena ragazzina, tu una mamma bella, buona, severa e attenta con la tua famiglia; lavoravi la maglia, l'uncinetto e cucivi, quanti golfini, gonnelline e poi vestiti.

Ma ad un tratto la tua salute vacilla, il ricovero in ospedale, gli ultimi due giorni accanto a te che avevi un filo di voce e mi hai fatto tante confidenze, e questo non era da te.

Io li mi sentivo grande ma poi il mio cuore piangeva, perché la tua sofferenza era troppa e capivo che neanche con un intervento ti avrebbero potuto salvare.

Non c'erano cure adeguate e così è stato. Mi hanno cresciuta la nonna e il papà.

Un papà molto giovane severo ma con un cuore grande, si è annullato per insegnarmi i tanti valori della vita.

Sono arrivata ai traguardi di ogni donna, ma ad ogni ricorrenza nella foto ricordo c'era un posto vuoto.

Papà ed io abbiamo aiutato mia figlia a conoscere questa nonna in cielo, attraverso le tue foto, raccontandole della tua vita di una persona molto stimata arrivata in sposa da un paese vicino che subito ha legato con le donne del posto ed ancora adesso parlano di te come una sorella. Io ti ho sempre invocato, perché mi mancavi tanto, la mia vita è stata molto pesante, carica di sofferenze, ti sognavo nei dormi veglia delle anestesie e dopo i tanti interventi che affrontato.

Poi è arrivato il coma profondo ed il sogno era vero mi tenevi per mano e mi portavi via da quel luogo.

Risvegliandomi dopo il trapianto ho capito che mi sei stata accanto per guidarmi e sollevarmi.

Poi anche papà è mancato ed è arrivato con te , io adesso vi immagino in paradiso a passeggiare come due vecchietti, o seduti su una panchina al sole a guardare i fiori che a te piacevano tanto.

Ed ora ti dico Ti voglio tanto bene mamma».

Incontro tra ferrovieri di tutta la valle

A Monastero ritrovo "Ferrovieri in rete"

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo 5 Torri, l'Associazione Nazionale Alpini, la Pro Loco, la Croce Rossa, la Protezione Civile, l'Associazione Rurale Italiana, l'Associazione Culturale Masca in Langa, l'Associazione La Lanterna, organizzano, domenica 23 febbraio a Monastero, un incontro tra ferrovieri di tutta la valle aperto a familiari, parenti e amici: per ricordare gli anni passati sulle rotaie e la pratica della solidarietà nel lavoro e nella tutela dei diritti; per guardare al futuro, con un progetto di riduzione dei rifiuti da realizzare insieme ai bambini delle scuole e agli ospiti di due comunità locali.

Il programma della giornata prevede: ore 11 santa messa (parrocchiale di Santa Giulia); ore 13, pranzo (Castello di Monastero Bormida); ore 16, proiezione film "Il treno" con Burt Lancaster al Teatro Comunale.

Il contributo per il pranzo è di 20 euro; il menù è: antipasti, pasta al forno, stinco con patate, torta al moscato e budino

Prenotazione con anticipo di 10 euro entro domenica 16 febbraio presso i promotori: Paola Ceretti (368 3000253), Celeste Malerba (348 7489435), Elio Ferrari (366 4050236), G. Franco Cagno (349 3847318), Eugenio Lazzarino (0144 88098), Ernesto Abrile (0144 18276) e Paolo Rusin (340 9403160).

Guerra con la Rai per la spalature della neve

Sassello, il Sindaco: via i ripetitori dal Beigua

Sassello. È "guerra" tra i comuni dell'entroterra savonese e la Rai. In ballo ci sono i rimborsi per la spalatura della neve dalla località Casermette al centro trasmittente in cima al Beigua dove sono posizionati i ripetitori.

Spiega il sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo: *«Rai Way a novembre e a dicembre ha scritto ai comuni di Sassello, di Varazze e di Stella e alla Provincia di Savona chiedendo di rimborsargli lo sgombero neve. Per Sassello, sarebbero 40 euro (una somma minima), ma è il principio che conta. A Sassello non abbiamo un servizio (non vediamo tutti i canali Rai), il Comune contribuisce ad abbattere il debito pubblico e i cittadini pagano il canone e Rai Way ci chiede di contribuire allo sgombero neve al suo ripetitore. Mi sembra "indegno". Questa è la mia risposta. Tenete presente che il centro trasmittente del Beigua è fondamentale per tutto il nord ovest.*

Il sindaco Buschiazzo ha scritto al Rai Way Spa, al Prefetto di Savona, all'assessore alle Infrastrutture della Provincia di Savona ai sindaci di Varazze e di Stella: «*Oggetto: riscontro a diffida a provvedere ad interventi di manutenzione e eliminazione neve in strada accesso Monte Beigua da località Casernette e richiesta di rimborso.*

In relazione all'oggetto e alle richieste avanzate da Rai Way Spa nelle missive del 19 novembre 2013 e del 3 dicembre 2013. (rispettivamente assunte a nostro protocollo con numero 9638 e numero 10105) che si allegano per conoscenza, si ritiene "indegno" che un'Amministrazione Statale chieda ad un Ente Locale il rimborso di quote che, anche se per un importo minimo, servono per lo sgombero neve della viabilità che arriva al centro trasmittente del Monte Beigua di esclusiva proprietà di quell'amministrazione statale.

Gli Enti Locali stanno contribuendo in maniera consistente al risanamento del debito pubblico: il Comune di Sassello, per esempio, fra la restituzione Imu 2012 e il fondo di solidarietà ha dato allo Stato circa 498 mila euro sul bilancio 2013. E proprio perché questa contribuzione è importante sul loro bilancio, gli Enti Locali hanno difficoltà a mantenere il buono stato della loro viabilità. Nonostante ciò, un Ente Statale, finanziato dal canone dei cittadini, chiede al Comune di Sassello di contribuire allo sgombero neve in una strada che, sul lato che va da Piampaludo al Beigua (la principale via di Sassello al Beigua), rimane chiusa durante il periodo invernale in caso di ghiaccio e/o neve (ordinanza n° 63/1998). Su un percorso, quindi, che rimane inutilizzabile da qualsiasi utente per quasi tutta la stagione invernale.

Nonostante ciò, un Ente dello Stato, finanziato dal canone dei cittadini, chiede al Comune di Sassello di contribuire allo sgombero neve per un suo interesse esclusivo e offre poi ai cittadini di Sassello un servizio parziale e inadeguato. Infatti, a Sassello, si vedono sul digitale terrestre solo Rai 1, Rai 2, Rai 3 e Rai News. Inoltre, in caso di intemperie, non si vede alcun canale Rai.

La richiesta avanzata da Ray Way SpA appare quindi inopportuna e "indegna". Nel caso, però, Rai Way ritenga di proseguire nella sua richiesta di rimborso, si chiede che il centro trasmittente di Ray Way venga rimosso dal territorio del Comune di Sassello. Intanto, per non avere un servizio e avere la bruttura delle antenne, è meglio avere un bel paesaggio.

In attesa di un gentile riscontro, si porgono cordiali saluti».

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

"Urbe vi aspetta" a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Tra sindaco e assessore regionale

Pontinvrea, Cava Lavagnin scontro Regione - Comune

Pontinvrea. Botta e risposta a distanza tra Renzo Guccinelli, assessore alle Attività Produttive della Regione Liguria e Matteo Camiciottoli sindaco di Pontinvrea su Cava di Lavagnin, la discarica autorizzata dalla Regione Liguria con l'avvallo della Amministrazione comunale di Pontinvrea in carica a quel tempo. Il tutto nasce dall'interpellanza del consigliere regionale Marco Melgrati (Pdl) con la quale si evidenziava che *"una vera e propria bomba ad orologeria dorme sottoterra vicino alle case degli abitanti di Pontinvrea".*

Le vicende sono note: la cava è stata chiusa dopo le prese di posizione dei pontesini che si sono costituiti in comitato ed hanno chiesto l'appoggio del comitato di Salvaguardia della Valle Erro. Chiusa ma dopo che 180.000 quintali di materiali di scarto provenienti da fonderie e cartiere erano già stati allocati e a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro, con conseguenze che i rilevamenti fatti dai tecnici chiamati dal comune, che nel frattempo aveva cambiato guida, hanno accertato in maniera inequivocabile: ovvero presenza di biogas in misura di molto superiore al consentito.

Melgrati ha chiesto alla Giunta se c'era l'intenzione di procedere al sollecito smaltimento dei rifiuti e alla susseguente bonifica dell'area. Guccinelli ha risposto: *«L'attività di cava è da tempo sospesa e, quindi, l'intervento si prefiggeva di effettuare un recupero ambientale del sito, con l'apporto di materiale idoneo. Con il primo di questi interventi si era previsto di portare fango di cantiere e inerti. Il provvedimento di variante adottato nel 2009, prevede invece che vengano abbancati solo materiali inerti e non fanghi, come invece era previsto in precedenza.*

Nel 2008, a seguito della richiesta di Regione ad Arpal di effettuare verifiche, è emerso che la miscelazione dei materiali non era stata eseguita secondo la prescrizione del primo provvedimento e, quindi, è stata inoltrata notizia di reato alla Procura. La miscelazione in quantità non corrette ha dato origine ai biogas ed è quindi iniziata un'attenta attività di monitoraggio da parte di Arpal. Il biogas è adesso in fase calante. L'intervento per la messa in sicurezza non prevede, però, l'asportazione di materiale, ma la miscelazione in loco. La concentrazione di biogas è prossima allo zero. Gli interventi dovrebbero, quindi, risolvere la criticità».

Preso atto delle dichiarazioni di Guccinelli il sindaco Camiciottoli ha replicato prima ribadendo che - *«A fare i monitoraggi è stato il comune di Pontinvrea che si è rivolto ad Arpa Piemonte visto che l'Arpal Liguria non ha nemmeno gli strumenti»* e poi - *«Se l'assessore Guccinelli ha intenzione di mettere a Pontinvrea un suo candidato sindaco che si opponga al sottoscritto, anche sotto forma di lista civica ma chiaramente identificato con il suo partito, nel tentativo di riaprire Fossa di Lavagnin credo sia l'operazione più sbagliata che si possa fare. Fossa di Lavagnin non si gestisce con le parole ma sul territorio e con i fatti che sono sotto gli occhi di tutti».*

Domenica 16 febbraio, Ciaspolando con Darwin

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Sono cinque gli appuntamenti che il gruppo del Parco del Beigua, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, ha messo in cantiere per la seconda metà di gennaio ed il mese di febbraio. Parco del Beigua che ha iniziato una collaborazione con la Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) per una serie di uscite che hanno preso il via domenica 12 gennaio con la 1ª "Camminata nordica con ciaspolata Prariondo - rifugio Argentera" e poi proseguite sabato 18 gennaio con la "Ciaspolata al chiaro di luna al passo del Faiallo". E continuate domenica 2 febbraio a La Badia di Tiglieto. L'Alta Via dei Monti Liguri offre un panorama veramente spettacolare… dalla costa all'entroterra al chiaro di luna! Una suggestiva ciaspolata sotto la luna piena. Il programma prosegue *domenica 16 febbraio con* ***Ciaspolando con Darwin...*** Per festeggiare il Darwin Day il Parco del Beigua organizza un'iniziativa alla scoperta dei Block Stream (fiumi di pietre) presenti a Pratorotondo. Insieme al geologo sarà possibile capire che effetto hanno avuto le glaciazioni nel comprensorio del monte Beigua ciaspolando sul mare! Una suggestiva ciaspolata che ci porterà indietro nel tempo accompagnati da C. Darwin! Ritrovo ore 9.30 presso: rifugio Pratorotondo (Cogoleto); difficoltà media; durata escursione, giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto delle ciaspole. Per informazioni sulle escursione tel. 010 8590300.

Domenica 23 febbraio: ***con la Uisp Camminata Nordica con ciaspole - Foresta della Deiva****.* La Uisp organizza nel territorio del Parco del Beigua, nella foresta della Deiva a Sassello, un percorso ad anello di circa 11,5 chilometri, dislivello 300 metri, tempo di percorrenza circa 4 ore. Appuntamento alle ore 9, all'uscita autostradale di Varazze; pranzo al sacco; quota di partecipazione 5 euro; accompagnatore Uisp Giovanni (tel. 338 3925752). Per informazioni e prenotazioni 338 3925752; Ente Parco Beigua: telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici da neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, cioè nella stagione invernale, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dal sindaco Camiciottoli per disastro ambientale

Pontinvrea Fossa Lavagnin richiesta danni a Regione

Pontinvrea. Era nell'aria è arrivata in questi giorni. È la richiesta danni per disastro ambientale causato dalla discarica di Fossa di Lavagnin, sulle alture di Pontinvrea, che il Comune di Pontinvrea ha deciso di chiedere alla Regione Liguria, responsabile, secondo il sindaco Matteo Camiciottoli, di omettere la verità sulla pericolosità dei rifiuti presenti nella discarica.

La presenza di biogas nel sottosuolo con successivo esposto alla Procura che, tramite una consulenza tecnica, è arrivata a risultati che il primo cittadino ha definito "*ancor più allarmanti delle previsioni"*, non sarebbe servita a sollecitare un intervento della Regione Liguria. Spiega Camiciottoli: *«L'assessore regionale Renata Briano non si è nemmeno degnata di contattarci, nonostante avessimo sollecitato un incontro già questa estate e il Governatore ligure ha anche fatto di peggio. Burlando, infatti, davanti al Ctu del tribunale e ai risultati non certo rassicuranti, ha scritto alla Prefettura per rassicurarla, omettendo quelle parti di documento che attestano la pericolosità relativa alla presenza di biogas nel sottosuolo».*

Camiciottoli non fa sconti e dopo aver preso le distane dall'assessore Guccinelli aggiunge: *«In questi mesi ci siamo ritrovati davanti un muro di gomma per una questione che riguarda la salute dei miei concittadini e dell'intera vallata. È grave. Per questo, con il sostegno dell'avvocato Laura Servetti, abbiamo proceduto a una richiesta danni contro la Regione. L'assessore Guccinelli, inoltre, davanti all'interrogazione presentata dal consigliere Marco Melgrati ha sminuito il tutto, sostenendo che la presenza di biogas fosse prossima allo zero, quando invece supera il 50%. Si vede che i suoi informatori sono disinformati ed è forse il caso di allontanarli. Io voglio solo salvaguardare il mio territorio e far sì che la verità venga fuori. E la verità è ben lontana dalle rassicurazioni che Burlando fa alla Prefettura omettendo atti del tribunale. Per cui mi chiedo: quali interessi ci sono dietro la fossa di Lavagnin?».*

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco di Urbe su frane e guardia medica

Urbe. Commento del sindaco Maria Caterina Ramorino all'interpellanza del consigliere regionale della Liguria, della Lega Nord, Francesco Bruzzone, pubblicata su L'Ancora del 2 febbraio, a pag. 32 dal titolo "Urbe, sulla viabilità interviene la Lega Nord" e da altri giornali on-line: *«...mentre ringrazio il consigliere regionale della Liguria di Lega Nord, sig. Francesco Bruzzone, per l'interesse dimostrato per il nostro territorio, ritengo altresì giusto rilevare alcune imprecisazioni: la strada coinvolta dal movimento franoso, causato peraltro dalla rottura di un tubo che porta acqua alla centrale idroelettrica, non comportava nessun isolamento per il comune di Urbe, in quanto non coinvolgeva il tratto Urbe - La Carta - Palo. I disagi abbastanza grandi esistevano per Piampaludo, frazione del comune di Sassello, la cui popolazione gravita per molti servizi (ambulatorio, farmacia, banca, ufficio postale, negozi) sul nostro comune. La provincia di Savona ed il comune di Sassello sono stati subito molto sensibili al problema e si sono attivati immediatamente per la sua risoluzione, avvenuta in tempi brevi (13 giorni), per opera della ditta che gestisce l'impianto idroelettrico. Le strade provinciali che attraversano il territorio del nostro comune necessitano ancora di molti interventi, urgenti e di notevole spessore, ma quest'estate, finalmente, sono iniziate opere di ripristino e di asfaltatura che fanno ben sperare. Per quanto riguarda l'importantissimo problema del servizio di Guardia Medica, soppresso dalla Regione Liguria nell'ottica del risparmio e dei famigerati "tagli", sono a chiedere all'egregio consigliere regionale Bruzzone un suo cortese e prezioso interessamento presso l'assessorato alla Sanità della Regione Liguria».*

A Ponzone limite di velocità S.P. 210

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata "Fontana Serven", che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

Carpeneto, corsi di potatura della vite alla Tenuta Cannona

Carpeneto. I corsi di "potatura della vite con diverse forme di allevamento" alla Tenuta Cannona di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, sono un importante appuntamento al quale, in passato, hanno partecipato numerosi operatori del settore. I corsi prevedono una introduzione teorica e la dimostrazione pratica in vigneto a cura dei Tecnici della Tenuta. Il costo di partecipazione è di 15 euro, la prenotazione è obbligatoria (tel. 0143 - 85121).

A Molare, senso unico alternato sulla S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge degli ultimi giorni. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui si scopre cinico e rifila tre gol al Fossano

Il gol di Gai (n. 11).

Il rigore su Russo.

Parata di Teti.

Acqui 3
Fossano 0

Acqui Terme. Il secco 3 a 0 con il quale l'Acqui liquida la pratica con il Fossano non deve trarre in inganno; non è stata una partita facile, nemmeno bella, il terreno pesante ha complicato la vita ai ventidue in campo, le assenze di Silvestri e Innocenti quella dei bianchi. Duecento tifosi in una confortevole giornata di sole per vedere un Acqui con una fisionomia leggermente diversa: difesa a quattro con Busseti e Morabito centrali, Bencivenga e Buso esterni, in mezzo al campo Pizzolla, Granieri e Capannelli in attacco Gai e Russo con Anania che parte largo a destra per poi svariare. Nel Fossano Mario Volcan inizia con i tre Ballario, l'ex Marco davanti alla difesa, Enrico poco più avanzato, Alessio è la prima punta. Parte dalla panchina il 43enne Luca Perri, il più vecchio giocatore del girone, che entrerà solo nei minuti finali.

La partita. Le cose si mettono subito bene per i bianchi. Al 4°, sul cross basso di Buso dalla sinistra, Russo anticipa De Miglio che lo aggancia e lo butta a terra. Rigore netto, ammonizione per il portiere, Anania trasforma. Sembrerebbe una partita in discesa. Russo si mangia il gol del 2 a 0 solo davanti a De Miglio. L'Acqui va nuovamente in gol al 20° con Capannelli che sfrutta un fortuito scontro tra De Miglio e Bertello ma, mentre la palla entra, l'arbitro fischia per fermare il gioco. Entrambi i giocatori restano a terra. De Miglio finisce all'ospedale (nulla di grave), Bertello si riprende quasi subito. Il Fossano in una inusuale maglia lilla, si rianima, gioca con maggiore convinzione mentre l'Acqui abbassa i ritmi. Teti ha il suo daffare così come il collega Dia Abdou su fronte opposto. Non è una gran calcio. L'Acqui rischia poco e quando attacca lo fa con cross dalla tre quarti che Gai e Russo faticano a gestire. Il resto lo fa il campo sempre più pesante. La ripresa inizia come il primo tempo. Acqui più animoso e Capannelli, dopo due minuti, scheggia la parte alta della traversa. Cresce il Fossano, Volcan le tenta tutte. Prima fa uscire Curti che vagava per il campo, poi prova con Perri al posto di un evanescente Enrico Ballario. Nel frattempo l'Acqui amministra, non corre troppi rischi batte tanti calci d'angolo senza mai essere pericoloso. Perri tocca la prima palla su un calcio d'angolo e per poco, di testa, non beffa Teti. Per i bianchi si aprono spazi in contropiede che vengono mal gestiti sino al 44° quando Anania pesca Gai liberissimo sul vertice destro dell'area. Tiro secco che chiude il match. Non è finita. Dopo due minuti Giusio, subentrato a Russo, calcia senza troppe pretese ma il giovane Dia Abdou che sino ad allora se l'era cavata benissimo si lascia sfuggire la palla dalle mani. 3 a 0. Troppa grazia per quest'Acqui.

Il commento. Non è stato un bell'Acqui; tutti concordi o quasi. Un Acqui che non ha fruito di quei cross da fondo campo che solo Innocenti è in grado di fare, si è mosso con tocchi laterali e per la prima volta, vuoi anche per il campo pesante, ha giocato con palle lunghe a cercare Russo e Gai. Il tutto ha facilitato il compito di un Fossano che è una buona squadra di pedatori, con il 34enne Marco Ballario che gioca in un fazzoletto e non spreca un pallone, però con una difesa che, soprattutto sulle fasce può tribolare contro chiunque. L'Acqui ha comunque mostrato una buona maturità, ha vinto 3 a 0, senza giocare bene e questo è decisamente un buon segnale in una fase del campionato decisiva. A metà settimana la trasferta in quel di Serravalle con il Libarna, domenica quella a Narzole contro il Benarzole, l'unica rivale che riesce a tenere il passo dei bianchi.

Dallo spogliatoio. Per Merlo non è stato un Acqui sottotono, anzi. *«Una partita difficile, su di un campo pesante contro un buon Fossano».* Non parla degli assenti: *«Chi è sceso in campo ha fatto bene la sua parte»,* non abbassa la guardia: *«Abbiamo due partite difficili (il recupero con il Libarna e il match con il Benarzole ndr) e per esperienza so che i campionati si spesso decidono tra febbraio e marzo».* Infine il ricordo di Gianni Frara, ex calciatore ed allenatore di squadre piemontesi, morto improvvisamente a soli 58 anni: *«È stato un bravo calciatore ed un ottimo allenatore. Abbiamo iniziato ad allenare nello stesso periodo e ne ho sempre apprezzato le qualità».*

Le nostre pagelle

Teti: Tra un gol e l'altro ha l'occasione per mettersi in mostra. Poche parate ma tutte in sicurezza. Buono.

Bencivenga: Generoso, battagliero e solo a tratti spaesato. I suoi sono solo errori di gioventù. Sufficiente.

Buso: Sfrutta con alterna fortuna una corsia dove si aprono voragini. In fase difensiva non si deve dannare più di tanto. Più che sufficiente.

Morabito: Ripone il fioretto, tira fuori la clava e spazza via tutto quel che appena lo sfiora. Non sbaglia un intervento. Buono.

Busseti: Poco elegante ma tanto pratico. Qualche disimpegno è approssimativo ma è quello il suo stile. Più che sufficiente.

Granieri: Il più preciso e puntale negli interventi sia in fase di copertura che di attacco. Una partita da leader. Buono.

Cappannelli: Imballato e non sempre lucido. Corre tanto ma un poco più a vuoto delle altre volte. Sufficiente.

Pizzolla: Si limita a tenere le distanze tra i reparti senza metterci null'altro che tanta buona volontà. Appena sufficiente. **Randazzo** (dal 34° st): Si butta in tutte gli spazi.

Russo: Si procura il rigore, poi sbaglia nell'assolo davanti al portiere poi sparisce. Appena sufficiente. **Giusio** (dal 37° st): tocca una palla e fa gol.

Anania: Qualche bel lampo ma nel complesso una partita con tanti tocchi in più e cross imprecisi. Appena sufficiente

Gai: Alla fine arriva il gol ed è quella l'unica palla giusta che gli arriva tra i piedi. Sufficiente. **Quinto** (dal 45° st).

Arturo Merlo: Ci prova con un tridente offensivo, poi trasformato quando Anania si abbassa. Non è il miglior Acqui della stagione ma vince "solo" 3 a 0. Basta ed avanza.

Domenica 16 febbraio

Acqui contro il Benarzole sfida che vale la stagione

In settimana, Acqui e Benarzole, che domenica si affronteranno sul prato del comunale di regione Bricco a Narzole, hanno giocato i recuperi, rispettivamente contro il Libarna ed il Chisola. Mentre scriviamo il Benarzole è secondo a dodici punti dai bianchi e di fatto è rimasta l'unica squadra in grado di impensierire l'undici di Arturo Merlo. Può riuscirci perchè quello allenato da Franco Giuliano è un ottimo gruppo, costruito poco alla volta mettendo ogni anno, ovvero da quando ha iniziato a dominare il campionato di "promozione" grazie alla fusione tra il Narzole e l'Augusta Benese di Bene Vagienna, un pezzo in più in un mosaico ben strutturato. Squadra che si conosce a memoria è reduce da dodici risultati utili consecutivi (13 se ha battuto il Chisola) e solo contro l'Acqui ed il Castellazzo ha tribolato più del dovuto. Qualità in tutti i ruoli a partire dal portiere Michele Cravero, ex del Cuneo in C2, passando per i difensori Cora, ex Albese, i centrocampisti Sinisi, ex di Bra in D e Canavese in C2, Bittolo Bon che da una vita naviga in categoria e quel Gianluca Rolandone 24enne, scuola Toro, che ha giocato in C2 con Igea Marina, Canavese e Pro Vercelli e quasi sempre da titolare. Giuliano spalma iin campo un undici con il rifinitore e due punte. Proprio l'attacco è il reparto meglio attrezzato grazie ad elementi del calibro del trequartista Pregnolato che fa gioco per due attaccanti del calibro di Luigi Tandurella, ex di Reggina, Carpi, Adrano, Jesolo e di quel Parussa, langhetto di Monticello che si divide tra pallapugno e calcio. In rosa Federico Astrua, figlio di quell'Astrua che con i bianchi negli anni ottanta ha segnato caterve di gol.

L'Acqui approda a Narzole con qualche problema di formazione. È vero che Merlo recupera Silvestri ed Innocenti ma non ci saranno gli squalificati Bencivenga e Cappannelli e chissà quali strascichi avrà lasciato il derby con il Libarna che si è giocato su di un campo che alla vigilia era ancora molto pesante.

Come giovane al posto di Bencivenga giocherà Pavanello che in settimana si è allenato regolarmente. In difesa ci sarà posto per Perelli o Busseti mentre a centrocampo spazio per Pizzolla, Granieri, Pavanello con Innocenti trequartista dietro a Russo e Gai.

Probabili formazioni

Benarzole (4-3-1-2): Cravero - Cora, Vallati, Mozzone, Vizio - Maresca, Rolandone, Bittolo Bon – Pregnolato - Tandurella, Parussa.

Acqui (4-3-1-2): Teti - Busseti (Perelli), Silvestri, Morabito, Buso - Pavanello, Granieri, Pezzolla - Innocenti - Gai, Russo.

Acqui calcio giovanile

Per altri allenatori stage con la Juventus

Acqui Terme. Nei giorni scorsi, altri tecnici del settore giovanile dell'Acqui hanno preso parte, nell'ambito del progetto "Juventus Accademy Soccer School", all'incontro con gli istruttori della società torinese. A questo secondo stage hanno partecipato Francesco Teti, Antonio Silvestri, Federico Boveri e Ivano Verdese.

Note molto positive su quanto svolto nei tre giorni tanto che la società termale con il responsabile del Settore Giovanile Renzo Cortesogno, è intenzionata a proseguire e perfezionare la collaborazione con una nuova serie di incontri preso lo "Juventus Center" di Vinovo. Lo scopo è migliorare la competenza dei tecnici Acqui calcio, seguendo la metodologia Juventus e poi metterla a disposizione di tutti quei ragazzi che fanno parte del progetto "Acqui Calcio - Juventus Academy Soccer School. A tale proposito si ricorda che martedì 18 febbraio presso gli impianti acquesi sarà presente un tecnico della Juventus che svilupperà sedute di allenamento in collaborazione con gli allenatori dell'U.S. Acqui.

Chiunque (grandi e piccini) desidera assistere a queste interessanti attività è il benvenuto.

Antonio Silvestri, Francesco Teti, Federico Boveri e Ivano Verdese.

Calcio serie D femminile

L'Acqui vince a Rosta e aggancia la vetta

Sporting Rosta 1
Acqui 3

Rosta. Più che il Rosta, a complicare la vita alle ragazze di Maurizio Fossati è stato un campo che, definire in condizioni precarie, è un eufemismo. Difficile giocare in quelle condizione e di conseguenza di calcio se ne è visto poco. L'Acqui si è semplicemente limitato a gestire la partita dall'alto di una classe individuale ed una organizzazione di gioco nettamente superiori. Le padrone di casa si sono limitate a difendere il fortino e per un buon quarto d'ora le acquesi hanno sbattuto contro il muro eretto dalle torinesi. Per sbloccare il risultato serviva una giocata d'eccellenza e regolare è arrivata al 15° grazie ad una conclusione da fuori area che ha sorpreso il portiere Bertolo. Il gol non ha cambiato le strategie del match, Acqui sempre all'attacco e Rosta blindato a difendere la porta della Bertolo. Alla mezz'ora la Di Stefano chiude di fatto il match infilando l'angolino basso. Non cambia nulla nella ripresa. La fatica si fa sentire, Rosta che non tira mai in porta. Il 3 a 0 arriva al 20° con la Lupi che sola davanti al portiere lo salta con una finta e deposita in rete. L'Acqui allenta la presa, le padrone di casa mettono fuori il naso ed allo scadere arriva il gol delle padrone di casa, con il primo tiro in porta, sulle conseguenze di una incertezza difensiva delle bianche.

Formazione Acqui: Bruzzese 6.5 (Ottonello 6); Castellan 6 (Mensi 6), Lardo 6.5; Costa 6, Draghi 6.5, Oggero 7; Di Stefano 7, Lupi 8, Cadar 5.5 (Tascheri 6), Ravera 5.5 (Bonelli 6), Casazza 5 (Albertelli 5.5).

Prossimo turno - 16 febbraio

Trasferta in quel di Trantasca, Comune di 2000 anime in val Grana, provincia di Cuneo, dove sul sintetico di via Pino Isasca gioca il Gem Chimica Tarantasca. Le biancorossoblu occupano il terzo posto in classifica a due punti dalla vetta dove stazionano l'Acqui e la Costigliolese che ha una partita in meno. Decisamente una buona squadra, ancora in lotta per il primato, allenata da Sonia Bertoloni che ha a sua disposizione una rosa interessante con tante ragazze giovani ma anche giocatrici che hanno fatto esperienza in categoria superiore. All'andata fu rocambolesco pareggio (2 a 2) sul sintetico del Barisone. A Tarantasca l'Acqui potrà schierare l'ultimo acquisto, l'attaccante Nicole Scarabello, ex Milan in serie A ed Alessandria. Sul match di domenica si sofferma Fossati che dice: *«Conosco l'allenatrice, molte ragazze giocavano nel Cuneo ed in categorie superiori. Decisamente una buona squadra, a mio parere la meglio attrezzata del girone. Sappiamo a cosa andiamo incontro e siamo preparati ad affrontarle».*

A cura della sezione provinciale AIA

Corso per arbitro di calcio

La sezione alessandrina dell'associazione italiana arbitri organizza corsi per diventare arbitro di calcio federale.

Al corso possono partecipare tutti i cittadini italiani di età compresa tra 15 e 35 anni (per i minori è necessaria la dichiarazione di assenso da parte di uno dei genitori). Il corso è gratuito e sarà articolato in incontri settimanali serali della durata di un'ora e mezza/due.

Le materie trattate prevedono l'insegnamento della struttura dell'organizzazione calcistica della F.i.g.c; del regolamento e della struttura dell'Associazione italiana arbitri; del regolamento e casistica del gioco del calcio e del calcio a 5; della stesura del rapporto di gara ed aspetti legali connessi; di elementi di medicina, dietetica e preparazione atletica.

Al termine del corso il candidato dovrà sostenere un esame orale (serie di domande sugli argomenti trattati durante il corso e quiz sul regolamento del gioco del calcio) più una prova pratica (test atletico).

Il candidato, una volta superato l'esame, diventerà arbitro della Federazione Italiana Gioco Calcio e riceverà gratuitamente una divisa arbitrale completa. Riceverà la tessera federale, che consente l'ingresso gratuito in tutti gli stadi di calcio d'Italia in occasione di manifestazioni organizzate dalla F.i.g.c. (per esempio gare di serie A).

Per gli studenti delle Scuole Superiori, l'acquisizione della qualifica di arbitro e la fattiva attività potranno essere valutate, a discrezione dei singoli Istituti, come credito formativo.

Ogni arbitro, per ciascuna gara diretta, ha diritto ad un rimborso spese erogato direttamente dalla F.i.g.c., proporzionale alla distanza percorsa dalla propria abitazione al campo dove si è svolta la gara.

Il primo corso avrà inizio a metà febbraio mentre il secondo sarà ad ottobre 2014; per informazioni 320 6719467 (Michele Leo, responsabile corso arbitri).

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese troppo ingenua Vallesturla ne approfitta

Cairese 0
Vallesturla 1

Cairo M.tte. Cairese ingenua o sfortunata? La verità sta nel mezzo. L'undici di Matteo Giribone, che da martedì 3 febbraio è il nuovo tecnico dei gialloblu al posto di Enrico Vella, ha perso due immense occasioni: la prima pareggiando nel recupero di mercoledì 4 febbraio al "Rizzo-Bacigalupo" con la Sammargheritese (1 a 1) una diretta concorrente nella lotta per la salvezza; poi la sconfitta di domenica al "Cesare Brin" con il Vallesturla, squadra che naviga in tranquillità ai margini dei play off.

Contro il Vallesturla, l'undici di Giribone ha messo in mostra pregi ma anche tutti i suoi limiti: un attacco che, senza l'infortunato Chianese, ultimo acquisto (ne avrà ancora per un mese), fa una fatica mostruosa a trovare la via del gol ed in difesa, dove il giocatore più esperto è il ventenne Pollarolo, capita quasi sempre di commettere qualche ingenuità. Poi la sfortuna toccata a Torra che con uno destro di prima intenzione ha centrato il palo e le tante occasioni sprecate per troppa precipitazione.

Il Vallesturla, tra l'altro privo di pedine importanti come l'attaccante Niang e l'esterno Paternò, non ha fatto molto. L'undici di Ghiorzo ha lasciato sfogare i padroni di casa e amministrato la gara. Nella ripresa Saviozzi ha gettato al vento le ultime opportunità, i neroverdi non hanno fatto sconti e, allo scadere, approfittando di una ingenuità della difesa, hanno trovato il gol con Giacomo Gandolfo, attaccante che non è mai andato oltre l'Eccellenza ma cui basta avere una palla giocabile per a fare centro. Alla fine il Vallesturla ha vinto con il minimo sforzo senza nulla rubare. La sconfitta inguaia Cairese raggiunta al quartultimo posto dal Rivasamba in piena zona play out. Ma soprattutto una Cairese con problemi non facili da risolvere e che sono figli di una rivoluzione totale dettata da esigenze di bilancio che mal si accordano con la necessità di fare punti.

Dallo spogliatoio. Franz Lauretti, responsabile del settore giovanile gialloblu non fa drammi: *«Il calcio è questo: tu giochi, gli altri fanno un tiro e trovano il gol. Il Vallesturla si è dimostrato non più forte solo più esperta e ci ha punito alla prima occasione. Noi abbiamo giocato, non siamo stati fortunati, abbiamo sprecato troppo, pagato le assenze di Chianese e Scarfò ed un pizzico di ingenuità. Però il futuro è di squadre come la nostra, giovani, dove la gran parte dei titolari è cresciuta nel settore giovanile. Con i tempi che corrono credo che questa sia la strada da seguire»*.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Cirio 6 (70° Hunlina 6), Nonnis 6; Pollarolo 6, Spozio 6, Kuci 6; Faggion 7, Pizzolato 6 (89° Domeniconi sv), Girgenti 5.5, Torra 7, Monticelli 6 (70° Saviozzi 6). All. Matteo Giribone.

Domenica 16 febbraio

Tra Cairese e Sestrese è lotta per la salvezza

Quella tra verdestellati e gialloblu, in calendario domenica sul brutto sintetico del "Perrando" di Sestri Ponente, è una sfida tra squadre che hanno segnato la storia del calcio dilettantistico ligure ed in passato praticato categorie superiori. Per entrambe non è un buon momento ed a sorprendere negativamente è più la Sestrese che non la Cairese. I ponentini sono un punto sopra i play out, uno in più dei valbormidesi, e stazionano ben lontano da quelle posizioni di classifica che erano nei pronostici della vigilia. Da squadra da battere a squadra che deve salvarsi.

Classifica a rischio nonostante a disposizione di Rodolfo Perelli, ex direttore sportivo che da qualche domenica allena al posto di Luca Monteforte, ci sia una rosa di ottimo livello con buoni giocatori come il 23enne Luca Briata, ex della Novese che fa coppia con Tangredi, anche lui ex di Novese ed Aquanera in serie D; a centrocampo Perelli può contare sul 23enne Federico Merialdo, un passato al Cuneo e all'Albese. La fantasia è quella di Mattia Perelli, giocatore di talento cresciuto nel Genoa, poi alla Pro Belvedere ed all'Acqui. Mentre in attacco assente Di Pietro per infortunio, in dubbio il 34enne Federico Anselmi, di ritorno dopo l'esperienza all'Arenzano, a fare da punto di riferimento ci sono i giovani Piroli e Galluccio cresciuti nel ricco vivaio verdestellato.

Per la Cairese una trasferta su di un campo difficile e senza troppe certezze. Mattia Giribone non potrà contare su Chianese e Scarfò, non ha una prima punta da area di rigore, deve affidarsi a Girgenti che non è al meglio della condizione, ed in difesa, ancora senza Bresci, far quadrare i conti con una nidiata di ragazzini, il più vecchio dei quali è il ventenne Pollarolo. Difficile trovare una soluzione. Potrebbe giocare Solari e Spozio arretrare sulla linea di difesa ma è un po' come tirare una coperta troppo corta. Cairese che ha una sola arma, la voglia dei suoi giovani e una buona organizzazione di gioco che Enrico Vella ha lasciato in eredità a Giribone.

Al "Perrando", due squadre rabberciate che potrebbero scendere in campo con questi due undici

Sestrese (4-3-3): Rovetta - Briata, Ferrao, Tangredi, Maralino - Leto, Merialdo, Zito - Piroli, Galluccio (Anselmi), Perelli.

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Cirio, Pollarolo, Nonnis, Kuci - Faggion, Spozio, Solari (Monticelli), Torra - Pizzolato, Girgenti.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria per il Bar Acqui FC contro ST Pauli per 9 a 5 grazie ai gol di Luca Merlo, la doppietta di Andrea Trevisiol e sei reti di Piero Tripiedi, per gli avversari in gol Patrizio De Sarno e due volte entrambi Gabriele Totino e Yassine Lafi.

Importante vittoria per il Caffè Acquese contro la capolista, Pat Trasformatori, 6 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Bruno Sardo, Alessio Grillo e le doppiette di Raffaele La Rocca e Alessandro Chenna, per i nicesi in gol Zakaria Barouaye e tre volte Marco Serra.

Netto 8 a 1 del Gommania contro il Leocorno Siena, mattatori della serata Federico Posca e Simone Grimaldi autori di una quaterna, per gli avversari in gol Jonathan Cossu.

Vittoria di misura per Upa Pratiche Auto contro l'Autorodella, 4 a 3 per merito delle doppiette di Matteo Oddone e Gianni Grasso, per i nicesi in gol Andrea Sguotti e due volte Daniele Ravaschio.

Vince di misura il Paco Team contro l'Edil Ponzio, 2 a 1 per merito dei gol di Roberto Potito e Paolo gobba, per gli avversari in gol Lorenzo Frulio.

Vince l'ASD Olympique The Hair contro l'Atletico Acqui per 7 a 5 grazie al gol di Nicolas Tavella e le doppiette di Andrea Ranaldo, Youssef Lafi e Gianluca Tenani, per gli avversari in gol Romano e Patrizio De Vecchis, Riccardo Leoncino e due volte Stefano Poggio.

Finisce 3 a 3 tra GSAF 20anninsieme e Dolce&Salato, padroni di casa in gol con Marco Piana,Fabrizio Benotti e Gianluca Ravera, per gli ospiti in gol Fabio Fameli e due volte Giacomo Gallizzi.

4 a 4 tra Gas Tecnica e Magdeburgo, padroni di casa in gol con Cristiano Zanatta, Fabrizio Cannonero e due volte con Walter Macario, per gli avversari in gol Enrico Roseo,Daniele Boido e due volte Giuseppe Di Maggio.

Vince 7 a 4 l'ASD Olympique The Hair contro l'ST Pauli, in gol per i padroni di casa Youssef Lafi, Ginaluca Tenani e cinque volte Nicolas Tavella, per gli ospiti in gol Patrizio De Sarno e tre volte Gabriele Totino.

***

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per l'A-Team contro la Taverna del Falco, 10 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Sobrero, le doppiette di Andrea Zunino e Alessio Panariello e la cinquina di Francesco Bisio, per gli avversari in gol due volte Filippo Bisso e quattro volte Marco Repetto.

Vince anche la Pizzeria Gadano contro la Croce verde Ovadese, 9 a 4 grazie ai gol di Marino Marenco, Carmine Leone, la doppietta di Moreno Camminante e cinque reti di Igor Domino, per gli avversari in gol Simone Valenzano, Luca Vignolo e due volte Erik Vignolo.

Vittoria di misura per il CRB San Giacomo contro l'Atletico ma non troppo,6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Jozef Nushi, Simone Sobrero e le doppiette di Eugenio Delfino e Flavio Hoxa, per gli avversari in gol due volte Edoardo Rossignoli e tre volte Matteo Ottolia.

Importante vittoria di misura per gli Animali alla Riscossa Ottico Ugo contro Sport Service, 5 a 4 per merito dei gol di Emiliano D'Antonio, Roberto Echino, Federico Marana e due volte Andrea Carbone, per gli avversari in gol M'Barek El Abassi, Abdelaziz El Youmi e due volte Tpufik El Abassi.

Netto 11 a 4 del Play contro il Bar Roma, per i padroni di casa in gol Alessio Serratore, due volte Francesco Facchino, tre volte Costantino Gargiulo e cinque volte Manuel Tumminelli, per gli ospiti in gol entrambi due volte Gianbattista Maruca e Lorenzo Gaviglio.

4 a 4 tra FC Vasluy ed Happy Day's, per la compagine rumena in gol Vasile Iusca, Ionut Velic e due volte Ionut Habet, per gli avversari in gol Angelo Triglia e tre volte Alessio Scarcella.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Fossano 3-0, Busca - Chisola 0-1, Castellazzo Bormida - Cavour 2-1, Cheraschese - Saluzzo 0-0, Colline Alfieri Don Bosco - Libarna 1-1, Lucento - Valenzana Mado 3-1, Olmo - Benarzole 2-3, Pinerolo - Tortona Villalvernia 1-2, Sporting Ceisia - Atletico Gabetto 4-3.

Classifica: **Acqui** 54; Benarzole 42; Lucento 40; Valenzana Mado 37; Cheraschese, Colline Alfieri Don Bosco 36; Libarna, Castellazzo Bormida 35; Cavour, Pinerolo 33; Saluzzo 31; Fossano, Olmo 30; Tortona Villalvernia 29; Busca 21; Chisola 16; Sporting Cenisia 14; Atletico Gabetto 9.

Prossimo turno (16 febbraio): Atletico Gabetto - Cheraschese, Benarzole - **Acqui**, Cavour - Sporting Cenisia, Chisola - Olmo, Fossano - Colline Alfieri Don Bosco, Libarna - Lucento, Saluzzo - Pinerolo, Tortona Villalvernia - Busca, Valenzana Mado - Castellazzo Bormida.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Argentina - Genova Calcio 1-2, Cffs Cogoleto - Ligorna 1-2, **Cairese** - Vallesturla 0-1, Fezzanese - Imperia 4-1, Finale - Casarza Ligure 0-1, Magra Azzurra - Veloce 3-0, Rivasamba - Real Valdivara 2-0, Sammargheritese - Sestrese 1-1.

Classifica: Magra Azzurri 49; Argentina 42; Finale 36; Genova Calcio 34; Fezzanese 32; Vallesturla, Ligorna 31; Imperia 27; Cffs Cogoleto 23; Sammargheritese 22; Sestrese 20; **Cairese**, Casarza Ligure 19; Rivasamba, Veloce 18; Real Valdivara 17.

Prossimo turno (16 febbraio): Cffs Cogoleto - Finale, Casarza Ligure - Fezzanese, Imperia - Genova Calcio, Ligorna - Rivasamba, Real Valdivara - Argentina, Sestrese - **Cairese**, Vallesturla - Magra Azzurra, Veloce - Sammargheritese.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asca - Boves Mdg Cuneo 1-1, Castagnole Pancalieri - **Canelli** 3-1, Moretta - F.C. Savigliano 4-1, **Ovada** - Corneliano 1-0, San Giuliano Nuovo - Gaviese 0-1, **Santostefanese** - **La Sorgente** 3-1, Sommariva Perno - Pedona Borgo San Dalmazzo 1-0, Virtus Mondovì - Villafranca 2-0.

Classifica: Virtus Mondovì 47; Villafranca 39; F.C. Savigliano 35; Castagnole Pancalieri, Corneliano 34; Asca 30; Sommariva Perno 27; San Giuliano Nuovo 23; Gaviese 22; **Canelli**, **Santostefanese** 21; Moretta, Pedona Borgo San Dalmazzo 20; Boves Mdg Cuneo 19; **Ovada**, **La Sorgente** 15.

Prossimo turno (16 febbraio): Asca - Virtus Mondovì, Boves Mdg Cuneo - Pedona Borgo San Dalmazzo, **Canelli** - Moretta, Corneliano - Castagnole Pancalieri, F.C. Savigliano - Sommariva Perno, Gaviese - **Ovada**, **La Sorgente** - San Giuliano Nuovo, Villafranca - **Santostefanese**.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Albissola 0-2, Campomorone S.Olcese - **Bragno** 3-2, **Carcarese** - Taggia 2-1, Ceriale - San Cipriano 2-0, Loanesi - Quiliano 0-5, Rivarolese - Carlin's Boys 3-4, Varazze Don Bosco - Voltrese 1-3, Ventimiglia - Blue Orange 3-0.

Classifica: Ventimiglia 42; Quiliano 40; Voltrese 37; Albissola 33; Carlin's Boys 32; Taggia 29; **Bragno** 28; Campomorone S.Olcese, Ceriale 27; Arenzano 26; Loanesi 25; Varazze Don Bosco 23; Rivarolese 21; San Cipriano 19; **Carcarese** 15; Blue Orange 12.

Prossimo turno (16 febbraio): Albissola - Quiliano, Blue Orange - **Carcarese**, **Bragno** - Ceriale, Campomorone S.Olcese - Rivarolese, Carlin's Boys - Arenzano, San Cipriano - Loanesi, Taggia - Varazze Don Bosco, Voltrese - Ventimiglia.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - Fortitudo F.O. 2-1, Cassano Calcio - Viguzzolese 2-2, Castelnovese - **Pro Molare** 3-2, Frugarolo X Five - Monferrato 3-0, Quattordio - Savoia Fbc 1-0, **Silvanese** - Felizzanolimpia 3-1, Villaromagnano - **Cassine** 0-1, Arquatese - Audace Club Boschese n.p.

Classifica: Arquatese 46; Savoia Fbc 44; Frugarolo X Five 36; **Cassine**, Villaromagnano 33; Auroracalcio 31; Audace Club Boschese 29; **Silvanese** 28; Quattordio 25; Cassano Calcio, Fortitudo F.O. 22; **Pro Molare** 20; Castelnovese 17; Felizzanolimpia, Viguzzolese 11; Monferrato 8.

Prossimo turno (16 febbraio): Audace Club Boschese - Cassano Calcio, **Cassine** - Savoia Fbc, Felizzanolimpia - Arquatese, Fortitudo F.O. - Frugarolo X Five, Monferrato - Castelnovese, **Pro Molare** - **Silvanese** *(anticipo sabato 15 febbraio)*, Viguzzolese - Quattordio, Villaromagnano - Auroracalcio.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - **Masone** 4-1, Pieve Ligure - Anpi Casassa 2-1, Praese - Santa Tiziana 2-2, Ronchese - Bargagli 0-0, **Rossiglionese** - Little Club G.Mora 1-4, Ruentes - Cella 1-0. Hanno riposato San Desiderio e Pegliese.

Classifica: Little Club G.Mora, Ronchese 34; Santa Tiziana 33; Bargagli 29; Amici Marassi 28; San Desiderio 27; Praese, Pieve Ligure 22; Cella 18; **Rossiglionese** 15; Anpi Casassa 14; Ruentes 13; Pegliese, **Masone** 9.

Prossimo turno (15 febbraio): Anpi Casassa - **Rossiglionese**, Cella - Pieve Ligure, Little Club G.Mora - Ronchese, **Masone** - Praese, San Desiderio - Amici Marassi, Santa Tiziana - Pegliese. Riposano Bargagli e Ruentes.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - PonteX 1-3, Borzoli - GoliardicaPolis 1-0, Figenpa - Genovese 2-1, Il Libraccio - Via dell'Acciaio 2-0, Mura Angeli - Sori 2-1, San Gottardo - Certosa 1-2, Struppa - Pro Recco 2-1, Valletta Lagaccio - **Campese** 5-2.

Classifica: Borzoli 52; Genovese 38; PonteX 37; GoliardicaPolis 32; Via dell'Acciaio 31; Certosa 26; Borgoratti, San Gottardo 25; Sori 24; Valletta Lagaccio 23; Mura Angeli 22; **Campese** 21; Figenpa 19; Il Libraccio 18; Pro Recco 13; Struppa 12.

Prossimo turno (16 febbraio): **Campese** - Borgoratti, Certosa - Il Libraccio, Genovese - Borzoli, GoliardicaPolis - Struppa, PonteX - San Gottardo, Pro Recco - Valletta Lagaccio, Sori - Figenpa, Via dell'Acciaio - Mura Angeli.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Calliano - **Castelnuovo Belbo** 1-2, Canale 2000 - **Cortemilia** 1-3, Cmc Montiglio Monferrato - **Bistagno Valle Bormida** 3-0, **Nicese** - **Bergamasco** 1-1, **Ponti** - Praia 2-1, Pralormo - Mezzaluna, Spartak San Damiano - Cerro Tanaro rinviate.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 35; Mezzaluna 28; **Castelnuovo Belbo** 27; **Ponti**, **Nicese** 26; Canale 2000 25; Pralormo 19; Spartak San Damiano, **Bergamasco** 17; Calliano 16; Cerro Tanaro 15; **Cortemilia**, Praia 11; **Bistagno Valle Bormida** 7.

Prossimo turno (16 febbraio): **Bergamasco** - Pralormo, Calliano - **Ponti**, **Castelnuovo Belbo** - **Bistagno Valle Bormida**, Cerro Tanaro - Canale 2000, **Cortemilia** - **Nicese**, Mezzaluna - Cmc Montiglio Monferrato, Praia - Spartak San Damiano.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Tassarolo 1-0, Don Bosco Alessandria - Garbagna 2-0, G3 Real Novi - Valmilana Calcio 2-2, Luese - Montegioco 6-0, Quargnento - Paderna 1-1, **Sexadium** - Pozzolese 0-0, Mandrogne - Fulvius rinviata.

Classifica: Quargnento 38; Montegioco, **Sexadium** 26; Mandrogne 25; Luese 23; Valmilana Calcio, Castelletto Monferrato, Pozzolese 21; Paderna, Don Bosco Alessandria 19; Fulvius 17; G3 Real Novi 14; Garbagna 11; Tassarolo 7.

Prossimo turno (16 febbraio): Fulvius - G3 Real Novi, Garbagna - Castelletto Monferrato, Montegioco - Don Bosco Alessandria, Paderna - Mandrogne, Pozzolese - Quargnento, Tassarolo - **Sexadium**, Valmilana Calcio - Luese.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Borgio Verezzi - Bardineto 0-2, Plodio - Cengio 1-2, Pontelungo - Città di Finale 4-0, Speranza Sv - **Altarese** 2-2, Val Prino - Sanremese 2-2, Valleggia - Santo Stefano al mare 1-2, Virtus Sanremo - Nolese 0-0. Ha riposato Aurora Calcio.

Classifica: Bardineto, **Altarese** 38; Pontelungo 31; Santo Stefano al mare 29; Sanremese, Speranza Sv 28; Aurora Calcio 27; Nolese, Città di Finale 26; Val Prino 24; Valleggia 23; Borgio Verezzi 15; Plodio 12; Virtus Sanremo 10; Cengio 7.

Prossimo turno (16 febbraio): Aurora Calcio - Valleggia, Bardineto - Plodio, Cengio - Pontelungo, Città di Finale - Val Prino, Nolese - Borgio Verezzi, Sanremese - Speranza Sv, Santo Stefano al mare - Virtus Sanremo. Riposa **Altarese**.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Mirabello - Aurora 1-1, Mornese - Audax Orione rinviata, Pol. Casalcermelli - Platinum 4-2, Serravallese - Fresonara 1-1, Soms Valmadonna - Molinese 1-3, Tiger Novi - Castellarese 0-1. Ha riposato Lerma Capriata.

Classifica: Fresonara 34; Mornese 31; Pol. Casalcermelli, Serravallese 26; Lerma Capriata 20; Audax Orione 19; Molinese 13; Soms Valmadonna 12; Castellarese, Platinum 10; Aurora 8; Mirabello 7; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (16 febbraio): Audax Orione - Pol. Casalcermelli, Aurora - Mornese, Castellarese - Mirabello, Lerma Capriata - Tiger Novi, Molinese - Serravallese, Platinum - Soms Valmadonna. Riposa Fresonara.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Costigliole - Spinettese, Refrancorese - Motta Piccola Calif., Torretta - Piccolo Principe, Union Ruché - **Virtus San Marzano**, Virtus Junior - Don Bosco Asti: *rinviate*. Ha riposato **Calamandranese**.

Classifica: **Virtus San Marzano** 30; Spinettese 24; Motta Piccola Calif. 17; Torretta 16; Union Ruché, Refrancorese 13; Don Bosco Asti, **Calamandranese** 11; Virtus Junior 8; Piccolo Principe 7; Costigliole 6.

Prossimo turno (16 febbraio): Don Bosco Asti - Costigliole, Motta Piccola Calif. - Virtus Junior, Piccolo Principe - **Calamandranese**, Spinettese - Torretta, **Virtus San Marzano** - Refrancorese. Riposa Union Ruché.

***

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Sporting Rosta - **Acqui** 1-3; Atletico Gabetto - Tarantasca 3-3; Costigliolese - Masera rinviata; Formigliana - Real Benny 0-2; Racconigi - Tortona 3-2. Ha riposato il Leinì.

Classifica: Costigliolese, **Acqui** 31; Tarantasca 29; Atletico Gabetto 23; Real Benny 17; Leinì 16; Masera 13; Racconigi 11; Sporting Rosta 9; Tortona 4; Formigliana 1.

Prossimo turno (16 febbraio): Tarantasca - **Acqui**; Real Benny - Atletico Gabetto; Leinì - Costigliolese; Tortona - Formigliana; Masera - Racconigi. Riposa Sporting Rosta.

Calcio promozione girone D

Santostefanese vince e inguaia La Sorgente

Santostefanese 3
La Sorgente 1

Santo Stefano Belbo. Non fatevi ingannare dal risultato finale, non rispecchia affatto l'andamento della gara con una Santostefanese che ha maralmeggiato su La Sorgente, che solo grazie agli interventi in serie del suo portiere Brites ha evitato di subire un passivo più pesante.

Ma andiamo con ordine: non sono neanche passati trentasette secondi che il locale Stella serve Meda che vince un rimpallo e conclude, ma Brites ci mette la prima pezza di giornata.

L'attacco locale formato da Stella e Marchisio mette in costante apprensione la fragile difesa sorgentina e all'11° Nosenzo serve Marchisio che va via a Vitari e conclude con un insidioso diagonale su cui Nosenzo manca per un nonnulla al tap in vincente.

Il gol locale è nell'aria e matura al 12° con calibrato cross di Meda per la spizzata da due metri vincente di Stella 1-0.

Ci si aspetta la reazione sorgentina che però non avviene, anzi è ancora Marchisio a sfiorare il raddoppio con un tiro a giro al 14°; gli ospiti rispondono al 18° con rete annullata a Kraja per netto tocco di mano; un minuto dopo da angolo Lo Manno svetta e sulla linea di testa Benatelli salva il raddoppio.

Dopo una splendida parata di Brites su girata di Stella ecco il raddoppio: una sventola centrale di Marchisio è deviata in angolo dal numero uno sorgentino che si deve però arrendere alla testata vincente di Balestrieri I sul corner di Meda alla mezzora.

Prima dell'intervallo miracolo di Brites con colpo di reni su incornata di Garazzino al 43°.

Marchisio

Nosenzo

La ripresa vede un pasticcio difensivo dei locali con Balla che ringrazia e mette dentro l'1-2 al 64° e qui viene fuori la paura di vincere della Santostefanese, che si schiaccia all'indietro temendo di subire il pari, ma Marchisio chiude il conto all'83° quando lanciato da Meda parte palla al piede da centrocampo salta due avversari e batte Brites per il 3-1 finale, riconsegnando ai suoi la vittoria che mancava dall'1 novembre, dallo 0-1 in casa del San Giuliano griffato M.Alberti.

Hanno detto. Cavanna (all. La Sorgente) «*Avessimo preso 7-8 gol non ci sarebbe stato nulla da dire non si può giocare solo 30 minuti sui 90 della gara*».

Amandola (all. Santostefanese): «*Primo tempo divino; poi dopo il loro gol abbiamo avuto paura di vincere. Bravi ai ragazzi per la gara disputata*».

Oliva (presidente La Sorgente) «*Dopo il 2-0 sono andato a fare un giro per Santo Stefano, tanto era già partita chiusa. Come pagelle ai miei darei tutti 3: una prova indifendibile*».

Bosio (presidente Santostefanese): «*Successo meritato, per l'attaccamento e la voglia che il mister e i ragazzi ci mettono in tutti gli allenamenti*».

Formazioni e pagelle

Santostefanese: Bodrito 6, Balestrieri I 6,5, Balestrieri II 6, Nosenzo 6, Garazzino 6, Meda 7, Lazarov 6 (56° G Alberti 5), Lo Manno 6,5, Marchisio 7, Carozzo 6, Stella 7 (68° Zilio 6). All.: Amandola.

La Sorgente: Brites 7,5, Goglione 4,5, Benatelli 4,5, Troufin 5, Vitari 5, Daniele 5 (75° Ivaldi sv), Guglieri 4,5 (46° De Bourba 4,5), De Bernardi 4,5, Kraja 4,5, Balla 5,5, Stoikovski 5. All.: Ponte (Cavanna squalificato).

E.M.

Ovada batte Corneliano e aggancia La Sorgente

Ovada 1
Corneliano 0

Ovada. Ancora una vittoria per l'Ovada, domenica 9 febbraio al Geirino, che ha battuto il Corneliano.

E la vittoria porta altri tre punti ed ora l'Ovada non è più ultima in classifica da sola ma aggancia La Sorgente.

Il gol pesantissimo lo segna quasi subito Pannone, un innesto che si sta dimostrando decisivo in questa parte delicatissima di campionato.

Il suo è un gran gol: una girata di sinistro infilatasi nel sette della porta difesa da Marenco.

E con Pannone, essenziale l'apporto del portiere Fiori, che non solo offre la giusta sicurezza alla difesa ma col Corneliano è stato autore di almeno due interventi determinanti.

Con Barone e Acampora al centro dell'attacco, Pannone a fare il trequartista e Ferraro sulla destra per una formazione molto offensiva, la rete di Pannone è la prima vera azione di rilievo della partita.

Poco dopo Fiori in uscita è bravo a respingere la conclusione ravvicinata di Oddennino e subito dopo il portiere ovadese respinge una punizione di Maghenzani.

Al 28° palla da Pannone ad Acampora, fermato dall'arbitro in posizione dubbia di fuorigioco. Cuneesi pericolosi al 33°: il vivacissimo Amatulli pesca Grieco, che mette fuori da posizione favorevole.

Il tempo si chiude con un bel tiro al volo di Pannone, respinto dalla difesa cuneese.

Secondo tempo un po' come il primo: cuneesi avanti ed ovadesi che difendono.

Al 51° bella parata a terra di Fiori su tiro di Busato.

Poi mister Fiori fa entrare Giannichedda per Barone, come rinforzo della metà campo.

Ancora Fiori al 61° blocca un tiro pericoloso di Curco piazzato in area.

Nelle file ovadesi spazio anche a Krezic e Gandini ed al 94° l'arbitro fischia la fine.

Formazione e pagelle Ovada: Fiori 8; Pietramala 6, (65° Gandini 6), Ottria 6.5, Gaggero 7, Carosio 6.5, Pini 6.5; Ferraro 6.5, Moretti 6.5, Acampora 6, (75° Krezic), Pannone 8, Barone 6 (50° Giannichedda 6). All.: P.Fiori.

Ovada calcio piange l'ex presidente Enrico Delfino

Ovada. Cordoglio ad Ovada per l'improvvisa scomparsa di Enrico Delfino, avvenuta venerdì 7 febbraio; fu presidente dell'Ovada Calcio nel 1998 durante la storica stagione della vittoria in Prima Categoria con mister Giorgio Arcella e culminata con il mitico spareggio di Canelli e nell'annata successiva in Promozione con Giulio Maffieri.

Enrico Delfino ricoprì anche il ruolo di massimo dirigente della società quando portava il nome di OvadaMobili, in quando era delegato dell'allora AMO a rappresentare i mobilieri nel sodalizio.

Canelli sconfitto a Castagnole Pancalieri

Castagnole Pancalieri 3
Canelli 1

Castagnole Pancalieri. Il Canelli di Robiglio non riesce nell'intento di raccogliere punti nella trasferta contro il Castagnole Pancalieri e si trova nuovamente invischiato nella lotta per evitare i playout.

La gara parte subito sotto una cattiva luce con l'arbitro che concede un rigore molto dubbio ai locali al 3°, quando al Maldonado contrasta (in maniera regolare) Messineo; dal dischetto batte Corsaro che spiazza Bellè 1-0.

Passano appena dieci giri di lancette e lo stesso fallo si ha nell'area del Castagnole Pancalieri con Visconti che tocca Talora ma in questo caso il rigore non viene accordato.

Il Canelli cerca il pari con ogni forza: un tiro di Mossino è controllato dall'estremo Municchi che ci mette una pezza anche su Cherchi per arrivare poi al 35° quando su azione insistita da angolo Maldonado da pochi passi vede il suo tiro passare sotto la pancia di Municchi che però in maniera fortunoso riesce a salvare sulla linea.

Ripresa: i Robiglio boys chiedono un altro rigore al 56° su Cherchi tirato giù da Atuahene. Niente da fare.

Al 62°, con difesa del Canelli schierata, F.Menconi cicca il rinvio, sfera ad Elisio che chiama Bellè alla risposta, ma sulla palla vagante lo stesso Elisio tocca in rete il raddoppio.

Passano appena cinque giri di lancette e Messineo realizza il 3-0.

Gli spumantieri rimangono quindi in dieci al 73° causa espulsione di Mazzeo per doppia ammonizione. Il Canelli comunque non ci sta e mette dentro l'1-3 su piazzato dal limite di Cherchi e sfiora nel finale il 2-3 con tiro L.Menconi salvato sulla linea e conclusione di Pergola fuori di un nulla.

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «*Per la prima volta in stagione abbiamo fatto male nel reparto arretrato, con disattenzioni che sino ad ora non avevamo ancora commesso ma sulla gara pesano anche i rigori dati a loro e non dati a noi. Comunque abbiamo meritato la sconfitta*».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Mossino 6, Mazzeo 5, Saviano 5, F.Menconi 5 (63° L.Menconi 6), Macrì 5,5, Maldonado 6, Talora 5,5 (68° Penengo 6), Cherchi 6,5, Paroldo 5,5 (65° Campanale 6), Pergola 6. All.: Robiglio.

E.M.

Domenica 16 febbraio

La Sorgente, ultima chiamata per la salvezza?

Acqui Terme. La Sorgente - San Giuliano Nuovo non è un derby alessandrino fra i più sentiti. Troppo lontane Acqui e San Giuliano perché una rivalità possa emergere, troppo diverse le storie delle due società.

Eppure, per La Sorgente, quella di domenica è una partita vitale: forse l'ultima occasione per i gialloblu di restare agganciati al treno salvezza.

La sconfitta pesante subita a Santo Stefano Belbo ha precipitato i sorgentini sul fondo; la difesa è la peggiore del campionato, in attacco solo 4 squadre hanno segnato meno degli acquesi. Cifre non certo incoraggianti, che si accompagnano a un morale sotto i tacchetti.

Mister Cavanna in settimana ha molto lavorato sulle condizioni psicologiche del gruppo, cercando di infondere le giuste motivazioni.

A casa del San Giuliano comunque non va molto meglio. C'è qualche punto in più in carniere, che aiuta, ma la squadra, battuta a domicilio dalla Gaviese, sembra in difficoltà, e la presenza in rosa di tanti giovani non garantisce un grande ritorno sul piano caratteriale.

Fra gli elementi di spicco dei biancoverdi, il portiere Decarolis, l'interno Morrone e la punta Promutico sono i pilastri portanti della squadra. Probabile una partita con pochi gol, ma La Sorgente sa di doverla vincere.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Brites; Goglione, Vitari, Daniele, Benatelli; Guglieri, Debernardi, Seminara, Zunino; Kraja, Balla.

San Giuliano Nuovo (4-4-2): Decarolis; Marcon, Cesaro, Del Pellaro, Capuana; Raccone, Gordon, Morrone, Orsi; Cerutti (Giordano), Promutico. All.: Ammirata. **M.Pr**

Gaviese-Ovada, derby altomonferrino

Ovada. Dopo il recupero disputato mercoledì 12 febbraio sul campo del Canelli, l'Ovada domenica 16 febbraio, con inizio alle ore 14.30, gioca in trasferta a Gavi per un altro derby altomonferrino.

Dice il mister Ovada Pier Mario Fiori: «*Abbiamo fatto sette punti in tre partite, bisogna continuare così anche a Gavi, anche se la Gaviese domenica scorsa ha vinto fuori casa col San Giuliano.*

E dopo avremo al Geirino proprio La Sorgente già in una sorta di spareggio per la salvezza e poi andremo in trasferta contro il Villafranca secondo in classifica.

Un tour de force quindi da cui però bisogna ricavare il massimo dei punti.

A Gavi il campo è piccolo e sarà battaglia sicura; noi giochiamo sicuramente bene negli spazi ampi del Geirino ed ora abbiamo Pannone, un giocatore molto tecnico ma penalizzato sui campi "da battaglia". Dovremo fare a meno di Gaggero e Moretti, squalificati per doppia ammonizione».

Probabili formazioni

Ovada Calcio (4-4-2): Fabio Fiori; Pietramala, Ottria, Oddone, Carosio; Pini, Ferraro, Gandini, Acampora; Pannone, Barone. All.: P. Fiori.

Gaviese (4-4-2): Lucarno; Ferrarese, F.Perfumo, Bisio, Donà; Russo, Giacalone, Carrea, Merlano; Portaro, Clementini. All.: Amarotti.

Canelli cerca riscatto contro il Moretta

Canelli. Mercoledì 12 (a giornale ormai in stampa) il recupero con l'Ovada; domenica il Moretta.

Due gare interne per il Canelli che dovranno dare molte risposte si spera positiva in ottica salvezza con due scontri diretti da non fallire assolutamente e per conquistare quei punti per prendere un po' ossigeno e provare a staccarsi dalla zona play out ecco cosa ci ha detto delle due sfide il mister Robiglio: «*Settimana importante in ottica classifica dovremo cercare di tornare a essere solidi nel reparto arretrato e dovremo cercare di fare 6 punti visto che sono due scontri diretti.*

Il Moretta - prosegue il mister - *arriva dalla grande vittoria interna con poker contro il FC Savigliano e in avanti ha preso da qualche mese Sellam ex Fossano autore di una doppietta; loro sono una squadra solida con Zito in mezzo al campo e dietro Scanavino a dare ordine in difesa, ma c'è anche la grave lacuna dei portieri Grasso e Miretti che hanno commesso parecchie indecisioni in stagione*».

Dalla parte locale del Canelli, certo il recupero dallo squalificato Zanutto e di Mazzeo, per il resto non dovrebbe esserci nessun assente con il recupero anche di Penengo già schierato contro il Castagnole Pancalieri.

Probabili formazioni

Canelli (4-4-2): Bellè, Macrì, F Menconi, Mazzeo, Raviola, Maldonado, Talora, Paroldo, Campanale, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

Moretta (4-4-2): Grasso, Fiore, Cadoni, Rollè, Scanavino, M Tortone, Ripandelli, Zito, Castagno, Sellam, Guerrini. All.: Perlo.

Santostefanese di scena a Villafranca Piemonte

Santo Stefano Belbo. Doppio turno settimanale per la Santostefanese che mercoledì 12, a giornale ormai in stampa, recupera la gara in trasferta contro la Gaviese e domenica è attesa dall'insidiosa e difficile trasferta contro il Villafranca, secondo in classifica ma ormai staccato di 8 punti difficilmente recuperabili dalla capolista Virtus Mondovì. Due gare che potrebbero, si spera, portare fuori dal limbo della zona rossa i ragazzi di mister Amandola che al riguardo ci dice «*Sto vedendo una crescita costante della squadra gara dopo gara*»; sul fronte rientri il mister smorza i facili entusiasmi: «*sia M.Alberti sia Ivaldi da tanto non si allenano con la squadra e ci vorrà ancora qualche gara per rivederli in campo, dovendo riacquistare passo e la condizione fisica ottimale non mi va di rischiare di perderli di nuovo*». Difficile ipotizzare un undici base vista la presenza del recupero infrasettimanale, ma a grandi linee la formazione potrebbe ricalcare l'undici vincente contro la Sorgente se non arriveranno squalifiche con magari Ivaldi e M.Alberti pronti a subentrare in corso d'opera. Sul fronte locale a mister Gambino mancherà il giovane e talentuoso classe '93 Monetti; per il resto c'è da mettere la museruola al sempreverde Mollica.

Probabili formazioni

Villafranca (4-4-2): Basano, Restagno, Cullino, Fraccon, Righero, Dotti, Orlotti, Cenghialta, Mollica, Duvina, Folco. All.: Gambino.

Santostefanese (4-4-2): Bodrito, Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Nosenzo, Balestrieri II, Meda, Lazarov, Lo Manno, Stella, Marchisio. All.: Amandola. **E.M.**

Riunione dei soci

Genoa Club Acqui rinnovo cariche sociali

Acqui Terme. Il 7 febbraio si è tenuta, presso il Bar Idea di Acqui Terme, al quale vanno i più sinceri ringraziamenti per l'inappuntabile servizio di catering, una serata offerta dal Genoa Club di Acqui Terme. Il motivo di questo ritrovo aveva come scopo il rinnovo delle cariche sociali del Club (confermate in blocco) e la campagna tesseramento oltre, naturalmente, il piacere di passare una serata in allegria tra i tifosi del "Vecchio Balordo". In attesa di prossimi appuntamenti, si ricorda che per informazioni sul Club e sui biglietti per lo Stadio ci si può rivolgere al numero 340 1485557. "Forza Vecchio Grifone!!!"

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese vince grazie ai suoi giovani

Carcarese 2
Taggia 1

Carcare. Dopo sei sconfitte la Carcarese torna a vincere e lo fa senza quattro titolari importanti (il portiere De Madre, Ferrari, Ferraro e Marelli) e contro quel Taggia che dopo un inizio brillante è finito ai margini della zona play off.

Labbate fa i conti con quel che gli resta e schiera Lorenzon al centro della difesa con Delpiano; Sarre e Schettini sono gli esterni; in mezzo al campo parte con Rebella, Zingani e Alex Sopinardi; Roveta dietro le punte Rollero e Boveri.

Nel primo tempo la Carcarese sembra quella di sempre, compassata e pasticciona incapace di tenere a bada un Taggia che si affida ai due Panizzi, Stefano e Claudio, per fare il match.

Non per caso, alla mezz'ora, arriva il gol di Claudio Panizzi. Inoperoso il portiere rossonero. Nella ripresa Labbate cambia registro.

Esce Boveri, entra Pesce, avanza Roveta.

Il Taggia da segni di stanchezza, la Carcarese carica. Zingani è l'uomo che guida l'assalto.

Al 13° il gol: Zingani lancia Rollero che sorprende la difesa mal posizionata ed infila Martini.

Entrano i giovani Guastamacchia e Sarre, entrambi classe 1996, e la manovra si fa ancora più vivace.

Il gol arriva al 20° con Sarre che di testa spizzica il lancio di Zingani.

Nel finale il Taggia ci prova ma è attento Allario, sostituto di De Madre, che non si fa sorprendere. La Carcarese può gioire, ha vinto e non è più ultima della classe.

Dallo spogliatoio. Finalmente sorride il d.g. Carlo Pizzorno: *«Bene i tre punti e grande la soddisfazione d'aver visto fare bene i tanti giovani che abbiamo in squadra.*

Abbiamo fatto un passo avanti ma la strada è sempre in salita. L'obiettivo è quello di vincere cinque o sei partite contro squadre alla nostra portata».

Formazione e pagelle Carcarese: Allario 7;Schettini 6.5, Sozzi 6; Delpiano 5.5, Zingani 7, Lorenzon 6, Alex Spinardi 6 (70° Sarre 7), Roveta 6.5 Boveri 6 (46° Pesce 6), Rebella 6, (70° Guastamacchia 7), Rollero 7. All. M. Labbate.

Bragno, brutta sconfitta contro il Campomorone

Campomorone 3
Bragno 2

Campomorone. La trasferta del Bragno a Campomorone si chiude con sconfitta che non era pronosticabile prima dell'inizio della gara, ma che brucia assai e che deve far meditare attentamente, visto che mister Ceppi aveva avvertito i suoi, invitandoli ad una gara senza alcun errore e con la massima attenzione.

Sul campo però tutto questo non avviene e dopo trentasei secondi di gioco Tranchida cincischia al rinvio, perde la sfera e deve commettere fallo da ultimo uomo con relativa espulsione e col neoentrato Vassallo che riesce ad ipnotizzare De Lucia sul calcio di rigore.

Ma il Bragno continua nella serie di amnesie difensive complice la giornata negativa del duo Tosques-Ognjanovic e subisce al 5° minuto la rete del vantaggio realizzata da Curabba.

Il Bragno non riesce a rialzare la testa e incassa anche il raddoppio: al 12° De Lucia mette la sfera nel sacco da dentro l'area.

L'inizio della seconda parte di gara vede i ragazzi di Ceppi accorciare le distanze al 65° con Marotta che inzucca di testa su cross proveniente dalla fascia sinistra 1-2.

Il Bragno ci prova, ma subiscono la terza rete di Curabba, un gol di rarissima bellezza; solo nel finale al 94° Cattardico con magistrale punizione realizza il 2-3: troppo tardi.

Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «*Gara indecorosa, senza la giusta grinta e la giusta verve. Spero che i ragazzi si rendano conto quanto prima della prova incolore disputata, ma sono comunque certo della qualità della rosa, che verrà fuori con tutte le sue credenziali da qui al termine della stagione*».

Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 4, Tosques 4, Davanzante 5,5, Ognjanovic 4, Mao 5,5 (70° Barbero 5,5), Russo 5,5 (65° Fabiano 5,5), Montalto sv (2° Vassallo 7), Bottinelli 5,5, Marotta 6, Cattardico 6, Magliano 5,5. All.: Ceppi.

E.M.

Domenica 16 febbraio

In quel di Ospedaletti per superare la china

Blue Orange - Carcarese. Sarà il sintetico dell'accogliente "comunale" di Ospedaletti ad ospitare, domenica 16 febbraio, a partire dalle 15, il match tra i padroni di casa del Blu Orange, ultimi in classifica, e la Carcarese, penultima. Storia recente quella dei blu-arancio, nati nel 2012 dalla fusione tra il Bordighera Sant'Ampelio e l'Ospedaletti e subito promossi in "Promozione".

Una squadra fatta in casa con tecnici e giocatori arrivati dai due club che ha iniziato il campionato con Siciliano in panchina, rilevato da Stragapede al dicembre e con tanti cambi di casacca.

Il 28enne Stefano Rambaldi, attaccante con presenze all'Argentina ed al Ventimiglia è il giocatore più rappresentativo insieme a La Greca e Ambesi. Blue Orange che è reduce dalla sconfitta nel derby con il Ventimiglia, la decima consecutiva.

Caracrese che in quel di Ospedaletti ci arriva con alle spalle una vittoria con Labbate che recupera gli squalificati Marelli e Ferrai ma deve ancora fare a meno di De Madre e Ferraro.

Una avversaria alla portata dei biancorossi che si giocano le ultime carte per tentare una clamorosa rimonta o almeno giocare i play out in posizione di favore.

Sul sintetico di Ospedaletti, davanti a tracce di tifosi, in campo questi probabili undici

Blue Orange (4-4-2): Senatore - Gagliardi, La Greca, Mellano, Ambesi - Porcu, Cutellè, Lupi (Campagnani), Saba (Muccio) - Rambaldi, Longo.

Carcarese (4-1-3-2): Allario - Schettini, Delpiano, Ferrari, Sozzi - Lorenzon - Zingani, A. Spinardi, (Sozzi), Pesce - Marelli, Roveta.

Bragno riceve Ceriale per risalire la classifica

Bragno. Due gare in una settimana per il Bragno: prima, mercoledì 12 febbraio, a giornale ormai in stampa, il recupero col Varazze alle ore 20,30.

Quindi domenica16 la gara interna contro il Ceriale per provare a riprendere a correre.

Contro il Ceriale tornerà tra i pali Tranchida dopo la squalifica scontata nel turno infrasettimanale, con il direttore sportivo Magliano che spera che questa doppia partita permetta ai suoi ragazzi di tornare nelle zone che gli competono della classifica dopo essere retrocessi al settimo posto della graduatoria.

Il Bragno dovrà prestare massima attenzione alla fase difensiva che ha fatto acqua in casa del Campomorone, con i due centrali messi sotto osservazione, viste le amnesie accusate.

Il Ceriale, che segue il Bragno a due punti è una buona squadra, che però non sta rispettando le promesse bellicose di inizio stagione

Probabili formazioni

Bragno (4-3-3): Tranchida, Tosques, Davanzante, Ognjnovic, Mao, Russo (Fabiano), Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Magliano. All.: Ceppi.

Ceriale (4-4-1-1): Scavuzzo, Balbo, Oberti, Bianco, Testi, Calliku, Haidich, Bellinghieri, Antonelli, Piazza, Dushi. All.: Mambrin.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine inarrestabile espugna Villaromagnano

Villaromagnano 0
Cassine 1

Villaromagnano. L'incantesimo di mister Lolaico prosegue. Da quando il nuovo mister si è seduto sulla panchina grigioblu, per il Cassine sul campo sono arrivate solo vittorie, e anche se una di queste, contro l'Arquatese, è stata sovvertita in uno 0-3 per il mancato rispetto della quota-giovani, la nuova gestione tecnica ha portato i grigioblu in piena zona playoff.

Pesa molto, la vittoria di misura per 1-0 ottenuta sul difficile campo di Villaromagnano contro una diretta rivale. Gara spigolosa, dal gioco spezzettato, con tanti ammoniti.

Subito in avvio un'occasione per parte, poi il Cassine sfiora il gol con un triangolo Jafri-Agoglio-Jafri non finalizzato di un soffio.

Il Villetta contrattacca, coglie un palo con Bardani, ma Zamperla sull'altro fronte pareggia il conto dei legni.

E finalmente al 33° ecco il gol partita: su un pallone perso dal Villetta sulla sua trequarti Agoglio si avventa, parte palla al piede, si incunea in area e batte Ballotta.

Nella ripresa il Villaromagnano prova a reagire, costruisce con più continuità rispetto ai cassinesi, ma senza riuscire a sfondare.

Episodio controverso all'82° quando su una rimessa laterale un tiro respinto da Gilardi è raccolto da Albanese che insacca l'1-1.

L'arbitro esita, poi annulla per fuorigioco e nel parapiglia Capocchiano si fa espellere per bestemmia.

Georgescu ristabilisce la parità numerica nel finale con un doppio giallo, ma il Cassine, con grande solidità difensiva, porta a casa tre punti cruciali.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 7, Lanzavecchia 6, Sartore 6,5 Marin 6 (46° Georgescu 5,5), Di Gioia 6, Monasteri 6, Jafri 6,5 (56° Erba 6), Perfumo 6,5 Agoglio 6,5, Multari 6, Zamperla 6 (64° Gamalero 6). All. Lolaico.

M.Pr

Pro Molare, a Castelnuovo una sconfitta che pesa

Castelnuovo Scrivia. Sconfitta pesante per la Pro Molare in chiave salvezza: i giallorossi non demeritano ma escono battuti dalla sfida con i diretti rivali della Castelnovese.

La Pro paga un black-out in avvio: al 7° è già gol, quando su un pallone lungo, Maccario sbaglia il tempo dell'intervento e la sfera sfila a Galia che taglia dall'esterno, tocca in pallonetto e batte Russo.

La Castelnovese insiste e raddoppia al 12°: dopo un prolungato batti e ribatti, dal limite dell'area Trevisan indovina l'angolino.

La Pro Molare torna in partita al 25° con un gran gol di Marek.

Morini dalla linea di fondo colpisce il pallone e crossa teso, Marek si coordina e riesce a infilare fra palo e portiere in uno spazio "impossibile".

Nella ripresa, è la Pro a menare le danze, il pari è nell'aria e arriva al 65° grazie a Coccia che entra in area dalla destra, salta l'uomo e incrocia sull'angolo lontano.

A questo punto, la Pro Molare spera nel colpaccio, ma all'80° minuto ecco la doccia fredda: angolo per la Castelnovese, Russo tocca di pugno, ma la sfera incoccia la testa di Marcone e carambola in rete.

Formazione e pagelle Pro Molare: Russo 5; Morini 5, Ferrari 6, Bruno 5,5, Maccario 5; M.Parodi 5, Facchino 6, Siri 6, Marek 5 (70° Perri 6); Coccia 6,5, De Simone 5 (80° Oddone sv, 85° F.Parodi sv). All.: Albertelli.

Silvanese batte Felizzano e torna in corsa playoff

Silvanese 3
Felizzanolimpia 1

La Silvanese si impone per 3-1 col Felizzanolimpia e torna in corsa per i playoff.

Tafuri mette tra i pali Zunino al posto di Bertrand influenzato e Gioia in difesa per lo squalificato Sorbara.

Primo tempo equilibrato, con Chillè che tenta più volte da fuori area ma i suoi tiri sono imprecisi.

Verso la fine del tempo l'arbitro concede un calcio di rigore agli ospiti per atterramento di Gulino ad opera di Maccedda: batte l'attaccante stesso ma Zunino è bravissimo a bloccare la palla a fil di palo.

Secondo tempo e al 49° la Silvanese va in vantaggio con un rigore concesso dall'arbitro per atterramento di Carnovale e trasformato da Montalbano.

Passa una manciata di minuti e al 59° il forte attaccante silvanese fila via in contropiede, bucando la difesa avversaria e tira, il portiere alessandrino devia la palla col ginocchio ma non può impedire il raddoppio silvanese.

Al 75º gli ospiti riescono ad accorciare le distanze, con una bella punizione dal limite di Fatigati, che si infila sotto la traversa.

Nei minuti di recupero bellissimo assist di Coco per Carnovale che, in contropiede, trova ancora la via del gol per il 3-1 finale.

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 8; Gioia 7, Maccedda 6, Massone 6.5, Cairello 6.5; D.Ravera 5 (46º De Vizio 6.5), Ferrando 7.5, Aloe 6, Carnovale 7.5; Montalbano 7 (70º Badino 6.5), Chillè 6 (80º Coco 6.5). All: Tafuri.

Sabato 15 febbraio

Pro Molare-Silvanese un derby ovadese

Molare. Derby con doppia prospettiva fra Pro Molare e Silvanese.

Si gioca sabato 15 febbraio la sfida tutta ovadese fra giallorossi e arancioblu che conta soprattutto per i padroni di casa, che con il passo falso di Castelnuovo Scrivia hanno visto nuovamente complicarsi la loro rincorsa alla salvezza, e che abbisognano di punti per uscire al più presto dalla zona playout.

I ragazzi di Tafuri, invece, occupano al momento una tranquilla posizione di centroclassifica, ma con la zona playoff lontana appena cinque punti, è ancora presto per ammainare bandiera e dire addio ai sogni di gloria.

Nella Pro Molare, che proprio alla vigilia della sfida di Castelnuovo Belbo ha ingaggiato la punta Coccia, si spera che Perri possa tornare alla piena efficienza.

I problemi sono in difesa, dove Ferrari sarà squalificato e Barisione non recupera. In mezzo, possibile forfait di Bruno.

Nelle fila degli arancioblu invece, al posto dello squalificato Montalbano dovrebbe giocare Badino.

Qualche dubbio sul possibile recupero di Bertrand fra i pali, con Zunino che potrebbe essere confermato nel ruolo di portiere.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-3-3): Russo; Borgatti, M.Parodi, Maccario, Morini; Marek, Facchino, Siri; Perri, Coccia, De Simone. All.: Albertelli.

Silvanese (4-4-2): Zunino; Sorbara, Maccedda, Massone, Cairello; D.Ravera, Ferrando, Aloe, Carnovale; Badino, Chillè. All.: Tafuri.

Domenica 16 febbraio

Il Savoia fa l'esame alle ambizioni del Cassine

Cassine. La squadra più in forma del campionato, il Cassine, contro la seconda in classifica, il Savoia: al "Peverati" è tempo di big match, e per i grigioblu di Lolaico, sempre vittoriosi sul campo dall'arrivo del nuovo tecnico a oggi, si può parlare di crocevia della stagione.

Il Savoia, squadra allestita pensando apertamente al salto di categoria (ne fanno parte, fra gli altri, gli ex Acqui Montobbio e Longo, il bomber Terroni e il portiere Bidone), è reduce dall'inattesa battuta d'arresto di Quattordio e non avrà per squalifica due pilastri come Palumbo e Michele Montobbio, squalificati.

Nel Cassine, squadra che vince non si cambia: probabile la riproposizione dell'undici che ha espugnato Villaromagnano, dove Georgescu, espulso e squalificato, era comunque partito dalla panchina.

Mister Luca Lolaico.

Probabile formazione Cassine (4-3-3): Gilardi; Lanzavecchia, Di Gioia, Monasteri, Sartore; Marin (Gamalero), Perfumo, Multari; Zamperla, Agoglio, Jaffri. All.: Lolaico.

AICS provincia di Asti - Campionato di calcio a 5

Conferme, ma soprattutto sconfitte sorprendenti hanno caratterizzato l'ultima giornata di andata del campionato Aics di calcio a 5 "Trofeo Piemonte Carni".

Pur disputando una buona gara l'Helan Cosmetici non riesce a frenare il campione d'inverno, Mira Bar, che chiude il girone con un solo pareggio e tutte vittorie.

La grande sorpresa di quest'ultima giornata di andata è stato il tonfo dell'Ossola sconfitto per 4 a 6 da un Realini in ottima forma.

Altra scivolata per il Tonco che gioca la peggior partita di campionato e inanella la terza sconfitta consecutiva. Il Tanaro vince per 7 a 3 soprattutto grazie alla performance di Alin Florin Codrea, autore dei due goal più spettacolari di tutto campionato sia per esecuzione che per tempestività: uno di destro uno di sinistro.

Molto nervosismo e parecchie sanzioni nelle gare del mercoledì.

Il Grillo Parlante riesce finalmente a cogliere i primi tre punti vincendo per 4 a 2 su un Varnini volenteroso, ma incapace di affermarsi.

Il Leo Sat in vantaggio di due reti non ha saputo gestire la gara: colpisce due pali e cede al nervosismo. La Carrozzeria pressa gli avversari per tutta la gara e all'ultimo raggiunge gli avversari con un tiro libero. La partita si conclude 5-5.

Dopo il pareggio della scorsa giornata, il Lazzarino perde di nuovo per 1 a 8 contro il Castagnole e rimane in fondo alla classifica con un solo punto.

Classifica: Mira Bar 34; Ossola Impianti 26; Leo Sat* 22; Realini Via Maestra* 21; Bar Sport Tonco, Helan Cosmetici* 20; Vvf Sport Castagnole Lanze* 19; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, Tanaro calcio a 5 17; Atletico manontroppo 9; I Varnini 7; Il Grillo Parlante 6; Lazzarino Decorazioni 1. (*una gara in meno).

2ª giornata di ritorno: lunedì 17 febbraio, ore 21.15 Leo Sat - Mira Bar, ore 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Helan Cosmetici; mercoledì 19 febbraio, ore 21.15 Il Grillo Parlante - Bar Sport Tonco, ore 22.10 I Varnini - Ossola Impianti; giovedì 20 febbraio, ore 21.15 Realini Via Maestra - Tanaro calcio a 5, ore 22.10 Helan Cosmetici - Vvf Sport Castagnole Lanze; ore 23 Lazzarino Decorazioni - Atletico manontroppo (recupero 12ª giornata).

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, altro rovescio e la crisi continua

Amici Marassi 4
Masone 1

Genova. Dopo il turno di riposo osservato lo scorso fine settimana, il Masone era atteso da un'ostica trasferta sul campo dell'Amici Marassi.

Il momento difficile dei biancoblu, con molti indisponibili, costringe Mister Biato a varare un'altra formazione sperimentale.

La cronaca si può ridurre ad un monologo dei padroni di casa, che di fatto chiudono l'incontro nei primi sessanta minuti. Al 25º è Barbera a realizzare la rete del vantaggio, trasformando un rigore.

Il Masone va al riposo sotto di una sola rete, ma nella ripresa è sempre Barbera, autentico mattatore della giornata, a segnare altre tre volte, rispettivamente al 55º in diagonale, al 65º su punizione e al 75º dopo ubriacante slalom in area

Il Masone prova a salvare l'onore e all'80º riesce a trovare la rete della bandiera con Stefano Macciò, da poco entrato in campo e bravo a insaccare il 4-1 su punizione.

La crisi di risultati per i biancoblu continua; servirebbero punti per avvicinarsi alla Ruentes che, in quest'ultimo turno, ha invece allungato, vincendo contro la Cella.

Il prossimo turno, (che difficilmente, viste le condizioni meteo) si giocherà al Gino Macciò, vedrà il Masone opposto alla Praese.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Mau.Macciò 5,5; Mat.Pastorino 5,5; Sim.Macciò 5,5; Mar.Macciò 5,5; Fil.Pastorino 5; Oliveri 5; Ale.Pastorino 5,5; And.Pastorino 5,5; Ric.Pastorino 5,5 (74º St.Macciò 6); Patrone 5,5. All.: Biato.

G. Mora fa quattro gol, Rossiglionese si inchina

Rossiglionese 1
Little Club G.Mora 4

Rossiglione. La sconfitta ci poteva stare, vista la forza degli ospiti che hanno costruito una squadra capace di ambire senza giri di parole alla promozione; alla fine però è una sconfitta che lascia tanto amaro in bocca nelle parole di mister Morchio: «*Abbiamo disputato un buon primo tempo con una gara molto accorta e il loro vantaggio arrivato al 18º da parte di D'Angelo è scaturito da un vistoso tocco irregolare con il braccio; le cosiddette grandi anche nei nostri campionati vengono più tutelate delle piccole*».

La partita nel primo tempo riserva anche due azioni dei locali con punizione di Ravera parata e tiro di De Meglio fuori di un soffio.

Nella ripresa il vantaggio e l'obbligo ai locali di esporsi di avanti porta al raddoppio di Veroni al 55º il quale riprende sotto porta la respinta di Masini, passano dieci minuti e ancora Veroni realizza dal dischetto il 3-0 per fallo evitabilissimo di Sciutto.

Nel finale arrivano il poker ospite di Rossetti e la rete della bandiera di Sciutto con un gran tiro al volo da fuori area

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 5, Siri 5, Sciutto 5, Nervi sv (10º Zunino 5), Puddu 5, C Macciò 5, Galleti 5 (65º Di Milta 5,5), Rena 5 (55º Piombo 5,5), Scarpa 5, Ravera 5,5, De Meglio 5,5. All.: Morchio. **E.M.**

Sabato 15 febbraio

Masone contro Praese forse in campo neutro

Masone. Sarebbe una gara interna, ma le condizioni meteorologiche e lo stato del terreno di gioco del "Macciò" rendono impossibile, almeno al momento di andare in stampa, pronosticare se il Masone potrà giocare sul proprio campo il match di sabato 15 febbraio contro la Praese.

Tutto si deciderà nelle 48 ore precedenti la gara, e non è da escludere il ricorso a un campo alternativo.

A prescindere dal terreno prescelto, quel che è certo è che per il Masone si tratta di un momento delicatissimo: i valligiani, battuti anche dagli Amici Marassi, sono in grossa difficoltà in classifica e dovrebbero cercare di fare bottino pieno, per ritrovare slancio.

Tante le assenze, che non aiutano il compito di mister Biato, mentre dall'altra parte la Praese, che naviga a metà classifica, è squadra di esperienza e dal buon ordine tattico.

Fare punti non sarà facile.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni - Mar. Macciò (Carlini), Sim. Macciò, F.Pastorino, Mau. Macciò - Rombi, St. Macciò, M. Pastorino, A. Pastorino (Bottero); R. Pastorino, Olivieri. **M.Pr**

Per la Rossiglionese una gara da non sbagliare

Rossiglione. Gara assolutamente da non fallire per i ragazzi di mister Morchio, che sabato 15 febbraio sono attesi sul campo dell'Anpi Casassa, distanziata di un punto rispetto ai bianconeri, ma con una gara in più disputata.

Mister Morchio è il primo a sapere che la sfida è di quelle da circoletto rosso: non perdere è indispensabile, vincere sarebbe molto importante.

«*Credo che questa gara debba darci nuova linfa per la classifica; dobbiamo cercare di compiere lo scatto decisivo in ottica salvezza e per riuscirci è necessario giocare con la stessa mentalità la stessa grinta e la grande coesione che abbiamo messo in campo contro la corazzata Little Club G Mora*».

Sul fronte formazione il trainer bianconero dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, con un'ampia gamma di scelta.

L'auspicio è che Galleti ritrovi quanto prima la sua vena realizzativa.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Masini, Siri, Sciutto, Nervi, Puddu, C.Macciò, Galleti, Rena, Scarpa, Ravera, De Meglio.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese, che scoppola! Cinque schiaffi dal Valletta

Valletta Lagaccio 5
Campese 2

Genova. Continua la crisi della Campese, che incassa cinque gol a casa del Valletta Lagaccio al termine di una gara di sconcertante pochezza.

E dire che tutto sembrava mettersi bene per i ragazzi di Esposito, in vantaggio al 4º con un gol meraviglioso di Bona, che azzecca l'angolo giusto da fuori area.

Il centrocampo però perde il controllo del gioco, e non riesce a fare filtro e all'11º su una palla che sembra avviata sul fondo Rizqaoui ci crede e riesce a crossare: Malinconico, solo a centroarea, di testa insacca.

Il sorpasso al 32º con un eurogol di Zampardo, che su una respinta della difesa conseguente a calcio d'angolo azzecca un tiro imparabile dai trenta metri.

Esposito prova a rischiare la difesa a tre e in avvio di ripresa toglie Valente per Olivieri, ma la mossa non dà i frutti sperati: la Campese si vede negare un rigore e poi incassa due reti con Vassallo e Rizqaoui.

Il quinto gol arriva al 68º con un rigore generoso concesso e trasformato da Malinconico. Al 77º Pietro Pastorino accorcia sul 5-2 con un gol sugli sviluppi di calcio d'angolo.

Hanno detto. Oddone (presidente Campese) è sconsolato: «*Sarà dura portare a casa la buccia. Ma la squadra deve scuotersi*».

Formazione e pagelle Campese: Macciò 6, Valente 5 (46º D.Oliveri 7), Merlo 6,5, D.Marchelli 6, Caviglia 5, R.Marchelli 5, Codreanu 6, P.Pastorino 5, Bona 6,5 (58º G.Pastorino 5,5), Perasso 6 (79º S.Pastorino 5), Ravera 5. All.: A.Esposito. **M.Pr**

Domenica 16 febbraio

Contro il Borgoratti la Campese deve vincere

Campo Ligure. L'imperativo è vincere. Per evitare di essere risucchiati nei gorghi del fondoclassifica, i draghi della Campese devono battere il Borgoratti. Lo afferma con forza il presidente Piero Oddone, che ribadisce come «*di squadre più scarse della nostra ce ne sono diverse, ma bisogna scuotersi presto o non si va da nessuna parte*».

Il patron in settimana ha catechizzato il gruppo, e per la sfida di domenica ci si augura un cambio di passo da parte della squadra, che dalla sfida contro il Valletta ha anche recuperato la punta Perasso, tornato in rosa dopo una prolungata inattività.

Rosa di cui non fa parte, per infortunio, Mirko Pastorino, alle prese con un problema muscolare di una certa entità che lo terrà fuori per almeno un mese.

Nel Borgoratti, il giocatore di maggior classe è certamente la punta Solidoro, a cui sarà opportuno montare una guardia attenta e stretta.

La difesa, che contro il Valletta Lagaccio è parsa in grossa difficoltà, è chiamata a ricompattarsi rapidamente.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò - Valente, R.Marchelli, Caviglia, Merlo - Codreanu, P.Pastorino, D.Marchelli, Ravera - Perasso, Bona. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria

Nicese e Bergamasco: il pari serve a poco

Dall'alto a sinistra: Nicese -Bergamasco; Ponti - Praia; Sexadium - Pozzolese.

Nicese 1
Bergamasco 1

Alla fine il pari del "Bersano" non accontenta nessuna delle due contendenti, con i locali scavalcati in classifica dal Castelnuovo e raggiunti dal Ponti, mentre gli ospiti possono recriminare per la buona prestazione non accompagnata dai tre punti. Subito al 1º un tiro di Tonizzo nell'angolino basso trova la risposta di Ratti, poi al 9º Amandola serve Serafino il cui tiro viene respinto in maniera fortuita da un difensore.

Bergamasco pericoloso con un doppio tentativo di Manca e Tonizzo e doppia parata di Ratti, poi al 22º la gara si sblocca: angolo per la Nicese, e L.Quarati devia in maniera sfortunata la sfera nella propria porta per l'1-0 giallorosso.

Il Bergamasco reagisce subito e sfiora il pari con Braggio e N.Quarati. Poi nella ripresa la Nicese cala leggermente e i biancoverdi colgono il meritato 1-1 al 68º: traversone di Bianco e deviazione di L.Quarati che batte nell'area piccola l'incolpevole Ratti: 1-1.

Hanno detto. Gai (ds Nicese): «*Il pari è giusto, siamo calati nella seconda parte di gara*».

Allasia (presidente Bergamasco): «*Ci stava anche la nostra vittoria ma punto pesante*».

Formazioni e pagelle

Nicese: Ratti 7, Mossino 6, Giacchero 6, Conta 6, Buoncristiani 6, Genzano 6, Dimitrov 6, Sirb 6 (77º Ciccarello 6), Amandola 7 (57º Morando 6), Serafino 6, Bosia 6. All.: Bussolino.

Bergamasco: Gandini sv, Bianco 6,5, Petrone 6,5, Bonagurio 6,5, Vomeri 6,5, R.Cela 6,5 (88º Salerno s.v), N.Quarati 6,5, Braggio 6,5, Tonizzo 6,5 (89º F.Sorice sv), L.Quarati 7, Manca 6,5 (86º Di Sabato sv). All.: Caviglia.

***

Cmc Montiglio 3
Bistagno V.Bormida 0

Nulla da fare per il Bistagno nella trasferta di Castel'Alfero contro la capolista Cmc: il 3-0 è comunque sconfitta troppo ampia per quanto visto sul campo. Bistagno subito al 10º con tiro di Lafi che sfiora il palo e al 15º con M.Piovano che scheggia la traversa. Ancora ospiti al 22º con girata splendida di Faraci che sfiora l'incrocio, ma i locali al primo squillo passano: al 33º azione di forza di Barosso che risolve una mischia sotto porta e realizza l'1-0. Il Bistagno sfiora il pari con incornata da due metri di P.Piovano sul fondo, e con il fratello Marco che chiama al miracolo Ribellino al 65º; poi il Cmc chiude la contesa al 68º con rete di Remondino che supera Rovera in uscita. Nel finale al 75º il terzo sigillo del neo entrato Ivanov.

Formazione e pagelle Bistagno: Rovera 6,5, P.Piovano 6,5, Caratti 6,5, Malvicino 6, Cazzuli 6, Astesiano 7, Garrone 6,5, Palazzi 7, Lafi 6,5, Faraci 5,5, M.Piovano 6,5 (85º A.Piovano sv). All.: Caligaris.

***

Calliano 1
Castelnuovo Belbo 2

Il Castelnuovo ritrova i tre punti scavalca in classifica in un colpo solo Canale e Nicese e si porta in terza posizione con la vittoria esterna di Calliano per 2-1. Primo tempo falloso e giocato prevalentemente a centrocampo e zero azioni da segnalare. La ripresa parte subito forte con il gol del vantaggio al 61º: Dickson dalla sinistra serve Lotta che smarca Giordano per l'1-0. Tre minuti dopo Lotta centra in pieno la traversa su punizione, e all'85º ecco il raddoppio con Dickson che si libera del diretto controllore e infila Boggero. In pieno recupero al 92º fallo mani di Gagliardi e dagli undici metri il locale Soares trasforma l'1-2 finale.

Hanno detto. Moglia (dirigente Castelnuovo): «*Vittoria importante che ci permette di salire in classifica e raggiungere il terzo posto*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio sv, Martino 6 (75º Savastano s.v), Molinari 6, Mighetti 6,5, Di Leo 5 (46º Pennacino 6), Gagliardi 6,5, Sosso 6 (55º Giordano 6), Rivata 6,5, Abdouni 6, Lotta 6, Dickson 6. All.: Musso.

***

Canale 2000 1
Cortemilia 3

Impresa del Cortemilia che si impone contro il lanciato Canale per 3-1 rimontando lo svantaggio in inferiorità numerica e riuscendo a realizzare tre reti dando prova del grande lavoro svolto dal neo mister Mondo. L'avvio di gara vede i locali sprecare con Vico al 5º e poi trovare il vantaggio al 14º quando un mani di Dogliotti in area procura un rigore trasformato da Habibi. La gara assume i contorni della salita del Pordoi al 21º quando Giordano trova in cinque minuti il doppio giallo ma Mondo sprona i suoi che pervengono al pari al 35º con l'acquese Carozzi che insacca da dentro l'area 1-1. Prima della pausa c'è ancora tempo per il controsorpasso del Cortemilia: al 43º Bledig si oppone alla rovesciata di Vinotto ma non può nulla sul successivo tap-in di Bertonasco 2-1. Nella ripresa il Cortemilia si chiude a riccio e triplica al 64º con pennellata su piazzato di Greco 3-1.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Borgatta 6, Levo 6, Ferrino 6,5, Bertone 6 (51º Barberis 6,5), Vinotto 6,5 (73º Biestro 6), Dogliotti 6 (56º Greco 7), Chiola 6,5, Giordano 5, Carozzi 6,5, Bertonasco 7. All.: Mondo.

***

Ponti 2
Praia 1

Continua la risalita del Ponti che batte anche il Praia dopo una gara a due facce. Splendido il primo tempo, dove i rosso-oro segnano due volte e mancano il 3-0 con una ghiotta occasione fallita da Faraci su assist di Lovisolo. La partita si sblocca al quarto d'ora: Faraci va al tiro da dentro l'area piccola, colpisce un difensore, riprende Pelizzari e centra il portiere, sul pallone piomba Marchelli che risolve la mischia. Al 28º raddoppia Sardella che corona un'azione manovrata ben rifinita da un filtrante di Lovisolo battendo il portiere. Nella ripresa il Ponti abbassa il ritmo e perde per infortunio muscolare Faraci; al 65º il Praia accorcia con Colaianni che riprende e ribadisce in rete una corta respinta di Miceli su colpo di testa ravvicinato. Il Ponti sfiora il terzo gol colpendo un palo con Pelizzari su azione personale di Grotteria, e quindi una traversa con un colpo di testa di Marchelli a centroarea. Nel finale anche Pirrone va vicino al gol.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6,5, Battiloro 6,5, Valentini 6,5, Marchelli 7,5, Grotteria 7, Faraci 6,5 (55º Olivieri 6), Montrucchio 6,5, Lovisolo 6,5; Sardella 7 (65º Laborai 6), Pelizzari 6,5 (80º Pirrone 6,5), Cipolla 6,5. All.: W.Parodi.

***

Girone M

Sexadium 0
Pozzolese 0

Finisce senza reti la sfida fra Sexadium e Pozzolese, che ha rischiato fino all'ultimo di non essere disputata. Il campo fangoso ai limiti della praticabilità ha impedito alle due squadre di costruire azioni di un certo spessore. Primo tempo in sostanziale equilibrio, poi in avvio di ripresa il Sexadium prende il sopravvento, con un quarto d'ora di offensive che sembrano preludere al gol. L'espulsione di Caligaris per doppia ammonizione al 67º interrompe il predominio sezzadiese e la partita svapora. Emozione finale con Avella che a pochi passi dal gol non riesce a correggere in rete: per il Sexadium un'occasione persa per tenere il passo delle prime.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Brilli 5,5 (65º Badan 6), Tedesco 6, Parodi 6,5, Bonaldo 6, Caligaris 6, Rapetti 5,5 (71º Laudadio 6), Caliò 6, Avella 6,5, Zingrone 6 (80º Magrì sv), Griffi 6. All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Speranza 2
Altarese 2

Mister Frumento è disteso e contento del pari, nonostante il doppio vantaggio non sfruttato: «*La Speranza è una buona squadra ed è in corsa per i playoff: è certamente un buon punto, e meritato per quanto visto sul campo*». Dopo cinque minuti di gara Polito viene azzoppato in maniera netta ma prosegue giocando da fermo sino al 50º; proprio lui realizza l'eurogol del vantaggio al 10º con girata di controbalzo o e pochi minuti dopo colpisce in pieno una traversa. Il raddoppio arriva al 43º angolo di Mazzieri e deviazione vincente di Lilaj di testa 2-0. Nel secondo tempo i locali rientrano in gara al 53º con diagonale vincente di Gallo 1-2 e impattano definitivamente la gara al 65º con Fara che sfrutta un calcio d'angolo.

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Gilardoni 6, Caravelli 6, Mazzieri 6, Lilaj 7, Scarone 6,5, Porsenna 6,5, Altomari 6,5 (85º Odera sv), Polito 7 (50º Ronne 6), Favale 6,5 (75º Lo Piccolo sv), Valvassura 6,5. All.: Frumento.

E.M. - M.Pr

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Due derby, a Cortemilia e Castelnuovo Belbo

Cortemilia - Nicese. Derby a Cortemilia, fra due squadre che si affronteranno con l'unico obiettivo della vittoria: per i locali vorrebbe dire fare un passo forse decisivo nella corsa alla salvezza, e per gli ospiti vorrebbe dire tenere viva la speranza di arrivare agli spareggi promozione.

Formazioni: Mondo fa i conti con l'assenza per squalifica di Giordano; nella Nicese si potrebbe rivedere Fanzelli ma non dall'inizio per il resto le due squadre non dovrebbero avere altre variazioni; si prevede una gara ricca di emozioni e di reti visto anche il 2-2 della gara d'andata.

Probabili formazioni

Cortemilia (4-4-2): Roveta, Borgatta, Levo, Ferrino, Bertone, Vinotto, Chiola, Dogliotti, Greco, Carozzi, Bertonasco. All.: Mondo.

Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Giacchero, Conta, Buoncristiani, Genzano, Dimitrov, Sirb, Amandola, Serafino, Bosia (Morando). All.: Bussolino.

***

Castelnuovo Belbo - Bistagno. L'altro derby di giornata si gioca a Castelnuovo Belbo: punti pesanti in palio con i locali che cercano di mettere nel mirino il Mezzaluna, secondo in classifica, e sperano di respingere gli attacchi di Ponti e Nicese che sono dietro di un punto. Da parte bistagnese una gara che potrebbe dare linfa per una salvezza che al momento sembra utopica anche se mister Caligaris afferma di sperare ancora: «*Finche c'e vita c'e speranza io ci credo e devono crederci anche i ragazzi non molliamo sino alla fine*». Moglia invece parla di «*Gara da vincere visto che già a Cerro due gare or sono sono stati lasciati due punti vitali per la graduatoria*».

Nel Castelnuovo out Rivata per squalifica.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ameglio, Martino, Molinari, Mighetti, Di Leo, Pennacino, Gagliardi, Sosso, Abdouni, Dickson, Lotta. All.: Musso.

Bistagno (4-4-1-1): Rovera, P Piovano, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Garrone, Palazzi, Lafi, Faraci, M.Piovano. All.: Caligaris.

***

Bergamasco - Pralormo. Sfida interna per il Bergamasco. Si gioca domenica 16 visto che il Pralormo non ha accettato l'anticipo al sabato. I biancoverdi, reduci dalla brillante prova di Nizza, cercano la conferma contro i torinesi. Sul fronte formazione recuperato Bianco dopo lunga assenza nel girone d'andata: una variabile in più per mister Caviglia che cercherà di tornare al successo per scalare posizioni in classifica e avvicinare in classifica gli avversari di turno.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Petrone, Bonagurio, Vomeri, R.Cela, N.Quarati, Braggio, Tonizzo, L.Quarati, Manca. All.: Caviglia.

***

Calliano - Ponti. Trasferta a Calliano per un Ponti che appare lanciatissimo e che cerca di consolidare la sua posizione in zona playoff.

Nei rosso-oro rientrano dalla squalifica Leveratto e Adorno, mentre è probabile il forfait di Faraci, che è alle prese con uno stiramento; Parodi potrebbe confermare il 4-3-3 con qualche variazione a centrocampo.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Miceli; Battiloro, Grotteria, Marchelli, Valentini; Leveratto, Montrucchio, Lovisolo; Sardella, Pelizzari, Cipolla. All.: W.Parodi.

***

Tassarolo - Sexadium. Il Sexadium cerca punti sul terreno dell'ultima in classifica, il Tassarolo, staccato sul fondo con soli 7 punti in 15 partite. Sul piano tecnico, non c'è gara, anche se le numerose assenze nelle fila sezzadiesi inducono la dirigenza biancorossa a una comprensibile prudenza.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Badan, Parodi, Bonaldo, Tedesco; Laudadio, Caliò, Rapetti, Griffi; Magrì, Avella. All: Ferretti-Baucia.

***

L'**Altarese** osserva domenica il suo turno di riposo.

Calcio 3ª categoria

Domenica 16 febbraio si gioca a...

Dopo la settimana di sosta che in un modo o nell'altro ha interessato tutte le squadre di Terza Categoria del nostro territorio (Mornese e San Marzano hanno rinviato le loro gare, Lerma Capriata e Calamandranese riposavano), si torna in campo per il prossimo turno.

Aurora Pontecurone - Mornese. Il Mornese di Boffito affronta la trasferta, sempre insidiosa, sul campo dell'Aurora Pontecurone, formazione che ha nel dirigente-allenatore Paolo Delfino il suo uomo simbolo, e che da anni ormai si caratterizza per l'andamento altalenante.

Nel Mornese mancherà Mantero, squalificato, che sarà probabilmente sostituito da Tosti; nei tortonesi, da seguire con attenzione l'estroso Ilardi.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Paveto, D.Priano, Tosti, Malvasi; A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavo. All.: Boffito.

***

Lerma Capriata - Tiger Novi. Torna finalmente in campo il Lerma Capriata, fermo da prima di Natale: sul terreno dei biancorossi arriva il Tiger Novi, formazione fra le più deboli del girone, ma dall'elevata valenza sociale. Per i ragazzi di Repetto, occasione per cogliere i primi tre punti del 2014.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Sciutto, L. Zunino, Traverso, Porotto; A. Zunino, Scatilazzo, Amellal, Scontrino; Pantisano, Cazzulo. All.: Repetto

***

Virtus S.Marzano - Refrancorese. Sfida interna per i ragazzi di mister Calcagno reduci dal pit-stop forzato legato al rinvio della sfida contro l'Union Ruchè per campo impraticabile.

Ancora fermo per squalifica Origlia, sono da valutare i rientri di Roccazzella e Rascanu a corto entrambi di allenamento.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Paschina, Caligaris, Monastero, Iannuzzi, Velkov, Gallo, Rizzolo, Colelli, Merlino, Cantarella. All. Calcagno.

***

Piccolo Principe - Calamandranese. Riprende in trasferta il campionato dell'undici di mister Bincoletto, atteso a Asti sul campo del Piccolo Principe. Per la formazione certa la rinuncia a Carta, ma per il resto tutta la rosa sarà a disposizione del tecnico per scegliere l'undici ideale da mandare in campo.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Mocco, Milione, Cortona, Palumbo, Sciutto, Pavese, Solito, Roccazzella, A.Bincoletto, Spertino, Massimelli. All.: R.Bincoletto.

Calcio Juniores regionale

Canelli 1
Colline Alfieri 5

Parte con una sconfitta la gestione di mister Baldi sulla panchina del Canelli, con un Colline che coglie al massimo le azioni importanti sotto porta e rinforzato con i giovani della prima squadra. Vantaggio collinare al 1° minuto: Tohuafi con tiro da fuori e raddoppio messo dentro verso il 15° da Occhipicca, il Canelli accorcia al 30° con Corino ma deve ancora subire due reti nel primo tempo da Torra al 33° e da Andreotti al 41°. Nella ripresa da segnalare ancora una rete al 71° di Cappello per il 5-1 finale ospite.

Formazione: Amerio, Orlando (75° R. Garberoglio), Rizzola, Corino, Genta (15° Bertolino), Ponti, Bono (65° Guza), Laiolo, Jancev, Salluzzi (70° Anakiev), Pergola (46° Stoikov). All: Baldi.

***

Nuova Sco 2
Acqui 1

Per commentare la gara bastano le parole di mister Dragone: *"Oggi avevamo tutto da perdere e siamo caduti sulla più classica buccia di banana, ora dovremo essere capaci di rialzarci subito e riprendere a correre"*. Gara che sembrava mettersi in discesa per i bianchi dopo il vantaggio di Camparo al 15° ma l'Acqui sbaglia tanto sotto la porta avversaria e gli astigiani impattano al 30° su rigore di Baja. Nella ripresa i bianchi non riescono a segnare al contrario della Nuova Sco che mette dentro i tre punti al minuto 80° con tiro di Appaoui deviato leggermente da Gilardi e supera Rovera per la sconfitta finale.

Formazione: Rovera, Foglino, D'Alessio, Randazzo, Baldizzone (85° Erbabona), Gilardi, Bosetti, Camparo(75° Battiloro), Reggio (70° Allam), Pronzato, Quinto (70° Basile). All: Dragone.

***

Santostefanese 0
Valenzana 3

Giocata sul sintetico "Barisone" di Acqui per presentare il 'Gigi Poggio' per la prima squadra, i ragazzi di Laguzzi disputano una gara volitiva nonostante la rosa ridottissima e cedono solo nell'ultima mezzora quando esce il portiere Madeo per crampi venendo sostituito in porta da Ghignone che portiere non è a cambi già messi a referto. Vantaggio della Valenzana al 20° con tiro da fuori di Vescovi, raddoppio nella ripresa al 70° con Fiore su rigore e chiusura di Rossini al 76°.

Formazione: Madeo, Parisi, Eldeib, Ramello, Borriero (46° Ghignone), Sosso, Di Bartolo, Bertorello, Vaccaneo, G. Alberti (46° Mihailovski), Jovanov. All: Laguzzi.

***

La Sorgente ha osservato il turno di riposo.

Classifica: Castellazzo B.da 28; Valenzana Mado 26; **Acqui** 23; Colline Alfieri Don Bosco 22; Asca 19; **La Sorgente** 17; Tortona Villalvernia 16; **Santostefanese**, Libarna 11; Nuova Sco 8; **Canelli** 7.

Prossimo turno sabato 15 febbraio: Tortona Villalvernia - Asca, Castellazzo B.da - **Canelli**, **Acqui** - Libarna, **La Sorgente** - Nuova Sco, Colline Alfieri Don Bosco - **Santostefanese**. Riposa Valenzana Mado.

Calcio giovanile La Sorgente

La scuola calcio.

PICCOLI AMICI
torneo a Mombarone

Giornata impegnativa domenica 9 febbraio per i piccoli atleti della Scuola Calcio - Piccoli Amici La Sorgente impegnati nel torneo organizzato dal centro sportivo Mombarone con dodici squadre partecipanti. La società gialloblu ha partecipato con due squadre giocando in due gironi distinti. Le formazioni hanno disputato al mattino tre partite da 20 minuti ciascuna ed al pomeriggio le finali. È stata una giornata intensa per i piccoli sportivi, ma come sempre hanno affrontato la competizione con grinta ed entusiasmo ottenendo risultati eccellenti, rinforzando ulteriormente lo splendido gruppo che sono.

Convocati: Addabbo, Barisone L., Barisone M., Ferrante, Gallo R., Gallo S., Giachero, Gillardo, Lanza A., Lanza G., Siriano, Torrielli, Zunino. Allenatori: Buratto Marco, Walter Vela, Bertin Silvano.

GIOVANISSIMI 2000-2001
La Sorgente 1
Savoia 0

Dopo aver fallito due nitide occasioni da gol, Bernardi su azione di calcio d'angolo riusciva a trovare la via della rete che permetteva ai gialloblu di mister Rapetti di vincere l'incontro. I sorgentini amministravano bene la partita nel secondo tempo andando ancora vicini al gol senza mai subire gli attacchi ospiti. Vittoria di misura, ma meritata quindi per i gialloblu contro una formazione che sta giocando per la vittoria del girone.

Convocati: Lequio, Vacca, Bernardi, Marengo, Mignano, D'Urso, Gaggino, Lika, Viazzi, Scarsi, Ghignone, Mariscotti, El Mazouri, Mouchafi, Tosi.

Calcio giovanile, ha vinto Accademia Calcio Alba

A Mombarone il primo "Torneo Piccoli Amici"

Acqui Terme. Undici squadre di bambini fra i 6 e i 7 anni hanno dato vita al Centro Sportivo di Mombarone, domenica 9 febbraio, alla prima edizione del torneo dedicato ai Piccoli Amici.

Un torneo dalla gestazione laboriosa: non sono state poche le complicazioni organizzative legate ad una epidemia di influenza che proprio nei giorni precedenti la gara ha falcidiato le rose di molte compagini, costringendo addirittura uno dei team a dare forfait.

Si è così scesi in campo con 2 gironi da 4 squadre e uno da 3, al mattino le qualificazioni, con la formula dei gironi all'italiana, e al pomeriggio le fasi finali.

Sul gradino più alto del podio si è classificata Accademia Calcio Alba che batte in finale il Montegrosso; terzo posto per il Vallestura.

La giornata è stata un meraviglioso momento di aggregazione tra bambini che condividono sport più seguito al mondo in armonia e in maniera giocosa, addirittura le partite sono state autoarbitrate dai tecnici e i dirigenti si rendevano utili solo a tenere il tempo.

Ottimo lo sforzo organizzativo del team dell'Acqui Futura che si è fatto carico di servire pasti caldi ("menù dell'atleta") a bambini e ai genitori per provare a ricreare un ambiente più simile ad una festa di paese piuttosto che un serioso torneo di calcio.

Dagli organizzatori sono giunti apprezzamenti alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti per aver collaborato e tutte le società che hanno partecipato in maniera attiva allo svolgimento dell'evento. Appuntamento all'anno prossimo: il ghiaccio è rotto, il torneo sarà ancora più grande e più bello.

M.Pr

Calcio giovanile

Ai Pulcini dell'Acqui il trofeo 'Gamma Group'

Acqui Terme. Continua il buon momento dei Pulcini di mister Roberto Aresca che, dopo aver vinto il mini torneo di Capriata, vincono anche il 2° trofeo "Gamma Group" disputato sui campi dell'Audax Orione di Tortona sabato 8 e domenica 9 febbraio.

Sabato gli acquilotti hanno superato il girone eliminatorio composto da Acqui, Us Carrosio, Don Bosco Alessandria, Valenzana Mado e Audax Orione.

Domenica nel girone di finale, con tre partite combattutissime, si sono aggiudicati il torneo, lasciandosi alle spalle in Valenzana Mado, Us Alessandria, Valli Borbera e Scrivia.

Protagonisti della prestigiosa vittoria: Ghiglia, De Lorenzi, Ivaldi, Ciuck, Pesce, Shera, Massucco, La Spina, Spulber, Laaroussi, Pagliano. In panchina l'allenatore Roberto Aresca ed il preparatore Claudio Prina.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI regionali '97
Derthona 0
Acqui 1

Primo tempo di marca tortonese, che ha prodotto qualche mischia ed una traversa, e con gli "aquilotti" in campo senza la cattiveria agonistica necessaria in un derby.

Chiuso il tempo sullo 0 a 0, i ragazzi di Roberto Bobbio hanno cambiato marcia nella ripresa. Una Acqui padrone del campo che ha fatto le prove generali del gol, segnato da La Rocca con una gran conclusione da poco fuori area.

Nel finale i bianchi hanno contenuto senza affanni i tentativi del "Leoncelli", senza sfruttare alcune ottime occasioni create con rapidi contropiede.

Formazione: Roffredo; Lorenzo Barisone (Pellizzaro), F.Bosio (Gatti); Cambiaso, martinetti, Pollarolo; Basile (Luca Barisone), Minetti, Gazia, Barresi (La Rocca), E. Bosio. Cocco, Nervi.

ALLIEVI regionali '98
Acqui 2
Bra 4

Partita scoppiettante, divertente e ben giocata quella tra i bianchi ed i giallorossi.

L'Acqui piace in fase offensiva ma soffre le ripartenze dei braidesi molto bravi a aggredire gli spazi. Non ci sono attimi di sosta. Parte meglio il Bra che nei primi minuti va due volte in gol; gli aquilotti non demordono e tornano in partita al 28° con il gol di Acossi. Nella ripresa il Bra si porta subito sul 3 a 1 ma un minuto dopo Laaroussi accorcia le distanze. L'undici di Marengo tenta in tutti i modi di arrivare al pareggio ma alla mezz'ora arriva il gol dei giallorossi che chiude il match.

Formazione: Nobile (L.Benabid); Rabellino (Ratto), Acossi (Bouinany); Ravinia, Stangl (Ionesi), Montorro (Rosamilia); E.Benabid (Cannistrà), Vitale, Sarda (Tuluc), Bertrand, Laaorussi.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

È un momento poco felice per i Giovanissimi '99, sconfitti dal Corneliano per 5-2. Nel primo tempo i ragazzi di Librizzi non entrano mai in partita, subendo le tre reti degli albesi.

Nella ripresa si aspetta la reazione ovadese, ma invece arriva il quarto gol del Corneliano.

Dopo alcuni cambi l'Ovada accorcia le distanze al 53° con Coletti su calcio piazato e dopo 2' Lerma sigla il 2-4, mentre il neo entrato Aguillar si mangia il 3-4 che poteva riaprire.

Il Corneliano si chiude e sfrutta il contropiede che gli permette di siglare il 5-2.

Domenica 16 febbraio trasferta a Torino con l'Atletico Gabetto.

Formazione: Puppo, Villa, Bianchi, Trevisan, Zanella, Trevisan, Zanella, Coletti, Giacobbe, Russo, Lerma, Borgatta, Potomeanu. A disposizione: Bertania, Nabil, Priano, Isola, Fracchetta, Aguillar.

BOYS

Battuti per 5-2 anche i Boys Giovanissimi, a Priocca d'Alba dall'Atletico Roero. I ragazzi di Mauro Sciutto giocano alla pari il confronto e si portano in vantaggio al 15° con Vercellino che riprende una conclusione ribattuta di Marchelli, mentre al 25° arriva il pari locale.

Nella ripresa il Roero si porta sul 4-1 grazie anche a due punizioni che si infilano a fil di traversa, ma i Boys segnano ancora con Vercellino su rigore concesso per fallo su Marchelli, colpiscono la traversa con Pietro Di Gregorio e viene annullato un gol a Gaggino.

Arriva poi il definitivo 5-2 del Roero. Dopo il recupero a Silvano con il Revello, sabato 15, allo "Stefano Rapetti", anticipo con il Fossano.

Formazione: Pronestì, Rosa, Cicero, M. Di Gregorio, Lanaza, Perassolo, Marchelli, Bala, Ciliberto, Vercellino, Sopouk. A disposizione: Aalzapiedi, Bianchi, Gaggino, Leoncini, P. Di Gregorio, Prestia.

ALLIEVI

Al "Moccagatta" gli ovadesi pareggiano per 1-1 con il Morevilla ma sprecano un'infinità di occasioni davanti al portiere, vanificando così la prima vittoria stagionale.

La rete del pari è di Rossi, su calcio di rigore concesso per un fallo ai danni dello stesso giocatore. Soddisfatto il tecnico ovadese: *"Per iniziare a far dei punti, dobbiamo iniziare per forza da uno"*.

Sabato 15 febbraio lunga trasferta a Mondovì, mentre si recupera in settimana al Moccagatta, terreno permettendo, la casalinga con il Chisola.

Formazione: Cremon, Martins, Costarelli, Sola, Zunino, Parodi, Mongiardini, Di Cristo, Chindris, Rossi, Tine Silva.

JUNIORES

Pareggio per 1-1 della Juniores con la Pozzolese. La squadra di Albertelli, sotto di un gol realizzato da Lepori al 12°, pareggia all'81° con Barletto su rigore. Da registrare una traversa di Panariello e le azioni pericolose di Barletto e Bisio.

Sabato 15 trasferta a Molare con la Pro.

Formazione: Danielli, Porata, Bisio, Panariello, Lanza (Subbrero), Bono, M. Subbrero (Palpon), Vignolo, Barletto, Repetto (Carlini), Prestia. A disposizione: Salmetti, Canton, Arlotta, Grosso.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI 2000 fascia B
Cassine 1
Labarna 4

Dopo la pausa natalizia è ripreso il campionato. Il Cassine affronta il primo tempo con il freno tirato consentendo agli avversari troppo possesso di palla e non riuscendo mai ad entrare in partita.

Il Libarna va in vantaggio all'11° su un tiro di un proprio attaccante che Loi, nel tentativo di contrastare, spiazza il portiere, ed insacca la sfera nella propria rete. Dopo questo sfortunato episodio la squadra non riesce a serrare i ranghi e viene nuovamente punita al 21° ed al 27°.

Il primo tempo si conclude con il Cassine sotto di tre reti. Nella ripresa la squadra di casa cambia completamente mentalità e si vedono molte belle giocate, infatti al 20° su azione che nasce dalla sx, Brusco segna.

Gli avversari si rendono conto della qualità di gioco espressa dal Cassine. Il gioco diventa duro, con azioni fallose che portano a tre ammonizioni nel giro di pochi minuti.

Al 22° gli avversari segnano nuovamente. Nell'ultimo quarto d'ora il Cassine spinge sull'acceleratore e schiaccia gli avversari nella propria metà campo con azioni veloci e conclusioni di buon pregio ma il portiere avversario si supera in più di un'occasione.

Convocati: Bafti Barbara, Bagnasco Giada, Bianco Chiara (Giribaldi Giada), Brusco Ettore, Butteri Rolandi Gaia, Fioravanti Luca, Gandini Marzia, Iberti Silvia, Loi Francesca, Millioni Fabiana, Oddone Elisa (Vivolo Pasquale) Allenatore: Bertin Roberto (Chicco).

Podismo

L'A.T.A domina il 6° "Cross del tartufo"

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 9 febbraio, con il 6° "Cross del tartufo", la stagione acquese del cross.

La gara si è svolta a Mombarone, a causa dell'impraticabilità, per neve e pioggia, del parco dei tartufi di via Nizza.

La gara, di circa 5.2 km, era valida per il calendario UISP 2014 e per il 2° Premio Fedeltà Impero Sport. Una settantina gli atleti al via suddivisi su due serie.

In una splendida e quanto mai unica giornata di sole, sul percorso tracciato dai tecnici dell'ATA intorno alla pista di atletica, gli atleti di casa l'hanno fatta da padrone.

In campo maschile, primo successo per Saverio Bavosio 20'27" che ha preceduto con ampio distacco Mattia Grosso dell'Atl Novese 20'38" e i 'consoci' Alberto Nervi 20'40" e Andrea Verna 20'49" nella duplice veste di atleta/allenatore, seguito da Diego Scabbio Atl Novese 21'13". Appena dietro ma sempre nei primi 10 Alessio Padula, Luca Pari, Gabriele Padula e il neo acquisto Enrico Giaume approdato all'ATA dall'Atl. Ovadese.

In campo femminile, a primeggiare Teresa Repetto giovane portacolori dell'Atl Novese 24'12" seguita a breve distanza dalla giovanissima Iris Baretto Atl. Ovadese Ormig, all'esordio nelle gare nostrane, che ha corso in 24'19". Terza piazza per la 'sempreverde' Susanna Scaramucci Atl Varazze 24'48", quarta piazza per l'atleta di casa Concetta Graci 25'36" seguita da Rita Marchet Maratoneti Genovesi 27'24".

Buona prova di Rosanna Bosco e Luciana Ventura praticamente all'esordio nelle campestri.

Completano i successi acquesi Rosolino Damele e il dott. Mondavio, primo e secondo nella categoria over 60.

A contorno della prova adulti si sono svolte le prove giovanili sui 1200 mt.

Successo senza confronto data la superiorità per Lorenzo Rancati nei cadetti, atteso speriamo a gare più impegnative dove dovrà dimostrare di che pasta è fatto, ottima prova anche per Serena Benazzo prima nelle ragazze.

«Siamo molto contenti - ha commentato il presidente Marco Pari - *delle prove dei nostri giovani e speriamo che altri ragazzini si uniscano a loro»*.

Domenica 16 febbraio l'ATA si sposta in Liguria e più precisamente a Campomorone dove si corre una classica ultra decennale: "La Scalata alla Bocchetta" gara nazionale di corsa in montagna con un dislivello di 800mt in 8 km. Per ciò che riguarda l'organizzazione ad Acqui, per l'Ata si ripartirà ad aprile con l'apertura delle competizioni in pista.

***

Prossime gare

Domenica 23 febbraio "Cross del Laghetto" a Castellazzo Bormida presso la Cascina Altofiore con l'organizzazione della Cartotecnica.

Per il pomeriggio di *sabato 8 marzo* è programmata in Acqui Terme una corsa prevalentemente al femminile denominata "Corsa della Mimosa" in omaggio a tutte le donne. Partenza alle ore 16 da piazza Bollente, quindi corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, via Mazzini, ancora corso Italia, piazza Italia, corso Bagni, Ponte Carlo Alberto, un tratto di pista ciclabile e rientro in corso Bagni sino a piazza Italia per poi imboccare corso Viganò, via Cardinal Raimondi e quindi la discesa finale verso piazza della Bollente per l'arrivo dopo circa 5 km. Saranno premiate la prima donna assoluta e le prime cinque di ognuna delle tre categorie femminili. Premi anche alle prime tre coppie, femminile/maschile che si iscriveranno assieme ed assieme giungeranno all'arrivo. Trattandosi della giornata della donna agli uomini soli non verrà riservato alcun premio, fatti salvi i punti conquistati per la classifica finale.

Rugby serie C regionale

Acqui batte Saluzzo all'ultimo minuto

Rugby Acqui 13
Saluzzo Rugby 12

Acqui Terme. Seppur con molte difficoltà, il Rugby Acqui ottiene una nuova vittoria e resta in vetta alla classifica, in coabitazione con l'Alessandria.

Davanti al proprio pubblico, i termali non hanno sciorinato una delle loro migliori prestazioni stagionali e solo negli ultimi minuti sono riusciti a conquistare i punti per il sorpasso. Incontro che si sapeva ostico contro un avversario ben organizzato e che fa della fisicità uno dei propri punti di forza, tuttavia i termali sono scesi in campo senza l'aggressività necessaria, attendendo gli ospiti.

Tanti gli errori soprattutto dell'Acqui, che, pur giocando molti palloni, non riesce a trovare il varco nella difesa dei saluzzesi. Tuttavia, alla prima vera manovra al largo ed in velocità dei padroni di casa arriva la meta, non trasformata, di Scavetto che sblocca il risultato; sembra il segnale di un'accelerazione ed invece il ritmo cala di nuovo, tanto che il Saluzzo, sfruttando una difesa un po' morbida, trova la meta che lo porta sul 5-7. Acqui chiude la frazione in attacco, ma il risultato non cambia. Anche nel secondo tempo l'incontro non decolla, gli avanti dell'Acqui dominano in mischia chiusa e in touche ma i termali non trovano il bandolo della matassa. A metà della ripresa, tuttavia, con una bella maul avanzante si riportano avanti con Baldovino che schiaccia l'ovale in meta.

La reazione ospite non si fa attendere e con un'azione analoga a quella acquese, partita da una touche sui cinque metri, il Saluzzo mette altri punti a tabellino, per il momentaneo 10-12. I termali cercano una reazione, chiudono il Saluzzo nella propria metà campo ma non riescono a creare pericoli, tanto che si giunge all'ultimo minuto con gli ospiti ancora avanti. Un'infrazione del Saluzzo, però, viene punita dall'arbitro con una punizione che Sanna trasforma per il definitivo 13-12.

In definitiva, una vittoria importante per la classifica, ma che non soddisfa sotto il dell'agonismo e del gioco espresso; ora la squadra è attesa da una settimana di intenso lavoro per correggere gli errori e prepararsi al meglio alla trasferta del *16 febbraio* in casa dell'Airasca.

Acqui Rugby: Sanna, Gallelli, Scavetto, Uneval, Imperiale, Corrado, Minacapelli, Baroni, Villafranca, Fossa, Martinati, Assandri, Zaccone, Cavallero, Galati. A disp.: Summa, Ivaldi, Zuccalà, Baldovino, Barone, Mandalif.

Classifica: **Acqui**, Alessandria* 49; Cuneo Pedona** 34; Rivoli* 29; Airasca, Mac* 21; Saluzzo Verzuolo* 17; Orione Audax* 10; Gavi 8; Moncalieri* -5. *(*una partita in meno)*.

Rugby Under 14

Acqui espugna il Dlf Alessandria si inchina

Alessandria Rugby 12
Acqui Rugby 38

Acqui Terme. Sabato 8 febbraio, sul campo del Dlf di Alessandria, i ragazzi del Rugby Acqui Under 14 hanno affrontato il loro primo incontro dopo la lunga pausa invernale. Avversari i cugini dell'Alessandria Rugby.

L'Acqui parte con il piede sbagliato subendo dopo pochi minuti una meta ad opera del numero 15 alessandrino, giocatore estremamente veloce e dal fisico ben superiore ai suoi pari età, un missile che se non è fermato nell'accelerazione dei primi metri risulta difficilmente raggiungibile.

L'Acqui inquadra il problema e gli dedica particolare "attenzione", nel prosieguo dell'incontro vanificherà molti dei suoi tentativi. Nei successivi minuti i termali organizzano il loro gioco, belle aperture, una buona gestione della mischia ordinata con un tallonatore ed un mediano di mischia molto reattivi, ed una difesa corale. In sintesi un bel gioco collettivo, naturalmente perfezionabile, ad esempio nel far giungere l'ovale alle ali, ma che mostra un costante miglioramento frutto dell'impegno della squadra e dell'allenatore Corrado Rossi.

Il primo tempo si conclude sul 19 a 7 per i bianco-rossi, frutto di due mete di Rabichi ed una di Chiesa seguite da due trasformazioni tra i pali di Roci; da segnalare un duro ma regolare placcaggio su Saglietti che induce l'arbitro ad interrompere il gioco per verificare le condizioni del centro acquese che però prosegue regolarmente la partita.

La storia non cambia nel secondo tempo con l'Acqui che va in meta altre tre volte con Zunino, Chiesa ed Elleno, due le trasformazioni positive di Roci, una delle quali da una non facile posizione angolata, una meta non trasformata per l'Alessandria, risultato finale 38 a 12.

Man of the match per la sua ferrea determinazione e coraggio, Saglietti Edoardo.

Acqui Rugby Under 14: Rossi, Mura, Saglietti, Elleno, Verdino, Viviano, Chiesa, Zunino, La Rosa, Rabichi, Caneva, Pizzorni, Roci, Scimone, Ferrari, Garbarino, Picardi.

Baseball Club Cairese

2° raduno per i lanciatori del baseball ligure

La pioggia non ha fermato i giovani atleti del baseball ligure che nella giornata di sabato 8 febbraio a Sanremo sono stati protagonisti del "2° Raduno dei Lanciatori".

In vista del Torneo delle Regioni di Nettuno e di altri tornei interregionali, la Federazione Ligure ha voluto verificare le effettive potenzialità partendo dal ruolo più significativo; e la risposta è stata positiva: ben 26 atleti hanno partecipato e sono: Rabellino, Cigliano A., Colombo Matteo e Nicola dell'Albisola CUBS, Tortarolo L., Castagnola N., Araujo D. del Dolphins Chiavari; Mojola A., Costa U., Kroeker dei Rookies di Genova; Valle E., Garelli F., Campo S. Antoniali A., Settimo R., Zulberti L. del B. Sanremo e per finire Ceppi A., Bloise R., Lazzari A., Buschiazzo A., Bonifacino L., Pascoli M., Granata F., Giordano. G., Bazelli S., Baisi A. del Baseball Cairese.

Soddisfatti i tecnici nel verificare che le indicazioni date ad ottobre hanno trovato una collocazione e questo incontro ha rafforzato ulteriormente la consapevolezza degli atleti dalla propria "meccanica" coscienza che sarà sicuramente utile per la maturità di questi giovani lanciatori-ricevitori.

Al raduno hanno preso parte il responsabile tecnico delle rappresentative liguri, Giampiero Pascoli, i tecnici Gai Simone, Ceppi Gianluca, Capponi Livio, Settime Marco e Valle Fulvio, sicuramente il massimo che la Liguria ha prodotto in materia di "Lancio baseball".

Il Comitato Arbitri nella persona di Marco Checchi istruttore ha approfittando della presenza della coppia Lanciatore-Ricevitore per effettuare uno stage di aggiornamento per la lettura dei lanci Ball e Strike per arbitri nuovi creando cosi un interessante momento di collaborazione e formazione sfociato in chiusura in un incontro tra arbitri e tecnici sulle interpretazioni del regolamento.

Erano presenti, come rappresentanti della FIBS in Liguria, Maurizio Cechini e Luigi Colucci e il rappresentante del CNT ligure Ricco Giuseppe.

Basket serie C Liguria

Vittoria autorevole per la Red Basket Ovada

Ab Sestri 59
Red Basket Ovada 79
(10-16, 27-42, 46-67, 59-79)

Ovada. Vittoria autorevole per la Red Basket. La squadra biancorossa, per le prossime due gare, si è ritagliata davvero una chance di giocare per il vertice.

Con l'AB Sestri finisce 79-59, gara in cui il risultato non è mai stato in discussione, se non nelle battute iniziali. Ovada parte attaccando il canestro: il punteggio però rimane basso, 8-2 dopo 3' l'unico vantaggio significativo. I genovesi tornano sotto in avvio di secondo periodo e pareggiano con una tripla di Falappi sul 18-18.

Lo strappo decisivo arriva col rientro in campo di Gay. Cambia il ritmo biancorosso, segna il play, si affianca anche Gaido. La Red in un baleno è a +10. Ancora la tripla di Gay e al riposo è 42-27.

L'avvio di ripresa è un 6-0 siglato dal solito Gay. Ovada scollina quota +20 e dilaga: una penetrazione di Giacomo Cornaglia regala il 56-31 a 6'50" dalla fine delle frazione.

La reazione genovese è poca cosa. Ovada si ferma in attacco in avvio di quarta frazione. L'orgoglio di Boschetti e l'energia di Valdata riportano i padroni di casa sul -16. Nel finale Ovada controlla, dando spazio all'intero organico.

"Abbiamo giocato una partita solida - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero - *Molto bene la fase centrale della gara in cui si è visto il nostro volto migliore in attacco, ma anche la difesa ha dato buone risposte, specie vicino al canestro. Ora abbiamo queste due sfide molto stimolanti contro le prime due della classe (Santa Margherita e Sarzana). Ci arriviamo bene, vedremo cosa saremo in grado di fare"*.

Tabellino: Gaido 8, Gay 22, Palmesino 11, L. Cornaglia 10, G. Cornaglia 8, Mossi 13, Camisasca 2, Maldino 2, Andov, Foglino. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: domenica 16 febbraio, al Palasport del Geirino alle ore 18.30, la Red Basket affronta il Tigullio Santa Margherita.

Basket 1ª divisione maschile

Pont St Donnas 72
Basket Nizza 63
(19-16; 40-32; 54-53; 72-63)

Pont St Donnas. Si ferma a quattro il filotto di vittorie del Basket Nizza che nella trasferta di giovedì 6 febbraio cede al Pont San Donnas.

Una gara che sulla carta sembrava agevole in virtù dei soli quattro punti in classifica conquistati dai locali contro i 14 degli ospiti ma in questa serata la grande verve realizzativa degli aostani, capaci di infilare a canestro ben 15 bombe da tre e di mostrare una buona visione di gioco hanno permesso di aver la meglio su un positivo Basket Nizza che comunque ha messo 63 punti a referto ma ha ceduto il passo negli ultimi dieci minuti di gioco chiudendo il girone d'andata al 4º posto in classifica.

Tabellino: Fiorini, Carucci, Lovisolo, Provini 2, Bellati 11, Corbellino 19, N Lamari 11, Necco, Curletti 20. Coach: Lovisolo.

***

Basket Nizza sbanca Asti
Virtus Asti 31
Basket Nizza 42
(18-9; 28-23; 36-29; 31-42)

Asti. Porta bene la trasferta in terra astigiana: secondo viaggio nel capoluogo e seconda vittoria, stavolta contro la Virtus. A quattro giorni dalla sconfitta in Valle d'Aosta era importante tornare al successo è questo è avvenuto, pur senza una grande prova al tiro come il punteggio testimonia in maniera lampante.

Sulla vittoria ha pesato la prova di N.Lamari autore di 12 punti coadiuvato da Bellati, a segno con 9 punti di cui 6 con due bombe da tre

Ora il ruolino di marcia recita 8 vinte e 4 perse; il terzo posto è possibile.

Tabellino: N.Lamari 12, M.Lamari 2, Carucci 6, Conta 5, Lovisolo, Necco, Alb.Provini, Al.Provini, Fiorini, Corbellino, Bellati 9, Curletti 8. Coach: Lovisolo.

E.M.

***

Basket Bollente

La formazione acquese riprende il campionato venerdì 14 febbraio con la prima giornata di ritorno; sarà impegnata in trasferta a San Salvatore Monferrato contro il Monferrato Basket.

Basket giovanile Ovada

Col torneo 'Basket Time' in 160 al "PalaGeirino"

Ovada. Una bella e intensa mattinata di pallacanestro ha coinvolto oltre 160 giovanissimi (ragazzi e ragazze) presso l'impianto polisportivo "Geirino". Di scena, il torneo Basket Time, organizzato da Progetto Insieme nel Basket, con la collaborazione dell'istituto "Pertini" di Ovada.

L'iniziativa, pensata per avvicinare i ragazzi delle scuole alla pratica della pallacanestro, si è rivelata un pieno successo, grazie all'impegno delle insegnanti e delle professoresse del "Pertini", alla passione del tecnico Andreas Brignoli e all'applicazione di Matteo Cardano, che hanno organizzato la giornata, e consentito ai 160 partecipanti di trascorrere una giornata con la palla a spicchi in un'atmosfera permeata di passione, agonismo e sana competizione.

Basket Promozione Liguria

Gara da dimenticare per il Basket Cairo

Basket Cairo 24
BVC Sanremo 36
(1-4, 6-17, 10-7, 7-8)

Ben poco da dire su questa gara, giocata molto male da entrambe le squadre, specialmente dal Basket Cairo, del resto il punteggio parla chiaro, la squadra di casa non ha mai trovato la via del canestro con nessuno degli atleti scesi in campo che sicuramente hanno subito la fisicità degli avversari unita al metro arbitrale molto permissivo.

L'atteggiamento di inizio gara è quello sbagliato, nessuno si prende le responsabilità necessarie per realizzare canestri facili.

La squadra si imballa e anche la panchina viene assorbita dall'andamento dalla gara, senza riuscire a fare la differenza. Unica nota positiva, la difesa casalinga che concede solo 36 punti, ma certo non basta se l'attacco non produce niente.

Le assenze di pedine importanti per i cairesi, quali Meistro, Vaira, Giribaldo, influisce negativamente sulla fluidità del gioco, da non prendere come scusante, per le future gare.

Il campionato è terminato, nonostante la brutta prestazione, il Basket Cairo rimane primo in classifica a pari merito con Finale (2-0) Andora (1-1 differenza -12). Aspettando la Federazione che emanerà la classifica ufficiale, si torna in palestra per preparare la fase orologio, scoprendo i probabili avversari.

Tabellino: Alessi 8, Barbero, Raffa, Morelli, Apicella 2, Patetta 2, Giardini, Alfei 2, Zullo 2, Sibilio 8.

Basket giovanile Cairo

L'Under 13.

UNDER 14
Pall. Alassio 40
Basket Cairo 48

Contrariamente alla partita del girone di andata, l'incontro con l'Alassio si rivela carico di insidie e non facile da gestire; i ragazzi di Cairo, complice forse l'illusione di una gara semplice, non riescono ad entrare in partita con il giusto atteggiamento, dimostrazione il punteggio che dopo nove minuti vede Alassio avanti 8 a 4 e solo due azioni difensive più incisive regalano la possibilità di pareggiare sulla sirena.

Nel secondo quarto soltanto i giochi a due tra Franz e Pietro consentono di realizzare con una certa frequenza ma nonostante le rotazioni nel quintetto la fase difensiva vanifica molto del realizzato in attacco per un punteggio all'intervallo lungo di 22 - 23. Nel terzo periodo, dopo un robusto intervento del coach, la squadra sembra entrare in campo con uno spirito migliore e anche se le amnesie difensive proseguono il punteggio regala un minimo vantaggio. Ultimo quarto con andamento a fasi alterne che portano la gara agli ultimi quattro minuti con Cairo in vantaggio di soli due punti; dopo un time-out che serve a spronare il quintetto, che aveva iniziato la gara, i ragazzi riescono ad essere finalmente incisivi in attacco, ma soprattutto limitano ad una sola realizzazione gli avversari ottenendo una vittoria sofferta ma meritata.

Tabellino: Valsetti Pietro (19), Beltrame Juan David, Perfumo Davide, Barbero Andrea, Caviglia Giacomo, Bazelli Gjergji, Guallini Thomas, Pongibove Mattia, Kokvelaj Franz (27), Marrella Matteo (2).

UNDER 13
Basket Cairo 30
Alassio 41

Si è giocata domenica al palazzetto la gara del campionato Under 13 che ha visto scontrarsi i ragazzi cairesi contro la squadra di Alassio; partita terminata 41 a 30 per gli ospiti.

Partita dura, piena di falli da entrambe le squadre che disputano una gara punto a punto fino agli ultimi minuti.

L'amarezza è grande per la sconfitta ma si va avanti per crescere nel migliore dei modi. Un bravo va comunque agli atleti cairesi che hanno messo in campo cuore, coraggio e determinazione.

Tabellino: Rebasti Alessio 18, Brero Giulia 2, Bergero Marcello 3, Bottura Gianmarco 2, Ogici Daniel 3, Caviglia Giacomo 2, Vassallo Marzia, Siboldi Stefano, Guallini Thomas, Germano Sarah, Marenco Sunil.

Basket Under 15 Ovada

Virtus Genova 54
Red Basket Ovada 26

Ovada. Sconfitta pesante nei numeri ma non nella sostanza per l'under 15 di coach Brignoli, impegnata sul difficile campo della Virtus a Molassana. Il finale, 54 a 26, non rispecchia una partita che è stata per parecchio in sostanziale equilibrio: infatti l'inizio è stato tutto dei ragazzi ovadesi che si sono portati avanti per 6-1, riuscendo a mantenere inviolato il proprio canestro per oltre 6 minuti.

Pian piano la Virtus ha recuperato terreno vincendo la battaglia sotto canestro e chiudendo il primo tempo in vantaggio di 8 lunghezze (24-16). Nel terzo quarto la partita è viaggiata in sostanziale parità ed anche all'inizio del quarto si poteva sperare nella rimonta ma poi c'è stato il crollo finale.

Prossimo appuntamento il pomeriggio di sabato 15 febbraio, al Don Bosco, contro il CAP Genova, squadra da alta classifica.

Tabellino: Carena E. 8, Pisani 4, Gervino 4, Cazzulo 4, Carena G. 3, Prugno 2, Ratto 1, Baiocco, Sardi, Leppa, Valfrè.

Ciclismo femminile

Nelle Cantine Bosca presentata Servetto-Footon

Canelli. Nella splendida location delle Cantine Bosca di Canelli, si è svolta la presentazione della squadra femminile di ciclismo 'Servetto - Footon' che gareggerà nella categoria professionistica "Donne Elite", partecipando a tutte le previste 15/16 top. Ad illustrarne le prerogative e il sogno, il presidente Stefano Bortolato che, invitando ad affrontare il futuro con passione, ha preannunciato per la Servetto Footon un anno di svolta.

Entusiasti del buon andamento del gruppo il delegato nazionale del ciclismo femminile Gino, Mauro Giannetti della Footon, Ezio Terrani della Servetto, l'a.d. della Pella (tute degli atleti), il direttore sportivo Dario Rossino che è contento dell'innesto in squadra di 6 atlete straniere *«in grado di far crescere le nostre ragazze anche sotto il profilo della professionalità. Parteciperemo alla Coppa del Mondo e puntiamo ai Campionati del mondo con 4 o 5 ragazze»*.

Il nuovo gruppo, è composto da queste 14 atlete di varia nazionalità: Svetlana Stolbova, Marina Likanova, Anna Pitokina Natalia Boyarskaya (tutte russe), Ielizatveta Oshurrkova (Ucraina) Elisabet Bru Clotet (Spagna), Maria Adele Tuia, Annalisa Cucinotta, Marina Lari, Luisa Zenna, Giovanna Michieletto, Emma Marcelli, Simona Bertolotti, Veronica Comolti (italiane).

Artistica 2000

Andrea Caruso sul podio a Lanzo

Lanzo Torinese. Si conclude con un podio maschile l'esperienza di Artistica 2000 alla gara Joy del circuito ArtisticaEuropa, svoltasi sabato 8 febbraio a Lanzo Torinese.

Undici i ginnasti acquesi in gara (10 femmine e un maschio) e proprio in campo maschile è arrivato il risultato migliore, con Andrea Caruso, neo ginnasta che lavora con impegno e dedizione, che è riuscito a conquistare un meritato terzo posto.

Per il resto l'emozione ha un po' tradito le giovani ginnaste acquesi, che per la prima volta erano impegnate in una gara regionale "fuori porta". Nella categoria Pulcine seconda fascia, Giulia Buffa (17º posto), Margherita Delli Noci (19º), Ruby Smith (20º) e Giulia Mollero (22º) hanno gareggiato con impegno, senza però ottenere risultati di rilievo, mentre Ilaria Zunino ha dato forfait per influenza.

Fra le Allieve prima fascia, 12º posto per Elena Greco e

Andrea Caruso

20º per Giorgia Scagliola, mentre più indietro seguono Ludovica Sciutto e Erica Ivaldi. Prestazione impegnata ma senza squilli per Irene Cassino fra le Allieve seconda fascia.

Domenica 23 febbraio toccherà alle atlete del "Promo", una trentina in tutto, scendere in pedana per una gara sociale presso la sede dell'Artistica 2000: un modo divertente ma costruttivo per crescere, sotto il giudizio delle giudici federali della stessa società.

Badminton

Acqui, nel derby con Novi il primo ko stagionale

Novi Ligure. Inattesa sconfitta, la prima in questa stagione, per l'Acqui Badminton, che esce inaspettatamente battuto dalla trasferta contro i "cugini" del Novi: il derby si chiude con una sconfitta di misura contro una squadra notevolmente rinforzata ed in grado anche di contendere ora ai termali anche la leadership provinciale.

Il 2-1 consente comunque di mettere in carniere due punti importanti. Nel dettaglio, il doppio femminile si chiude con la vittoria novese con il doppio Chernavskaya-Corradi contro Stelling-Manfrinetti in tre set; i termali vincono il primo ma si fanno rimontare. Poi il pareggio grazie al successo del doppio maschile con Vervoort-Battaglino su Mair-Klotzner, sempre in tre set.

Si portano in vantaggio gli acquesi con Xandra Stelling che batte 2-0 la Corradi e tornano sul pari i novesi con Kumara Uggallagge vittorioso su Di Lenardo in tre set.

Decisiva a questo punto è la vittoria dei novesi nel misto, con Chernavskaya-Uggallagge su Manfrinetti-Battaglino in due set, complice anche il perdurare della menomazione alla caviglia dell'atleta acquese.

La prossima gara, sempre esterna, sarà a Fiumicino contro il Lazio il 23 febbraio e anche in questo caso si tratta di un impegno difficile, contro una squadra laziale che si è molto rinforzata grazie al recente acquisto di due atleti stranieri.

M.Pr

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Cislago e riprende la marcia

Arredofrigo Coldline 3
Cistellum Cislago 1
(17/25; 25/13; 25/19; 25/20)

Acqui Terme. Prima giornata del girone di ritorno, ed è subito vittoria per Acqui, sul terreno amico di Mombarone; a farne le spese la giovane formazione lombarda del Cislago che ha dato del filo da torcere a Gatti e compagne solo nella prima frazione di gioco, poi le acquesi hanno decisamente cambiato marcia e dal secondo set in poi hanno controllato la gara con sicurezza meritando il successo finale.

Si diceva di un primo set complicato: buon inizio delle acquesi, ma dopo i primi punti messi a terra ecco il ritorno delle lombarde; la frazione di gioco si mantiene in equilibrio fino al 15/15, poi Acqui spegne improvvisamente la luce, e il Cislago ne approfitta immediatamente. A nulla valgono i timeout richiesti dalla panchina termale: il parziale va meritatamente alla formazione ospite.

Le cose cambiano nel secondo set, con le acquesi che tornano in campo con ben altro piglio e piazzano una partenza micidiale: al primo tempo tecnico sono avanti 8/2, il parziale è dominato dalle padrone di casa che riscattano il finale del set precedente.

L'azione convinta delle acquesi continua nel terzo set: coach Bonollo prova in tutti modi a contrastare l'azione del sestetto termale, ma nonostante i cambi apportati Acqui tiene a distanza Cislago conquistando il parziale.

Il quarto set si rivela anche quello conclusivo. Le acquesi lo affrontano nel migliore dei modi e continuano ad aggredire le lombarde; il break messo segno nelle prime battute è amministrato fino alla fine respingendo tutti i tentativi di aggancio del Cislago, parziale e partita alle acquesi.

Con questo successo Acqui comincia nel migliore dei modi il girone di ritorno e bagna con una vittoria la nuova divisa sfoggiata per l'occasione di fronte al numeroso publico presente a Mombarone che ha sostenuto le atlete per tutta la gara. Si tratta di un successo importante che grazie ai risultati maturati sugli altri campi riporta in un sol colpo le ragazze di coach Ceriotti al 5° posto solitario in classifica. La gara è stata bella per lunghi tratti e la giovane formazione avversaria ha dimostrato di valere più dell'ultimo posto in graduatoria; il problema per le Lombarde semmai è mantenere la stessa intensità per tutta la gara, cosa che invece è riuscita alle acquesi che dopo il blackout nel finale del primo set, hanno preso a giocare con concentrazione e continuità per tutto il resto della partita.

Arredofrigo Cold Line-Makhymo: Ivaldi, Gatti, Bonafede, Bottino, Boido, Mirabelli. Libero: V.Cantini. Utilzzate: Grotteria e Lanzavecchia. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie C femminile Liguria

Pallavolo Carcare riprende la marcia con una vittoria

Acqua Minerale Calizzano 3
Valdimagra Nuovaoma 0
(25/10; 25/20; 25/22)

Dopo il turno di riposto, è ripreso il campionato con la prima giornata di ritorno che ha visto le biancorosse carcaresi opposte al fanalino di coda Valdimagra.

Il primo set, condotto con autorevolezza dalle valbormidesi e concluso 25 a 10, sembra preludere ad una gara senza storia. Invece, nel secondo set le ospiti scendono in campo più determinate e la gara si fa più equilibrata. Le levantine conducono il gioco tanto che sul 14 a 16 Bruzzo si vede costretto a chiedere time out e opera alcuni cambi. Alla fine la maggiore caratura della capolista permette all'Acqua Minerale di Calizzano di recuperare e chiudere il set 25-20.

Nella terza frazione di gioco le carcaresi partono con "il freno a mano tirato" e inaspettatamente è ancora il Valdimagra a condurre il gioco portandosi avanti 14-13. Il match procede poi in modo equilibrato, ma fortunatamente le biancorosse con uno sprint finale chiudono il set 25 a 22.

La gara non è stata esaltante, ma alla fine l'obiettivo della vittoria è stato raggiunto; la Pallavolo Carcare mantiene così il primato solitario in classifica, anche se Albenga e Albisola si mantengono insidiosamente sulla scia.

Acqua Minerale di Calizzano: Marchese, Giordani, Briano, Viglietti, Rollero, Torresan, Cerrato, Calegari, Masi, Iardella. All.: Bruzzo. **D.S.**

Volley giovanile Liguria

1ª Divisione Femminile

Le giovani biancorosse della Casa del Mobile Carcare palesano notevoli miglioramenti anche se pagano l'inevitabile "dazio" dell'inesperienza del gruppo. I "frutti" si sostanziano comunque in una doppia vittoria (3-0 contro Spotorno, in trasferta e 3-2 in casa contro il Finale).

Niente da fare invece per le "cugine" del New Volley Valbormida che ritornano a mani vuote dalla difficile trasferta di Albisola, 3 a 0.

Classifica: Asd Planet Volley 25; Asd Celle Varazze, Maremola Volley 22; V.T. Finale 18; Albisola pallavolo 15; Sabazia, Casa del Mobile Carcare 12; New Volley Valbormida 11; Gabbiano Volley 4; Ecoprivate Bioedilizia 3; Spotorno -3.

***

Under 14 femminile
(fase eliminatoria)

Le giovani biancorosse battono in trasferta il Planet Volley per 3 a 0 e si mantengono così ad un punto dalla vetta della classifica. Le carcaresi quindi seguono di una sola lunghezza l'Albisola. Il prossimo appuntamento è per sabato 15 febbraio alle ore 18 a Savona contro la modesta VBC B.

Classifica: Albisola 14; Pallavolo Carcare 13; Loano 9; Quiliano 5; Planet Volley, Savona B 2.

***

Under 13 femminile
(fase eliminatoria)

Seconda partita disputata e seconda vittoria per le giovani atlete carcaresi. Questa volta a farne le spese è il Planet Volley battuto 3 a 0. Grazie a questo risultato la Pallavolo Carcare conduce il girone a punteggio pieno insieme al Celle che è stato affrontato mercoledì 12 febbraio a Carcare (a giornale in stampa).

Formazione: Gaia, Bruzzone, Bugna, Scarone, Guallini, Moraglio, Amato, Torterolo, Bellandi, Viglierchio, Bagnasco. All.: Torresan.

Classifica: Pallavolo Carcare, Celle Varazze 6; VBC Savona 5; Albisola Volley 1; Planet Volley, Albenga bianca 0.

Volley serie B2 maschile

Una Plastipol rimaneggiata battuta dal Fanton Modena

Fanton Modena Est 3
Plastipol Ovada 1
(25-15, 25-22, 25-27, 25-20)

Ovada. Non è stata certo fortunata la Plastipol nella trasferta di Modena, in casa dell'attuale capolista.

Poche ore prima della partenza Valerio Graziani ha accusato un malessere che ne ha impedito la presenza, e poi, nel corso della gara, la tegola della brutta distorsione alla caviglia rimediata dall'opposto Luca Demichelis. La Plastipol del general manager Alberto Pastorino ha in ogni caso disputato una buona gara, dimostrando vitalità e mettendo a più riprese in difficoltà i forti modenesi, fino a meritare probabilmente di portar via almeno un punto. Parte bene la Plastipol, conduce in avvio di partita sino all' 11-8, salvo poi subire un brutto break sul servizio avversario (11-14) e non riuscire più ad arginare la formazione modenese.

Si riparte bene anche nella seconda frazione, sul 9 a 7 per gli ovadesi anche l'infortunio a Demichelis. Gli subentra Bernabè che disputerà tra l'altro un'ottima gara. La Plastipol resta ancora avanti fino all'11-9, poi subisce il break (13-15) e non riesce più a ricucire lo strappo.

Meglio nel terzo set, la Plastipol lo conduce costantemente, fatica poi a chiudere, dovendo ricorrere ai vantaggi ma si impone 27-25. Ora si crede nell'impresa, è lotta punto a punto almeno per due terzi di quarto set, ma nel finale Modena trova l'allungo decisivo ed impedisce agli ovadesi il prolungamento della gara al tiebreak.

La notizia positiva, per il prosieguo del campionato, è che la squadra è viva e vitale ed ha voglia di combattere. La notizia negativa è che purtroppo l'infermeria è tornata a riempirsi e coach Suglia deve tornare a fare i conti con un roster troppo corto.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Belzer, Demichelis, Bavastro, Zappavigna. Libero: U. Quaglieri. Utilizzati: Nistri, Bernabè, Bisio. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C maschile

Acqui espugna Collegno e sale al quinto posto

Artivolley Galup 0
Negrini Rombi 3
(20/25; 21/25; 23/25)

Collegno. Il campionato è giunto al giro di boa ed è indubbio che è il primo momento della stagione in cui fare dei consuntivi. Il gruppo ha indubbiamente risposto in maniera positiva alle sollecitazioni di Dogliero e i nuovi innesti hanno garantito un salto di qualità che in prospettiva potrebbe riservare positive sorprese chi già ne faceva parte ha mostrato abnegazione e spirito di sacrificio anche oltre le aspettative ma colmare un ulteriore gap rispetto alle prime due/tre formazioni della graduatoria è necessario avere, sportivamente parlando, l'"instinct killer" che solo le squadre vincenti possiedono. La prima giornata di ritorno ha visto il sestetto acquese corsaro a Collegno contro l'Arti e Mestieri, una delle formazioni nate per primeggiare nella stagione ma che, forse, con la sconfitta casalinga di sabato ha dovuto definitivamente abbandonare i sogni di gloria; gli acquesi memori dell'immeritato 1-3 dell'andata hanno imposto un ritmo che i torinesi hanno faticato a sostenere e, pur rimanendo incollati nel punteggio, hanno dovuto cedere alla distanza per 0-3 ai termali che hanno avuto in Castellari l'elemento di maggior spicco. In particolare l'ultimo punto, un abile pallonetto, è stato la perfetta conclusione di una partita giocata su livelli altissimi. Il risultato porta ora la formazione acquese al quinto posto in classifica subito dietro le "corazzate" che stanno dominando la stagione.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Sala, Boido, Castellari, Schembri, Rinaldi, M.Astorino; Bruciaferri, Negrini, Maccio, Basso, Gramola. Coach: Dogliero.

Volley giovanile femminile Acqui

U14 Virga-Tecnoservice ancora senza sconfitta

UNDER 14 "A"
Virga - Tecnoservice 3
Derthona Volley 0

Penultimo appuntamento della regular season ed ennesima schiacciante vittoria per Gorrino e compagne che, nel turno infrasettimanale giocato alla Battisti, superano le pari età tortonesi. Tre set senza storia nei quali tutte le ragazze di coach Ceriotti hanno avuto il loro spazio sul terreno di gioco. A campionato quasi terminato, le acquesi rimangono ancora imbattute in attesa dell'ultima gara contro l'Alegas Avbc.

U14 Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta,Bianchin, Cavanna, Faina. All.: Ceriotti.

***

UNDER 12
Valnegri-Makhymo 3
Junior Casale 0

***

Valnegri-Makhymo 3
Pallavolo Ovada 0

Si tiene ad Acqui il concentramento valido per il secondo turno del campionato U12: presenti alla Battisti le formazioni di Junior Casale, Ovada e Pallavolo Acqui Terme. Le ragazze di Diana Cheosoiu sono state protagoniste di due belle vittorie contro le Casalesi nella prima gara per 3/0 e a seguire contro Ovada con l'identico punteggio. Nel confronto fra Casale ed Ovada sono state le ragazze di Loddo ad avere la meglio per 3/0 contro le ovadesi. Le acquesi in entrambe i confronti hanno fatto valere il tasso tecnico superiore di una formazione nella quale ci sono tutti gli elementi su cui poter lavorare per ripetere gli ottimi risultati da sempre ottenuti in questa categoria che è la prima del volley in campo grande, infatti da quando è stato istituito dal comitato alessandrino il campionato U12, la società acquese ha sempre vinto il titolo provinciale e vedendo questa squadra giocare ci sono tutte le premesse per potersi confermare anche quest'anno.

U12 Valnegri-Makhymo: Cavanna, Malò, Maiello, Moretti, Bobocea, Narzisi, Boido, Bertin, Tosi, Scassi, Barberis, Cintia. Coach: Cheosoiu.

Volley serie D femminile

Impresa esterna per Acqui a Occimiano

Fortitudo Occimiano 0
Valnegri-Int 3
(20/25; 16/25; 22/25)

Occimiano. Subito derby per le acquesi, che nella prima giornata di ritorno affrontano ad Occimiano la Fortitudo in un confronto fra due squadre in cerca di punti per trovare posizioni più tranquille in una classifica molto corta che, a parte le formazioni di testa, vede un centroclassifica ancora affollato. Nel primo set le acquesi partono bene e vanno subito in vantaggio 6/2; poi la reazione di Occimiano che si riporta sotto per il 7/7. Da qui in poi il parziale si mantiene in equilibrio anche in virtù di qualche errore di troppo delle acquesi, fino al 18/18, quando con Debilio in battuta Acqui mette a segno il break decisivo. L'equilibrio dura poco invece nel secondo set: squadre in parità fino all'8/8, poi un break di 5 punti per le acquesi spacca in due il parziale. La Fortitudo tenta di riagganciare le termali, che però continuano nella loro azione dilatando il vantaggio nel finale.

Terzo set con le padrone di casa che si portano in vantaggio 7/3, le acquesi inseguono per tutta la frazione di gioco, si trovano ancora sotto 22/17, ma il finale è tutto loro, con otto punti consecutivi che valgono parziale e partita.

Tre punti dovevano essere e tre punti sono arrivati, con la vittoria su un avversario comunque pugnace; nei momenti decisivi le termali hanno saputo serrare le fila e mettere a segno le azioni vincenti.

Valnegri Pneumatici-Int: Ivaldi, Boido, F.Mirabelli, Grotteria, C.Debilio, M.Cantini. Libero: I.Lanzavecchia. Utilizzate: A.Mirabelli, Foglino, Rivera. Coach: Marenco.

Per la Cantine Rasore una gara dai due volti

Finoro Chieri 3
Cantine Rasore Ovada 2
(15-25, 25-17, 25-20, 18-25, 15-8)

Ovada. Partita dai due volti quella vista a Chieri sabato 8 febbraio, dove era impegnata la Cantine Rasore Ovada.

La formazione ovadese ha disputato un set e mezzo da vera prima della classe, imponendo il proprio gioco ad un buon Chieri, indubbiamente cresciuto molto nel corso di questo campionato. Purtroppo alle prime difficoltà tecniche la squadra ha di colpo perso tutte le proprie sicurezze, smettendo di giocare con lucidità e subendo i colpi di avversarie caricate a mille dall'improvvisa svolta della gara.

Così se ne sono andati secondo e terzo set, senza che coach Gombi riuscisse a trovare una qualche contromisura al ribaltamento in corso. Qualche sprazzo di maggior lucidità nel quarto set quando Fabiani e C., tornando a lottare con un poco più di convinzione, sono riuscite a mettere alle corde le chieresi ed a imporre il tiebreak. Peccato che nel set di spareggio Cantine Rasore sia rimasta in campo per pochi scambi: già sul 3-6 le ovadesi apparivano in evidente affanno. Chieri ha affondato i colpi ed ha chiuso agevolmente per 15 a 8, infliggendo alla Cantine Rasore la terza sconfitta, la seconda consecutiva fuori casa.

Un campanello d'allarme da non sottovalutare per una squadra che, lontano dal Geirino, sembra aver perso molte delle proprie sicurezze. Le ovadesi appaiono fragili più sotto l'aspetto psicologico che tecnico e vanno troppo in sofferenza non appena la gara si fa tirata.

Questa sconfitta fa nuovamente perdere il primato in classifica, tornato all'Allotreb Torino, ed anche Arquata ora si rifà sotto, terzo ad appena tre punti dalle ovadesi.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Fossati, Morino. Coach: Giorgio Gombi.

Vittoria sofferta per la PVB

Alessandra Villare - palleggio 1.

Bianca Paro - centro-palleggio.

T.d. Grissini Cigliano 2
Pvb Cime Careddu 3
(25/22, 17/25, 16/25, 25/12 12/15)

Canelli. Vittoria con il batticuore per la PVB Cime Careddu che supera al tie break il Cigliano Volley al temine di una partita caratterizzata da continui rovesciamenti della supremazia in campo, con le canellesi padrone della fase centrale del match, ma in difficoltà nel primo e nel quarto parziale, vinti dalla squadra di casa. Nel tie break, però le gialloblu riuscivano a confermare la loro proverbiale forza nel 5° set (una sola sconfitta su 12 tie break disputati nelle due ultime stagioni).

Purtroppo, la squadra di Varano ha pagato sia l'assenza iniziale di Boarin, ferma per influenza, ma soprattutto l'infortunio occorso durante il terzo set alla palleggiatrice titolare Villare, che ha certamente creato difficoltà alle "spumantiere", malgrado le buone prove di Bosco e Paro, le due giovani che si sono alternate in regia dopo l'uscita di Villare.

Ora la PVB Cime Careddu si assesta all'8° posto di una classifica che, nelle posizioni centrali, è molto corta e permette di recuperare posizioni con facilità.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco (L). All.: Roberto Varano, Cristiano Domanda.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Volleyteam Castellan. - Mokaor Vercelli 3-1, Florens Vigevano - Dkc Volley Galliate 3-0, Igor Volley Trecate - Eldor Cantù Briacom 0-3, Fim Group Va Bodio - Collegno Volley Cus 3-1, **Pallavolo Acqui Terme** - Us Cistellum Cislago 3-1, Canavese Volley - Normac Avb Genova 0-3, Vbc Casarza Ligure - Labor V. Syprem Lanzo 3-1.

Classifica: Volleyteam Castellan. 40; Collegno Volley Cus 36; Florens Vigevano 31; Normac Avb Genova 27; **Pallavolo Acqui Terme** 21; Mokaor Vercelli, Labor V. Syprem Lanzo 20; Dkc Volley Galliate 19; Fim Group Va Bodio 17; Vbc Casarza Ligure 16; Eldor Canrù Ligure 16; Eldor Cantù Briacom, Canavese Volley 15; Igor Volley Trecate 9; Us Cistellum Cislago 8.

Prossimo turno sabato 15 febbraio: Mokaor Vercelli - Igor Volley Trecate, Us Cistellum Cislago - Florens Vigevano, Labor V. Syprem Lanzo - Volleyteam Castellan., Dkc Volley Galliate - Fim Group Va Bodio, Collegno Volley Cus - Vbc Casarza Ligure, Normac Avb Genova - **Pallavolo Acqui Terme**, Elodr Cantù Briacom - Canavese Volley.

***

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Fanton Modena - **Plastipol Ovada** 31, Mangini Novi - Akomag Busseto 3-0, Opem Audax Parma - Matrix Campeginese 3-1, Csc Poliespanse - Nationaltr Villadoro 1-3, Sid Investig. Vignola - Cus Genova 3-0, Zephyr Trading La Spezia - Osgb United Service 3-2, Wts Volley Massa - Volley Sassuolo 3-2.

Classifica: Fanton Modena 32; Wts Volley Massa 31; Zephyr Trading La Spezia 30; Mangini Novi 28; Opem Audax Parma 26; Osgb United Service 25; Csc Poliespanse, Sid Investig. Vignola 23; Matrix Campeginese 20; Volley Sassuolo 17; **Plastipol Ovada** 15; Akomag Busseto 13; Nationaltr Villadoro 11; Cus Genova 0.

Prossimo turno sabato 15 febbraio: **Plastipol Ovada** - Opem Audax Parma, Nationaltr Villadoro - Mangini Novi, Osgb United Service - Fanton Modena, Akomag Busseto - Wts Volley Massa, Volley Sassuolo - Zephyr Trading La Spezia, Cus Genova - Csc Poliespanse, Matrix Campeginese - Sid Investig. Vignola.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Volley Montanaro - Bruno Tex Aosta 0-3, Pivielle Cerealterra - Volley Novara 0-3, Bistrot 2mila Domodossola - Altea Altiora 0-3, Artivolley Galup - **Rombi Negrini** 0-3, Pallavolo Valsusa - GS Pavic 3-0, Tipogr. Gravinese Parella - San Benigno Caselle n.p.

Classifica: Bruno Tex Aosta 34; Pallavolo Valsusa 31; Tipogr. Gravinese Parella 30; Volley Novara 26; **Rombi Negrini** 23; Pivielle Cerealterra, Artivolley Galup 22; Ascot Vct Lasalliano, Altea Altiora 17; Bistrot 2mila8 Domodossola 14; GS Pavic 7; San Benigno Caselle 6; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno sabato 15 febbraio: Bruno Tex Aosta - Pivielle Cerealterra, GS Pavic - Volley Montanaro, Ascot Vct Lasalliano - Pallavolo Valsusa, San Benigno Caselle - Bistrot 2mila8 Domodossola, Volley Novara - Artivolley Galup, **Rombi Negrini** - Tipogr. Gravinese Parella.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Finoro Chieri - **Cantine Rasore Ovada** 3-2, Gavi Volley - Nixsa Allotreb Torino 1-3, TD Grissini Cigliano - **Pvb Cime Careddu** 2-3, Lingotto Volley - San Paolo Ottica Padovan 0-3, Orthomedical Aurora - Argos Lab Arquata 0-3, Finimpianti Rivarolo - San Francesco al campo 3-0, Fortitudo Occimiano - **Valnegri INT** 0-3.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 36; **Cantine Rasore Ovada** 35; Argos Lab Arquata 32; Finoro Chieri 26; Finimpianti Rivarolo 25; San Paolo Ottica Padovan 23; **Valnegri INT** 22; **Pvb Cime Careddu** 21; San Francesco al campo 16; Lingotto Volley, Fortitudo Occimiano 15; Orthomedical Aurora 12; Gavi Volley 11; TD Grissini Cigliano 5.

Prossimo turno: sabato 15 febbraio, **Cantine Rasore Ovada** - TD Grissini Cigliano, Argos Lab Arquata - Gavi Volley, Nixsa Allotreb Torino - Lingotto Volley, San Paolo Ottica Padovan - Fortitudo Occimiano, San Francesco al campo - Orthomedical Aurora, **Pvb Cime Careddu** - Finimpianti Rivarolo; ***domenica 16 febbraio*** **Valnegri INT** - Finoro Chieri.

***

Serie C femminile Liguria

Risultati: Asd Virtus Sestri - Volley Genova Vgp 3-1, Iglina Albisola - Tigullio Sport Team 3-0, Serteco Volley School - Arredamenti Anfossi Taggia 3-1, Grafiche Amadeo Sanremo - Albaro Nervi 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Valdimagra Nuovaoma 3-0, Albenga Il Barrnte - Sallis Ventimiglia 3-0, Volare Volley - Buttonmad Quiliano n.p.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 35; Albenga Il Barrante 34; Iglina Albisola 32; Grafiche Amadeo Sanremo 31; Tigullio Sport Team 27; Sallis Ventimiglia 23; Volley Genova Vgp 19; Buttonmad Quiliano 18; Volare Volley, Serteco Volley School 16; Albaro Nervi 15; Asd Virtus Sestri 14; Arredaenti Anfossi Taggia 11; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: venerdì 14 febbraio Buttonmad Quiliano - **Acqua Minerale di Calizzano**; ***sabato 15 febbraio***, Volley Genova Vgp - Volare Volley, Albaro Nervi - Iglina Albisola, Sallis Ventimiglia - Asd Virtus Sestri, Tigullio Sport Team - Serteco Volley School, Arredamenti Anfossi Taggia - Albenga Il Barrante, Valdimagra Nuovaoma - Grafiche Amadeo Sanremo.

Volley Under 12 maschile Acqui

La Dolce Vita cede a Valenza e Alegas

Pizzeria La Dolce Vita 1
Pallavolo Valenza 2

***

Pizzeria La Dolce Vita 1
Alegas Avbc 2

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 8 febbraio alla palestra Battisti si è tenuto il secondo concentramento fra le formazioni under 12 della provincia di Alessandria: di scena i maschi della Pallavolo Acqui, e le rappresentative femminili del Valenza e Alegas Avbc. Dal confronto sono scaturite tre gare interessanti in cui i ragazzi allenati da coach Dogliero sono usciti sconfitti con l'identico punteggio di 2-1 contro le formazioni ospiti; nell'ultimo incontro sono state le Alessandrine dell'Alegas ad avere la meglio contro le Valenzane per 2/1.

Tutto sommato soddisfatto il tecnico acquese che sta plasmando una formazione in cui trovano spazio ragazzi con almeno un anno di attività alle spalle e altri al primo anno di esperienza nel volley. Anche se sconfitti i giovanissimi acquesi hanno saputo conquistare almeno un set e quindi un punto in ogni partita uscendo dal terreno di gioco soddisfatti, pur sapendo che c'è ancora moltissimo da fare per migliorarsi.

U12 maschile Pizzeria La Dolce Vita: Russo, Pastorino, Pagano, Lottero, M.De Lisi, Siri, Bellati, rocca, Baghdadi, Mischiati, Cesati. Coach: Dogliero.

Volley: il prossimo turno

C Maschile: a Mombarone arriva il forte Parella

SERIE B2 FEMMINILE

Normac Genova - Arredofrigo Makhymo. Difficile trasferta per le ragazze di coach Ceriotti, che sabato 15 febbraio fanno visita, a Genova, alle liguri della Normac, che occupano il quarto posto in classifica, davanti proprio alle acquesi, con 27 punti, 6 più delle termali. Le genovesi giocano le loro gare casalinghe a Prato di Struppa, nella zona della Valbisagno, e rappresentano una realtà ormai consolidata a livello di B2: il pronostico sulla carta non è per le acquesi, ma giocando al meglio la gara non è del tutto fuori portata. Si gioca a partire dalle ore 21.

***

SERIE B2 MASCHILE

Plastipol Ovada - Opem Audax Parma. Sabato 15 febbraio, alle 17.45, sfida importante al Palageirino di Ovada. Avversario della Plastipol sarà l'Audax Parma, squadra di metà classifica contro cui la Plastipol deve cercare di fare bottino pieno.

È l'occasione anche per rifarsi della gara di andata quando, in vantaggio per 2 a 0, gli ovadesi si fecero rimontare ed uscirono infine sconfitti al tie-break.

Sarà importante riuscire a recuperare fisicamente qualche giocatore, anche se le brutte condizioni della caviglia di Demichelis sembrano escludere un rapido recupero.

***

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Tipografia Gravinese Parella. Nella serata di sabato 15 febbraio, ecco una buona occasione per vedere una bella partita a Mombarone, dove sarà di scena il forte Sporting Parella, squadra che tallona la capolista Aosta ad un solo punto. Nel girone di andata a Torino gli acquesi furono sconfitti con un bruttissimo 0-3 che la squadra spera di cancellare con una gara di grande orgoglio.

Squadre in campo alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Valnegri Int - Finoro Chieri. Sarà una sfida sulla carta apertissima quella in programma a Mombarone nella giornata di domenica 16 febbraio. Le ragazze di Ivano Marenco, reduci da un buon momento di forma, affrontano infatti la Finoro Chieri, che le precede in classifica di 4 lunghezze. Una buona occasione per verificare il processo di crescita delle ragazze acquesi contro un avversario forse più forte, ma non fuori portata.

Squadre in campo alle ore 18.

Cantine Rasore Ovada - TD Grissini Cigliano. La Cantine Rasore ritorna in casa al Geirino sabato 15 febbraio alle 21, per affrontare il Cigliano, squadra tuttora all'ultimo posto della classifica, anche se nelle ultime due gare ha dato qualche segno di risveglio. Per le ovadesi un'occasione da sfruttare per girare rapidamente pagina dopo la sconfitta di Chieri, preparandosi alle imminenti decisive sfide per le posizioni playoff.

Pvb Cime Careddu - Finimpianti Rivarolo. Appuntamento casalingo per le canellesi che sabato 15 febbraio ospitano il Rivarolo. Difficile fare un pronostico della gara, le due formazioni infatti sono distanziate di soli 4 punti in classifica. Un po' meglio le rivarolesi a 25 e reduci dalla netta vittoria contro il San Francesco al campo. Squadre in campo alle 18.30.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Buttonmad Quiliano - Acqua Minerale di Calizzano. Il prossimo turno vede le biancorosse carcaresi impegnate, nell'anticipo di venerdì 14 febbraio, sull'ostico campo del Quiliano. Ostico perché negli anni ben poche volte le formazioni valbormidesi hanno raccolto punti, a prescindere dal valore delle avversarie. Ci vuole quindi la massima concentrazione. Squadre in campo alle ore 21.

Scacchi

Venerdì 21 febbraio inizia la 7ª Coppa Collino Group

A destra il campione cittadino 2013 Valter Bosca.

Acqui Terme. Venerdì 21 febbraio nei locali del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7, prenderà il via la settima edizione della Coppa "Collino Group", valida quale prova unica del Campionato Cittadino 2014 di scacchi.

Il torneo si disputerà su sei turni di gioco uno ogni venerdì sera sino al 4 aprile, unica sospensione venerdì 21 marzo a causa della concomitanza con lo svolgimento del Campionato Italiano a squadre di serie A1.

Il tempo di riflessione per ciascun giocatore è fissato in 90 minuti più 30 secondi per ogni mossa giocata. La gara è aperta a tutti gli appassionati anche privi di tessera federale. La quota d'iscrizione, molto popolare come sempre, è fissata in 8 euro (ridotta a 5 euro per i ragazzi sotto i 18 anni). Per facilitare la partecipazione di chi ha impegni lavorativi o scolastici è permesso, previo accordo con il direttore di gara Badano Sergio, anticipare o posticipare il turno di gioco se uno sei due giocatori è impossibilitato ad essere presente durante il regolare calendario di gioco, fissato ogni venerdì alle ore 21. Il torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione, prevede premi ai primi tre classificati, al miglior under 18 ed ai due inclassificati meglio piazzati. Sono anche previsti alcuni premi a sorteggio tra i giocatori non premiati ed un premio gastronomico a tutti i partecipanti.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.acquiscacchi.it o scrivere una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it. Per motivi organizzativi è consigliata la pre-iscrizione mediante l'invio di una e-mail.

Domenica 23 febbraio

Alla pista Winner si apre la stagione di karting

Nizza Monferrato. La prima gara della stagione nazionale del Karting si apre per tutto il Nord Italia con la manifestazione del 23 febbraio alla Pista Winner con la validità per il campionato regionale karting Piemonte Valle d'Aosta e Liguria.

La gara si svolgerà con le nuove normative di semplificazione e diminuzione dei costi amministrativi determinati dalla Csai per venire incontro alle esigenze degli appassionati.

Presso la Pista Winner in questi giorni è a disposizione dei piloti il rilascio delle licenze Club e Prodriver e Assistente Meccanico che permettono di correre le manifestazioni di base e del regionale 2014.

Al via anche la categoria "rent" dove la Pista Winner metterà a disposizione degli interessati i kart 4 tempi 270cc da noleggio con un costo simbolico e alla portata di tutte le tasche.

Inoltre alla Winner hanno inserito nuovamente dopo anni di "abbandono" la classe 100 Winner che riprende una categoria che ha creato nel karting i più grandi campioni.

Il programma della gara del 22-23 febbraio prevede le prove libere al sabato dalle 8 alle 17 circa e alla domenica dopo le verifiche e in controlli, le prove ufficiali, batterie, prefinali e finali con conclusione e relativa premiazione alle ore 17 circa.

Per ogni informazione sulla manifestazione e sul rilascio delle licenze: Pista Winner di Nizza Monferrato tel/fax 0141 726188, info@pista-winner.com

Rally

Il VM Motor Team sul podio classeS1600 al Val Merula

Sabato 8 e domenica 9 febbraio il Vm Motor Team ha iniziato il 2014 sulle strade della "1ª Ronde Val Merula" affiancando l'equipaggio formato da Paolo Vigo e Nicola Berutti.

Il driver ligure, che ha affrontato le strade di casa a bordo di una Renault Clio S1600 del team Erreffe, ha avuto al suo fianco il piemontese Nicola Berutti.

Gli alfieri del Vm Motor Team hanno condotto una gara molto regolare staccando anche per due volte il quarto tempo assoluto e chiudendo; al termine dei quattro passaggi sulla prova speciale "Madonna della guardia"; settimi assoluti, terzi di due ruote motrici e primi di classe S1600.

"La gara è stata molto difficile per quanto riguarda le condizioni mutevoli dell'asfalto - ha commentato all'arrivo Nicola - *Tutte e 4 le prove speciali hanno avuto differenti situazioni di grip..."*.

Biliardo - Nella gara del Salone

"Tuttidoppi": Rivalta applaude Briata e Rizzo

Rivalta Bormida. Davanti al pubblico delle grandi occasioni, il "Salone" di Rivalta Bormida ha fatto da cornice, sabato 8 febbraio, alla finale della gara di biliardo a coppie specialità "Tuttidoppi" agli 800 punti.

Nonostante un avvio ritardato per alcuni problemi logistici (il ritardo di una delle coppie) la serata si è svolta all'insegna dello spettacolo, e ha mantenuto le aspettative grazie alla presenza di alcuni dei migliori giocatori della provincia che si sono contesi l'ambito trofeo sfoderando colpi da veri professionisti.

La vittoria finale ha premiato la coppia locale formata da Edoardo Briata e Alessandro Rizzo in finale contro il duo della Crc Casale formato da Contardi e Zequiri.

Grande la soddisfazione espressa dal Csb Rivalta e dalla Cooperativa Rinascita Rivaltese per l'exploit della coppia di casa, ma forse l'aspetto più gratificante è stato il grande successo della competizione, che ha raggiunto le 64 coppie al via, un risultato che si annuncia assai incoraggiante per il proseguimento dell'attività agonistica e per l'organizzazione della prossima gara che sarà probabilmente a carattere individuale.

Il Csb Salone ha voluto ringraziare anche il numeroso e caloroso pubblico, che ha assistito alla gara rispettando la concentrazione dei concorrenti con un silenzio quasi "religioso", e i gestori della sala, Lele e Sara, per il fondamentale supporto alla riuscita della manifestazione. **M.Pr**

Tennistavolo

Saoms: piccolo capolavoro in serie B2

La Policoop vittoriosa in B2, da sinistra Marocchi, Millo, Zanchetta e Bianco.

La Policoop B vittoriosa in C2, da sinistra Rispoli, Canneva e Puppo.

Costa d'Ovada. È andata in scena, nello scorso fine settimana, la seconda giornata di ritorno dei campionati a squadre regionali e nazionali. Ottimo il bottino della Saoms che vince con tre squadre su quattro.

Da incorniciare la vittoria della Policoop in serie B2 nazionale contro la fortissima formazione del T.T. Ciriè, seconda in classifica e forte di un organico dove tre dei quattro componenti hanno classifica individuale sotto il numero 200 in Italia. La formazione ovadese, tra le mura amiche della palestra comunale di Tagliolo M.to sfodera una prestazione da manuale spuntandola, contro ogni pronostico della vigilia alla nona e decisiva partita dopo un pomeriggio di tennistavolo di altissimo livello. Gli attori principali della storica vittoria sono stati il capitano Paolo Zanchetta, autore di una stupenda tripletta e trascinatore della squadra e Pierluigi Bianco che, con due punti pesantissimi ha chiuso la contesa in favore dei suoi. La cronaca dell'incontro si apre con la bella vittoria proprio di Bianco su Garnero (184 d'Italia e nettamente vittorioso all'andata sul costese) che ha la meglio del torinese in 4 set. Gli ospiti raggiungono poi il pareggio grazie alla vittoria soffertissima e alla bella di Franco su un Alessandro Millo apparso in ottima forma e autore di giocate davvero spettacolari. La Saoms torna poi di nuovo in vantaggio grazie al primo sigillo di Zanchetta che piega come all'andata in tre set il forte Corgiat (189 d'Italia). Il nuovo pareggio dei torinesi è opera del forte difensore Rolle che, subentrato a Garnero, impiega tre set ad avere la meglio di Millo in difficoltà contro i recuperi velenosi del giocatore ospite. Il Ciriè si riporta poi in vantaggio con Corgiat che supera Bianco ma ancora soffrendo e ancora al quinto set, ma la Policoop resta al passo grazie a Zanchetta che, sempre al quinto set e sempre soffrendo sino all'ultima pallina, supera Franco. Manca poi davvero un soffio a Millo per regalare il 4 a 3 alla sua squadra perché in una rocambolesca e spettacolare partita contro Corgiat il costese non riesce a concretizzare un match point anche per merito di una giocata incredibile dell'avversario e cede ai vantaggi della bella. Ma la squadra di casa non molla e agguanta il 4 pari ancora grazie al capitano Zanchetta che, con grande acume tattico neutralizza la bella difesa da lontano di Rolle. Spetta quindi a Bianco chiudere la contesa e non si fa pregare, in un incontro ricco di emozioni, il costese riesce a far suo l'incontro ancora al quinto set e regalando giocate di altissimo livello al consueto pubblico di Tagliolo. Vittoria pesantissima che, aggiunta a quella della settimana precedente contro Romagnano, rilancia prepotentemente la Policoop e, al momento, la tira fuori dalla zona calda della classifica. Il prossimo turno potrebbe, sulla carta, essere ancora favorevole ai costesi impegnati a Genova contro il fanalino di coda Culm Rum.

Vittoria altrettanto importante è arrivata in C2 dove la Policoop "B" ha vinto ampiamente il consueto derby contro il T.T. Alessandria per 5 a 1. I punti della vittoria arrivano da Ivo Rispoli (vittorioso su Resca e Armano), da Ivo Puppo (doppietta anche per lui su Resca e Bovone) e da Enrico Canneva (su Armano). Era di fondamentale importanza avere la meglio degli alessandrini dopo il brutto scivolone di Moncalieri per rimanere in corsa per la salvezza e poter prepararsi con tranquillità ai prossimi incontri.

Vittoriosa anche la Nuova GT "A" in D2 in casa della Refrancorese "B", 5 a 0 il risultato in favore della capolista del girone, i punti sono di Vittorio Norese, Enrico Lombardo , Antonio Pirrone e Andrea Rivetti. Perde invece con lo stesso risultato la Nuova GT "B" contro la forte Refrancorese "A", buone prestazioni ma nessuna vittoria per Giorgio Riccardini, Daniele Ramassa e Marco Carosio.

La prossima settimana la Policoop "B", in C2, farà visita alla capolista CRDC Torino mentre Nuova GT "A" e "B" saranno impegnate a Tagliolo ad avversari invertiti contro le formazioni della Refrancorese. La Policoop invece riposerà per il rinvio della partita contro il Culm Rum all'1 marzo prossimo.

Pallapugno

Il calendario della serie A il via tra il 5 ed il 6 aprile

Spigno M.to. È stato reso noto in questi giorni il calendario per la stagione 2014 della serie A di pallapugno, Trofeo Vini Manfredi.

Undici le formazioni al via del campionato che inizierà nel fine settimana del 5 e 6 aprile.

I campioni d'Italia in carica della Canalese esordiranno sabato 5 aprile in casa contro la Merlese, mentre i vicecampioni dell'Augusto Manzo giocheranno a Santo Stefano Belbo contro la Monticellese domenica 6 aprile.

Subito una trasferta impegnativa per la Pro Spigno che sabato 5 aprile, giocherà al "Città di Cuneo" contro la Subalcuneo di Federico Raviola. Nella altre gare si affronteranno Pro Paschese-Virtus Langhe e Albese-Imperiese (riposa la Monferrina). 22 i turni della regular season, che si concluderà venerdì 25 luglio. Dal fine settimana successivo prenderà il via la seconda fase.

La formula è come nelle ultime stagioni la "Bresciano": al termine della regular season, le prime sei classificate accederanno ai play-off, le ultime cinque ai play-out; conclusa la seconda fase, le prime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre classificate dei play-off e la prima piazzata nei play-out spareggeranno per conquistare l'ultimo posto in semifinale. Retrocederà in serie B l'ultima classificata dei play-out.

Per quanto riguarda la Coppa Italia, accedono al tabellone finale (gara unica sul campo della migliore classificata) le prime otto classificate al termine del girone di andata della prima fase di campionato: solo la finalissima si giocherà in campo neutro, quest'anno a Dogliani sabato 30 agosto.

Prossimo appuntamento la presentazione dei campionati, che avverrà a Farigliano sabato 29 marzo dalle 10 presso l'Azienda Agricola Bricco Rosso.

Domenica 30 marzo è di scena la Supercoppa a Canale, dove i padroni di casa capitanati da Bruno Campagno affronteranno l'Albese di Massimo Vacchetto.

Le undici squadre al via del campionato di serie A

Albese Araldica di Alba: Vacchetto Massimo, Voglino Paolo, Ghigliazza Diego, Arossa Stefano, Danusso Claudio, d.t. Vacchetto Giorgio.

Augusto Manzo Poggio Sciacquatrici, Santero Vini, Audi Zentrum di Santo Stefano Belbo: Corino Roberto, Riella Loris, Iberto Davide, Cocino Marco, d.t. Raimondo Domenico.

Canalese Torronalba di Canale: Campagno Bruno, Boffa Stefano, Papone Mariano, Panuello Daniele, d.t. Sacco Ernesto.

Imperiese di Dolcedo: Levratto Matteo, Re Alessandro, Rosso Franco, Cavallo Simone, d.t. Balestra Claudio.

Merlese di Mondovì: Danna Paolo, Busca Gianluca, Bolla Lorenzo, Stirano Andrea, d.t. Olivero Danilo.

Monferrina Grappa Di Rosignano di Vignale Monferrato: Galliano Luca, Amoretti Davide, Vincenti Michele, Mangolini Luca, d.t. Fazzone Diego.

Monticellese Surrauto, Bogliano: Dutto Andrea, Giribaldi Oscar, Giraudo Andrea, Ghibaudo Gabriele, Pezzuto Marco. D.t. Bellanti Alberto.

Pro Paschese Bcc Pianfei Roccadebaldi di Villanova di Mondovì: Fenoglio Marco, Sciorella Alberto, Boetti Gabriele, Unnia Enrico, Priale Enrico, d.t. Rigo Gianni.

Pro Spigno Araldica, Verallia di Spigno Monferrato: Vacchetto Paolo, Dotta Flavio, Ghigliazza Giulio, Rivetti Francesco, Barra Andrea, d.t. Donnini Aldo.

Subalcuneo Contratto Le Bollicine Piemontesi di Cuneo: Raviola Federico, Giampaolo Michele, Lanza Andrea, Gregorio Alessandro. Dt Tonello Livio.

Virtus Langhe Eataly, Porro Calcestruzzo, Italiana Assicurazioni: Giordano Daniel, Bellanti Giuliano, Bosticardo Mauro, Cavagnero Davide, Battaglio Andrea, d.t. Novaro Beppe.

Bocce: sabato 15 ultima sfida con La Tesoreria

Carcare perde a Rosta addio al primo posto

Carcare. La serie C ligure di bocce ha disputato sabato la quarta giornata del girone di ritorno, penultima di campionato. Non è stata una grande settimana per La Boccia Carcare, che essendo stata battuta 13-9 a Rosta è stata raggiunta a quota 12 punti dagli avversari di giornata e soprattutto ha perso la possibilità di agganciare in vetta al girone A La Tesoreria, a sua volta vittoriosa contro la Cumianese.

Risultati 4ª di ritorno girone A: Rosta - La Boccia Carcare 13-9; Albese - Beccaria 12-10; La Tesoreria - Cumianese 15-7. ***Classifica***: La Tesoreria 16 punti, La Boccia Carcare e Rosta 12, Beccaria e Cumianese 5, Albese 4.

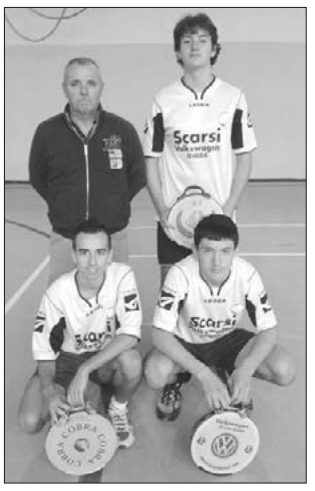
Negli altri gironi, a una giornata dal termine, sono in testa La Capannina (Gir.B), Roverino Boccia (Gir.C), Novese (Gir.D).

Sabato 15 febbraio, nell'ultima giornata di campionato La Boccia Carcare ospiterà La Tesoreria.

13-6 sul Cremolino Giovani

Tamburello indoor: vince il Cremolino Frutti

Il Cremolino Frutti.



Il Cremolino giovani.

Ovada. All'epilogo il primo campionato indoor di tamburello dell'Alto Monferrato.

La fine dei playoff ha sancito le due finaliste, con l'esito rimasto incerto fino all'ultimo per quanto riguarda il gruppo 1. Ad Ovada infatti nell'ultima partita si incontravano Basaluzzo Borgo (matematicamente escluso) e Cremolino Giovani, all'ultima chance di recuperare i due punti di svantaggio rispetto al Parodi Team. Ai ragazzi di Bavazzano servivano quindi 3 punti per piazzarsi al primo posto ed accedere al girone. E e tre punti sono arrivati ma proprio sul filo dell'ultimo gioco.

Il Basaluzzo Borgo infatti parte tutt'altro che remissivo e si trova a condurre prima 5-4, poi 7-5 contro un Cremolino contratto e nervoso, che sembra quasi sentire oltremodo la proverbiale "paura di vincere". L'inversione di tendenza si ha nel quinto trampolino, quando con alcune ottime giocate di Oddone i Giovani mettono la freccia e sorpassano, portandosi in vantaggio 8-7. Nonostante una prestazione opaca di Sant, il Basaluzzo Borgo non molla e si arriva all'11-10. Nell'ultimo trampolino però le motivazioni e gli stimoli sono più forti per il Cremolino Giovani, che conquista tre punti dopo essersi trovato sotto 0-40, ad un passo dal perdere un punto che sarebbe significato esclusione dalla finale. Sugli scudi Bello, sicuramente il più regolare ed affidabile dei tre mentre altalenante la prestazione di Tripodi. Tra gli sconfitti, nota di merito per Ilaria Ratto, con diversi bei 15 incamerati per la propria squadra, che purtroppo non sono bastati per evitare la sconfitta.

Nel girone 2, ad onorare l'impegno fino all'ultimo erano chiamati Carpeneto 3 e Basaluzzo Giovani, in un girone già vinto in partenza dalla corazzata Cremolino Frutti). Nonostante non ci fosse nulla in palio, la partita è risultata gradevole ed interessante, con un 13-9 finale che ha premiato nuovamente il Carpeneto.

I Giovani partono già in rincorsa, vanno sotto per 4-2, forse spaesati dal Palazzetto per loro poco conosciuto. Il battitore Borsa va a corrente alternata e così Macciò e soci si portano sul 9-6; l'andamento non cambia e con un parziale in pareggio, le squadre si portano sul 12-9. A questo punto è facile per il Carpeneto chiudere la partita alla prima occasione, conquistando 3 punti che vogliono dire secondo posto nel girone di playoff. Da segnalare la buona prestazione di Gaggeri nel Basaluzzo Giovani, che chiude il campionato in netto crescendo, lasciando belle speranze per la stagione open che inizierà a breve.

Atto finale del torneo sabato 8 febbraio presso l'impianto Polisportivo Geirino di Ovada: alle ore 16 si è giocata la finale tra Cremolino Frutti e Cremolino Giovani (nelle due foto), col risultato finale di 13-6. Un derby che non poteva che essere un successo in partenza per la squadra di patron Bavazzano, che si conferma un'eccellente società capace di risultati di livello in ogni competizione maschile, femminile, open o indoor che sia. Favorito era il trio del Cremolino Frutti guidato da Frascara in battuta, insieme all'ottimo Parodi Danilo (forse il miglior giocatore del torneo) e a capitan Frutti. Partivano come outsider i Giovani guidati da mister Mauro Bavazzano: Bello, Tripodi e Oddone hanno fatto un cammino in crescendo durante questo torneo e non era detto che fossero già pronti ad ambire al titolo, facendo lo sgambetto ai cugini più quotati.

Sabato 8 febbraio al Geirino di Ovada è stato dunque un pomeriggio all'insegna del tamburello, con ingresso libero. Prima della finale infatti si è svolto, alle ore 15, un incontro-spettacolo maschile tra il Cremolino di serie A open contro una selezione scelta dal Comitato di Alessandria tra gli atleti dell'Alto Monferrato. Dopo la finale, alle ore 17 altro incontro-spettacolo tra la "Paolo Campora" dell'ultima partecipazione alla serie A indoor femminile ed una selezione femminile con atlete provenienti dalla provincia di Asti. Tra un incontro e l'altro, c'è stata la possibilità di acquistare il libro "Tamburello: aneddoti e fotografie" recentemente pubblicato da Diego Sciutto per raccogliere fondi in favore dell'associazione Vela.

Si è potuto inoltre visitare la mostra fotografica presente in piazza Cereseto, in cui si sono sicuramente apprezzate tante foto del tamburello locale, dai primi decenni del '900 fino ai giorni nostri.

Un pomeriggio di tamburello a 360° gradi, quello di sabato 8 febbraio al Palazzetto dello Sport ovadese, cui hanno partecipato veramente in tantissimi: sportivi, appassionati e semplici curiosi.

Ora il Cremolino Frutti incontra il Villanova per il titolo provinciale.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 23 febbraio, escursionismo in ambiente innevato (località da definire in base all'innevamento).

Domenica 2 marzo, escursionismo, giornata nazionale delle ferrovie dimenticate; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23.

***

Alpinismo giovanile

Per tutti i ragazzi dagli 8 ai 17 anni che vogliano conoscere la montagna in sicurezza, dal mese di marzo a novembre 2014 si terrà il corso di alpinismo giovanile. Il corso è aperto a tutti, anche a chi muove i primi passi in montagna ed è basato su un graduale avvicinamento attraverso gite ed attività specifiche in sezione. Lo scopo del corso base è quello di proporre un'attività formativa e divertente, con una specifica attenzione agli aspetti educativi. Il corso è diretto dall'Accompagnatore Nazionale di AG Gian Carlo Berchi e sarà organizzato congiuntamente alle sezioni CAI di Novi Ligure ed Acqui Terme. Per informazioni sul programma e per iscriversi, rivolgersi in sede o scrivere una mail a: giancarlo.berchi@yahoo.it

16° Rally sprint del Monferrato e del Moscato

Canelli. Il sedicesimo Rally sprint "Rally del Monferrato e del Moscato di Canelli" si svolgerà sabato 15 e domenica 16 marzo. È organizzato dalla Pro Loco di Canelli e dal VM Motorteam di Valenza (Moreno 335 5382688). Sarà la prima prova rally in Piemonte. Le tre prove speciali dovranno essere percorse due volte (una al mattino ed una nel pomeriggio) a Canelli, San Marzano Oliveto ed Incisa Scapaccino. La pedana di partenza sarà in piazza Cavour, mentre in piazza Gancia e piazza Zoppa sarà sistemato il parco chiuso. Le verifiche meccaniche si svolgeranno sul piazzale del supermercato 'Il Castello', al cui interno sarà anche sistemata la direzione gara.

L'attività della Polizia municipale nel 2013

Più incidenti e multe meno incassi dei parcheggi

Ovada. Aumentano i sinistri, le multe per la violazione del Codice della Strada, il ritiro di patenti ed i veicoli sequestrati (18) ma anche le notifiche di pagamento. Diminuiscono drasticamente (quasi -9mila euro) gli incassi per i parcheggi a pagamento (sono oltre 400 in città). Questi ed altri dati sono contenuti nella variegata attività della Polizia Municipale nel corso del 2013.

I Vigili di via Buffa (comandante Laura Parodi) dispongono di sedici unità di personale (2 ufficiali, 13 operatori ed 1 amministrativo) più 2 ausiliari della sosta. Da ottobre 2013 un amministrativo si è ritirato dal lavoro ed un operatore è in permesso.

Nel corso dell'anno passato la Polizia Municipale è intervenuta in 76 sinistri (68 nel 2012, 83 nel 2011), di cui 32 con feriti. I sinistri rilevati nel centro abitato sono stati 56 e 20 quelli fuori. Tra le cause prioritarie degli incidenti: la velocità, la precedenza, l'imprudenza e la retromarcia.

I Vigili sono stati chiamati 5 volte per eventi accidentali: si tratta in particolare di cadute di pedoni e di danneggiamenti veicoli per cause collegate alla viabilità.

Nel corso del 2013 i veicoli controllati sono stati 1275 (1985 nel 2012 e 2202 nel 2011). I posti di controllo sono stati effettuati in particolare in via Carducci (105) e al Gnocchetto (40) ma anche in via Molare, via Novi, via Voltri, corso Italia, piazza Nervi, piazza Castello, via Rocca Grimalda, al Geirino e a Grillano. I veicoli rimossi 126; quelli sequestrati o fermati 18; i veicoli rubati rinvenuti 2. I controlli presso gli attraversamenti pedonali e nelle frazioni sono stati in tutto 225 mentre 14 i ritiri o le segnalazioni di ritiro delle patenti.

Nei dodici mesi del 2013 sono stati comminate in tutto 4244 multe (4229 nel 2012; 3219 nel 2011), di cui 2970 elevate dai Vigili e 1274 dagli ausiliari della sosta. In totale i proventi delle sanzioni comminate nel 2013 ammontano a 236.258€ (200mila nel 2012; 248.677 nel 2011).

Gli incassi dei parcheggi a pagamento nelle "strisce blu" ammontano a 70.445€, in netta diminuzione dunque rispetto ai 78.967€ del 2012 e agli 87.249€ del 2011. Anche questo un effetto della perdurante, pesante crisi economica in città?

Tra le varie aree di intervento della Polizia Municipale figurano anche l'attività amministrativa (sopralluoghi/accertamenti, verbali amministrativi, accertamenti anagrafici), l'attività relativa al commercio su aree pubbliche (pratiche connesse a fiere/mercatino e al mercato bisettimanale), attività per manifestazioni varie, di polizia giudiziaria e di protezione civile.

I Vigili di Ovada sono intervenuti anche nelle Scuole per l'educazione stradale. In particolare hanno curato il progetto nelle scuole elementari per un totale di 24 ore più lezioni nelle scuole medie per un totale di 12 ore.

Nel corso del 2013 sono pervenute negli uffici di via Buffa ben 790 segnalazioni telefoniche, riguardanti sinistri stradali, animali morti (caprioli, cinghiali) per un totale di 15 interventi, liti familiari, trasporti eccezionali in via Carducci (44 interventi), passi carrai occupati, punti luce spenti (117 segnalazioni), presunti inquinamenti ambientali/acustici, alberi pericolanti, caduta calcinacci, ecc.

E. S.

Le Comunali a maggio

Al voto in tanti Comuni della zona di Ovada

Molare. Le prossime elezioni Comunali del 25 maggio interessano quasi tutti i Comuni della zona di Ovada in quanto i rispettivi sindaci sono giunti alla scadenza del secondo mandato.

Quindi per questa tornata primaverile di Amministrative (elezioni il 25 maggio) si voterà a Molare, dove sono già in lizza due liste: una che vede il ritorno del vecchio sindaco Tito Negrini e l'altra capeggiata dall'attuale vice sindaco Nives Albertelli ma molto probabilmente si presenterà anche una terza lista che coinvolgerebbe l'attuale minoranza consiliare (con candidato Paolo Albertelli?).

Si voterà poi a Cassinelle (col ritorno di Renzo Ravera?), a Cremolino dove è forte la voce della possibile discesa in campo dell'attuale vice sindaco Nino Caruana e con una seconda lista giovanile con probabile candidato il dott. Mauro Berretta, a Rocca Grimalda dove si vocifera del possibile ritorno del vecchio sindaco Cacciola (ma c'è da tener presente anche l'attuale vice sindaco Gianni Peruzzo), a Carpeneto, Belforte, Castelletto, Mornese, Casaleggio, Tagliolo, Montaldeo e San Cristoforo.

Sono quindi solo tre i paesi della zona dove l'attuale primo cittadino potrà ricandidarsi: Silvano (sindaco Ivana Maggiolino), Lerma (sindaco Bruno Aloisio), Trisobbio (sindaco Marco Comaschi). Non si voterà invece a Montaldo dove l'attuale sindaco Barbara Ravera ha sostituito solo dall'autunno dello scorso anno il compianto Giuseppe Rinaldi.

C'è però un ma... Infatti, almeno in linea teorica, può essere possibile che l'iter che consegnerebbe il terzo mandato ai sindaci attualmente al secondo, sia approvato in tempo utile per mantenerli in carica, giunto a termine il relativo, lungo iter.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

+1154 in un anno

Aumentano i passaggi all'ufficio turistico

Ovada. Dai dati relativi a tutto il 2013, elaborati da Anna Calcagno e Cristina Bonaria dell'ufficio Informazione ed accoglienza turistica (I.a.t.) di via Cairoli, il totale dei passaggi ammonta a 12.432 (erano 11.278 nel 2012).

Il dato dell'anno appena trascorso segna quindi un significativo incremento di 1.154 passaggi all'ufficio turistico di via Cairoli.

Di tutti coloro che vi sono passati nell'ultimo anno, gli stranieri sono stati complessivamente 482 (381 nel 2012), i locali 6.894 (6.785) mentre i fuori provincia 5.056 (4112).

Ed ecco la provenienza dei visitatori stranieri: tedeschi 40% (38%), francesi 29% (20%), inglesi 22% (35%), olandesi 5%, altro 4% (7%).

Le tipologie di richieste da parte di chi è entrato almeno una volta allo I.a.t. sono state in tutto, nell'anno da poco passato, 14.236 (12.894 nel 2012), di cui il 69% per manifestazioni (74% nel 2012), l'11% per informazioni varie (10%), il 10% per itinerari e percorsi (9%), il 5% per la ristorazione (-), il 2% per il settore ricettivo (1%) ed il vino; l'1% per la biglietteria (-). La voce "vino" entra dunque per la prima volta nelle statistiche dello sportello turistico ed annovera già 284 richieste nei dodici mesi del 2013.

Naturalmente, aumentato il numero dei visitatori allo I.a.t., sono incrementate anche le loro richieste: +1.342. Un dato questo altrettanto significativo.

Dice Anna Calcagno: "Sono soprattutto gli stranieri ed i fuori provincia a chiedere informazioni per il vino, per conoscere produttori e visitare cantine. Evidentemente si è scoperto che, oltre alle Langhe, anche la zona di Ovada offre notevoli risorse vitivinicole. Da noi viene sempre gente ma è soprattutto nelle grandi occasioni (come gli eventi di "Vino e tartufi", "Paesi e sapori", i Mercatini dell'antiquariato) che notiamo un grande aumento dei passaggi. Ci chiedono qualunque cosa: oltre alle manifestazioni ed agli itinerari, l'elenco di strutture ricettive, il tesserino per i funghi, anche gli orari dei pullman per Genova! Si è capito che la zona di Ovada è ricca anche di risorse naturalistiche, architettoniche e tanto altro ancora.

Un particolare: in tanti si fermano ad Ovada quasi per caso (magari sono rimasti in panne in autostrada) e poi però vi ritornano, attratti dalle bellezze e dalle risorse della zona".

Per il suo ampliamento

La cucina del Parco Storico provoca un'altra polemica

Ovada. Monta la polemica, sostenuta dalle opposizioni consiliari, per la richiesta (approvata dalla Giunta comunale con delibera n° 10 del 27 gennaio) della gestione del Parco storico dell'Alto Monferrato di via Novi di ampliare la propria cucina, modificando la tramezzatura dell'attuale a servizio del Centro Visitatori.

Sembra un destino ma la grande struttura ricettiva costruita con fondi europei e degli enti locali (e costata complessivamente circa un milione e mezzo di euro), inaugurata ufficialmente nello scorso novembre e con annessa un'ampia area verde, continua a far parlare di sé ed a sollevare polemiche anche forti.

Satvolta l'occasione è stata la richiesta della gestione al Comune relativa all'ampliamento della cucina, al fine di ottenere il requisito di esercizio di categoria 3, cioè quello con "annesso locale per somministrazione, attività di ristorazione e tavola calda".

Questo nuovo intervento all'interno della struttura di via Novi, già al centro di polemiche feroci qualche anno fa per l'inizio di degrado presentato in diversi punti e poi in qualche modo recuperato, conseguirà un costo per le casse di Palazzo Delfino di circa seimila euro, per la parte di sua competenza. Detto e fatto, fuoco alle polveri da parte della minoranza di Palazzo Delfino che, in vari accesi Consigli comunali, ha sempre temuto che la struttura, nata e realizzata per contribuire a far conoscere la cultura e le tradizioni più autentiche dell'Alto Monferrato, potesse poi prendere la piega di un bar e trasformarsi in un locale di ristorazione, "snaturando così il progetto originario".

Soprattutto il consigliere di minoranza Fulvio Briata ha dato battaglia, nei precedenti Consigli comunali, perchè ciò non avvenisse, considerando "sleale la concorrenza eventualmente fatta a bar e ristoranti della città".

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. C*onvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

È la proposta di Acqui

Il casello autostradale verso un condominio?

Ovada. Non scoppierà la guerra tra Ovada ed Acqui, per dei cartelli autostradali, ma la "querelle" c'è ed in città già si commenta.

Di fatto c'è che dalla città termale il sindaco Bertero e l'assessore al Turismo Pizzorni sembra abbiano avviato contatti con la Società Autostrade perché si posizionino dei cartelli, presso l'uscita di Ovada sulla A/26, per entrambi i sensi di marcia, con l'indicazione "Ovada - Acqui Terme".

Un modo, secondo gli acquesi, per dare maggiore visibilità, agli occhi di tanta gente di passaggio sull'autostrada, alla propria città.

E magari, dopo aver letto anche il nome di Acqui, chissà che almeno qualcuno non scelga proprio di arrivarvi con la proria auto. Anzi Sindaco ed assessore auspicherebbero anche il posizionamento di altri cartelli, magari con la Bollente ed il Brachetto docg.

Insomma un casello autostradale che diventerebbe in coabitazione, sulla falsariga di quanto avviene in alcune stazioni ferroviarie, che espongono il doppio nome ai passeggeri in transito.

Ma il tentativo di Acqui di accaparrarsi, almeno in condominio, il casello dell'autostrada che porta al Mar Ligure o ai monti valdostani è anche un modo per far convergere l'attenzione generale sul pluridecennale isolamento territoriale della città termale.

Da anni si parla della realizzazione di un'uscita autostradale a Predosa, sempre per la A/26 (e della bretella per Albenga che da lì dovrebbe partire), ma finchè si parla... L'idea poi del traforo stradale sotto Cremolino, nata all'inizio degli anni Settanta, è rimasta naturalmente sulla carta e l'unico traforo è quello ferroviario.

Però l'autostrada, almeno in linea teorica, rappresenta un'ottima porta di accesso per tutto l'Alto Monferrato (ovadese ed acquese) ed è anche da lì che la città termale prova a sfondare.

E le reazioni ad Ovada alla proposta acquese? Il sindaco Oddone e l'assessore al Turismo Olivieri si dicono dispiaciuti di non aver saputo niente e di non essere stati neanche interpellati da Acqui. Prima di affrontare il discorso con Autostrade, è il ragionamento ovadese, dovevano farlo proprio con la città vicina ad Acqui, anzi "cugina".

Quindi non è piaciuta per niente l'idea del condominio del casello autostradale, peraltro posizionato nel territorio di Belforte.

Ma ora la decisione definitiva tocca alla direzione della Società Autostrade...

Red. Ov.

Proroga bandi Gal Borba

Ovada. Proroga dei bandi Gal Borba, relativamente alla "creazione di una rete distributiva tipica" ed alla "realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa". In riferimento al bando, sono state approvate dal CdA del Gal Borba ed autorizzate dalla Regione Piemonte, proroghe dei termini di presentazione delle domande inerenti i due bandi suddetti, al 15 febbraio.

I bandi sono disponibili sul sito: www.galborba.it

Settimana corta a 32 ore per gli studenti

La Tenuta Cannona partner del "Barletti" per Agraria

Ovada. È stato presentato presso l'Istituto Superiore "Barletti" di via Pastorino il nuovo corso scolastico di Perito Agrario, da attivarsi già dal settembre prossimo.

Gli studenti che lo frequenteranno avranno i primi due anni in comune con gli altri indirizzi di Perito; poi vi sarà per loro un triennio di specializzazione vera e propria. Le ore scolastiche settimanali ammonteranno a 32; settimana scorsa dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano di due ore al venerdì.

Il Centro sperimentale "Tenuta Cannona" di Carpeneto sarà il partner del nuovo corso di Perito agrario. Infatti l'Ente regionale sottoscriverà presto una convenzione con il "Barletti", per diventare il sostanziale punto di riferimento per diverse attività pratiche che gli studenti frequentanti il corso di Agraria dovranno svolgere. Tanto è vero che alcune materie specifiche del nuovo corso saranno svolte in compresenza, cioè dagli insegnanti affiancati ai tecnici.

L'amministratore unico della "Tenuta Cannona" Carlo Pestarino, è intervenuto alla presentazione del nuovissimo corso, alla presenza di presidi di Scuola Media, sindaci della zona di Ovada, e rappresentanti degli studenti.

E proprio per gli studenti iscritti al corso di Perito agrario "La Cannona" diventerà una validissima opportunità per unire lo studio teorico sui banchi di scuola alle pratiche vitivinicole da svolgere sui terreni del grande complesso agricolo di Carpeneto. "La Cannona" è un centro sperimentale di ricerca vitivinicola della Regione Piemonte con più di 50 ettari di terreno, di cui quasi la metà destinati a vigneto.

Tra i diversi progetti di cui si sta già discutendo, almeno in linea teorica, c'è quello dell'adozione di un filare da parte degli stessi studenti.

Altre partnership saranno con l'Enoteca regionale di via Torino e con le associazioni di categoria (tra cui la Confederazione Italiana Agricoltori) presenti sul territorio.

Red. Ov.

190mila € dal Comune alla Servizi Sportivi

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato il contributo alla Servizi Sportivi, società cooperativa sportiva dilettantistica con sede al Geirino, per la gestione degli impianti comunali per l'anno 2014. L'importo totale è di € 190mila, con riserva di riduzione di tale importo in relazione alle risorse finanziarie che risulteranno allocate nel Bilancio dell'esercizio 2013 definitivamente approvato. Il contributo viene erogato in due rate: la prima di 120mila€, liquidata a gennaio. La seconda tranche di € 70mila, da liquidarsi ad esecizio concluso, ad avvenuta presentazione ed approvazione di dettagliato rendiconto annuo, concernente la gestione degli impianti e l'attività di promozione sportiva svolta, corredato della copia del Bilancio approvato e depositato, a norma di legge.

Alla Conferenza dei servizi provinciale

Centralina di Olbicella, c'è la prima bocciatura

Molare. C'erano anche tanti residenti della frazione di Olbicella, con il sindaco Gianmarco Bisio, al primo incontro ad Alessandria alla Conferenza dei servizi riguardante la proposta della ditta di Pinerolo Idrogeo Valpe di impiantare ad Olbicella una centralina idroelettrica per produrre elettricità.

Ed in tanti devono aver tirato un sospiro di sollievo per come è andata la prima riunione al riguardo. "Scampato pericolo" molto probabilmente è la prima estrema, veritiera sintesi di quanto si è sentito la mattina del 4 febbraio nel capoluogo provinciale.

E' stato prima di tutto un incontro atipico e partecipato, alla presenza degli abitanti di Olbicella come uditori, delle associazioni ambientaliste e degli enti ed organi istituzionali (Provincia, Comune). Il presidente della Conferenza Claudio Cofano è partito dalla lettura delle osservazioni pervenute dagli ambienti extraistituzionali, poi ha letto i pareri scritti di Provincia ed Arpa, quindi il sindaco Bisio ha espresso il motivato parere frutto delle due mozioni (della maggioranza e della minoranza consiliari) votate all'unanimità all'ultimo Consiglio comunale di Molare. Ambedue le mozioni esprimono forte contrarietà alla realizzazione ad Olbicella della entralina idorelettrica, per motivi sia tecnici che ambientali. In particolare Bisio si è concentrato sul vincolo del Piano paesistico, per contrastare la costruzione della centrale, che snaturerebbe una vallata.

Dice Bisio: "Ho ripreso in particolare le osservazioni di LegAmbiente, ritenute veramente complete, oltre naturalmente alle due mozioni consiliari approvate. Ho consegnato alla Provincia tutta la documentazione relativa alle mozioni, la documentazione tecnica e la raccolta firme in loco. Devo dire che i pareri istituzionali sono tutti fortemente critici riguardo all'opera, anche per carenza progettuali nella documentazione tecnica."

Le conclusioni: Il presidente ha evidenziato una situazione di forte criticità a fronte della proposta presentata dalla ditta di Pinerolo. Ora la pratica viene ammessa per percorrere il suo iter burocratico ma per come tutta la questione è stata presentata, con marcati elementi di negatività, si ha la netta impressione che ci sia già stata una prima, pesante bocciatura della centralina e che non sussistano siano proprio le premesse perché la sua realizzazione possa concretarsi.

Il sindaco Bisio attende ora i verbali dell'incontro con i relativi allegati, poi organizzerà una riunione a Olbicella per informare i residenti, partendo soprattutto dal fatto che un'eventuale realizzazione della centralina comporterebbe lo sbancamento di un'intera vallata, con le inevitabili ripercussioni sul piano paesaggistico, fluviale e faunistico.

Anche la Idrogeo Valpe, presente all'incontro ma silente, può comunque presentare integrazioni/variazioni alla propria documentazione progettuale.

E. S.

"Primo soccorso e codici colore"

Ovada. Mercoledì 19 febbraio nel salone della Biblioteca delle Madri Pie di via Buffa, proseguono, dalle ore 20.30 sino alle 22.30, gli interessanti e partecipatissimi incontri della "scuola italiana del cittadino responsabile", a cura dell'associazione "Vela" e della Fondazione "Cigno".

In programma un tema attualissimo e stimolante: "Primo soccorso e gestione dell'emergenza. I codici colore: questi sconosciuti. Esercitazioni pratiche". Relazione del dott. Beniamino Palenzona, direttore del dipartimento d'urgenza emergenza Asl-Al; interventi degli istruttori della Croce Verde.

Base della "scuola italiana del cittadino responsabile" sono alcuni interrogativi semplici e nello stesso tempo profondi: quando ha senso fare esami diagnostici? Ci curiamo troppo o troppo poco? Possiamo fare qualcosa per vivere meglio? Esistono le terapie miracolose? E' giusto dare tutto a tutti, subito e sempre? Cosa vuol dire "libertà di scelta di cura?" Come cittadini cosa possiamo fare per migliorare la sanità? Proviamo a trovare insieme le risposte...

Gli incontri della "scuola italiana del cittadino responsabile" sono a cadenza mensile.

Pubblicità, Tosap e affissioni ancora alla Cerin

Ovada. Palazzo Delfino, con la delibera di Giunta n°136 del 30 dicembre 2013, ha concesso ancora un anno proroga alla ditta pugliese Cerin (operante in via Buffa), per il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap e delle affissioni pubbliche.

Il servizio per conto del Comune scadrà quindi il 31 dicembre di quest'anno.

L'aggio percepito dalla ditta di Bitonto è del 15,5% sui tributi incassati, la cui somma complessiva si aggira sui 45mila euro.

Alpinismo giovanile sul Monte Ararat

Ovada. La serata organizzata dal Cai - sezione ovadese, relativa alla spedizione di alpinismo giovanile sul Monte Ararat (Turchia), già in programma per il 30 gennaio e rinviata a causa della neve, è stata spostata al 20 febbraio, alle ore 21, sempre al Cine-teatro Splendor di via Buffa.

"La partigiana Lenuccia" a Silvano

Silvano d'Orba. Lunedì 17 febbraio, il presidio di Libera Ovada e Andeira presentano "Lenuccia una partigiana del sud". Al teatro della Soms di via Roma, alle ore 21. Ingresso ad offerta.

Info e prenotazioni: 335 5227456 / 342 8020381.

Trasferito da via Novi

Aperto in via Voltri il nuovo supermercato

Ovada. Il 6 febbraio il supermercato della Lidl ha aperto la sua nuova sede di via Voltri (nella foto), traslocando quindi da via Novi.

Per accedere al nuovo supermercato dal centro città, si percorre la stradina di servizio, subito a destra imboccata la rotatoria all'inizio di via Voltri. Chi invece proviene dalla Valle Stura o dall'autostrada deve percorrere praticamente tutta la rotatoria e poi prendere la stradina di accesso al supermercato.

Il parcheggio davanti al discout contiene circa 100 posti auto; 140 carrelli sono a disposizione dei clienti.

Con questo trasferimento la Lidl ha quasi raddoppiato la sua superficie di vendita, portandola a 1065 mq. (più il magazzino) ed ha ampliato il personale di 5 dipendenti, passati così a 17.

Nel prossimo futuro, alla nuova Lidl sistematasi al posto della vecchia Lai, dovrebbero aggiungersi un altro spazio commerciale (più piccolo) ed alcune palazzine residenziali.

Intanto che ne sarà dei circa 600 mq. liberati dalla Lidl in via Novi?

Linea Ovada-Genova

Soppressi cinque treni nei giorni festivi

Ovada. Finalmente la Regione Liguria ha deciso, in fatto di soppressione di treni sulla linea Ovada-Genova.

Infatti nella mattinata del 4 febbraio da Genova è arrivata la notizia, attesa con tanta preoccupazione dai numerosi pendolari della linea, sul taglio ai treni di competenza ligure, in direzione del Basso Piemonte. Taglio necessario, secondo la Liguria, per risparmiare risorse e controbilanciare i tagli da parte del Piemonte verso il Ponente ligure.

I tanti utenti della linea Ovada-Genova tireranno forse un sospiro di sollievo dato che la Liguria ha deciso di sopprimere cinque treni ma nei giorni festivi e solamente nel periodo tra la metà di settembre ed i primi di giugno. Di fatto già da metà marzo saranno soppressi i treni festivi in partenza da Ovada alle ore 7,55, 10,53 e 19,35 e quelli in partenza da Ge-Brignole alle ore 6,05 e da Ge-Principe alle 9,07.

La previsione iniziale era molto più drammatica perché si parlava di quattro coppie di treni in meno, per di più nei giorni feriali.

Mentre su facebook gli utenti della linea Ovada-Genova evidenziano pareri negativi, nel senso che per lo più vedono come una sconfitta anche la soppressione dei cinque treni festivi, il sindaco di Rocca Grimalda di Fabio Barisione ribadisce che il non aver soppresso i treni dei giorni feriali è anche una conseguenza dell'impegno prolungato dei Comuni interessati alla linea ferroviaria in questione.

Gite e pellegrinaggi parrocchiali

Ovada. La comunità parrocchiale di Nostra Signora Assunta organizza, come ogni anno, dei pellegrinaggi e delle gite.

Nel 2014 sono previste le seguenti mete: giovedì 1 maggio, è in programma il pellegrinaggio alla Basilica di Sant'Antonio da Padova. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 5.30, arrivo a Padova e visita al complesso della basilica di S. Antonio e partecipazione alla S. Messa; pranzo libero, visita guidata alla città (Palazzo della Ragione, Caffè Pedrocchi, l'antica Università, piazza delle Erbe, piazza dei Frutti). Rientro in serata previsto per le ore 22,30. Le prenotazione entro il 15 aprile in sacrestia.

Lunedì 2 giugno, gita al lago Maggiore. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 6.30, arrivo previsto ad Arona per la visita alla statua di San Carlo Borromeo. Raggiungimento di Stresa per l'imbarco, navigazione di tutto il Lago fino a Locarno in Svizzera. Pranzo libero in battello, approdo a Locarno e visita al Santuario della Madonna del Sasso, da raggiungersi con la funicolare; Santa Messa e breve sosta nel centro di Locarno. A seguire partenza per il rientro, con sosta a Cannobio. Rientro previsto ad Ovada per le ore 22.30. Prenotazioni entro il 15 maggio, in sacrestia.

Sabato 6 settembe, gira a Mantova e Curtatone. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 6.30, arrivo a Mantova ed imbarco per la navigazione del Mincio; pranzo libero, visita guidata al centro storico di Mantova, visita al Santuario di N.S. delle Grazie di Curtatone e S. Messa. Rientro previsto per le ore 22.30.

Prenotazioni entro il 20 agosto, in sacrestia.

Alla Coop "donne d'onore"

Iniziative in città: teatro museo, jazz e filosofia

Ovada. Giovedì 13 febbraio, alle ore 15.30 presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, in collaborazione con il Centro per la pace "Rachel Corrie",. "Donne d'onore - il lato femminile della mafia fra crimine e semplice parentela". Ruoli nascosti in un'organizzazione immaginata solo al maschile. A cura di Monica Bruzzone.

Venerdì 14 febbraio, in piazza Cereseto, presso il palazzo Biblioteca Civica al primo piano, dalle ore 21 alle 23, la Banca del Tempo organizza "Jazz - introduzione all'ascolto". A cura di Andrea Gaggero. Charlie Parker e Dizzy Gillespie: con il declino delle grandi orchestre e la rivoluzione dei "boppers", sulle macerie della II Guerra Mondiale, nasce il jazz moderno.

Sempre venerdì 14 febbraio, 2014, continua l'interessante e partecipata rassegna delle "Conversazioni filosofiche". In programma "Quando si faceva Filosofia attraverso le lettere: Il caso Rosmini". A cura del prof. Luciano Malusa e della dott.ssa Stefania Zanardi. L'incontro si terrà al piano nobile di Palazzo Spinola presso i Padri Scolopi in Piazza San Domenico; inizio alle ore 21.

Sabato 15 febbraio, al Museo Paleontologico "G. Maini" dalle ore 16.30 laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni per "Fermi nel tempo: l'ambra e i suoi misteri". Il laboratorio offre nuovi spunti per conoscere la vita di milioni di anni fa andando alla scoperta dell'ambra, la resina emessa dalle conifere, che successivamente con il tempo si fossilizza ed in alcuni casi si solidifica, includendo resti di insetti morti.

Domenica 16 febbraio, alle ore 16.30, laboratorio dedicato ai bambini più piccoli dai 4 ai 5 anni: "Gli animali del bosco hanno freddo": una nuova attività per scoprire se anche gli animali del bosco soffrono il freddo, seguendone le impronte per capire le loro tecniche di sopravvivenza durante l'inverno. I laboratori durano circa un'ora con un costo di € 5.00 a bambino. Prenotazione obbligatoria, cell. 347 7520743 (Alberto) dopo le ore 17. Ritrovo alle ore 16.15 al Museo in via Sant'Antonio, 17. A cura dell'Associazione Calappilia.

Sabato 15 febbraio alle ore 21, per la 18ª rassegna teatrale "don Salvi", allo Splendor, la Compagnia "La Campanassa - Città di Savona" presenta la commedia dialettale: "Ho decisu de nu muì", di Carlo Viticci. Regia di Olga Giusto.

Problematiche comportamentali e disturbi di apprendimento

Ovada. Si è svolto la settimana scorsa, presso la nuova sede di Jovanet in via Sant'Antonio 22, una serata dedicata alle problematiche comportamentali e Adhd, elementi spesso concomitanti coi disturbi di apprendimento, presente la dott.ssa Cristina Carrea, psicologa. L'incontro è stato organizzato dall'associazione "Sentiero di parole" in collaborazione con l'associazione culturale "La Tavola Rotonda", ed il patrocinio e contributo della fondazione SocialAl.

Iniziative dell'Oratorio di Molare

Pranzo dello stoccafisso ed ora la Pentolaccia

Molare. Dopo la festa di don Bosco svoltasi il 31 gennaio, si è conclusa domenica 9 febbraio la festa dello stoccafisso, organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII. Dopo alcuni rinvii dovuti alle avverse condizioni atmosferiche, il pranzo a base di polenta e stoccafisso, che ha visto la partecipazione di un bel gruppo di fedelissimi, ha chiuso le manifestazioni iniziate a gennaio. Prossimo appuntamenti: la Pentolaccia per i bambini sabato 15 febbraio e la gita sulla neve a Gressoney, sabato 22 febbraio. Intanto ci si prepara anche per il Carnevale: si stanno preparando carro e costumi per la sfilata di sabato 1° marzo, sul tema degli "spaventapasseri".

Ambulatorio dentistico per bambini

Ovada. Apre con febbraio un nuovo ambulatorio presso il Distretto sanitario in via XXV Aprile, 22.

Si tratta dell'ambulatorio di ortodonzia pediatrica, che si rivolge ai bambini fino ai 14 anni di età (al momento della prenotazione), e fornisce le cure necessarie per la correzione dei difetti di occlusione dell'apparato dentario, attraverso l'applicazione dei cosiddetti "apparecchi" per la dentatura dei pazienti in fase di crescita. Sarà aperto il mercoledì dalle ore 8 alle 12, solo su appuntamento.

La prenotazione può avvenire tramite il Cup-Centro unificato di prenotazione, anche telefonicamente (199 107077 o 0131 807801) senza impegnativa del medico di famiglia.

Nel corso della prima visita è compilata una scheda di valutazione e sono fornite tutte le informazioni sulle prestazioni offerte.

Silvano aderisce alla campagna

Parte "Asso", per limitare slot machines e videopoker

Silvano d'Orba. Il Consiglio comunale, nella seduta del 31 gennaio, ha approvato una delibera che stabilisce l'adesione dell'ente locale al "manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo".

L'iniziativa è promossa dalla Scuola delle buone pratiche – amministratori locali per la sostenibilità, a cura di Terre di mezzo e Lega delle autonomie Lombardia.

L'obiettivo generale del manifesto è quello di contrastare la diffusione del gioco d'azzardo - i cui numeri e le cui conseguenze sono allarmanti, con effetti distruttivi sulle persone, le famiglie, le comunità - sia con l'adozione di specifiche misure normative e regolamentari a livello nazionale e locale, sia con la creazione di reti territoriali sovraterritoriali (formate dai Comuni, dalle Aziende sanitarie, dalle Prefetture) per lo sviluppo sinergico di azioni di prevenzione ed interventi per la cura delle vittime delle ludopatie ed il sostegno alle loro famiglie.

Sottoscrivendo il "manifesto dei Sindaci", di cui condivide obiettivi e valori, il Comune si è impegnato a mettere in atto ogni possibile azione di contrasto e di contenimento del fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo.

Si tratta di un obiettivo importante per il benessere delle comunità, basti pensare al fatto che il gioco d'azzardo appare forse l'unico settore che non conosce contrazione né crisi, anzi sembra godere di un'esponenziale aumento di popolarità e addirittura di crescita.

Con 100 miliardi di fatturato, (4% del Pil nazionale), il gioco d'azzardo è di fatto la terza industria italiana, 8 sono i miliardi di tasse corrispondenti, i dati parlano del 12% della spesa delle famiglie italiane, del 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, del 4,4% del mercato mondiale, di 400mila slot-machine e di 6.181 locali e agenzie autorizzate.

Ancora: 15 milioni sono i giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800mila i giocatori già patologici.

La spesa necessaria per curare i dipendenti dal gioco patologico è pari a 5-6 miliardi l'anno.

I Sindaci, responsabili nei Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana e che pure devono adottare piani per il commercio, l'artigianato, l'industria e per i servizi, sono rappresentanti delle comunità di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, ma sono privi di qualsiasi strumento normativo atto a programmare l'apertura, la gestione e il funzionamento delle sale gioco e di tutti gli altri luoghi in cui sia possibile giocare d'azzardo.

Occorre modificare la legislazione vigente in modo che venga dato ai Sindaci un reale potere di controllo sulla diffusione e utilizzo dei numerosi strumenti di gioco sul proprio territorio, non solo per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza, ma in virtù della responsabilità sanitaria che compete ai Sindaci consentendo loro di costruire "un sistema di prevenzione sociale".

È necessario che i Comuni possano decidere la distribuzione e la collocazione delle sale gioco e delle slot machines nei territori, definendo le distanze ritenute più idonee dai punti sensibili, e stabilendo l'orario di apertura e di chiusura delle sale gioco e dei bar e altri locali ove siano collocate slot machine e altri apparecchi per il gioco. Occorre che vengano interpellati preventivamente dai Questori per l'installazione di nuovi giochi.

Nel 2012, il giro d'affari generato dal gioco d'azzardo nella zona di Ovada, si è attestato intorno ai 35 milioni di euro. Attualmente sono otto i pazienti ovadesi seguiti per gioco d'azzardo patologico. Diverse famiglie sono già state prese in carico dai Servizi sociali, proprio perché impoveritesi per gli abusi legati al gioco di uno o più componenti.

Il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese ha avviato un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sul problema del disagio creato dall'abuso del gioco d'azzardo.

Prenderà onfatti il via nei prossimi mesi una vera campagna "no slot", che parte dal concetto di dare un riconoscimento a chi fa una scelta etica diversa, rinunciando a posizionare nella propria attività i videopoker che si sono sviluppati a macchia d'olio sul territorio cittadino.

Il programma complessivo, denominato "Asso", acronimo di Amico dei servizi sociali dell'ovadese, e che avrà la durata di tre anni, punta sulla creazione di una rete sociale e etica, premiando anche visivamente chi si impegna sui diversi temi della solidarietà sociale e civile.

Prevede lezioni di diversi strumenti

Al "Pertini" prosegue il progetto musicale

Ovada. Al Comprensivo "Pertini" prosegue il Progetto musicale: nella foto gli alunni del corso di flauto traverso. Il progetto, attivato con la Scuola di Musica "A. Rebora", prevede lezioni di pianoforte, chitarra, flauto traverso e clarinetto. Le lezioni riprendono anche nel secondo quadrimestre. Soddisfatta la dirigente, dott.ssa Patrizia Grillo.

Sabato 22 e domenica 23 febbraio

Il Carnevale rocchese e danze dei Paesi Baschi

Rocca Grimalda. L'edizione 2014 del Carnevale rocchese, uno dei più importanti e significativi della zona di Ovada e non solo, si svolgerà in due giorni: sabato 22 e domenica 23 febbraio.

Sabato 22 il corteo della Lachera uscirà dal paese con largo seguito e, spostandosi di cascina in cascina, eseguirà la tradizionale questua. Ad ogni sosta i mascheri sono accolti con offerte di vino e generi alimentari: sulle aie si eseguono le danze propiziatorie del raccolto e della fertilità, salami ed altri prodotti vengono appesi alla "carassa" (palo da vigna) di castagno.

Verso le 20.30 la Lachera rientra in paese e raggiunge la chiesetta di Santa Limbania sull'altura di Castelvero, il sito più antico ed affascinante del centro storico dove un grande falò brucia il Re Carnevale, con danze intorno al fuoco.

Nel pomeriggio il paese viene percorso anche dalla questua dei bambini mascherati e accompagnati dal suono di campanacci e tamburi. Essi bussano di casa in casa per ottenere dolci, frutta e doni.

Domenica 22 la Lachera visita l'ultima cascina per il pranzo ed intorno alle ore 15 rientra in paese, attraversando il centro storico ed eseguendo le danze nelle tradizionali "poste", con i balli finali aperti a tutti al Belvedere Marconi.

Il centro storico diventa una grande isola pedonale animata da giocolieri, artisti di strada, clown e gruppi mascherati. Le associazioni locali preparano e distribuiscono farinata, zemin di ceci, frittelle, salamini, vino.

Quest'anno l'ospite straordinario è il gruppo "Ataitze" di Itxassou (Francia) con emozioni, musiche e danze calendariali dei Paesi Baschi.

Collaborano al Carnevale Lachera, Saoms, Crb San Giacomo, Polisportiva, Gruppo parrocchiale, Museo della maschera. Il Carnevale rocchese si svolgerà con qualsiasi condizione meteo. In caso di maltempo gli spettacoli si effettueranno nelle grandi cantine di Palazzo Borgatta (sotto il Municipio).

Carnevale ovadese domenica 2 marzo

Ovada. Il Carnevale ovadese si svolgerà domenica 2 marzo. Tema di quest'anno "Ovada in Arte".

Animazione nelle vie e piazze del centro storico ed intrattenimento per i più piccoli dalle ore 14.30.

A cura della pro Loco di Ovada, col Gruppo Scoiut e ACR BorgoAllegro.

Info: Ufficio Iat tel. 0143 821043.

Elezioni europee per stranieri

Ovada. Alle elezioni europee del 25 maggio, anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per eleggere i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. L'esercizio del diritto di voto in Italia è subordinato all'iscrizione nelle liste elettorali aggiunte per l'elezione del Parlamento europeo; inoltrare domanda al Sindaco del Comune di residenza.

La modulistica plurilingue per presentare la domanda è disponibile sia presso l'ufficio elettorale del Comune di Ovada, che sul sito del Ministero dell'Interno all'indirizzo:

http://elezioni.interno.it/optanti2014.html

La domanda dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante lettera raccomandata entro il 24 febbraio. Oltre a nome e data di nascita, dichiarare la volontà di esercitare solo in Italia il diritto di voto; cittadinanza e indirizzo nel Comune di residenza e nello Stato di origine; il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine; l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico.

Gli uffici comunali comunicheranno l'esito della domanda. In caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove voteranno.

Contributo per pagamento affitto

Ovada. Nel periodo sino al 3 marzo 2014, i cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto possono presentare domanda di contributo, per l'affitto pagato per l'anno 2012.

Possono presentare domanda al Comune di Ovada i cittadini residenti alla data del 28 novembre 2913, che appartengono ad una delle seguenti categorie: titolare di pensione; lavoratore dipendente e assimilato; soggetto con invalidità pari o superiore al 67%; lavoratore che sia stato sottoposto a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2012 e che alla data del 28/11/2013 sia stato ancora in attesa di occupazione.

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2012, che abbiano fruito, nell'anno 2012, di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ad € 12.506, rispetto a cui l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%.

Possono accedere al Fondo sostegno locazione i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento alla data del 19 dicembre 2013.

Per le domande inoltrate con lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Domenica 16 Primarie per il segretario regionale

Pd: piattaforma zonale per le Comunali di maggio

Ovada. È ufficiale: il Partito Democratico della zona ovadese ha una piattaforma programmatica comune a tutta la zona, intorno a cui intende costruire le campagne elettorali per le prossime elezioni comunali.

Questo è il risultato concreto dell'assemblea degli iscritti di venerdì 7 febbraio alla Soms, svoltasi sotto la guida del coordinatore di zona Fabio Barisione (resterà al suo posto ancora per qualche mese, in quanto gli organismi dirigenti saranno rinnovati dopo le elezioni) e che – al termine della discussione – ha approvato il documento presentato.

Un documento "frutto di un lungo lavoro di approfondimento e di confronto iniziato a giugno dello scorso anno e che contiene numerosi spunti che potranno essere utili a stendere i programmi veri e propri e che aiuteranno a costruire una strategia comune a livello zonale."

Vi si legge testualmente che vuole rappresentare "i principi e gli indirizzi cui si uniformerà l'azione amministrativa del partito e dei suoi rappresentanti.

Un'azione che non potrà prescindere dai principi fondamentali di equità e solidarietà. Il Pd crede nel senso di responsabilità (individuale e collettiva), nell'ascolto, nel rispetto delle regole e nella trasparenza."

Il filo rosso che unisce le pagine del documento riguarda "la valorizzazione del territorio, nella consapevolezza che lo sviluppo futuro non potrà prescindere dall'unitarietà di intenti e dalla capacità di progettare in maniera collegiale."

In questo senso la zona di Ovada ovadese ha una buona tradizione, che affonda le radici negli anni '70, ma la profonda crisi che contraddistingue questi anni la rende ancora più necessaria.

"La promozione del territorio comincia dalla difesa dei servizi esistenti, dalla valorizzazione dell'identità della zona, dalla capacità di costruire dei nuovi filoni di sviluppo attorno a tale identità, coniugando tutela del paesaggio e tradizioni produttive, promozione culturale e turistica, innovazione e necessità di intraprendere nuove strade."

Il tutto nella consapevolezza del complesso contesto politico nazionale e delle difficoltà economiche internazionali, come ha ricordato il senatore Federico Fornaro nel corso di un intervento articolato.

Hanno partecipato alla serata, cui erano presenti numerosi amministratori locali, oltre ai già citati Barisione e Fornaro, il consigliere regionale Rocchino Muliere (candidato sindaco a Novi), Beppe Moneghini ed il segretario provinciale del partito Domenico Ravetti.

E' stato proprio quest'ultimo a chiudere la serata con un appello alla necessità che "la politica sappia recuperare al più presto la dignità necessaria per la guida vera del Paese e con la consapevolezza che il Pd può dare un importante contributo in tal senso."

Il prossimo appuntamento è per domenica 16 febbraio, dalle ore 8 alle 20, sempre alla Soms, con le primarie per scegliere il nuovo segretario regionale.

Sono in lizza Davide Gariglio, Gianna Pentenero e Daniele Viotti.

Sino al 31 dicembre 2013

Vie, piazze e frazioni da 91 ad un abitante

Ovada. Facendo seguito all'articolo pubblicato su L'Ancora del 2 febbraio scorso e riguardante vie e piazze cittadine sino a 100 abitanti nell'anno 2013, al 31 dicembre, ecco ora il numero dei residenti nei rispettivi luoghi cittadini (frazioni comprese), sotto quella cifra.

Via Villa e Strada Masio, 91 abitanti; piazza Nervi e Strada San Bernardo 90; Strada Faiello 87; via Piave 84; Strada Tagliolo 83; Strada Requaglia 82; via Sant'Antonio 78; via Fittaria 77; via C. Gajone 76; Villaggio San Paolo 75; via Buozzi 74; via Voltegna 70; Strada Lercaro 67; Strada San Lorenzo 62; via Gilardini, via Marconi e via Santa Teresa 61; via Palermo 60; via Vela e Strada Granozza 58; viale Rebora 56; Strada Ghiaie 55; Strada del Mezzano 53; via Borgo di Dentro 52; via Fiume 51; via Roma e via mons. Cavanna 50.

Vie, piazze e frazioni ovadesi sotto i 50 abitanti: via Sligge 49; Strada Campì 46; piazza Garibaldi 45; via Oddone, via Cap. Marchelli e frazione Grillano 44; viale C. Boro 43; Strada Lunarolo 42; Strada Parasio 40; frazione Gnocchetto 38; Strada Ergini 36; via Bisagno e Strada Santa Lucia 35; via Canepa e Strada della Caminata 34; Vico della Luna e Vico Chiuso San Francesco 32; via Camera 30.

Ed ora vie e piazze cittadine sotto i 30 abitanti: via XXV Aprile 29, Largo Oratorio 27; via Madonnetta e Piazza Stura 26; Lungo Stura Oddini 25; Vico Ancora e Vico Dazio 23; piazza San Domenico 22; viale dei Tigli 21; piazza Assunta, via Ripa e strada Guastarina 20. Viale V. Veneto e Regione Nascio 19; corso Cavour, piazza Testore, Strada Volpina, Strada Redipreto e frazione San Lorenzo 18; Salita Roma e via San Sebastiano 17; via Ripa Molino 16; piazza Cereseto e via Puccini 15; via San Giovanni, Vico Rocca, piazzetta Olivo e Regione Guardia 14; Strada Costiera 13; Strada Requagliolo 12; piazza Fontana 11; Regione Pizzo di Gallo 10.

Vie e piazze sotto i 10 abitanti: via G: Costa, Vico Buttà e Strada Monteggio 9; Strada Termo 8: Strada Privata e via G. Di Vittorio 7; piazza Matteotti, Strada Ciutti e Strada Pian del Merlo 6; Vico Stura e Strada madre M.T. Camera 5; Vico Aurora 4; via Aie e piazza Cappuccini 3; via Oratorio 2.

Con un solo abitante: vico Archivolto, vico Scaletta e via G. Pastore.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Parco del Beigua

Strategie per le "aree interne"

Campo Ligure. In questi momenti di ristrettezze economiche per le realtà amministrative locali che, di fatto, impediscono la nascita di progetti di ampio respiro dobbiamo registrare con favore una decisione del governo che punta l'attenzione verso le "aree interne" cioè quella larga parte del territorio nazionale (61%) caratterizzata da una limitata accessibilità ai servizi essenziali: istruzione, salute, mobilità ma che sono dotate di importanti risorse ambientali e culturali meritevoli di valorizzazione e attenzione. Il governo ha deciso di sviluppare una politica mirata a queste aree, per la prima volta indicate come obiettivo strategico a livello nazionale. E, fatto ancora più significativo, han stanziato dei soldi attingendo da fondi comunitari: 4 milioni per il 2014 per avviare la sperimentazione e ben 43,5 milioni per il biennio 2015 – 2016. Naturalmente la torta fa gola e la Liguria si è mossa tempestivamente, unica regione assieme all'Umbria, ha già indicato le aree da destinare a progetti pilota, progetti che parlano di scuole in rete, telemedicina, valorizzazione dei borghi, promozione del turismo, programmi di efficienza energetica. Tutto ciò ha riscosso l'attenzione a livello governativo tanto che il Direttore generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché ex ministro della Coesione Territoriale, Fabrizio Barca, ha visitato, mercoledì 12, Sassello per incontrare gli amministratori del parco del Beingua e dei comuni che hanno partecipato al percorso di preparazione e cioè: Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione, Sassello, Tiglieto e Urbe per esaminare i progetti e concretizzare gli interventi. Per quanto riguarda le nostre valli, il sindaco di Campo Ligure, nonché presidente dell'unione dei comuni, Andrea Pastorino ha ricordato che "i comuni delle Valli Sol (Stura, Orba e Leira) sono stati i primi in Europa a dare vita, nell'ambito del Patto dei sindaci, ad un piano d'azione per l'energia sostenibile di comprensorio, con obblighi ben precisi sulla riduzione delle emissioni. Vogliamo implementare le azioni già in corso, concentrandoci in particolare sulla produzione di energia da biomasse: sul territorio esistono già delle centrali che sono però in forte crisi; occorre dunque lavorare per dare vita ad una filiera del legno opportunamente calibrata e gestita a livello consortile per far ripartire questo settore, che può avere ricadute occupazionali importanti". Ha concluso il presidente dell'ente parco del Beigua Dario Franchello dichiarando: "questo processo di progettazione coordinata e partecipata, grazie anche al ruolo della Regione e di ANCI Liguria, rappresenta un segnale importante di come da una serie di criticità legate alla marginalità delle arre interne passano nascere idee ed azioni forti e condivise, basate non solo su una leale collaborazione istituzionale, ma anche su un fondamentale coinvolgimento delle realtà che in questo territorio operano e vivono. Un progetto che intende lanciare il distretto Beigua – SOL come un distretto della qualità ambientale, della qualità dell'accoglienza e della qualità della vita per le comunità locali". Ora vedremo se alle parole, sicuramente interessanti e mirate ad uno sviluppo da tutti auspicato, seguiranno i fatti e verranno dati alle amministrazioni locali, che hanno dimostrato di avere idee e capacità, i mezzi sia finanziari che tecnici per sviluppare le idee messe sul tavolo. **Red.Vst**

Sulla strada per Acquabianca

Intervento provinciale per il ponte di Tiglieto

La Provincia di Genova può avviare quattro nuovi progetti ed il loro cofinanziamento dopo il consenso ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Le opere pubbliche da realizzare con 560.000 euro complessivi riguardano alcuni territori della provincia e precisamente è arrivato il via libera per l'avvio e la copertura economica di altri quattro interventi infrastrutturali dalla rimodulazione del Patto territoriale di Genova e delle Valli del Genovesato, inviati a Roma dalla Provincia che lo coordina.

Le quattro opere pubbliche saranno realizzate con 560.000 euro complessivi e riguardano il completo ripristino delle pile e dell'impalcato del ponte, chiamato "dei Pizzorni", sulla strada provinciale 64 di Acquabianca a Tiglieto, per 150.000 euro finanziati dal patto territoriale; interventi sulle opere di canalizzazione delle acque e asfaltature per la strada comunale della località Arezzo a Vobbia per 140.000 euro; la realizzazione di una nuova area di sosta con verde e parcheggi nel capoluogo di Montebruno per 120.000 euro complessivi e di nuovi percorsi pedonali a Pedemonte di Serrà Riccò per 150.000 euro I patti territoriali del Genovesato e del Tigullio, entrambi coordinati dalla Provincia e sottoscritti dall'associazione industriali con molte categorie, organizzazioni sindacali, istituzioni, enti locali del territorio e soggetti del sistema bancario dall'inizio degli anni Duemila, come ha ricordato il commissario Piero Fossati, hanno cofinanziato oltre 200 interventi, per infrastrutture pubbliche e per l'innovazione e lo sviluppo di aziende e imprese sul territorio, per oltre 38 milioni di euro, con la regia della Provincia che ne ha curato i molti e complessi adempimenti tecnici, finanziari ed amministrativi.

Primarie regionali PD si vota domenica 16 febbraio

Masone. Domenica 16 febbraio si svolgeranno le votazioni primarie per l'elezione del Segretario regionale ligure del Partito Democratico. Come in passato, la sede del seggio elettorale sarà allestita nei locali della Civica Biblioteca, in piazza 75 Martiri (ex scuola professionale INAPLI). I candidati sono Giovanni Lunardon, Alessio Cavarra (renziano N.d.R.) e Stefano Gaggero, collegati ognuno a una lista d'iscritti che contribuiranno alla formazione dell'Assemblea regionale e, in seguito, alla formazione dell'Assemblea nazionale. Le votazioni si faranno dalle ore otto alle venti e potranno votare tutti gli elettori residenti, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Masone, purché di età non inferiore ai 16 anni. È previsto il solito contributo di due euro per i non iscritti al Partito Democratico. Nell'occasione sarà aperto il tesseramento per il 2014.

Sul versante ferroviario

La Acqui - Genova è quasi salva

Campo Ligure. Dopo mesi di "battaglia", dopo che i numerosi pendolari della linea Acqui - Genova hanno vissuto momenti di grande apprensione con il pericolo concreto di dover cambiare pesantemente modi e tempi per arrivare sul luogo di lavoro o di studio, la situazione volge al bello, le regioni Liguria e Piemonte si sono finalmente parlate e un accordo è stato trovato, un accordo che prevede il taglio di diversi convogli come voleva il Piemonte ma localizzati principalmente in tratte come la Genova Alessandria e altre che raggiungono la Liguria di ponente. La nostra tratta è stata sostanzialmente lasciata stare e registra la perdita di un solo convoglio alla domenica mattina, in orario non proprio da pendolari. Tutti i sacrifici sono duri da accettare ma, viste come erano partite le cose, il prezzo pagato pare piuttosto contenuto. Di questa che è indubbiamente una vittoria bisogna rendere merito a chi ce l'ha: i comitati di pendolari, che hanno sempre saputo tenere alta l'attenzione sulla vicenda, le amministrazioni dei comuni interessati alla linea che sono sempre marciate compatte per raggiungere l'obbiettivo ma, forse soprattutto, il consigliere regionale del Partito Democratico Antonino Oliveri e il consigliere regionale della Lista Biasotti Aldo Siri che hanno letteralmente "asfissiato" il titolare della delega ai trasporti della Regione Liguria Vesco e il Presidente Burlando, chiedendo incontri, presentando mozioni, prospettando ipotesi fino a quando una soluzione ragionevole non è stata trovata. Certo l'attenzione deve sempre esser alta e comunque, al di là del treno soppresso, non tutto è finito per il meglio, infatti le tariffe dei treni che scavalcano il confine regionale sono notevolmente aumentate, basti ad esempio la tratta Campo Ligure – Acqui Terme passata da 3.35 euro a 3.95 e un abbonamento mensile per la stessa tratta è passato da 61.20 euro a 69.70 con un aumento che sfiora il 20%. Ma ciò dipende in massima parte dalla regione Piemonte che ha deciso di salvare i suoi disastrati conti attingendo al trasporto su rotaie.

Movimento demografico a Masone

Riprende la lenta discesa bene nati e male immigrati

Masone. Lenta ma inesorabile riprende la diminuzione degli abitanti di Masone che, alla fine del 2013 erano 3736 (maschi 1819), contro i precedenti 3750 (maschi 1825), le famiglie sono ancora scese di sei unità, passando da 1704 a 1698, quasi stabile invece il numero delle convivenze passate da tre a due.

In particolare i nati dello scorso anno sono stati 32 (25 e 22 nelle annate precedenti), venti le femmine, quindi un buon dato in incremento di sette unità.

I defunti sono stati 48 (39 e 61 nel 2012 e 2011), 23 le femmine. Il saldo naturale è quindi negativo per sedici unità, un dato certo non drammatico ma difficilmente riproducibile a lungo andare.

Note ugualmente non negativissime dal movimento tra chi è arrivato e chi se ne andato da Masone, quasi un pareggio: novanta immigrati, quarantanove le femmine; ottantanove gli emigrati, cinquantaquattro femmine.

Questo dato però è in netta controtendenza rispetto al recente passato, e forse testimonia il calo dei posti di lavoro in valle e fuori che, oltre a non far crescere le famiglie in numero ed elementi, determina l'abbandono del paese non colmato dai nuovi arrivi. Per anni abbiamo incolpato al mercato immobiliare bloccato dai prezzi alti e non certo adatti alle nuove coppie, a questo però si è aggiunta la mancanza di lavoro, soprattutto femminile. Nel 2012 le famiglie erano addirittura aumentate sebbene di poche unità, ma nel 2011 erano 1710.

Abitare a Masone costa di più in termini di spese fisse e per trasporti, se poi non c'è, il lavoro è difficile vedere vicina la crescita degli abitanti, sarebbe interessante esaminare l'età di chi si allontana da Masone, purtroppo potrebbero essere i giovani che vanno sempre più spesso anche all'estero per trovare lavoro. Le mancanze in atto della da due anni commissariata Provincia di Genova, leggi strade ma non solo, la crisi di ATP e la ferrovia che fa sempre parlare di sé in modo solo preoccupante, completano il quadro a tinte fosche. Buon anno!

Domenica 9 febbraio a Masone

Benedizione degli animali

Masone. Dopo i rinvii a causa del cattivo tempo, si è finalmente svolta, domenica 9 febbraio, la tradizionale benedizione degli animali e dei mezzi agricoli accompagnata da una splendida giornata di sole. L'appuntamento per i partecipanti era stato fissato in località Fornace per raggiungere poi, in corteo, piazza Mons.Macciò.

Sul sagrato della chiesa parrocchiale, don Maurizio Benzi, ha benedetto i mezzi agricoli ed i numerosi animali presenti tra i quali, oltre ai consueti esemplari da compagnia e da cortile, figuravano anche cavalli, bovini, caprette e addirittura un asinello.

Alla manifestazione è intervenuta l'Arciconfraternita della natività del Paese Vecchio che ha curato l'aspetto organizzativo ed ha distribuito il pane benedetto di Sant'Antonio.

Dal 31 gennaio al 2 febbraio

Week end ad Etroubles dell'oratorio di Masone

Masone. Anche quest'anno si è svolto l'immancabile week-end in montagna dell'oratorio di Masone. Come da tradizione, accompagnati dal nostro parroco Don Maurizio, ci siamo ritrovati nei giorni 31 gennaio, 1 e 2 febbraio, presso le piste di Etroubles (AO) per trascorrere insieme due giorni sulla neve nella sempre accogliente Casa Alpina Sacro Cuore. Presenti molte famiglie masonesi e un bel gruppo di giovani e ragazzi. Il weekend è stato ancora più piacevole e significativo per il ritorno tra noi di un'amatissima presenza, promotrice dell'esperienza fin dai suoi esordi: Sr. Ivana, che ha lasciato Masone con la chiusura della comunità FMA locale nel 2013, ha potuto condividere con noi momenti di spensieratezza e di condivisione, con un po' di nostalgia e con la gioia del ritrovarsi insieme.

Taglio piante nei piccoli rivi, ora è più facile

Per i cittadini coscienziosi sarà più facile il taglio delle piante pericolanti negli alvei dei fiumi o sulle sponde dei torrenti. La Provincia di Genova, infatti, che è delegata dalla Regione Liguria a gestire il demanio idrico dal 2001 con la legge regionale. n. 18/99, ha approvato un regolamento con l'obiettivo di semplificare il rilascio delle autorizzazioni ai privati.

Quindi, d'ora in poi, nei rivi più piccoli (quelli con bacino inferiore a 1 kmq) sarà possibile fare queste operazioni di pulizia, purché manuali, ovvero senza l'ausilio di mezzi meccanici come pale o escavatori, senza chiedere l'autorizzazione alla Provincia, come accadeva finora: sarà sufficiente dare all'ente comunicazione che si intende procedere al taglio, senza dover sborsare denaro, come prima, in oneri di istruttoria.

Questo snellimento amministrativo, rispondente ad una logica di buon senso, è previsto dal nuovo "regolamento di polizia idraulica" che la Provincia di Genova ha approvato recentemente cogliendo l'opportunità data da un regolamento regionale (n. 7, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" pubblicato sul B.U.R.L. n. 15 del 16/10/2013).

Lunedì 10 febbraio: ma il Comitato Sanitario non partecipa

Inaugurate da Claudio Burlando le nuove sale operatorie di Cairo

Cairo M.tte. Lunedì scorso il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, insieme con il vicepresidente e assessore alla Salute Claudio Montaldo e gli assessori Lorena Rambaudi e Pippo Rossetti, hanno inaugurato il nuovo blocco operatorio dell'ospedale di Cairo. Era stato invitato anche il "Comitato Sanitario locale Valbormida, che tuttavia non ha ritenuto opportuno essere presente «*in quanto, sino ad oggi, tutti gli appelli e le denunce presentate sulla soppressione e/o riduzione dei servizi forniti in passato dall'ospedale sono rimasti inascoltati*».

Il taglio del nastro era stato annunciato dalla Regione il 13 dicembre scorso con la presentazione ufficiale di questa nuova struttura: «*Continua il programma di riqualificazione e specializzazione delle piccole strutture sanitarie nel territorio. Dopo Recco e Albenga anche a Cairo Montenotte comincia un nuovo corso con il nuovo blocco operatorio, un nuovo volume di tre piani collegato con quello preesistente, costruito a tempo di record (appena un anno e mezzo) e costato due milioni e mezzo. Sarà inaugurato il prossimo 10 febbraio e diventerà pienamente operativo entro la fine dello stesso mese*».

«*Il presidio di Cairo Montenotte è l'unico ospedale ligure non compreso nel territorio di un comune costiero* – aveva commentato il Presidente Burlando - *e come in altre piccole strutture stiamo cercando anche lì una maggiore specializzazione. La diversificazione dell'offerta, soprattutto in aree confinanti con altre regioni, risulta decisiva per combattere le fughe. Tutto questo in un quadro in cui noi scendiamo di 200 milioni di spesa e il ministero ci riconosce che rispettiamo i Lea (livelli essenziali di assistenza)*».

Anche il sindaco Briano in quell'occasione aveva manifestato la sua soddisfazione: «*Siamo molto contenti di ospitare questa importante sperimentazione che crediamo possa rendere più efficace l'azione dei medici di famiglia su queste patologie che vanno seguite con una cura e un'attenzione particolari*».

Di diverso avviso sono i membri del Comitato Sanitario che puntano il dito sulla riorganizzazione della Sanità decisa dalla Giunta Regionale che ha portato al ridimensionamento e alla soppressione di numerosi servizi rigorosamente elencati: «*Soppressione della Chirurgia generale indispensabile per numerose tipologie di interventi risolvibili in loco e per stabilizzare eventuali emergenze improcrastinabili, sostituita una day surgery programmata. Trasformazione della divisione di Medicina Generale in reparto per lungodegenti con soppressione di numerosi posti letto e trasferimento di personale Medico. Trasformazione del Pronto Soccorso in punto di primo intervento con un aumento dei costi di trasporto e di disponibilità del personale volontario delle Pubbliche Assistenze con aggravio del disagio per gli abitanti della Valle. Soppressione di servizi Ambulatoriali quali Gastroenterologia (c.a 2500 prestazioni/anno) Endocrinologia, Servizio Ecografico, Ecodoppler TSA, Onde D'urto impoverimento di prestazioni per il D.H Oncologico. Limitazione in organico del personale Medico (internisti). Mancato rinnovo della Convenzione con i due chirurghi ortopedici, che per la loro grande professionalità attraevano pazienti anche da altre regioni*».

Il Comitato Sanitario Locale si interroga pertanto «*su quale effettivo contributo le nuove sale Operatorie possano dare per risolvere le gravi carenze del Servizio sanitario Locale evidenziate negli ultimi anni dopo la "riorganizzazione" decisa a livello regionale. Appare sempre più probabile, come già paventato da alcuni articoli apparsi sui quotidiani locali, una futura "gestione privata" delle strutture di imminente inaugurazione*».

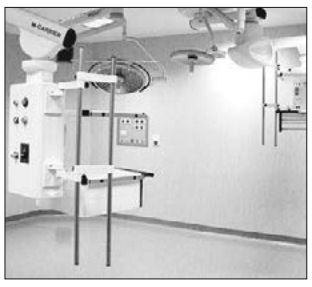
«*Le esigenze dei cittadini Valbormidesi*, - conclude il documento del Comitato - *espresse con la raccolta di oltre 9000 firme, due manifestazioni pubbliche partecipate da migliaia di persone, potranno essere soddisfatte solamente con la creazione di un Ospedale di Area Disagiata, simile a quelli esistenti in altre regioni, idoneo per fornire i servizi sanitari essenziali ad una popolazione, distribuita su un territorio montano collinare disagiato, che non può fare riferimento solamente sulle strutture ospedaliere della costa*». **PDP**

Il Comune di Cairo s'illumina di meno

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha aderito alla campagna "M'illumino di meno 2014": per concorrere al raggiungimento delle finalità proprie di questa iniziativa, ha organizzato diverse attività, in programma per venerdì 14 febbraio 2014, quali per esempio lo spegnimento simbolico delle luci in alcuni luoghi della città. La proposta sarà estesa alla cittadinanza, ai commercianti ed alle scuole del territorio comunale con l'attivazione delle ulteriori iniziative programmate, che saranno pubblicizzate attraverso il sito internet e mediante l'affissione di appositi manifesti.

Nell'anno 2013 si sono registrati quasi 8000 accessi

Più prestazioni ad alta complessità tra le attività dell'ospedale di Cairo



Una delle nuove sale operatorie inaugurate a Cairo M.

Cairo M.tte. In occasione dell'inaugurazione del nuovo blocco operatorio l'Als 2 ha pubblicato un consuntivo delle attività svolte nel nosocomio cairese nel 2013 a cominciare dal tanto discusso Pronto Soccorso che, dal mese di novembre del 2012, è stato trasformato in Punto di Primo Intervento (PPI). Nell'anno 2013 si sono registrati quasi 8000 accessi. Di questi 600 con codice bianco (476 diurni, 124 notturni), 6648 con codice verde (5066, 1382), 854 con codice giallo (664, 190) e 58 con codice rosso (46,12). Hanno fatto seguito all'accesso al PPI 641 ricoveri. Presso la Medicina generale di Cairo sono stati ricoverati 400 pazienti, gli altri sono stati trasferiti presso gli altri ospedali della ASL 2 del Savonese.

Per quel che riguarda l'attività Chirurgica il S. Giuseppe ha registrato significativi cambiamenti: è cresciuto il numero delle specialità attive a favore della One Day Surgery, della Day Surgery o delle PAC, ovvero le prestazioni ambulatoriali ad alta complessità: 241 interventi di ortopedia, 218 di Artroscopia, 252 di Anestesia, 527 di Dermatologia Ambulatoriale, 125 di Chirurgia Plastica (Sumai).

L'Ospedale di Cairo svolge peraltro un'intensa attività ambulatoriale: Chirurgia del Piede, Chirurgia Plastica, Diabetologia, Medicina Interna, Ambulatorio Chirurgia Ginocchio e Spalla, Malattie respiratorie e Pneumologia, Malattie della Tiroide, Ematologia, Ambulatorio dipendenze patologiche.

Al fine di sviluppare un preciso programma che mira a valorizzare il dialogo e l'interazione tra ospedale e

territorio è stata dedicata particolare attenzione all'attività ambulatoriale in ambito cardiologico, che comprende: Visite cardiologiche, Elettrocardiogramma, Elettrocardiogramma con prova da sforzo a ciclo ergometro, Ecodopplergrafia cardiaca con cd, Ecocardiogramma completo bidimensionale, Ecocardiogramma dinamico completo dec. Holter, Monitoraggio pressione arteriosa, Ecocardiogramma completo trans esofageo, Ecocardiocontrastografia completa bidimensionale, Monitoraggio ecocardiografico, · Ecocardiogramma completo con prove farmacologiche, Ecocardiogramma completo bidimensionale dopo sforzo.

«*L'Ospedale di Cairo* - spiegano la Dott.ssa Claudia Agosti, direttore sanitario dell'ASL. e il dott. Egidio Di Pede direttore S.C. Medicina Interna e Lungodegenza postacuzie - *è inoltre da qualche tempo protagonista di un'altra innovativa iniziativa, che mira a valorizzare il rapporto e l'integrazione tra il nosocomio e la medicina del territorio. I nuovi locali appena realizzati ospiteranno il nuovo centro ambulatoriale attivato per rispondere alle esigenze dell'utenza valbormidese. In tali ambulatori di medicina generale affiancheranno gli specialisti ospedalieri nella diagnosi e cura della patologie croniche quali lo scompenso cardiaco, secondo un percorso di gestione integrata della malattia e successivamente anche il diabete e la bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)*».

L'ospedale S. Giuseppe conta 42 posti letto. Le strutture degenziali sono: Medicina interna e Lungodegenza postacuzie(14 posti letto); Recupero e rieducazione funzionale (20 p.l); Day Surgery Multidisciplinare (8 p.l.).

PDP

I "poetici" miasmi in quel di Ferrania

Cairo M.tte. Non sono certo infrequenti segnalazioni di miasmi in quel di Ferrania.

Il 10 ottobre dello scorso avevamo pubblicato alcune interessanti osservazioni di Ruggero Delponte, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidsi, che su Facebook aveva parlato di odori acidi e miasmi avvertiti nella serata di lunedì 30 settembre.

Mercoledì 5 febbraio scorso, Pier Luigi Norziglia, del gruppo "Ferrania Ambiente", ha postato, sempre su Facebook, una riflessione dal tono ironico, quasi poetica, su queste puzze ricorrenti.

«*Qualcuno mi potrebbe spiegare* – si chiede Norziglia - *perché ogni volta che a Ferrania si presenta un evento atmosferico "eccezionale", in metà del paese si diffondano miasmi di ogni tipo?*».

E a questo punto Norziglia si slancia in questo racconto piacevole, almeno per quel che riguarda la forma letteraria: «*Alla fine dell'ultima nevicata, all'imbrunire, tra le abitazioni che tenacemente resistono tra le rovine dell'ex area industriale un tanfo penetrante di solvente chimico si alternava a degli improvvisi sentori di materia organica in putrefazione...*

Il miasma malefico si spandeva seguendo nell'oscurità la Bormida scura che, ribollente come la vuole il suo nome, si tuffava insofferente agli argini verso la ottocentesca cokeria.

Tutto intorno sinistri luccichii dai metalli degli impianti dismessi ed in lontananza si poteva solo intuire il procedere di residue lavorazioni dal rumore di vecchie ventole in movimento.

Mi avvicinai ai reparti ma nessuna presenza umana, nessun operaio.

Il vecchio reparto sembrava procedere in solitudine nella semioscurità, come un vascello abbandonato dai suoi marinai, i muri zuppi di acqua, in attesa di un'ultima tempesta per liberare il suo ventre fermentato dai veleni».

Se questa non è realismo poetico…

Richiesta al Comune di Cairo dall'"Associazione"

I cattivi odori delle Filippa siano posti sotto controllo

Cairo M.tte - I rappresentanti dell' Associazione Salute, Ambiente e Lavoro di Cairo Montenotte e gli abitanti delle Ferrere e zone limitrofe ci hanno fatto pervenire il seguente comunicato stampa:

"*Questa mattina giovedì 6 febbraio si è svolto in comune un incontro in cui erano presenti numerosi abitanti della zona delle Ferrere – Colombera e Valgarone, il Sindaco, l'assessore all'ambiente Alberto Poggio, il consigliere comunale Giorgia Ferrari, l'ing. Damiano Bove, componente della commissione di vigilanza del Comune.*

Durante l'incontro gli abitanti hanno espresso la propria preoccupazione per i disagi verificatisi più volte (soprattutto dal mese di dicembre scorso) in tutta la zona delle Ferrere - Colombera e lungo la strada dei Pastoni dovuti a odori nauseabondi, che è stato appurato provenire dalla discarica della Filippa, anche in seguito al sopralluogo effettuato in discarica lunedì 3 febbraio da parte della commissione di vigilanza, dell'assessore Poggio e della consigliera Ferrari.

L'amministrazione comunale e i cittadini presenti hanno deciso di far effettuare le analisi sui campionamenti relativi alla qualità dell'aria presso un laboratorio di fiducia; i campionamenti inizieranno già domani (7/2/2014).

I presenti hanno chiesto di fare in modo che il percolato non venga più smaltito attraverso la condotta fognaria di uso civile e che la società L.p.l. si impegni, pertanto, a realizzare una condotta autonoma (alcuni cittadini hanno, infatti, avvertito gli stessi odori provenire dalle condotte).

L'ing. Bove ha riassunto gli interventi in parte già posti in essere da L.p.l. S.p.a. (teli ai carboni attivi e copertura delle scarpate con materiale argilloso) ed in parte di futura realizzazione (sistema di aspirazione e di filtro dei gas di discarica).

"L'attenzione sul problema è massima, onde evitare che i fastidiosi fenomeni che si sono verificati nell'ultimo periodo, si ripetano. Vivere vicino ad una discarica, purtroppo, non piace a nessuno e gli abitanti della zona sono costretti a subire l'esistenza di quest'impianto. Occorre, quindi, che i gestori facciano il possibile per fare in modo che la vicinanza alla discarica non condizioni pesantemente la qualità della vita dei cittadini" *dice Giorgia Ferrari portavoce dell'Associazione salute, ambiente e lavoro e consigliere comunale.*

Mentre continua il dibattito sul costo del lavoro

Ferrania Solis protagonista nel Bando Energia 2014

Cairo.tte. L'assessore Vesco risponde all'interrogazione formulata dal consigliere regionale Maurizio Torterolo che aveva chiesto spiegazioni sulla proposta di Ferrania Solis che vorrebbe risolvere l'attuale situazione di crisi che sta attraversando l'azienda intervenendo sulla retribuzione dei dipendenti.

Enrico Vesco ha sottolineato l'impegno da parte della Regione nel fare tutto quanto possibile per superare questa situazione di impasse anche con l'aver costretto l'azienda ad accettare un ultimo periodo di cassa integrazione in deroga che si è concluso a maggio.

Sono peraltro in atto da mesi continue trattative fra azienda e rappresentanti dei lavoratori sul piano industriale presentato dall'azienda e finalizzato al suo consolidamento.

L'assessore tuttavia non nasconde le gravi difficoltà derivate anche dal fatto che si è alquanto affievolita la spinta per i pannelli fotovoltaici, che prima era favorita dagli incentivi nazionali.

Non è soltanto Ferrania Solis a segnare il passo ma è tutta l'industria del fotovoltaico europeo che deve fare i conti con le importazioni dalla Cina come aveva già ribadito il 5 agosto scorso Alessandro Cremonesi, presidente IFI: «*Non è accettabile che la Commissione Europea non si sia resa conto che se c'è stato un calo nel livello di prezzi è proprio dovuto al fatto che l'industria europea per non chiudere le proprie fabbriche e mantenere al massimo il livello occupazionale abbia dovuto comprimere i propri margini fino a renderli prossimi allo zero, proprio per cercare di contrastare il dumping cinese e ritagliarsi quote di mercato da sopravvivenza.*

È come se la Commissione UE sia rimasta del tutto ignara e impermeabile rispetto al fallimento di oltre 65 produttori di celle e moduli fotovoltaici in Europa e in Italia nell'ultimo anno e mezzo».

Secondo Corrado galvanico della Cisl i lavoratori, consapevoli di quanto sta succedendo, sono anche disponibili ad un ulteriore sacrificio, ma la riduzione del costo del lavoro deve essere controbilanciata da un piano industriale concreto.

E per quel che riguarda gli incentivi statali un qualche aiutino sembra arrivare.

Si tratta delle nuove agevolazioni previste dal "*Bando Energia 2014*" della Regione Liguria a vantaggio delle imprese liguri che intendono investire in campo energetico, con particolare riferimento al fotovoltaico.

Il bando è stato illustrato mercoledì 12 febbraio nel corso di un incontro alla Camera di Commercio di Savona.

In che cosa consista questa iniziativa lo ha spiegato il quotidiano online della Camera di Commercio "Savonaeconomica": «*Il bando si propone di sostenere la competitività del sistema delle imprese liguri e dei soggetti no-profit, supportando azioni rivolte alla produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, anche finalizzate a migliorare la tutela ambientale.*

Possono presentare domanda grandi, medie, piccole imprese e soggetti no-profit, che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritte al registro delle imprese e/o al Repertorio economico amministrativo e attive al momento della presentazione della domanda. La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a 1.689.000 euro».

E a questo punto ritorna Ferrania Solis in veste di protagonista: «*Va segnalato che Ferrania Solis, società savonese leader in Italia per la produzione di moduli fotovoltaici, ha attivato un team di supporto alle imprese per la preparazione dei progetti e la predisposizione dei bandi.*

Nel corso del seminario sarà illustrato anche il nuovo pacchetto di lavoro "Energia" del programma quadro comunitario Horizon 2020: sono disponibili circa 195 milioni di euro per progetti transnazionali di ricerca e innovazione in tema di sistemi di riscaldamento e raffreddamento efficienti, edifici intelligenti, sistemi produttivi a basso impatto energetico, tecnologie innovative per l'efficienza energetica delle Pmi e smart cities».

Torterolo Maurizio

1.689 mila euro non sono certo un'esagerazione ma può darsi che qualcosa si stia movendo.

PDP

Domenica 9 febbraio ha sfilato per le vie del centro storico

È la cairese Chiara Mozzone la nuova Castellana di Nuvarin

Cairo M.tte – È la ventitreenne cairese Chiara Mozzone la nuova "Castellana" di Cairo Montenotte che domenica 9 febbraio ha sfilato per il centro storico al fianco della maschera di "Nuvarin", quest'anno impersonata da Nicolò Zunino che ha ereditato il testimone da Andrea Ferraro, nipote dell'ideatore del personaggio storico cairese che ha reso ormai famoso il nostro Carnevale.

Chiara Mozzone si è laureata nello scorso mese di Novembre in Scienze Infermieristiche e, da poco, lavora per una cooperativa: l'incoronazione è avvenuta, nella stessa serata di domenica, presso il dancing La Perla, in un clima di allegria, dando l'avvio ufficiale al Carnevale di Cairo Montenotte la cui edizione del 2014 si concluderà con la grandiosa sfilata del "Carnevale dei Rioni" che domenica 2 marzo filerà per le vie di Cairo prendendo il via, alle ore 14, da Piazza Della Vittoria.

Domenica scorsa 9 febbraio, dopo una sfilata pomeridiana per le vie del centro in Comune a Cairo con la presenza dei graditi ospiti delle Maschere di Savona, con Cicciolin e i suoi marinai, di Loano, con "U Beciancin e la sua corte e Puè Peppin, di Mondovì, con il Moro e la Bela Monregaleisa con i suoi menestrelli, presso il palazzo comunale di corso Italia è avvenuta la cerimonia della consegna delle chiavi della Città a Nuvarina ed alla sua corte da parte del Sindaco.

SDV

Affollata proiezione del video della Ruffino

Il richiamo del cammino di Santiago

Cairo M.tte - Sabato 8 febbraio alle 15,45 nella Sala A. De Mari del Palazzo di Città si è tenuta la proiezione del video realizzato da Angela Ruffino durante la sua esperienza di cammino lungo le strade francesi e spagnole che portano al Santuario di Santiago di Compostela, dichiarate patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Alla presentazione ha partecipato anche Don Mario Montanaro, parroco di Cairo, che due anni orsono ha compiuto a sua volta il"cammino", esperienza che ha ricordato nel breve intervento di presentazione della serata. La capienza della saletta "De Mari" dove è avvenuta la proiezione si è dimostrata del tutto inadeguata ad ospitare le oltre 100 persone che hanno partecipato all'incontro, con un affluenza straordinaria di amici ed amiche di Angela Ruffino giunti anche da centri lontani. Tra tutti spiccava il gruppo di Bergamo che, al termine della proiezione, ha anche voluto respirare un po' dell'atmosfera carnevalizia che spirava per le vie del centro cittadino di Cairo posando, in piazza Della Vittoria, con alcune della maschere intervenute per l'elezione della nuova Castellana del carnevale di Nuvarin edizione 2014 ***(nella foto)***. L'assessore del Comune di Cairo Ghione, intervenuto alla serata, visto il grande interesse riscosso dalla proiezione, si è detto favorevole a replicare l'incontro con Angela Ruffino a tempi brevi presso i locali della biblioteca civica di Rocchetta Cairo.

SDV

Con 1324 Euro donati a Cairo e 350 a Carcare

La generosità e diventata protagonista nella Giornata di Raccolta del Farmaco

Cairo Montenotte - Sabato 8 febbraio 2014 si è tenuta in tutta Italia la XIV Giornata di Raccolta del Farmaco con lo slogan dell'iniziativa: "Dona un farmaco a chi ne ha bisogno".

Anche a Cairo Montenotte e a Carcare è stato possibile aderire all'iniziativa grazie alla sensibilità della Farmacia Rodino dei dottori Vieri, in Via Dei Portici a Cairo, e della Farmacia Giorgi, in Via Giuseppe Garibaldi a Carcare, che hanno offerto la loro disponibilità, e grazie anche all'adesione dei ragazzi e dei capi del Noviziato e del Clan del Gruppo Scout Cairo 1, a Cairo, e dei ragazzi de La Loppa, a Carcare, che hanno presenziato per l'intera giornata presso i locali delle Farmacie per illustrare l'iniziativa e raccogliere i farmaci.

Anche quest'anno i Cairesi hanno dimostrato di essere solidali e generosi: i farmaci raccolti sono stati infatti 208 per un valore di € 1.324,50, superando il risultato dello scorso anno che si era attestato al sia pur ragguardevole importo di 1.250 Euro. Anche a Carcare la Giornata Raccolta Farmaco è andata molto bene, "*con 65 farmaci donati, pari ad un importo di circa 350,00 Euro, quasi il doppio rispetto allo scorso anno"* così come ci ha informato la d.ssa Raffaella Mascaretti della farmacia Giorgi.

La farmacie Rodino e Giorgi, come tutte quelle che hanno aderito alla giornata, hanno contribuito in maniera significativa anche mediante il versamento della quota di adesione di 150 Euro, versata direttamente alla Fondazione onlus Banco Farmaceutico.

I farmaci da automedicazione donati verranno ora destinati a Cairo M.tte alla Caritas Parrocchiale e quelli raccolti a Carcare all'associazione La Loppa sempre di Cairo M.tte.

Particolarmente soddisfatti si sono detti i ragazzi del Clan del gruppo scout del Cairo 1 che, attraverso un loro rappresentate, così hanno commentato il buon risultato della giornata:

"*Siamo in un momento di crisi, in cui il costo della vita aumenta in continuazione ed è per questo forse che non immaginavamo una larga adesione. Invece è sembrato proprio che nei più momenti difficili, si diventi ancora più inclini ad atti di carità!*

Ci eravamo prefissi un obiettivo su 800 € di farmaci nella giornata: la cifra iniziale è stata raggiunta nelle prime ore del pomeriggio, per arrivare a fine giornata ad un valore complessivo di circa 1.300 € di farmaci!

Un grazie di cuore da tutto lo staff di Vieri e dal gruppo scoutistico, ma soprattutto dalla Caritas e da tutti quelli che usufruiranno dei farmaci raccolti, va a coloro che ieri hanno deciso di contribuire, anche con poco, alla raccolta!"

SDV

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **EMILIA ZUNINO VED. BERTOLOTTO.** Ne danno il triste annuncio i figli Paolo e Ileana, la nuora Loredana, il nipote Mattia la sorella Mariuccia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Roccavignale** lunedì 10 c.m.

È mancata all'affetto dei suoi cari **VALERIA SUGLIANO VED. BALDI,** di anni 101. Ne danno il triste annuncio il genero Germano, il nipote Gabriele con Donatella l'affezionata Anna parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte** Venerdì 7 c.m.

È mancato all'affetto dei suoi cari **SEBASTIANO AVELLINO (MARIO),** di anni 79. Ne danno il triste annuncio la moglie Berta, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte** Venerdì 7 c.m.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Il 6 febbraio scorso, la Questura di Savona ha disposto la chiusura per dieci giorni della Gomeira, la discoteca di Calizzano. Il provvedimento, che è entrato in vigore l'8 febbraio, è stato emanato a seguito delle ripetute segnalazioni di liti, risse e schiamazzi avvenuti negli ultimi due anni all'interno del locale.

Carcare. Nella serata di giovedì 6 febbraio una banda di malviventi, forse in numero di 11, ha preso d'assalto la sede di «Edilizia Due» in località Malloni, lungo la provinciale, in frazione Vispa. I ladri sono entrati nell'edificio ma sono stati messi in fuga dal sistema di allarme e sono riusciti a portare via alcuni indumenti da lavoro e i soldi che al momento di trovavano in cassa. La ditta si occupa di prodotti per l'edilizia.

Cengio. Un tunisino di 37 anni è stato condannato a dieci mesi di reclusione per aver molestato una ragazzina sul treno. Il fatti si erano verificati il 26 maggio 2011 sul convoglio che in quel momento stava transitando a Cengio. Le avance dell'uomo erano state respinte dalla ragazza che aveva poi provveduto a denunciare l'accaduto ai carabinieri. Durante la seduta del sei febbraio il pm aveva chiesto 2 anni ma il giudice ha deciso di comminare una pena meno severa concedendo anche la condizionale.

Cairo M.tte. È stato assolto "*perché il fatto non sussiste*" il medico di base vabormidese che era finito al centro di un'inchiesta per violenza sessuale. I fatti risalgono al 2012 quando, secondo le accuse, avrebbe fatto delle avance nei confronti di una ragazza straniera, sua paziente. Il processo si svolto con rito abbreviato e da questo è risultato che le accuse erano totalmente infondate. Il medico da parte sua aveva sempre negato di aver molestato la giovane.

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha stanziato la somma di 50 mila euro a favore della Cooperativa Lanza del Vasto di Genova per la gestione dell'immobile "Villa Sanguinetti". La struttura è utilizzata per i servizi sociosanitari in favore di persone disabili adulte.

Cairo M.tte. il Comune ha affidato alla ditta Fratelli Zanti, per il primo semestre 2014, la manutenzione dell'impianto di erogazione di acqua refrigerata naturale e gasata installato nella "Casa dell'acqua". A questo scopo è assunto un impegno di spesa per un ammontare di 1.400 euro più iva.

Carcare. Si sono svolti il 7 febbraio scorso, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Pippo Mattanza, 75 anni, personaggio molto conosciuto in Valbormida, non solo per la passata attività di imprenditore edile, ma soprattutto per l'aiuto che, una volta in pensione, offriva al figlio Sebastiano presso il buffet della stazione di San Giuseppe.

LAVORO

Valbormida. Bar-Tavola calda della Valbormida assume a tempo determinato, fulltime, 1 barista; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni diurni, festivi; anche mansioni di aiuto cucina su due turni; apertura ore 06 chiusura ore 23; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; età min 20 max 30; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2424.

Dego. Azienda della Valbormida assuma a tempo determinato, fulltime, 1 Saldatore tig/filo continuo su acciaio – inox – alluminio, codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Dego (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2423.

Cairo M.tte. Società di Cairo Montenotte assume a tempo determinato fulltime 1 Commessa/o; codice Istat 5.1.2.1.14; sede di lavoro: Cairo Montenotte (sv); auto propria; turni diurni; informatica: ottime conoscenze informatiche (soprattutto word, excel); lingue: buona conoscenza dell'inglese; titolo di studio: diploma; patente B; età min 20 max 60; esperienza richiesta: almeno due anni da settore sanitario (articoli ortopedici e parafarmaceutici); riserve e preferenze: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della regione; CIC 2422.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 addetto alle pulizie; riservata iscritti legge 68/99, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; CIC 2413.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Saldatore; riservata alle persone disabili art. 18 orfani/vedove/profughi; codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede lavoro: cantieri vari; saldatore con patentino metodi a elettrodo, tig, mig; trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2357.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume un Ingegnere Elettrico; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; Informatica: autocad, office; lingue: inglese corrente; titolo di studio: laurea ingegneria elettrica; durata 6 mesi; patente B; età max 28; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); CIC 2356.

(fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. **Giovedì 13 Febbraio all'Osteria del Vino Cattivo concerto dei i "The Lab"** che in lingua madre significa sostanzialmente "Il Laboratorio". In un certo senso questo termine rispecchia perfettamente la volontà musicale di Davide Musizzano (voce) e Fabrizio Veglia (chitarra), ai quali si "amalgama" spesso il basso di Carlo Raviola e la batteria di Carlo Gaia e altri affermati strumentisti (pianoforte, sax, violino, ecc). Al di là della professionalità dei singoli soggetti che compongono questo esperimento artistico emerge il piacere per la musica e la voglia di presentare al pubblico in chiave prevalentemente acustica brani più o meno celebri, spesso rivisitati, arricchiti con fantasia ed estro.

- Carcare. Per **"I Venerdì Culturali"** dell'Univalbormida di Carcare, **al Centro Polifunzionale**, si svolgerà **venerdì 14 febbraio** alle ore 16 l'incontro con **"La Stanza del Teatro"** di Altare che presenterà *"…sono nata il ventuno in primavera…"* ***Alda Merini****, la sua Poesia e la sua Vita.* Regia di Alvaro Bazzano e Franca Bruzzone. Alda Merini, *la musa dei Navigli,* la poetessa che cantò gli esclusi, scomparsa di recente, è considerata una delle principali poetesse del Novecento, oltre che, una personalità originale, audace e irriverente. La sua poesia visionaria, ma anche sommessa è considerata un'opera di prima grandezza nella letteratura italiana. L'incontro è aperto a tutti.

- Millesimo. Nell'ambito della XIX Stagione Teatrale Insieme Teatro 2013-2014 al Teatro Lux di Millesimo Sabato 15 febbraio 2014 ore 21 la Compagnia Don Bosco di Varazze presenta **"E due camée" (Le due cameriere)**, commedia in dialetto ligure. Prenotazione posti e prevendita biglietti c/o: Edicola di Lo' e Studio Meinero a Cengio, Libridea e Ciao Mondo a Millesimo, Interlinea a Carcare, Casa del libro a Cairo M.tte, Piccoli Pensieri a Saliceto e La matita a Ceva.

- Savona. L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" ricorda che ha organizzato una **"gita molto speciale" in Borgogna e Normandia** dal 31 maggio al 7 giugno 2014: unica gita lunga del 2014 e penultima dello stesso anno. Sono già aperte le iscrizioni per una gita unica per la qualità dell'itinerario e le proposte artistiche e culturali da vedere. La gita è aperta anche a non associati "Aiolfi".

La Relazione sulle stato dell'ambiente in Liguria

L'aria è meno inquinata ma Cairo resta indagata

Cairo M.tte. È stata pubblicata la Relazione sullo stato dell'ambiente in Liguria (RSA), edizione 2013, curata dal Dipartimento Ambiente della Regione e da Arpal (i dati si riferiscono al 2012). L'obiettivo è quello di presentare informazioni scientificamente rigorose e nello stesso tempo di facile lettura anche per un pubblico non specialistico.

In sintesi: «Diminuiscono in Liguria le emissioni in atmosfera, ma la qualità dell'aria per alcuni inquinanti è ancora critica in determinate aree del territorio. In crescita graduale anche la raccolta differenziata dei rifiuti, salita nel 2012 di oltre due punti percentuali rispetto al 2011, ma ancora distante dagli obiettivi previsti dalla normativa. La classificazione di qualità delle acque restituisce un ecosistema costiero in discreta salute. Affinati nel 2013 i dati sulla popolazione residente in aree inondabili. Sono questi alcuni elementi che emergono dalla fotografia dell'ambiente ligure».

La Camera di Commercio di Savona dà una lettura particolareggiata di questi dati facendo riferimento al savonese e alla Valbormida: «*La situazione migliora rispetto al 2011 anche in valle Bormida, dove il numero di superamenti è notevolmente diminuito. Il valore medio annuale delle concentrazioni di PM 10 è entro i limiti (40 microgrammi per metro cubo) su tutto il territorio regionale. I valori massimi si registrano in località Farina a Cairo Montenotte (31) e in corso Europa a Genova (30); seguono via San Lorenzo a Savona (29), Mazzucca di Cairo e Vado Ligure (28), Bragno e Carcare (27) mentre corso Ricci, a Savona, non va oltre i 15 microgrammi/mc.*».

I fumi dell'Italiana Coke a Cairo Montenotte.

Ci sono dunque alcune zone a Cairo che hanno registrato nel 2012 alcuni valori massimi e precisamente intorno alla zona industriale. Tuttavia, visto il trend positivo, è auspicabile che nei 13 mesi e mezzo che ci separano dalla fine del 2012 la situazione sia ulteriormente migliorata.

Interessanti anche le osservazioni della Camera di Commercio relative ai fenomeni alluvionali che stanno ormai diventando un vero e proprio incubo: «*Da rilevare che gli studi condotti nel 2013 hanno permesso di affinare l'individuazione delle aree a rischio di alluvione sul territorio ligure e in particolare le stime di massima relative alla percentuale di popolazione residente in aree inondabili: 18-19% in media nelle province di Genova e Imperia, 24% nel Savonese e 32% nello Spezzino. In alcuni comuni, peraltro, la percentuale di abitanti a rischio risulta significativamente più elevata, superando anche il 60%. Sulla base di questi dati potranno essere condotte analisi di maggior dettaglio e aggiornati i piani di protezione comunali*».

Per il gruppo "Insieme per Piana Crixia"

Renato Pera si candida al posto del sindaco Tappa

Piana Crixia - Il gruppo "Insieme per Piana Crixia", in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale e in considerazione del fatto che il Sindaco uscente Massimo Tappa non potrà ricandidarsi dato che è al secondo mandato consecutivo, perseguendo l'obiettivo di dare continuità all'attività amministrativa ha deciso di presentare la listacandidando a Sindaco Renato Pera.

"Il nostro scopo – scrive Renato Pera - *è di mantenere unito il gruppo che ha amministrato il paese in questi 5 anni (e nei precedenti 5 anni) nella consapevolezza che la situazione generale, economica e legislativa è in continua evoluzione per cui gli obiettivi e le difficoltà non possono certamente essere quelli di 10 o di 5 anni fa. Il nostro programma sarà sempre quello di mettere in primo piano il mantenimento dei servizi hai cittadini (acquedotto, viabilità, scuolabus), proseguendo sulla strada della riduzione dei costi (come gli interventi già fatti installando la caldaia a cippato e i lampioni dell'illuminazione pubblica a led). Certamente dovremo avere sempre uno sguardo attento alle opportunità di finanziamento (fondi regionali ed europei) che si presentassero per realizzare alcuni interventi che possano portare un beneficio al paese (pensiamo al collegamento della rete fognaria al depuratore consortile di Dego, alla diffusione della banda larga ecc.).*

Un altro punto importante sul quale si dovrà lavorare nel prossimo mandato sarà l'associazione dei servizi con i comuni limitrofi che, secondo noi, deve essere portata avanti (come impone la legge) mantenendo però sempre in primo piano la necessità di avere un

riduzione reale dei costi e cercando al contempo di preservare sempre la nostra identità comunale.

Consideriamo inoltre importante la collaborazione con tutte le amministrazioni Comunali della Val Bormida sui temi che coinvolgono tutto il nostro territorio quali la gravissima crisi economica ed occupazionale che ci sta mettendo a dura prova e, altro tema importante, la difesa dell'ospedale di Cairo Montenotte".

Inaugurata sabato 8 al Museo del Vetro di Altare

I Carabinieri Reali in mostra a Villa Rosa

Altare. È stata inaugurata sabato scorso, al Museo del Vetro di Altare, la mostra "*I Carabinieri Reali in Villa Rosa*", con la partecipazione del Nucleo Uniformi Storiche dell'ANC di Milano. Il Comune di Altare, in collaborazione con il Museo dell'Arte Vetraria Altarese ha voluto con questa iniziativa rendere omaggio all'Arma dei Carabinieri, in occasione del bicentenario di fondazione dell'Arma (1814-2014). La collezione nasce dalla passione di tre carabinieri, gli appuntati Fabrizio Bava, Roberto Di Tanno e Vincenzo Panza in servizio rispettivamente a Cairo Montenotte, Casale e Monza che ci dicono: «*La nostra collezione parte dal grande fascino che le Uniformi Storiche hanno sempre esercitato, non solo per il pregio e l'eleganza delle fogge e della fattura o per i fini ricami in filo d'argento che ne impreziosiscono i decori, ma soprattutto per la storia che ognuna di quelle uniformi si porta dentro. Ogni uniforme ha un nome, un nome e un cognome, talvolta un milite ignoto che ha fatto la nostra storia*».

I visitatori possono ammirare, tra i vari oggetti, numerose uniformi originali che ripercorrono il periodo che va da fine ottocento al 1948, un trono sabaudo, le Regie Patenti con le quali Re Carlo Alberto di Savoia nel 1821 precisava i compiti dei carabinieri, oltre a particolari medaglie, decorazioni e documenti unici.

«L'organizzazione di questo evento – sottolinea il sindaco Davide Berruti - è il nostro modo di ringraziare l'Arma per il costante impegno a fianco delle istituzioni ed un riconoscimento dei tanti episodi in cui i Carabinieri di ieri e di oggi si sono distinti e si distinguono per valore. Anche in questo primo periodo della nostra esperienza amministrativa, abbiamo già avuto numerose prove di grande collaborazione e capacità»

L'esposizione resterà aperta sino al 23 febbraio con apertura, dal martedì alla domenica, dalle ore 14 alle 18. Grazie alla collaborazione e alla fantasia dell'Associazione AMA, Arti e Misteri ad Altare, e dell'Associazione Commercianti molte vetrine dei negozi sono state allestite a tema.

Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" a Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 e 101.1 zona Val Bormida savonese e basso Piemonte, i prossimi ospiti saranno:

Mercoledì 12 Febbraio , **il Dottor Amatore Morando,** Medico di Medicina Generale, Direttore del Centro Sanitario Cairo Salute, esperto della medicina del territorio. Il Dottor Morando ci parlerà della medicina del territorio e degli ambulatori predisposti per i Medici di Medicina Generale nell'Ospedale San Giuseppe di Cairo.

Mercoledì 19 Febbraio , il Dottor Emanuele Pamelin, Medico Chirurgo, Specialista in Ortopedia e Traumatologia e Chirurgia della mano, Dirigente Medico presso il Reparto di Chirurgia della mano dell'Ospedale San Paolo di Savona. Il Dottor Pamelin ci parlerà di questa specialità nella specialità, e poi di quello che verrà a fare a Cairo nelle nuove sale operatorie. *(Se il campione di Formula 1 Robert Kubica ha ancora qualche possibilità di scendere in pista fianco a fianco con le Ferrari, lo deve al Dottor Emanuele Pamelin e all'equipe dell'ospedale San Paolo di Savona che si è spostata al Santa Corona di Pietra Ligure per operare d'urgenza Kubica.)* L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica alle ore 21.35, inoltre al lunedì in due orari: 10.10 e alle ore 14.10, e al venerdì alle ore 14.10. Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, scriverci : Via Buffa,6 - 17014 Cairo M.tte, oppure e-mail : rcsl@inwind.it. **Alda Oddone**

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida **sono nelle pagine dello sport**

Un nuovo incaricato alla riscossione Imposta pubblicità

Cairo M.tte – Il Comune di Cairo M. informa che l'attuale concessionario per la gestione e l'accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA) è la Duomo GPA S.r.l. di Milano.

La ditta ha un incaricato locale che si occupa di ricevere direttamente i pagamenti della pubblicità temporanea (massimo fino a tre mesi) ed i manifesti per il servizio delle pubbliche affissioni: dal primo febbraio 2014 incaricato locale è il sig. Graziano De Valle che abita in Via Tecchio, 2/A ed contattabile ai seguenti numeri telefonici: Cell. 333.2143228 sig. Graziano, Cell. 349.0657415 sig. Elio oppure all'indirizzo E-mail: grazianodv@gmail.com.

Sabato 8 febbraio in piazza Della Vittoria a Cairo

O.N.A.Frut. al Mercato della Terra

Cairo M.tte - Sabato 8 febbraio si è svolto, in piazza Della Vittoria, il consueto appuntamento con il "Mercato della Terra", con in più una "golosa" novità dedicata ai ragazzi. Il Comitato Organizzatore della manifestazione ha infatti organizzato una giornata con "O.N.A.Frut." (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Frutta) per avvicinare i ragazzi al mondo della frutta: dalla filiera produttiva alla stagionalità delle maturazioni, dalla corretta alimentazione all'attenzione al gusto. Un avvicinamento basato sull'educazione all'"assaggio" e all'analisi sensoriale, in quanto il metodo migliore che il consumatore ha per stabilire la qualità della frutta si basa sull'utilizzo dei cinque sensi. Attraverso l'incontro, gli allievi hanno potuto conoscere e sviluppare questi aspetti con l'aiuto di un esperto Maestro Assaggiatore. L'intenzione di O.N.A.Frut. e del Comitato Organizzatore del Mercato della Terra di Cairo Montenotte è stata quella di offrire ai bambini ed alle loro famiglie la possibilità di partecipare al "Mercato della Terra"con i due incontri delle ore 10,00 e delle 11,00, dove alcuni maestri assaggiatori di O.N.A.Frut. hanno presentato, in modo semplice, alcune tecniche di base dell'analisi sensoriale utili per imparare a conoscere la qualità della frutta in tutti i suoi aspetti. Il clima uggioso della giornata non ha scoraggiato i ragazzi che sono intervenuti numerosi ad ambedue gli appuntamenti partecipando con interesse alle dimostrazioni ed agli assaggi producendosi anche in numerosi interventi di chiarimenti ed approfondimento. **SDV**

Il 3 febbraio grazie alla cordata di imprese

Lo IAL ha ripreso a funzionare come Valbormida Formazione

Carcare. I genitori degli alunni che stanno frequentando i corsi allo Ial di Carcare possono finalmente tirare un sospiro di sollievo dopo che il 3 febbraio scorso sono riprese le lezioni.

La cordata composta dall'agenzia di servizi formativi Aesseffe, Futura ed Elfo, è subentrata nella gestione della struttura per ciò che riguarda i corsi di ristorazione.

Si spera, a questo punto, che il centro di formazione professionale possa andare avanti negli anni a seguire. Non si tratta infatti di arrivare faticosamente alla fine dell'anno ma di dare una solidità a questa istituzione che in questi giorni è passata di mano in quanto Ial Liguria non era più in grado di gestire una situazione che si era andata via via degradando, tanto che si era arivati all'interruzione dell'attività didattica. Anche il nome Ial è destinato ad essere sostituito e si sta pensando ad una nuova dicitura come ad esempio "Valbormida Formazione".

E la parola Valbormida ci starebbe a pennello dato che è in questo specifico territorio che la scuola ha continuato per anni ad offrire un servizio insostituibile.

In questi giorni si era persino pensato di spostare i corsi in altre sedi, in riviera: una soluzione improponibile per una valle dalle caratteristiche morfologiche particolari.

Il 6 febbraio scorso i genitori si sono incontrati con i nuovi responsabili dell'istituto che hanno rassicurato sulla prosecuzione dei corsi e tutto fa ben sperare che questa nuova gestione offra delle concrete garanzie.

Lunedì 10 febbraio, Sergio Rossetti, Assessore della Giunta Regionale con delega al bilancio, all'istruzione, università e formazione, visiterà la scuola per valutare di persona le eventuali strategie da adottare.

Sull'edizione on line de L'Ancora
i luoghi e i personaggi
della storia recente di Cairo
"Sei di Cairo se…" sei su Facebook

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 13 febbraio 1994

Le funivie oltre il carbone

Cairo M.tte. Nei giorni scorsi la fonderia Alto Tirreno del gruppo Italgas ha presentato il progetto definitivo che dovrebbe dare nuovo respiro e futuro all'ardito impianto funiviario, che stupì il mondo all'atto della sua costruzione nel 1912 e che continua ad essere tuttora il più grande impianto del genere al mondo. «*Il nuovo progetto* - hanno detto i relatori - *è riservato anch'esso alle merci secche alla rinfusa, ma è tre volte più potente delle capacità attuali del Pontile Miramare ed è più flessibile. È in grado di imbarcare oltre che sbarcare. Esso è in grado di rilanciare le Funivie e di avere grandi effetti positivi sull'ambiente*». Il problema da risolvere è una completa rivoluzione nella concezione e nell'uso del terminal-deposito di San Giuseppe che dovrà per forza orientarsi a soddisfare una clientela molto più vasta di quella oggi offerta dalle industrie in crisi che circondano l'impianto funiviario di San Giuseppe.

Cairo M.tte. Il 3 ed il 7 febbraio scorsi si sono tenute riunioni operative sia a Cairo che ad Altare per organizzare l'iniziativa dei presidi in piazza contro la piattaforma dei rifiuti tossico-nocivi. Si è deciso come procedere e si sono distribuiti i turni di presenza ai banchetti dove, fra l'altro, si raccoglieranno firme in calce ad una lettera da inviare al Presidente della Giunta Regionale e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Regione Liguria.

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio: «*Sembra, secondo le affermazioni di esponenti sindacali, che l'Agrimont di San Giuseppe abbia i mesi contati. L'Enichem, proprietaria dell'impianto, ha deciso di venderla ai privati o ai migliori offerenti. Ormai il nostro territorio, dopo decenni di sfruttamento da parte dei maggiori gruppi chimici italiani, viene abbandonato, ma non per mancanza di commesse o di produzione ma per scelte prese su altri tavoli o in altri luoghi*».

Cairo M.tte. I Popolari di Mino Martinazzoli hanno fatto il loro debutto in Valbormida con un'assemblea pubblica svoltasi domenica scorsa nei locali della S.O.M.S. di Cairo Montenotte. Organizzata dal comitato costituente di zona e presieduta dal sindaco di Millesimo Michele Boffa, l'assemblea ha vissuto una partecipazione appassionata: esponenti pubblici locali e regionali, simpatizzanti e semplici cittadini hanno discusso del carattere che il nuovo movimento dovrà avere, della sua identità, della chiara ispirazione cristiana, della collocazione politica e - cosa più importante - dei programmi con i quali si candida alla guida del Paese.

Tra innovazione e tradizione è nato un nuovo progetto

"Moscato&Meccanica", come sentirsi bene nel territorio e nel mondo

Canelli. In qualità di rappresentante del distretto Canelli - Santo Stefano Belbo, il sindaco Marco Gabusi, venerdì 7 febbraio, nella Sala delle Stelle, nel salutare il nuovo gruppo "Moscato&Meccanica" ha avuto modo di ringraziare il numeroso pubblico ed, in particolare, le molte donne presenti. Hanno condotto l'incontro Ines Tamaro e Renata Bonaccino, da sei mesi impegnate al progetto che ha già avuto una discreta risonanza con l'adesione di undici imprenditori del mondo vitivinicolo e meccanico, all'interno della filiera produttiva del Distretto. Partendo dal potenziale inespresso delle eccellenze del nostro distretto, simbolo del made in Italy, hanno insistito sulla necessità di una partecipazione dal basso e a livello locale.

"L'azione locale cambia il mondo". Per questo i rappresentanti della piccola e media impresa, valore aggiunto, sentono la responsabilità di impegnarsi, in prima persona, per garantire l'affermazione del Distretto Canelli - Santo Stefano Belbo sul panorama mondiale.

Risorgimento delle idee. Alla crisi dell'economia occorre contrapporre un risorgimento delle idee. "È compito di tutti cambiare stili di vita e modelli culturali al fine di promuovere la cooperazione territoriale, non di una singola azienda, come parte integrante delle politiche di sviluppo locale dei territori per incidere nei processi locali e globali, verso l'internazionalizzazione".

Partecipazione. È pertanto fondamentale mettersi a disposizione e partecipare in modo attivo alla promozione di buone pratiche di sviluppo e innovazione che già esistono sul territorio e l'impegno a trovare soluzioni e sinergie in risposta alle sfide per lo sviluppo imprenditoriale.

Visibilità. Al fine di migliorare la diffusione e le informazioni dell'eccellenza produttiva del territorio, si impone una cultura digitale e la promozione di politiche innovative.

Dialogo. Il gruppo promuove il dialogo e la partecipazione tra le diverse forze, la collaborazione interistituzionale, la condivisione di idee e la realizzazione di progetti che possano ricadere sullo sviluppo locale.

Territorio. Suo impegno quindi è di creare spazi per le riflessioni sul tema dello sviluppo territoriale, imprenditoriale e della cooperazione, promuovendo sinergie, partenariati, progetti ed iniziative comuni tra le reti territoriali di enti locali, senza assurdi giochetti di bottega, di orticello o di campanile e sempre più convinti del fatto che "più cervelli valgono di più di uno solo".

Chi aderisce. Attualmente vi hanno aderito già undici imprenditori del Distretto che operano all'interno della filiera produttiva. Moscato&meccanica ne ricerca tanti altri che sottoscrivano la 'Carta d'intenti', e si impegnino ad avviare incontri con le Associazioni locali; a far emergere i bisogni della popolazione del Distretto; sviluppare azioni positive del territorio; supportare la rete nella circolazione delle informazioni; creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito; partecipare agli incontri tra i partner del gruppo; collaborare con i diversi livelli di governo locale.

Obiettivi. Forti della qualità e della tipicità del territorio, convinti che 'l'unione fa la forza', gli aderenti al gruppo 'Moscato&Meccanica', si prefiggono di: definire e mettere in atto un piano strategico per il Distretto; realizzare un programma operativo; introdurre innovazioni di prodotto e processo mediante una migliore integrazione tra imprese ed enti ri ricerca scientifica e innovazione; rafforzare l'immagine del Distretto; migliorare l diffusione ed il trasferimento di informazioni e risorse del settore; investire sulla qualificazione del capitale umano tramite l'attivazione di corsi di formazione, promuovere il commercio elettronico e lo sviluppo della cultura digitale delle piccole e medie imprese in termini di riorganizzazione dei loro processi produttivi e di marketing; mettere in collegamento l'intera filiera, dall'Università, alle imprese, agli istituti di credito e al territorio; promuovere politiche dell'innovazione per una migliore sinergia tra innovazione sociale e innovazione strettamente tecnologica.

Riconvertire l'ex "ferrata" in pista ciclabile-pedonale e tangenziale

Canelli. L'ex strada ferrata riconvertita in circonvallazione per le auto con annessa pista ciclabile-pedonale. Il progetto è tornato d'attualità nelle "giunte itineranti" che il sindaco Marco Gabusi, assessori e consiglieri stanno portando avanti nei quartieri e frazioni cittadine. Progetto che il primo cittadino aveva proposto, un anno fa, a Ferrovie Italiane, dopo la chiusura della linea Alessandria-Cavallermaggiore sulla quale sono in funzione, già da tempo, autocorse sostitutive. Una tratta lungo la quale transitavano, sino a fine estate 2012, alcune littorine.

Un "Ramo secco" divenuto tale a metà anni '90 quando anche il traffico dei carri-merci, di cui Canelli era un importante snodo per il settore enologico, venne soppiantato dal trasporto su gomma. E dal giorno in cui la palazzina della stazione ferroviaria venne abbandonata anche dall'ultimo ferroviere. Da allora degrado e sporcizia si sono impossessati delle aree esterne all'edificio della stazione (abitato ora da privato), mentre rovi e sterpaglie hanno aggredito la bottiglia di spumante installata nel giardino che indicava ai viaggiatori la Capitale dello Spumante e del Moscato.

«Una realtà della quale dobbiamo prendere atto cercando di avere dei ritorni positivi - spiega il sindaco Marco Gabusi - Abbiamo già incontrato più volte i rappresentanti di Ferrovie Italiane affinché lo stabile e l'area dell'ex stazione venga mantenuta con decoro. Adesso, però, vorremo dare un senso nuovo ai binari sui quali i treni non passano e, forse, non passeranno più».

La proposta fatta a Ferrovie Italiane è sempre valida: «Riconvertire la massicciata, in prima battuta, in pista ciclabile-pedonale e, successivamente, progettare la tanto sospirata tangenziale di Canelli.

L'ex stazione ferroviaria di Canelli e i binari: torna la proposta di riconvertire la massicciata in pista ciclabile o circonvallazione.

La nuova bretella - aggiunge il sindaco - potrebbe prevedere un'uscita nei pressi della stazione comoda per il centro ed una che porta direttamente al Ponte Goria. In questo modo trasformeremmo uno spazio, ora inutilizzato in opportunità: per tutti coloro che, da anni, chiedono a gran voce la circonvallazione eliminando i camion dal centro e la creazione, unita all'area della cassa di espansione, di un circuito pedonale ampio e fruibile a tutti».

Visione non irrealistica, anche se di lunga gittata e piena di difficoltà. «Chiediamo a R.F.I. di condividere tali scelte strategiche sul futuro della linea, al fine di non lasciare inutilizzata, spesso indecorosa, una massicciata che potrebbe continuare, in modo diverso, a servire la mobilità di molte persone».

TWIN PIGS music farm
A.S.D. E CULTURALE

INFO & CONTATTI
Paolo 347 5374893
Guido 348 7895781
info@twinpigsmusicfarm.it
www.twinpigsmusicfarm.it
Via Alba 31 - Canelli
(Sede ex Associazione Città della Musica)

Corsi di chitarra acustica ed elettrica, pianoforte, fisarmonica, tastiere, computer music, tecnica vocale ed interpretazione con l'ausilio della tecnica voicecraft e.v.t., basso elettrico, contrabbasso, batteria e percussioni, saxofono, clarinetto, violino, mandolino, danza

Sala prove - Home recording

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI

La Coldiretti incontra la base associativa

Canelli. Per incontrare la base associativa, la Coldiretti Asti, ha iniziato i 9 incontri territoriali.

Tra i prossimi appuntamenti: il 17 febbraio a Nizza Monferrato, il 25 febbraio a Canelli ed il 27 febbraio a Vesime.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

San Valentino con "Giovanni Vernia Live" al Balbo

Canelli. Il secondo spettacolo "Facciamo un sogno" della rassegna teatrale "Mac da rije!", in programma lo scorso 31 gennaio, è stato rinviato a causa della neve. La divertente commedia in tre atti (tradotti e adattati da Giorgio Caprile), scritta da Sacha Guitry, ambientata negli anni Venti/Trenta e giocata tra equivoci e intrecci (tra i protagonisti Nathalie Caldonazzo), è stata rinviata a *mercoledì 23 aprile*.

Cabaret Giovanni Vernia Live

Per San Valentino, *venerdì 14 febbraio, al Balbo,* sarà di scena, a partire dalle ore 21, il cabaret con lo spettacolo "Giovanni Vernia Live" che prende il nome da uno dei migliori comici di Zelig, Giovanni Vernia, il quale attraverso due monologhi si racconta in modo esilarante, ai suoi amati personaggi. Non mancherà un richiamo a Jonny Groove, personaggio che l'ha reso noto a Zelig, o l'imitazione di Marco Mengoni, che ha spopolato in televisione e sul web. Il pubblico verrà coinvolto fin dall'inizio dello spettacolo in gag, canzoni e interazioni. È uno spettacolo studiato appositamente per una bella serata all'insegna del divertimento. Non mancheranno ovviamente le acclamate imitazioni di Fabrizio Corona, definita da Repubblica.it un "must" e di Marco Mengoni, a cui però si aggiungeranno molte altre che lasceranno il pubblico sorpreso per la sua capacità di trasformismo. Laureato ed ex responsabile marketing di un'azienda americana, Giovanni Vernia ha sempre coltivato la passione per il palcoscenico e la comicità intelligente. Un amore che gli ha regalato la ribalta con Zelig e la grande popolarità, sino alla realizzazione del film "Ti stimo fratello".

Zuppa di Latte

La stagione teatrale canellese proseguirà, venerdì 28 febbraio, alla Foresteria Tosti, con la "Zuppa di Latte" (Supa 'd Lait) dall'omonimo libro di Carlin Petrini, con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio ed elena Romano, uno spettacolo di Luciano Nattino e del Teatro degli Acerbi.

Domenico Quirico presenta "Il paese del male"

Canelli. Dopo il rinvio dovuto a impegni giornalistici in Bosnia del reporter Domenico Quirico, il libro da lui scritto con Pierre Piccinin da Prata "Il paese del male - 152 giorni in ostaggio in Siria" (ed. Neri Pozza, 14 nov. 2013) sarà presentato, a Canelli, *lunedì 17 febbraio 2014*, alle ore 21, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, per iniziativa della Biblioteca comunale "Monticone" di Canelli. Condurrà l'incontro il giornalista Sergio Miravalle. Nella storia della letteratura, numerose sono le pagine capaci di condurre il lettore davanti all' "ineffabile vergogna", al mistero di "incomprensibile e cieco dolore" del male. Nulla però eguaglia per potenza narrativa le pagine di coloro che hanno realmente vissuto l'offesa del male: gli eventi, le azioni, i piccoli gesti in cui si manifesta; l'umiliazione, per dirla con Primo Levi, di poter morire "per un pezzo di pane" oppure "per un sì o per un no".

Il 6 aprile 2013 Domenico Quirico e Pierre Piccinin da Prata imboccano un sentiero pietroso che serpeggia tra le montagne e i ciliegi in fiore piantati sui contrafforti dell'Anti-Libano e penetrano in Siria. Sono in compagnia di coloro di cui vogliono narrare le gesta: i miliziani dell'Armata siriana libera, gli oppositori di Bashar Assad, i ribelli, i rivoluzionari.

Al loro passaggio i petali bianchi si staccano dagli alberi e fluttuano nell'aria fresca della primavera. Qualche giorno dopo, nei pressi della città di al-Qusser, in una notte buia in cui nulla sembra vivere, l'Armata siriana libera li consegna a un gruppo di incappucciati che, sparando raffiche di mitra, li trascinano sul loro pick up. Seguono cinque mesi di strazio e di ira, di furia e rancore, di miserevole ingiustizia, resa ancora più tale perché inflitta da coloro che si credevano amici. Mesi trascorsi in stanzette sudice, in botole infami e luride prigioni, dove la luce è sempre accesa perché la voglia di dormire pesi tanto da far dimenticare ogni cosa... Altri libri di Domenico Quirico: "Gli ultimi. La magnifica storia dei vinti" (Neri Pozza, 2013),"Primavera araba. Le rivoluzioni dall'altra parte del mare" (Bollati Boringhieri, 2011), "Naja. Storia del servizio di leva in Italia" (Mondadori, 2008),"Generali. Controstoria dei vertici militari che fecero e disfecero l'Italia" (Mondadori, 2007).

Fausto Carillo, coordinatore Pd Canelli, non esclude…

Canelli. Con il responsabile del circondario Pd di Canelli, Fausto Carillo, abbiamo abbozzato una chiacchieratina sulle ormai prossime votazioni amministrative.

«Tutto rinviato al nostro prossimo incontro del circolo, lunedì sera, 10 febbraio.

Qualche idea ce l'abbiamo, ma ci stiamo ancora ragionando. Al momento, non abbiamo ancora un candidato sindaco».

«Qualche nome in città, si è sentito. Testore, per esempio, il dottore, figlio del mitico sindaco di Canelli».

«Sarebbe troppo bello. Una persona straordinaria. La politica avrebbe bisogno di tante di queste persone. Qui a Canelli ne abbiamo, ma non hanno tempo. Sono più nel mondo che a Canelli».

«Ma non si parla anche di un certo Fausto Carillo?»

«Voci! Non dico e non smentisco! Certo con il mio lavoro, con il mio carattere di precisino, non so come potrei cavarmela. Non lo escludo al 100%. Comunque, il problema sta nel riuscire a coinvolgere la gente. Pochi se la sentono di metterci la faccia. Eppure, a Canelli, ci sono tante belle persone, esperte, competenti che fanno tanto bene nel volontariato e che…».

Primarie Regionali PD

Canelli. Domenica 16 febbraio, dalle ore 8 alle ore 20, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, a Canelli, si svolgeranno le Elezioni Primarie per la scelta del Segretario Regionale del Partito Democratico. «Le votazioni sono aperte a tutti i cittadini dall'età di 16 anni - comunica il coordinatore del circolo PD di Canelli, Flavio Carillo - Candidati alla segreteria regionale del Partito Democratico del Piemonte: Davide Gariglio 46 anni (candidato mozione Renzi); Daniele Viotti 39 anni (Candidato mozione Civati); Gianna Pentenero 50 anni (candidata mozione Cuperlo). Nella sala della Cassa di risparmio di Asti domenica 16, sono attesi alla votazione delle primarie Pd regionale tutti gli abitanti dei comuni di San Marzano, Moasca, Calosso e, ovviamente, Canelli».

Unesco, Cattedrali, Moscato, alla fiera di Berlino

Canelli. I Paesaggi del Moscato candidati a patrimonio dell'Unesco, le "Cattedrali sotterranee" e i percorsi nelle cantine storiche, il Moscato "Canelli", lo spumante, i vini e la rete dei produttori, l'enogastronomia di qualità, le manifestazioni e l'economia locale. Tutto il "pacchetto" turistico canellese sarà in vetrina alla ITB Berlin, prestigiosa fiera mondiale del turismo che si svolgerà a Berlino *dal 5 al 9 marzo.* Per il terzo anno consecutivo Canelli parteciperà all'appuntamento berlinese. L'iniziativa, coordinata dall'assessore alla promozione Giovanni Vassallo, nasce in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centro estero per l'internazionalizzazione. A farla da padrone saranno i vini del canellese, a cominciare dal Moscato docg "Canelli". A curare la selezione dei vini che accompagneranno la serata di gala, sarà l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, mentre le aziende spumantiere cureranno gli aperitivi e i brindisi. Della delegazione canellese farà parte anche il sindaco Marco Gabusi. «Due giornate full immersion, negli spazi della Regione Piemonte a presentare le ricchezze del nostro territorio», spiega Vassallo. Sono previsti incontri con tour operator e operatori dei media tedeschi, del Nord e dell'Est Europa. Durante la cena di gala, con operatori, giornalisti, operatori economici e ristoratori, ci sarà spazio per Canelli e i suoi vini abbinati ai piatti della tradizione. «Il turismo tedesco, e in generale del nord Europa, è in continua espansione - spiega l'assessore Giovanni Vassallo - Nel 2013 il flusso di visitatori è cresciuto ed in particolare quello tedesco. Giocoforza, dunque, spingere su questo segmento importante per tutta la nostra economia turistica».

La classica polentata alpina

Canelli. Domenica 9 febbraio, una sessantina di Alpini e amici hanno preso parte alla classica "Polentata di inizio anno", molto ben accompagnata dalla carne di cinghiale e dal formaggio alla gorgonzola, oltre che dagli ottimi vini, dal dolce e caffè.

Tombola. Grande tombolata, con ricchi generi alimentari, venerdì 14 febbraio, alle ore 20,30, nella sede di via Robino 92.

Rinnovo direttivo. Con il prossimo mese di marzo, i 120 Alpini soci e i 15 amici si riuniranno, giovedì 20 marzo, per rinnovare il direttivo e il capogruppo (attualmente è presidente Giuseppe Cavallo).

Adunata. Già si contano i giorni che ancora mancano alla grande adunata nazionale del 9-10-11 maggio a Pordenone dove, a giorni, si recherà una 'avanscoperta' a colloquio con il rettore del Seminario di Pordenone, don Lorenzo, dove gli alpini canellesi saranno ospitati. La tradotta non esclude di poter fare una visita alla base aerea di Aviano.

I primi dieci anni del progetto Polis del CTP di Canelli

Numerosi adulti, dai 21 ai 67 anni tornati a scuola, si sono diplomati

Canelli. Nell'arco di un decennio, numerosi adulti dai 21 ai 67 sono tornati a scuola per realizzare il sogno della loro vita, *diplomarsi.* Molti in gioventù non hanno potuto farlo per motivi di lavoro, di famiglia, di soldi, ma, ora, con il progetto POLIS del CTP di Canelli, in collaborazione con l'Istituto N. Pellati di Nizza e con il Cisa Asti Sud, ce l'hanno fatta. Dal 2006 ad oggi, si sono diplomati 70 Ragionieri e 73 corsisti hanno ottenuto una Qualifica professionale di Operatore di Contabilità Analitica. Dalla nascita, nel 1999, il Centro ha rilasciato 541 diplomi di Licenza media e più di 4.000 certificazioni di conoscenza di lingua italiana. Attualmente al CTP gli iscritti per l'anno scolastico 2013-2014 risultano 550 ma il numero è destinato a salire in quanto le iscrizioni sono sempre aperte. La fascia oraria più richiesta è la serale. Questo perché i corsisti, per la maggior parte, lavorano nel settore agricolo, edilizio e domestico. Segue la fascia pomeridiana, richiesta da casalinghe con bambini, badanti o persone momentaneamente disoccupate. Il corsista più giovane ha 16 anni (età minima per iscriversi al CTP) e il più anziano 78. La maggior parte degli iscritti richiede lo studio della Lingua italiana (285), segue il corso di Licenza media(68) e il Polis (47). Molto richiesti anche i corsi di inglese, russo e informatica, frequentati, quasi interamente, da italiani. Con riferimento al genere, 375 sono le donne e 175 i maschi; gli stranieri sono la maggioranza 420, gli italiani 130. La maggior parte degli stranieri provengono dalla Macedonia(125) e dal Marocco (128) ma vi sono anche, albanesi, algerini, argentini, brasiliani, bulgari, camerunesi, cinesi, colombiani, ivoriani, cubani, dominicani, egiziani, tedeschi, indiani, italiani, maliani, moldavi, nigeriani, norvegesi, paraguaiani, peruviani, inglesi, romeni, russi, senegalesi, serbi, siriani, svedesi, tailandesi, tunisini, turchi, ucraini, statunitensi. Gli occupati risultano 210, i non occupati 175, i disoccupati 76, i pensionati 16 e 73 fanno lavori saltuari. Riguardo alla scolarizzazione: il 3% è formato da analfabeti, il 26% ha come titolo di studio la licenza elementare, il 28% la licenza media, il 15% il diploma, il 4% una qualifica e il 14% la laurea.

I corsisti si raccontano

Al mio paese ero un ingegnere ora faccio la badante

Canelli. L'esperienza dei corsisti del Ctp non è solo formativa, ma anche profondamente umana, come dimostrano alcuni loro racconti.

«Al mio Paese ero un ingegnere, ora, per vivere, faccio la badante! *Mi chiamo Sannja,* sono nata in Marocco, all'età di 9 anni sono stata sposata ad un ragazzo di 18 anni, il mio primo figlio l'ho avuto a 12 anni e poi ne sono nati altri 9 dal primo marito e 4 dal secondo. Ora, a 55 anni, sono nonna, ma non ho mai potuto scrivere il mio nome o quello dei miei figli o dei miei nipoti. Da alcuni anni sono in Italia, ma non avendo la macchina e non essendoci mezzi pubblici non ho mai potuto andare al corso di italiano del CTP. Quest'anno a Mombaruzzo è stato organizzato un corso di italiano così, due volte alla settimana, con altre donne marocchine e non, sto imparando a leggere e scrivere. Mi piace tanto, è molto difficile perché non è la mia lingua, ma sono felice perché, finalmente, posso firmare con il mio nome e non con una x».

«*Sono Ljudmila* e vengo dalla Romania. Ho frequentato l'Università e sono laureata in Ingegneria. Per problemi di famiglia ho dovuto lasciare tutto e tutti. Ora faccio la badante ma, non ho alcun titolo di studio valido in Italia. Grazie al CTP, ho la possibilità di imparare la lingua italiana e prendere il diploma di terza media e poi spero di fare il corso OSS».

«*Mi Chiamo Giovanni* e ho iniziato l'anno scorso il corso Polis a Canelli, per l'istruzione degli adulti. Ho scelto l'indirizzo di Ragioneria visto che in gioventù avevo già iniziato il corso all'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato. Poi, dopo pochi anni, ho smesso a causa della "mia ignoranza giovanile". Ora che sono arrivato a 50 anni, ho deciso di riprendere questo percorso più che altro per me stesso, per una mia soddisfazione personale, visto che mia moglie è ragioniere e mia figlia ha fatto il liceo. La scuola mi piace, gli insegnanti sono ottimi e hanno molta pazienza con me che sono diventato "duro" nell'apprendere».

«*Sono Federica.* Da questa primavera, io e mio marito siamo rimasti senza lavoro, con l'impossibilità di trovarne uno alternativo perché siamo troppo "grandi".

In questo pessimismo, ho deciso di reagire iscrivendomi ad un corso statale serale di ragioneria per impegnare il mio tempo libero (senza spendere nulla perché il corso è gratuito) e per potere, in un futuro, aprire un'attività in proprio con mio marito.

Finalmente mi sento gratificata e realizzata: tra me e gli insegnanti si sono instaurati degli ottimi rapporti, anche se pretendono molto da noi studenti, visto che fra due anni dovremo affrontare gli esami statali per il diploma!»

«*Mi chiamo Caterina* e ho 44 anni. Recentemente ho intrapreso il corso serale di Ragioneria, che si tiene fortunatamente nella scuola media frequentata da mio figlio, altrimenti non avrei potuto frequentare perché sarebbe stato impossibile conciliare il lavoro, la famiglia e ore di viaggio per raggiungere la scuola.

È davvero una gran soddisfazione, anche se un po' faticoso lavorare e studiare contemporaneamente, ma mi sarà molto utile in futuro. Soprattutto spero di aiutare mio figlio, che latita un po'! Ho scoperto un livello di studi migliore rispetto a quello che abbandonai da ragazza e dei professori molto cordiali e preparati».

«*Gianluca, 21 anni.* Sto svolgendo da circa tre mesi un corso gratuito per ottenere il diploma di Ragioneria. Sono grato al CTP perché mi sta dando la possibilità di prendere il diploma dopo aver lasciato la scuola da ragazzo. Spero che il conseguimento di questo titolo di studio mi aiuti nel mondo del lavoro».

«*Sono Caterina*, sto frequentando il corso serale di Ragioneria a Canelli per arricchire il mio bagaglio culturale. I professori sono molto disponibili e preparati, sono capaci di far riacquistare la voglia di studiare dopo molti anni di inattività. Sono contenta che il corso si tenga a Canelli».

Da Abidgian, il dottor Bertola del Cis

"Contento di aver portato a termine la mia missione"

Canelli. Il 23 gennaio scorso, quattro soci del CIS (Cooperazione italiana solidarietà), il presidente dott. Pierluigi Bertola, il dott. Bruno Fantozzi, il geometra Piergabriele Riccio e Luciano Saracco si erano imbarcati a Genova per consegnare all'ospedale di Duekouè, nel sud ovest della Costa d'Avorio, un'ambulanza attrezzata, con ecografo ginecologico, poltrona ginecologica per laser e colposcopia, materiale per ambulatorio odontoiatrico, farmaci ed altro materiale sanitario. Un percorso di oltre 5700 km. Da Abidgian, tramite cellulare, il dottor Bertola ci ha inviato un telegrafico resoconto dell'impegnativo e stressante viaggio in Costa d'Avorio: «Finalmente riesco a scrivervi. Tre giorni fa, dopo mille peripezie, specie doganali, abbiamo scaricato l'ambulanza all'ospedale, tramite suor Rosanna ad Abidgian in Costa d'Avorio, dove eravamo ospiti dei salesiani.

L'obiettivo è stato raggiunto, nonostante le difficoltà. Qui le distanze sono immense, i pericoli e gli imprevisti molto frequenti. Fa un caldo soffocante, umido. Ma la gente è serena, gentile. Le dogane invece sono esose all'inverosimile, specie quella marocchina. Abbiamo perso tre giorni a Tangeri in dogana e due giorni in Mali, dove la situazione è molto critica. Non ci è stato permesso di uscire dalla stazione di polizia se non scortati. Per tutto il Mali siamo stati scortati dalla polizia per la sicurezza. Anche l'ultimo tratto in Mauritania siamo stati scortati dalla polizia. Qui tutto è affidato al caso. Siamo riusciti però a scaricare materiale medico agli ospedali in Mauritania, Mali, Costa d'Avorio. E Radio Veronica ci ha trasmesso in diretta.

È stata un'esperienza molto utile per me, anche se molto stressante per cercare di rispettare i tempi e farli rispettare agli altri. Ci siamo forzatamente fermati dai salesiani di Abidgian per ottenere il visto per la Guinea il cui volo sarebbe dovuto partire due giorni dopo, sabato 8 febbraio, ma il volo per Conakry (Guinea), per visitare il villaggio di Riccardo con i suoi 450 orfani, è stato annullato. E ad Abidgian abbiamo rotto due ruote, pur avendone solo una di scorta.

Grazie a Dio, siamo però ancora vivi. Partiremo per la Guinea domenica mattina 9 febbraio e martedì 11 notte alla volta dell'Italia, dove dovremmo arrivare, mercoledì 12 febbraio, all'aeroporto di Malpensa. È stato un viaggio per me massacrante e la stanchezza ha fatto il resto. Pazienza.

Sono contento di aver portato a termine la mia missione, anche se mi è costato tanto stress e notti insonni».

Ai campionati sciistici Alpini anche la Cri di Canelli

Canelli. Si è svolta, dal 27 al 31 gennaio, a Sestriere e a Pragelato, la 66ª Edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, dopo 44 anni, nuovamente nel comprensorio della via Lattea, già teatro delle Olimpiadi invernali 2006. Cinque giornate di gare cui hanno partecipato 800 militari italiani e 200 appartenenti a 15 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Libano, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria). Oltre alla disciplina di slalom e quelle più prettamente militari, gli atleti si sono affrontati anche nel trasporto feriti e ricerca di persone travolte da valanghe. Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana è stato rappresentato da 21 Infermiere Volontarie. Inoltre 13 atlete provenienti dall'intero territorio nazionale, di cui sette afferenti dai vari Ispettorati della Regione Piemonte, si sono cimentate nelle discipline di slalom gigante e sci di fondo.

Presenti, in questo evento, anche due Volontari del Comitato Locale CRI di Canelli: l'Infermiera Volontaria Monica Gibelli, impegnata nell'organizzazione e nel coordinamento della manifestazione, e il Caporal Maggiore Giancarlo Cioffi impiegato per servizi di trasporto materiali, prima e dopo la manifestazione e delle II.VV. durante le gare ed i servizi sanitari con un mezzo Cri, un prezioso Land Rover, viste le condizioni meteorologighe avverse, offerto dallo stesso Comitato; come la bandiera di Croce Rossa, portata con vanto dalle II.VV. marcianti e che sventolava "orgogliosa" durante le cerimonie di apertura e chiusura dei Ca.S.T.A. 2014.

Allievi dell'Alberghiera in stage in Spagna

Canelli. Il primo gruppo di allievi della Scuola Alberghiera di Agliano, vincitori della selezione, nell'ambito del progetto di apprendimento europeo Leonardo, sta partecipando a quattro settimane di stages formativi all'estero. Gli altri compagni effettueranno gli stages in ristoranti ed alberghi qualificati in Italia, un gruppo è stato inviato in Spagna, cui si affianca un secondo gruppo inviato a Malta ed un terzo in Germania. *In Spagna* si trovano: Luca Pellegrini, Carme Lamantia, Francesca Guza, Davis Azzolini, Gianluca Rinaldi, Milena Zhu, Rebecca Campaner, Mattia Cordero, Noemi Giunipero, Simone Iudicelli, Lorenzo Campagna, Julian Marku. I ragazzi stanno frequentando un corso di lingua spagnola e al pomeriggio lavorano nelle cucine della IES Universidad Laboral di Caceres, centro di formazione professionale specializzato nel settore enogastronomico in Extremadura e partner della Agenzia di Formazione di Agliano dal 2009 dei progetti trasnazionali. I ragazzi dopo aver frequentato il corso di lingua spagnola e fatto pratica nelle cucine della IES, in questi giorni stanno frequentando stages formativi in aziende ricettive spagnole che li ospitano.

Alla scoperta delle "Masche" a Calamandrana

Canelli. Si è parlato di masche all'Università della Terza Età di Calamandrana, con un puntuale e documentatissimo intervento della professoressa Liliana Gatti. Sono intervenuti, come ogni sera, i soci della locale sezione e quelli delle sedi vicine che frequentano il corso serale. Un evento straordinario che ha visto, insieme, anziani, genitori, giovani e ragazzi ad ascoltare la relazione, accomunati tutti dal desiderio di approfondire la loro cultura. Erano presenti gli alunni della classe quinta della locale scuola primaria, accompagnati dai rispettivi genitori e insegnanti per assistere ad una lezione straordinaria. Esemplare e meritevole di lode è stato il comportamento dei ragazzi. Hanno ascoltato senza distrazione, con visibile attenzione ed interesse, col taccuino alla mano per non perdere nulla di quanto veniva detto ed illustrato. Si è vista così la comunità che si unisce per educare ed istruire i suoi giovani. È stato un bel momento di scuola aperta che ha fatto vedere non aule, né laboratori, né progetti, né strutture, ma ha esposto il frutto del lavoro di validi docenti che motivano all'apprendimento i ragazzi. Per gli organizzatori dell'Unitre è motivo di orgoglio e sprone a programmare attività culturali che possano mettere in collegamento giovani, adulti ed anziani della stessa comunità.

I trifolao canellesi al pranzo di fine stagione al San Marco

Canelli. Trifolao canellesi in festa, domenica scorsa, per il tradizionale pranzo di fine stagione. I cercatori di tartufi aderenti all'associazione, una delle prime ad essere fondata in Piemonte, si sono incontrati al ristorante "San Marco", una volta tanto, senza il loro fido compagno di lavoro. Lasciati nelle cucce i "tabui", accolti dal presidente Piercarlo Ferrero, si sono misurati sul raccolto 2013, sulle difficoltà del settore che deve fare i conti con il consumo del territorio e la burocrazia legislativa. Con loro il sindaco Marco Gabusi che ha ribadito l'importanza «di un settore che rappresenta, oltre ad una risorsa economica, uno dei punti cardine del turismo gastronomico locale». Dal presidente Piercarlo Ferrero la richiesta di «maggiore attenzione verso la salvaguardia del territorio, minacciato dall'utilizzo degli agenti chimici». Non è mancato il suo invito all'amministrazione comunale e all'associazione per «una sempre più fattiva collaborazione per la promozione, soprattutto nell'organizzazione di eventi quali la Fiera del Tartufo di novembre che sia vera vetrina del nostro prodotto e della città». L'Associazione Trifolao Canellesi conta una sessantina di soci. Presidente è Piercarlo Ferrero, vice Gianni Grea, segretario Beppe Parodi.

Un gruppo di trifolao al pranzo dell'associazione: primo a destra Piercarlo Ferrero, al centro il sindaco Marco Gabusi; primo, sinistra, il vicepresidente Gianni Grea, terzo il segretario Beppe Parodi.

È tornato il lupo alle sorgenti del Belbo?

Canelli. Nei giorni scorsi, durante l'attività di controllo e vigilanza svolta dal personale del Parco del Marguareis, all'interno della Riserva naturale delle sorgenti del Belbo, i guardaparco hanno scoperto tracce 'sospette' di lupo. Le dimensioni delle impronte sulla neve e nel fango, la presenza di diversi escrementi contenenti peli e ossa di ungulati selvatici farebbero pensare alla possibile presenza di un branco di lupi. L'ipotesi è avvalorata da recenti avvistamenti riportati da alcuni cacciatori e automobilisti anche dei comuni limitrofi. La certezza si avrà soltanto dopo le analisi effettuate sugli escrementi raccolti. L'area della Riserva naturale delle sorgenti del Belbo, tra Montezemolo, Saliceto e Camerana, da tempo è interessata al transito dei lupi in spostamento dall'Appennino verso le Alpi. "Se sarà confermato in forma stabile - spiega Luca Robaldo, rappresentante dell'area - il ritorno del lupo non deve sorprendere. Al contrario potrebbe generare una progressiva riduzione del numero di ungulati selvatici con conseguenze positive sia per la rinnovazione naturale del bosco sia per le attività agricole".

Le nuove rette della Casa di riposo comunale

Canelli. Con delibera della giunta comunale del 20 gennaio 2014, le rette per gli ospiti autosufficienti della Casa di riposo comunale, a partire dal 1/2/2014, sono determinate, su base mensile, come segue: camera di base € 1.002,00; camera con bagno € 1.123,00; camera singola € 1.308,00.

Tradizioni delle Valli ladine

Canelli. Alla presenza di numerosi soci, all'Unitre di Canelli, Roberto Ribotta ha presentato "Le valli ladine delle Dolomiti". Un'ampia panoramica che ha spaziato dall'aspetto geologico e paesaggistico a quello umano, linguistico, storico, culturale e folkloristico di quelle bellissime valli. Il relatore, con bellissime immagini ed appropriati commenti, ha sottolineato l'attaccamento del popolo ladino al proprio territorio. La minoranza ladina nel corso dei secoli ha conservato intatte tradizioni e cultura che continuano a attrarre numerosi turisti in visita ogni anno a quelle bellissime valli. L'incontro è stato seguito con grande partecipazione e soddisfazione da parte di tutti i presenti.

Appuntamenti

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme";
Giovedì 13 febbraio, ore 15, nella sede Cri di via Dei Prati, "Unitrè - Il delta dell'Okavango", docente Enrico Lovisolo;
Venerdì 14 febbraio, ore 15, nella sala della Cri, in via dei Prati, Unitre "Donizetti Lucia di Lammermoor", docente Armando Forno;
Venerdì 14 febbraio, ore 20,30, Tombola, al gruppo Alpini di via Robino 94;
Giovedì 20 febbraio, ore 15, nella sede Cri di via Dei Prati, "Unitre - The Emerald Island", docente, Cristina Capra;
Sabato 1° marzo, ore 21, al Circolo Acli di via dei Prati 61, "Grande tombolata";
Venerdì 7 marzo, ore 20,30, Tombola, al gruppo Alpini di via Robino 94;
Sabato 8 marzo, dalle ore 8,30 alle 12,30, nella sede Fidas, via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue".

Nuova sistemazione per circolo Croce Verde

Chiuso per ospitare il 118 e locale bar non a norma

L'assessore Spedalieri, il presidente Croce Verde e il sindaco Pesce.

Nizza Monferrato. Ha fatto discutere parecchio la decisione del neo consiglio della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato di chiudere il circolo della Croce verde.

Premesso che la decisione è stata presa a malincuore sia dal presidente, appena eletto, Piero Bottero che dai consiglieri, abbiamo voluto sentire più approfonditamente le ragioni della decisione, incontrando il presidente, il quale informa che dal 1 febbraio la responsabilità del Servizio del 118, ambulanza medicalizzata, non è più dell'Asl ma è passata all'Aso che ha chiesto espressamente alla Croce verde di ospitare, appena possibile, il personale addetto, medico ed infermiere in locali appositi presso la sede della Croce verde, oltre naturalmente alla sosta del mezzo nel cortile della stessa. Qualora ciò non fosse possibile c'è il pericolo che detto servizio sia assegnato ad altro ente, togliendolo all'Associazione nicese e "l'unico modo era quello di usufruire del locale" continua il presidente "finora adibito a bar" che diventerà una "sala militi" sia per quelli del 118 sia per coloro a disposizione dell'"ambulanza base" gestita dalla Croce verde. Inoltre al piano superiore nel locale finora destinato alla segreteria, opportunamente risistemato, saranno ricavate due stanze per il riposo del medico e dell'infermiere. La segreteria sarà portata al piano di sotto nel locale, finora utilizzato dai militi (per altro troppo piccolo per le nuove esigenze) e "con la nuova sistemazione avremo un ambiente più ricettivo ed accogliente".

Il presidente tiene a precisare che nella decisione della chiusura del circolo e del bar hanno pesato la sicurezza, non più a norma. Infatti il contratto scaduto il 31 dicembre scorso non era più stato rinnovato così come il tesseramento. "Tuttavia è nostra intenzione" conclude il presidente" l'impegno a trovare una nuova sede per il circolo".

Il nuovo presidente Bottero, tiene a far sapere che, pur essendo di Canelli, ha prestato la sua opera di volontario presso la Croce verde di Nizza fin dal 2004 ed è sua intenzione unitamente al suo consiglio adoperarsi per garantire ai militi le migliori condizioni "intanto vedo parecchio entusiasmo il che fa ben sperare", sia di accoglienza che di servizio e per fare questo è necessario l'aiuto di volontari. Ed il primo passo sarebbe la frequenza al Corso per soccorritori All. A per il 118 ed il Servizio base che partirà prossimamente e per il quale sono già aperte le iscrizioni. Inoltre è intenzione di rivedere alcune norme dello statuto rendendolo più aderente alle esigenze di oggi. Prossimamente la Croce verde di Nizza inaugurerà un nuovo mezzo per il trasporto un" Cubo" acquistato con il contributo della Fondazione C.R. To.

Per la cronaca pubblichiamo i nominativi del nuovo Consiglio direttivo e le mansioni assegnate a ciascun consigliere:

Piero Bottero: presidente, e responsabile dei dipendenti, apparato radio, festeggiamenti e addetto stampa;

Marco Fassone: questioni legali, servizio civile nazionale;

Luisa Guzzetta: automezzi;

Giuseppe Robino: direttore della sede;

Barbara Ronci: rapporti con l'A.N.P.AS., direttore dei servizi;

Alessandro Gaviglio: rapporti con i soci;

sono state distribuite alcune deleghe esterne:

Michele Chiappino: problematiche relative al 118, responsabile delle divise;

Gianluigi Sina: responsabile apparato radio.

Isidoro Demaria: tesoriere.

Cristina D'Aveni: segretaria CdA.

Incontro in Comune

Il presidente della Croce verde in settimana ha incontrato in Comune il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri che sono stati debitamente relazionati sulle ultime decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione riguardo alla necessità di chiusura di bar e circolo per avere a disposizione i locali da adibire al servizio 118. Hanno preso atto delle esigenze della Croce verde per garantire il servizio del 118, peraltro già note al vecchio Consiglio. A proposito dei soci del circolo sembra che la ditta Montanaro (distribuzione acque minerali e bibite) che ha la sua sede proprio di fronte alla Croce verde abbia dato la sua disponibilità a risolvere il problema del "circolo" mettendo a disposizione locali per accogliere i soci. Tale soluzione potrebbe essere soddisfacente "anche se era meglio prima" secondo l'Assessore Spedalieri.

A Roma con udienza papale con l'Unione ex allievi

Nizza Monferrato. L'Unione ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza una gita di 3 giorni a Roma nei giorni - 28, 29, 30 aprile 2014 - con il seguente programma di visite:

musei vaticani - visita cappella Sistina - Santa Messa nelle tombe papali - udienza papale - visita centro storico (con guida) - visita al monumentale Duomo di Orvieto.

Costo complessivo: euro 160 circa.

In linea di massima il programma (in via di definizione) prevede la partenza per le ore 5,30 di lunedì 28; nel viaggio verso Roma, la visita al Duomo di Orvieto; il martedì dopo la S. Messa le visite ai musei ed alla Sistina in Vaticano e nel pomeriggio ai luoghi storici di Roma, con guida; il mercoledì l'udienza papale in piazza S. Pietro.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Gandolfo Giovanni, cell. 339 886 33 80;

Torello Luigino, cell. 333 263 15 193;

Sileo Massimo, cell. 339 591 99 90.

Il dettaglio del programma al momento della prenotazione.

Oltre 80mila euro il debito complessivo

Case popolari, 50 rischiano lo sfratto per morosità

Nizza Monferrato. Sul tavolo dell'Assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato, Tonino Spedalieri, il "problema" degli inquilini, sono 51, delle Case popolari di di Nizza che sono in arretrato con i pagamenti degli affitti, spese di riscaldamento ed altre spese condominiali e quindi potrebbero rischiare lo sfratto. Infatti in queste settimane l'ATC di asti, proprietaria degli alloggi, ha mandato al Comune nicese l'elenco con i nominativi e relativi importi dovuti, da un minimo di euro 100 ad un massimo di euro 10.000, per un importo complessivo che supera gli 80mila euro ed ancora in sospeso per il 2013 ed anni arretrati degli inquilini morosi.

L'anomalia della cosa sta nelle competenze in quanto l'ATC è proprietaria dei locali mentre al Comune tocca l'assegnazione degli alloggi e quindi è responsabile della gestione e quindi ecco "la patata bollente" da sistemare. Ricordiamo che gli affitti sono determinati in base al reddito Isee e vanno da un minimo di 60 euro mensili e poi a salire ed a questo importo vanno aggiunte le spese di riscaldamento, circa 100/120 euro mensili, ed eventuali altre spese comuni.

L'Assessore Spedalieri in settimana ha convocato una riunione con gli inquilini morosi, e solo una parte si è presentato, ed ha invitato coloro che ne hanno la possibilità " a far fronte al loro debito". "Poi in Comune da parte sua avvierà un'indagine per capire e verificare chi può pagare e chi effettivamente non può" prosegue l'Assessore "e nel medesimo tempo vedremo chi può essere inserito nella lista degli aventi diritto al contributo del Fondo sociale, parte a carico della Regione e parte a carico del Comune rientrando così nella lista dei non colpevoli. Di

Tonino Spedalieri

questi 51 inquilini morosi, 12 nominativi hanno già diritto a far parte del fondo".

A questo proposito abbiamo raccolto la testimonianza di un inquilino C. A. Madeo, 38 anni, alle dipendenze di una ditta della Valle Belbo per 12 anni, e racconta il suo caso: "Fino al 2010 ho pagato regolarmente, poi nel 2010, ho perso il lavoro e quindi non ho più potuto far fronte alle spese (circa 170/180 euro mensili fra affitti e spese).

Nel 2004 dopo la perdita della mamma, il papà è in una casa di riposo, ho avuto qualche problema di depressione. Nonostante tutti i miei sforzi e la buona volontà, accetto qualsiasi lavoro, nessuno mi ha offerto un'opportunità di lavoro, anche minimo, per poter vivere.

Non ho prospettive, non ho alternative e non sempre riesco a fare un pasto tutti i giorni.

Sono stato anche in Austria dietro suggerimento di un amico ma anche li ho dovuto rinunziare perchè non mi pagavano. Chiedo solo di lavorare, la voglia non mi manca".

Con "Il nostro amore schifo"

Ripresa la stagione teatrale

Nizza Monferrato. È andato in scena giovedì 6 febbraio al Teatro Sociale, nell'ambito del cartellone 2013/2014, lo spettacolo *Il nostro amore schifo* del duo torinese Maniaci d'Amore, alias Francesco d'Amore e Luciana Maniaci. Con stile fresco e moderno, scenografia spoglia e ritmo vivace la coppia di interpreti ha narrato le varie fasi di un rapporto sentimentale contemporaneo, tra precarietà inevitabili, ansie lavorative ed eterne incapacità di soddisfare sogni nati troppo grandi. Molte le risate "a denti stretti", in uno spettacolo che ha saputo coinvolgere pur rivelandosi ben poco consolatorio. Il prossimo appuntamento in cartellone è previsto per giovedì 13 marzo, quando andrà in scena *L'Avaro* di Molière con Lello Arena, Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù e Gisella Szanislò. Prevendita dei biglietti presso l'agenzia "La via Maestra", in via Pistone 77 a Nizza, tel. 0141-727523.

Sacchetti raccolta rifiuti

Nizza Monferrato. Con un comunicato del Comune si informa che dal 3 febbraio scorso è possibile ritirare presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) una dotazione supplementare di sacchetti per la raccolta del rifiuto organico, sufficiente al fabbisogno di circa 3 mesi.

I sacchetti si potranno ritirare presso l'URP dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, lasciando le proprie generalità.

Con l'avvio del nuovo appalto da parte del CBRA di Asti, prevista per la prossima primavera, verrà ripresa la consueta distribuzione della dotazione annuale dei sacchetti biodegradabili e della plastica presso le abitazioni e nel medesimo tempo verranno anche comunicati di giorni per la distribuzione annuale.

Fine settimana fra musica e teatro

San Valentino alla Trinità e Visionaria al Foro boario

San Valentino alla Trinità

Venerdì 14 febbraio, ore 21,00, serata speciale per la festa degli innamorati, per giovani e oltre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato organizzato dalla Pro loco locale e dalla Compagnia teatrale Spasso carrabile, dall'accattivante titolo "Suggestioni di San Valentino", lettere, amori, suggestioni; interpreti gli attori della compagnia nicese e al piano, Luca Cavallo. Lo spettacolo nasce da una proposta della dott.ssa Patrizia Deabate, scrittrice e storica albese con letture, immagini, musiche di un'epoca La Belle epoque, nella quale Nizza ha avuto la sua parte visto che qui è stata ispirata, agli inizi del secolo scorso, una commedia che ha fatto epoca "Addio Giovinezza" scritta da due giovani studenti torinesi Nino Oxilia e Sandro Camasio.

L'ingresso allo spettacolo è libero per una serata romantica e di ricordi...

Visionaria al Foro boario

Lo spettacolo che andrà in scena al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, sabato 15 febbraio, alle ore 21,15, inaugura la rassegna "Visionaria" (lampi di musica e teatro), giunta alla sua terza edizione; sono tre appuntamenti, con un mix di musica e teatro.

Questo primo spettacolo ha per titolo "E intorno ai trent'anni..." con un prologo ed un finale interpretato dall'attrice Federica Sassaroli ed in mezzo un concerto con Mimmo Locasciulli, cantautore, e Greg Cohen, contrabbassista americano, una star della musica di valenza internazionale.

I testi teatrali sono di Federica Sassaroli e Alessio Bertoli che cura anche il coordinamento scenico; il coordinamento è affidato a Marco Soria. Costo del biglietto, euro 13,00.

Una serata assolutamente eccezionale sia per gli appassionati di musica che per quelli di teatro.

Al termine dello spettacolo un "dopo teatro" con la degustazione dei vini offerti dall'Enoteca regionale di Nizza, i dolci della Ferrero, gli amaretti della Moriondo Carlo, e le grappe della Distilleria Berta.

È possibile prenotare i posti presso; Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telefono 0141 702 708; e ad Acqui Terme presso lo Studio fotografico Farinetti Nino, via Mazzini 20/24; telef. 0144 323 603; inoltre, nei giorni di apertura, presso presso l'Ufficio turistico sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi.

Nell'incontro con Commissario e la Regione

Le richieste per la linea Nizza Monferrato-Acqui

Nizza Monferrato. Mercoledì 5 febbraio il Commissario straordinario della Provincia di Asti, Alberto Ardia, ha ricevuto sindaci e rappresentanti delle Amministrazioni locali per "parlare" di viabilità ferroviaria, tema che sarà poi discusso in un incontro in Regione alla quale parteciperanno il sindaco di Asti ed il Commissario stesso, non invitati gli altri sindaci della Provincia.

Al primo incontro ha partecipato l'Assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri che ha esposto le ragioni per le quali si chiede una revisione degli orari sulla Nizza-Acqui e la riapertura della Nizza-Alessandria, richieste che sono state definite in sintonia e collaborazione con il neonato Comitato "Strade Ferrate Nizza" ed in questo caso l'Assessore si presenta anche come portavoce del comitato stesso.

Più nel dettaglio queste le richieste illustrate al Commissario: Variazione degli orari: ritardare la partenza del regionale 4631 dalle ore 6,40 attuali alle ore 7,10 ad Acqui; in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, istituire un servizio bus in orario idoneo per gli studenti e posticipare la partenza da Acqui del treno 4640 (ora alla 14,44) alle ore 15,44;

comunicazione raccolta firme dei sindaci della valle Belbo che a sostegno della raccolta firme (un totale di 2.463) organizzata dall'Associazione Pendolari dell'acquese sul nuovo orario della Regione Piemonte per il mantenimento della coppia di diretti sulla Acqui-Torino e viceversa e sul ripristino della linea Castagnole-Alessandria;

comunicazione raccolta firme studenti (53 quelle raccolte) tratta ferroviaria Nizza-Acqui Terme. Il Commissario Ardia si è impegnato a consegnare le richieste con le istanze del territorio della Valle Belbo, presentate dall'Assessore Spedalieri, all'Assessore regionale Barbara Bonino nell'incontro convocato per venerdì 7 febbraio a Torino.

Bando di concorso contributi affitti

Nizza Monferrato. Scadono alle ore 12 di lunedì 3 marzo 2014 le domande per ottenere un contributo per integrazione affitti.

Possono richiederlo: i titolari di pensione; i lavoratori dipendenti o assimilati; i soggetti invalidi con una percentuale pari e oltre il 67%; i lavoratori in mobilità o licenziamento nel 2012 ed al 28 novembre 2013 ancora in attesa di occupazione.

I soggetti in questione non devono superare il limite dei 12.50 euro e l'incidenza del canone deve superare il 20% del reddito.

Sono esclusi: gli assegnatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9, A 10; gli assegnatari del 2012 di allogi di edilizia sociale; conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite la Agenzie sociali per le locazioni; i titolari di diritti esclusivi di proprietà.

La domanda va presentata presso il Comune di residenza su apposito modulo che si può ritirare nel Comune presso il quale il richiedente risiedeva entro il 28 novembre 2013 e va consegnata presso l'Ufficio Servizi sociali oppure all'URP entro le ore 12 del 3 marzo 2014 ai quali ci si può rivolgersi per eventuali delucidazioni ed ulteriori informazioni.

Chi invia la domanda a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Cirillo, Metodio, Valentino, Faustino, Giovita, Giorgia, Claudio, Giuliana, Marianna, Francesco (Regis), Geltrude, Costanza, Corrado (Confalonieri), Leone, Ulrico, Eleuterio, Zenobio.

Spettacolo all'Oratorio Don Bosco

Successo e tanti applausi per Spasso carrabile giovani

Una scena dello spettacolo teatrale.

Nizza Monferrato. Era gremito e tutto esaurito, sabato 8 febbraio, il teatro dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato per lo spettacolo "Al diavolo l'eredità" presentato dai giovani attori di "Spasso carrabile" che si sono cimentati in una brillante commedia in tre atti di Paolo Starvaggi.

Gli applausi a scena aperta durante tutto lo spettacolo hanno certamente gratificato l'impegno ed i sacrifici dei giovani di Spasso carrabile, guidati dalla loro regista Angela Cagnin e premiato il loro lavoro iniziato fin dall'estate 2013 con la scelta del testo e poi proseguito con la "prove" settimanali del sabato, fino al debutto in scena.

Come dicevamo il teatro era al completo e qualche spettatore ha dovuto essere rimandato indietro e quelli presenti hanno potuto passare in allegria le due ore dello spettacolo e gustare le battute di un copione che sembrava tagliato su misura di questi giovani attori che raccontava delle fatiche a produrre una fiction intrecciate alle vicende di un'eredità ricevuta facendo "morire" un ricco esquimese con un semplice sms, in una serie di equivoci e gag esilaranti; naturalmente il finale era lieto e non è mancata l'immancabile morale. Alla chiusura del sipario tanti e ripetuti gli applausi a decretare il successo dello spettacolo.

Per un giusto riconoscimento pubblichiamo i nomi dei ragazzi ed il ruolo del personaggio interpretato (in corsivo): Agnese Mancino: *Emerenziana*; Alberto Abate: *Ignazio;* Andrea Barbero: *elettricista e esquimese (doppio ruolo);* Annalisa Pagella: *Rosa;* Beatrice Montaldo: *Vanessa;* Dario Giolito: *Teodoro Martini;* Greta Baldizzone: *il diavolo/notaio Lucia Ferro;* Marco Branda: *Visconte Leopoldo e radiocronista (doppio ruolo);* Maria Sofia Montaldo: *madama Sofia e Clotilde (doppio ruolo);* Marta Papini*: la segretaria Gisella.* Matilde Mancino: *Orsola e produttore Gualtiero De Robertis;* Michela Baldizzone: *Berenice;* Nemesi Mancino: *Irina Saint-Just;* Paola Colombara: l*a regista Elena Mayer.*

Supermercato Basko a Nizza Monferrato

Prezzi bassi tutti i giorni

Nizza Monferrato. Nel negozio di Corso Asti l'abbattimento dei prezzi è quotidiano e continuativo

La strategia commerciale dell'"Everyday Low Price", attivata per la prima volta dagli americani di Wall Mart all'inizio degli anni '90, è in Italia un'iniziativa innovativa. Per la seconda volta nel giro di pochi mesi, l'insegna dei supermercati di proprietà del Gruppo Sogegross, Basko, ha introdotto questo progetto all'interno della propria rete di vendita. Nel negozio di Nizza Monferrato, in Corso Asti 52, dall'11 febbraio saranno aboliti i volantini promozionali a favore di **un ribasso "definitivo" sui prezzi di tutti i prodotti confezionati, dalla dispensa, al banco frigo, ai surgelati**. "Abbiamo voluto attivare questa iniziativa 'test' per offrire alle famiglie un nuovo tipo di 'promozione permanente' che consente di ottenere risparmi significativi nel medio-lungo periodo, senza dover diventare matti consultando volantini, offerte, promozioni" spiega **Antonio Mantero, direttore generale di Basko**. "Il nostro intento è sempre quello di andare incontro ai clienti, che in tempi di crisi come questo si ritrovano sempre più spesso a fare i conti per arrivare a fine mese. L'abbattimento dei prezzi consente **notevoli risparmi in un arco temporale di medio-lungo periodo**: a beneficiarne soprattutto le persone che fanno la spesa con regolarità, e con abitudini di consumo consolidate".

"La scelta di attuare un importante abbattimento di prezzo su tutto l'assortimento e senza scadenze temporali ci è

sembrata **una risposta concreta e seria nei confronti della nostra clientela**. Mentre sui volantini normalmente è presente una selezione di prodotti in sconto per 2 settimane, alla Basko di Nizza è stato ribassato tutto e tutti i giorni."

"Dove invece non è possibile bloccare i prezzi per ovvie ragioni legate al clima e al contesto esterno (Ortofrutta, Macelleria e infine Banco taglio) abbiamo comunque mantenuto tante offerte di convenienza mantenendo la qualità e la freschezza di sempre. Continueranno quindi ad esserci **promozioni sul mondo del Fresco** sempre in linea con le esigenze di consumo stagionali e cogliendo tutte le opportunità che il mercato ci offre" aggiunge Mantero.

Si tratta di un'operazione di grande importanza per l'insegna genovese: "La nostra scelta rappresenta **un importante investimento economico in termini di margine** - soprattutto in un momento in cui i costi di gestione, logistici, di trasporto sono in costante aumento" conclude il direttore Mantero "ma siamo convinti sia un cambiamento vantaggioso che verrà sicuramente molto apprezzato dai consumatori e in linea con la contingente fase di crisi economica generalizzata che stiamo attraversando da tempo".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Domenica 16 febbraio

Festa della pace diocesana

Nizza Monferrato. L'Azione cattolica ragazzi della Diocesi di Acqui Terme invita tutti i ragazze delle parrocchie della Diocesi, domenica 16 febbraio a Nizza Monferrato per la Festa della Pace. La manifestazione si svolgerà presso il Centro polisportivo comunale di Via Don Celi (Regione Campolungo) con il seguente programma: ore 9,00: accoglienza e marcia della Pace; ore 11.15: S. Messa presso la Chiesa di S. Giovanni; ore 13,00: pranzo al sacco; ore 14,00: grande gioco in allegria; ore 16,30: preghiera e saluti. Per tutta la giornata saranno venduti gli "Aquiloni della pace" in collaborazione con il CSI; il ricavato sarà destinato alla costruzione di luoghi attrezzati per attività di gioco e sport per i bambini di Haiti. Si raccomanda ai partecipanti di portare un paio di scarpe da ginnastica di ricambio. Mail: responsabile.acr@gmail.com; Facebook: "Acr Acqui"

Tesseramento Associazione Carabinieri

Nizza Monferrato. Il neo presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo di Nizza Monferrato comunica che i tesseramenti per l'anno in corso procedono speditamente ed è lieto di annunciare che ha dato la sua adesione il sottotenente Giovanni Dragone, già Comandante della Stazione carabinieri di Nizza Monferrato e del carabiniere in congedo, Roberto Borghesan; fra i soci simpatizzanti il signor Giovanni Burio, ottimo collaboratore dell'Associazione. Il presidente Graziano invita a chi ha prestato servizio nell'Arma ad iscriversi all'Associazione unitamente ai famigliari e sono ben accetti i soci simpatizzanti per la collaborazione che possono dare. Un ringraziamento a tutti coloro che già hanno provveduto a rinnovare ed a sottoscrivere la tessera, ricordando nel medesimo tempo che per avere notizie è possibile collegarsi al sito dell'Associazione.

Dalle parrocchie di Nizza

Sabato 15 febbraio: nel salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro, 2° incontro di preparazione al Matrimonio cristiano; ***Domenica 16 febbraio***: "Festa della pace" diocesana (programma in articolo a parte); "Festa delle famiglie" ad Acqui terme in Duomo; si può trovare manifesto della giornata nelle chiese cittadine; **sabato 8 marzo:** il Gruppo di preghiera S. Padre Pio informa che per sabato 8 marzo organizza un "pomeriggio di preghiera" presso le Suore di clausura del Boglietto; il dettaglio sul manifesto nelle singole parrocchie.

Tre box velo a Calamandrana

Dissuasori dalle infrazioni

Calamandrana. Sono in fase di installazione nel centro storico di Calamandrana tre box "Velo ok", dissuasori dalle infrazioni al volante già attivi, attualmente, in circa 400 comuni di tutta Italia. In base alla statistica di settore, il 96,3% degli incidenti stradali avviene a causa del comportamento scorretto, di solito disattento, alla guida; in parallelo, è l'eccesso di velocità l'elemento che, più di ogni altro, determina la gravità dei danni causati dall'incidente. La cifra di 60.000 morti al volante negli ultimi 10 anni è più che eloquente. Calamandrana, con il suo centro storico disposto lungo una strada ad alta percorrenza (la strada statale 592 tra Nizza e Canelli), è stata teatro di alcuni incidenti e perciò la sicurezza dei cittadini è una priorità dell'amministrazione guidata dal sindaco Fabio Isnardi. Il progetto costa alle casse comunali circa 6000; alla conferenza stampa di presentazione eè intervenuto anche il dott. Paolo Goglio, direttore del progetto. "Ci siamo accorti che la presenza di una vettura della polizia municipale a lato strada è riduce notevolmente le infrazioni ai limiti di velocità" racconta. "I box nascono perciò da questo spunto: in alcune occasioni, senza preavviso, al loro interno sarà presente un misuratore della velocità che sanzionerà gli indisciplinati". Negli altri comuni in cui il progetto è attivo, si sarebbe ottenuta una riduzione media della velocità di 11 km/h. In parallelo alle multe, ci saranno iniziative di sensibilizzazione al rispetto del codice della strada per studenti e non solo, con presentazione dei dati raccolti sul campo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso***.

CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 15 a lun. 17 febbraio: **Lo Hobbit** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 14 a lun. 17 febbraio: **Il capitale umano** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 14 a lun. 17 febbraio: **Sotto una buona stella** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00); sab. 15 e dom. 16 febbraio: **Belle & Sebastien** (orario: sab. 17.30; dom. 14.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ven. 14 e dom. 16 febbraio: **Sotto una buona stella** (orario: ven. 17.30-20.30-22.30; dom. 15.30-17.30-20.30-22.30); mer. 19 febbraio per la rassegna "Il Cinema Ritrovato: classici restaurati in prima visione": **Risate di gioia** (orario: mer. 21.15).

Week end al cinema

SOTTO UNA BUONA STELLA *(Italia, 2014) di C.Verdone con C.Verdone, P.Cortellesi.*

Ritorna, fuori dall'agone natalizio, Carlo Verdone con una commedia lieve ma che lascia molti spunti su cui riflettere, primo fra tutti la crescente aridità della società italiana contemporanea. Nella doppia veste di autore e attore Verdone entra nei panni di Federico un benestante agente finanziario con una esistenza abbastanza stabile; un matrimonio fallito alle spalle, due figli ormai adulti e una compagna molto più giovane. Tutto precipita all'improvviso, l'ex coniuge muore lasciando a lui il compito di badare ai figli, la società per cui lavora si trova in cattive acque e lo licenzia. In tutto questo guazzabuglio entra nella vita di Federico la vicina di casa Luisa una manager chiamata a gestire aziende in difficoltà - alla Richard Gere di "Pretty Woman" - che si trova a dover combattere la solitudine che il suo lavoro le porta come conseguenza indiretta.

L'amicizia che si instaura fra i due è esplosiva, Luisa fa amicizia con i figli di Federico e porta una ventata nuova nella vita dell'uomo; la partenza per l'estero dei due giovani eredi sarà però la prova del fuoco per il rapporto fra Federico e Luisa. Amicizia o amore.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **23 febbraio, 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 15 e 29 giugno 2014**.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: *18 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile, 17 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre.* (tel. 0144 777506)

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Stato civile Acqui Terme

Nati: Emma Pisano.
Morti: Giovanni Alossa, Antonino Spinuzza, Bruna Pastorino, Maria Margherita Rapetti, Giacinto Angelo Goglione, Alma Maria Berruti, Zita Corso, Alfredo Michele Nervi, Silvana Olga Antonia Grattarola.
Pubblicazioni di matrimonio: Giorgio Baldizzone con Milian Nora Delgado.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, "Un educatore nel ghetto. La vicenda umana e intellettuale di Janusz Korczak", nella stessa occasione sarà ricordata la figura di Alberto Gaino.
Ovada. Alle ore 15.30 nella sala Punto d'incontro coop., "Donne d'onore - il lato femminile della mafia fra crimine e semplice parentela. Ruoli nascosti in un'organizzazione immaginata solo al maschile". A cura di Monica Bruzzole, in collaborazione con il Centro Pace Rachel Corrie.

VENERDÌ 14 FEBBRAIO

Acqui Terme. L'associazione "Sole e vita" presenta San Valentino con musica, gioia e cena a lume di candela, dalle ore 20 al centro congressi; parteciperanno "Spazio Danza Acqui", "Charly Brown", "In punta di piedi", "Al Munaa scuola di danza egizia-orientale", "Sweet Dolls", "Creativ Crew hip hop", "Artistica 2000", "Entrée". Ingresso ad offerta; per la cena euro 25 (parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza) prenotazione 340 1728945.
Acqui Terme. Alle 18.30, al Grand Hotel Nuove Terme, incontro pubblico su "Agnelli segreti" un racconto - romanzo di un pezzo di storia del nostro paese; interverrà l'autore Gigi Moncalvo. Incontro a cura di Soroptimist international club Acqui Terme.
Cairo Montenotte. Festa del risparmio energetico: ore 17.30 nella sala mostre di Palazzo di Città "Spegni la luce, accendi la fantasia" le fiabe più belle... a lume di candela, per tutti i bambini ed i loro genitori. Info: 339 1595154 - labottegadinonnarina@libero.it. "Spegni la luce, accendi l'amore", il Comune ha aderito all'iniziativa e dalle ore 18 alle 19.30 l'illuminazione pubblica dei monumenti cittadini sarà spenta così come per tutta la serata e la notte
Ovada. Al piano nobile di Palazzo Spinola, ore 21, "Conversazioni filosofiche - quando si faceva filosofia attraverso le lettere: il caso Rosmini" a cura del prof. Luciano Malusa e della dott. Stefania Zanardi.
Ovada. In biblioteca civica ore 21, "Jazz - introduzione all'ascolto" a cura di Andrea Gaggero. Ingresso gratuito. Info: Banca del Tempo 349 6130067 - bdtidea2002@tiscali.it - www.bancadeltempoidea.org

SABATO 15 FEBBRAIO

Acqui Terme. 2ª giornata dei musei ecclesiastici italiani: visite guidate gratuite alla cattedrale e al palazzo vescovile. Ritrovo davanti alla cattedrale in piazza Duomo. Orario: 11, 13, 15.30, 17. Info: 368 3222723 - curia.archivio@acquiterme.it
Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 15.30, presentazione del libro "Gino Donè, l'italiano del Gramna" di Katia Sassoni, editore Roberto Massari.
Ovada. Per la 18ª rassegna teatrale "Don Salvi", la compagnia "La Campanassa - città di Savona" presenta "Ho decisu de nu muì" di Carlo Viticci; al teatro Splendor ore 21. Info: 339 2197989 , 0143 823170.

DOMENICA 16 FEBBRAIO

Acqui Terme. 2ª giornata dei musei ecclesiastici italiani: visite guidate gratuite alla cattedrale e al palazzo vescovile. Ritrovo davanti alla cattedrale in piazza Duomo. Orari di visita: 13, 15.30, 17. Info: 368 3222723 - curia.archivio@acquiterme.it

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO

Ovada. Presso l'istituto Madri Pie, ore 20.30, "Scuola italiana del cittadino responsabile": il dott. Beniamino Palenzona e istruttori Croce Verde su "Primo soccorso e gestione dell'emergenza. I codici colore: questi sconosciuti. Esercitazioni pratiche".

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

Ovada. In biblioteca civica ore 16.30, "Il Fiabotto", 8 piccole storie lette ai bambini dai 6 agli 8 anni dall'autrice Lucilla Rapetti.

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, Cittadinanzattiva presenta l'analisi effettuata della Ipsos sui cambiamenti politici, sociali e culturali dell'Italia; relatore Luca Comodo.
Carpeneto. Dalle ore 9.30 nei vigneti della Tenuta Cannona, corso di potatura della vite con diverse forme di allevamento; costo a partecipante euro 15; obbligatoria la prenotazione: tel. 0143 85121 - info@tenutacannona.it
Novi Ligure. Incontro zonale della Coldiretti con i soci: approfondimenti su normative e scadenze per tutelare e seguire le imprese; per la zona Novi Ligure - Ovada, ore 8.45 al Museo dei Campionissimi di Novi.

SABATO 22 FEBBRAIO

Monastero Bormida. 11ª rassegna "Tucc a Teatro", ore 21 al teatro comunale: la compagnia "Filodrammatica Sancarlese" presenta uno spettacolo di cabaret e vijà piemontese intitolato "Poesia e drolarie...". Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzolo tel. 0144 87185, oppure 0144 89051, 328 0410869, 338 4869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.
Ovada. Per l'8ª rassegna "Teatro per la famiglia", la compagnia teatrale I Ragazzi dello Splendor in "Il Cantastorie e la favola dimenticata", alle ore 16.30; al termine verrà distribuita una merenda equosolidale. Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro.
Rocca Grimalda. Carnevale - la Lachera: nel pomeriggio, il corteo uscirà dal paese andando di cascina in cascina ed eseguirà la tradizionale questua; verso le 20.30 rientro in paese fino alla chiesetta di Santa Limbania dove un grande falò brucia il "Re Carnevale" con danze intono al fuoco. Nel pomeriggio, inoltre, in paese ci sarà anche la questua dei bambini mascherati.

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaientò: antiquariato, cose vecchie e usate, collezionismo.
Acqui Terme. Per la "giornata mondiale della guida turistica": visite guidate gratuite del centro storico con partenza da piazza Levi; prima partenza ore 10.30, seconda partenza ore 15. Info: 349 2573732.
Monastero Bormida. "Ferrovieri in rete": incontro tra ferrovieri di tutta la Valle, aperto a familiari, parenti e amici. Programma: ore 11 santa messa, ore 13 pranzo (contributo euro 20), ore 16 proiezione film "Il treno" con Burt Lancaster. Info e prenotazioni: 368 3000253, 348 7489435, 366 4050236, 349 3847318, 0144 88098, 0144 18276, 340 9403160.
Rocca Grimalda. Carnevale - la Lachera: ore 15 nel centro storico danze nelle tradizionali "poste" con i balli finali aperti a tutti al Belvedere Marconi; inoltre giocolieri, artisti di strada, clown, gruppi mascherati; ospite straordinario il gruppo "Ataitze" di Itxassou (Francia). In caso di maltempo gli spettacoli si effettueranno nelle cantine di palazzo Borgatta.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La registrazione telematica dei contratti di affitto

Dallo scorso 3 febbraio è stato introdotto il nuovo Modello di registrazione telematica. E con il 31 marzo andranno in pensione i vecchi modelli (Contratti di locazione, Iris e Siria).

Il nuovo modello, denominato *"MOD. RLI"* è più completo rispetto ai precedenti tre modelli e presenta quattro quadri. Il quadro A), relativo ai dati generali; il quadro B), relativo ai dati dei soggetti; il quadro C), relativo ai dati degli immobili e il quadro D), relativo alla opzione per la cedolare secca.

Come in precedenza, la registrazione telematica dei contratti di locazione è possibile sia al contribuente direttamente, che tramite Associazioni o Professionisti abilitati.

Allo stesso modo, si può procedere alla registrazione telematica in via facoltativa, allorquando un soggetto detiene non più di nove immobili. Diventa obbligatoria nel caso in cui si sia in presenza di dieci unità immobiliari; oppure qualora sia intervenuto un Agente Immobiliare.

Ovviamente attraverso il canale telematico non si potrà solo registrare i nuovi contratti, ma si potranno anche comunicare le proroghe, le cessioni, le risoluzioni, la richiesta di cedolare secca e la eventuale sua revoca.

Indubbiamente serve un po' di rodaggio per utilizzare il mezzo telematico, ma imparato il meccanismo, esso è molto utile in tema di risparmio di tempo, *"code"* evitate e quant'altro.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRATORE

- Curare la tenuta dei Registri.

L'Amministratore deve:

- curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale contenente le generalità dei singoli proprietari e dei titolari di diritti reali e di diritti personali di godimento, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio, i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, nonché ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza. Ogni variazione dei dati deve essere comunicata all'Amministratore in forma scritta entro sessanta giorni.

L'Amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, richiede con lettera raccomandata le informazioni necessarie alla tenuta del registro di anagrafe. Decorsi trenta giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'Amministratore acquisisce le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili. (Art. 1130 n. 6 CC);

- curare la tenuta del registro dei verbali delle Assemblee, del registro di nomina e revoca dell'Amministratore e del registro di contabilità. Nel registro dei verbali delle Assemblee sono altresì annotate: le eventuali mancate costituzioni dell'Assemblea, le deliberazioni, nonché le brevi dichiarazioni rese dai condòmini che ne hanno fatto richiesta; allo stesso registro è allegato il Regolamento di Condominio, ove adottato.

Nel registro di nomina e revoca dell'Amministratore sono annotate, in ordine cronologico, le date della nomina e della revoca di ciascun Amministratore del Condominio, nonché gli estremi del decreto in caso di provvedimento giudiziale.

Nel registro di contabilità sono annotati in ordine cronologico, entro trenta giorni da quello dell'effettuazione, i singoli movimenti in entrata ed in uscita. Tale registro può tenersi anche con modalità informatizzate. (Art. 1130 n. 7 CC).

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

SANTO STEFANO BELBO
Centro Pavesiano museo casa natale - via Cesare Pavese 20: *fino al 26 febbraio*, "Scatti in Langa - gente e tradizioni", mostra fotografica di Elio Scaletta. *Sabato 22 febbraio* alle ore 16 si terrà la presentazione del libro.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Dall'Ufficio Elettorale

Acqui Terme. In occasione della prossima elezione del Parlamento europeo, fissata tra il 22 e il 25 maggio 2014 anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di residenza.

La domanda - il cui modello è disponibile sia presso il comune che sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo:

http://elezioni.interno.it/optanti2014.html - dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 24 febbraio 2014.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione; in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

Nella domanda - oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita - dovranno essere espressamente dichiarati:

- la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto;
- la cittadinanza;
- l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine;
- il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine;
- l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli Uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Segue un estratto in inglese, francese e tedesco dello stesso avviso

The European Parliament election will be held from 22th May to 25th May, 2014 and E.U. citizens residing in Italy have the right to vote in Italy and to elect Italian candidates to the seats allocated to Italy in the European Parliament. A formal application must be submitted to the mayor of the municipality of residence. The said application form can be collected at the municipal offices and it is also available on the Internet at: htt://elezioni.interno.it/optanti2014.html.

Once filled in, it must be submitted to the Municipality in person or sent by registered mail by 24th February, 2014.

***

A l'occasion des prochaines élections du Parlement européen qui auront lieu du 22 au 25 Mai 2014, même les ressortissants des pays de l'Ue résidant en Italie pourront voter en Italie pour les membres attribués à l'Italie en envoyant un formulaire au Maire de la Commune de résidence.

Le formulaire - qui est disponible à la Mairie ou sur Internet: http://elezioni.interno.it/optanti2014.html - devra être présenté à la Mairie ou envoyé par lettre recommandée avant le 24 Février 2014.

***

Anlässlich der nächsten zwischen dem. 22. Mai und 25. Mai 2014 stattfindenden Wahl zum Europäischen Parlament, erhalten auch die Bürger anderer Länder der Europäischen Union die Möglichkeit, in Italien ihre Stimme für die an Italien zugeschriebenen Vertreter, wenn sie einen entsprechenden Antrag bei dem für ihren Wohnsitz zuständigen Bürgermeister stellen.

Der Antrag - das Formular ist bei der Gemeinde zugänglich oder im Internet unter http://elezioni.interno.it/optanti2014.html erhältlích - muss vor dem 24. Februar 2014 persönlich eingereícht werden oder per Einschreiben bei der zuständigen Gemeinde eingegangen sein.

Incontri nel «salotto» di Melazzo

Acqui Terme. A febbraio sono ripresi gli incontri presso l'Associazione l'Albero della Vita.

Il 9 di febbraio il Maestro Walter Froldi - quarantennale esperienza di Raja Yoga in Italia e in America (Los Angeles) - ha inaugurato il nuovo anno con un seminario introduttivo alle tecniche di rilassamento e meditazione. Un percorso questo che prevede nell'arco dell'anno altri incontri e corsi residenziali.

Il 24 febbraio si dibatte, sempre presso l'Associazione l'Albero della Vita ad Arzello, un tema quanto mai attuale: «L'evoluzione dell'alimentazione: le intolleranze alimentari dalla diagnosi alla gestione».

La dott.sa Seksich nel corso dell'incontro condurrà attraverso i meandri dei possibili disturbi, i test da effettuare e soprattutto la gestione delle intolleranze nella vita quotidiana.

Al termine: dalla teoria alla pratica, degustazione e prova di ricette e prodotti pensati per le più comuni intolleranze alimentari.

Per informazioni rivolgersi alle ASD Attiva Mente tel.338 8783065 email: associazioneattivamente@yahoo.it; sito: www.asdattivamente.it e L'albero della vita tel. 389-1663285 e-mail: lalberodellavita@outlook.it sito: www.lalberodellavita-sdcentroyogaquiterme.it

Lettera per una gattina

Acqui Terme. Lettera immaginaria da...

"Ciao sono una gattina di circa un anno e mezzo e sto cercando qualcuno che voglia prendersi cura di me in cambio di tante coccole.

Fino a un mese fa ero una gattina randagia, poi sono stata investita da un'auto e chi mi ha soccorso ha deciso di portarmi dal veterinario, salvandomi la vita, ma purtroppo hanno dovuto amputarmi una zampina posteriore.

Adesso sto bene e sono una gattina a tutti gli effetti normalissima, però sono disperata, perché ho capito cosa significa avere una casa e qualcuno che ti vuole bene e purtroppo chi mi assiste non può più tenermi per mancanza di spazio. Sono dolcissima..." Chiamare il numero 339- 3033241.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 16 febbraio** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 16 febbraio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 14 a ven. 21 febbraio - ven. 14 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 15 Centrale (corso Italia); **dom. 16 Baccino (corso Bagni)**; lun. 17 Terme (piazza Italia); mar. 18 Bollente (corso Italia); mer. 19 Albertini (corso Italia); gio. 20 Vecchie Terme; ven. 21 Centrale.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica)**:** 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 14-15-16 febbraio; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 17-18-19-20 febbraio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 14 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 15 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 16 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 17 febbraio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 18 febbraio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 19 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 20 febbraio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative a ditte private

n. 1 - tecnico di programmazione, rif. n. 1389; ditta privata di Ovada ricerca operaio specializzato addetto alle lavorazioni del vetro con macchine 2-3D a controllo numerico (Intermac Master Bevel 2300), con esperienza di un anno anche in settori affini e abilità di progettazione Cad semplificata, lavoro da subito in autonomia, età minima 23 anni, tempo indeterminato;

n. 1 - educatore professionale, rif. n. 1380; ditta privata di Acqui Terme cerca educatore professionale, titolo di studio laurea in scienze dell'educazione, laurea in scienze sociali o diploma di qualifica di educatore professionale, automunito/a, tempo determinato mesi 6, orario di lavoro full-time su turni diurni e notturni; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni sportello del Centro per l'impiego via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 16 febbraio: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 15 febbraio dalle ore 12,30 a sabato 22 febbraio, sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 14 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 15 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 16 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 17 febbraio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 18 febbraio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 19 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 20 febbraio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 16/2:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 16/2* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Padre Pio, Vispa.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Febbraio 2014 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Valerio Cattaneo**
Vicepresidente **Fabrizio Comba**
Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

Risultati e prospettive

Un anno di attività del Corecom

Presentati a Palazzo Lascaris i risultati del 2013 e le prospettive di sviluppo del 2014 del Comitato regionale per le Comunicazioni del Piemonte

Nel 2013 il Corecom ha restituito oltre 2 milioni di euro ai cittadini piemontesi attraverso le conciliazioni, cioè le soluzioni delle controversie tra utenti e compagnie telefoniche, e ha risparmiato circa il 30% delle risorse assegnate. Sono alcuni dei dati presentati a Palazzo Lascaris durante la conferenza stampa annuale.

"Il Corecom ha un ruolo sempre più strategico e oggi rappresenta una guida per districarsi nella comunicazione moderna - ha spiegato il vicepresidente del Consiglio regionale **Fabrizio Comba** - e da quest'anno svolge anche un prezioso lavoro in sinergia con il Difensore civico per facilitare la soluzione dei contenziosi".

"Nel 2013, oltre alle competenze più tradizionali, ci siamo concentrati anche nel sensibilizzare genitori e ragazzi a un utilizzo più consapevole di Internet con la pubblicazione del volume 'Genitori alla riscossa'. Abbiamo inoltre dato un contributo ai risparmi contemplati dalla spending review: su 266mila euro previsti a bilancio abbiamo restituito 90.789 euro, circa il 31%. Di fronte alla crisi profonda del sistema radiotelevisivo piemontese abbiamo dato una boccata d'ossigeno con 6 milioni di contributi che arrivano dal Ministero per lo Sviluppo economico. Infine, nel 2014 ci doteremo di un sistema moderno di monitoraggio del segnale Rai, che presenta ancora problemi in alcune zone del Piemonte" ha sottolineato il presidente del Corecom, **Bruno Geraci**.

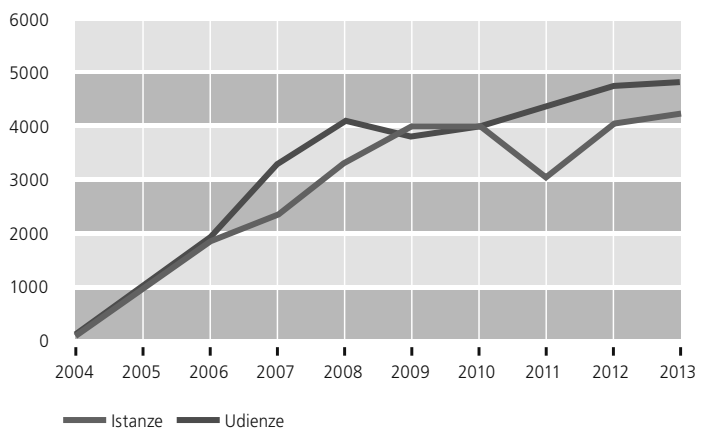
Altro capitolo, le conciliazioni, con i numeri presentati dalla vicepresidente **Tiziana Maglione**: "Come riportato nella relazione di apertura dell'anno giudiziario 2013 dal presidente della Corte d'appello di Torino, Mario Barbuto, la definizione delle controversie con gli operatori telefonici è un'attività di grande valore sociale. Nel 2013 sono state presentate al Corecom 4.820 istanze di conciliazione e sono state svolte 4.225 udienze, con l'85% di esito positivo".

Il tavolo dei relatori

"A partire da marzo 2014 saranno disponibili strumenti di supporto delle udienze da realizzare in videoconferenza, mediante il collegamento con le sedi degli uffici Urp della Giunta regionale dislocati nei capoluoghi di provincia. Sarà possibile compilare online i formulari e inviarli per posta certificata e i gestori potranno accedere alle informazioni attraverso uno spazio web condiviso. Importante novità, la firma elettronica che consentirà di accertare l'identità a distanza" ha annunciato il commissario **Ezio Ercole**.

A conclusione della conferenza stampa i complimenti di **Roberto Casella**, dirigente Agcom: "L'attività del Piemonte è un esempio di buona amministrazione che costruisce un rapporto di fiducia con i cittadini. È fondamentale continuare a investire nelle competenze di questo organismo".

Storico Istanze e Udienze dal 2004 al 2013



Trend crescente delle istanze presentate dagli utenti nei confronti dei gestori telefonici/pay tv

Per informazioni sulle istanze di conciliazione:
http://cr.piemonte.it/cms/organismi/corecom.html

Numero Verde **800-101011**

CORECOM
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL PIEMONTE

Dati & numeri

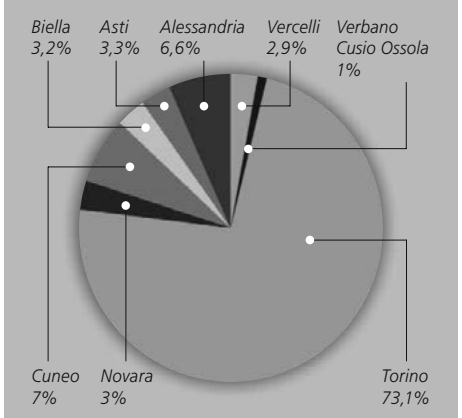
Vigilanza e conciliazioni

L'85% dei 5mila dossier presentati gratuitamente ai conciliatori specializzati del Corecom hanno portato ai cittadini piemontesi storni e restituzioni per oltre 2 milioni di euro.

Le definizioni di secondo grado presentate nel 2013, invece, sono state 319, quelle concluse con una decisione 226, che hanno generato 277.395 euro tra rimborsi e indennizzi.

La funzione di vigilanza dall'inquinamento elettromagnetico ha dato luogo a controlli tecnici, attraverso l'Arpa Piemonte, in 16 comuni delle province di Alessandria, Cuneo, Vercelli e Vco.

Istanze pervenute per provincia



Il Registro degli operatori di comunicazione (Roc), un altro dei molteplici compiti del Comitato, conta in Piemonte 1.508 iscrizioni (730 attivi e 778 cessati) tra i quali 42 operatori sono stati sanzionati dall'Agcom perché non in regola. L'efficace vigilanza del Corecom per la tutela dei minori da programmi tv non appropriati o trasmessi in orari non congrui, poi, ha portato al crollo delle segnalazioni per attivare la contestazione della violazione del Codice media e sport: dal picco del 2008, con 144, si è scesi a un'unica segnalazione nel 2013.

Dichiarazione d'intenti

A tutela dei cittadini

Accordo tra Corecom e Difensore civico regionale

Una sinergia tra Corecom Piemonte e Difensore civico regionale per una cooperazione che promuova la tutela dei diritti dei cittadini. Questo l'obiettivo della dichiarazione d'intenti firmata dal presidente del Comitato **Bruno Geraci** e dall'ombudsman **Antonio Caputo** (nella foto). Ciascun organo potrà indirizzare vicendevolmente e orientare al meglio i cittadini che richiedano tutela nell'ambito delle competenze attribuite ai due organismi: il Corecom, con le controversie telefoniche e le relative procedure conciliative; il Difensore civico per disfunzioni, ritardi, omissioni e altre situazioni di cattiva amministrazione. La collaborazione contribuirà a migliore l'efficienza e la funzionalità dei rispettivi uffici e a deflazionare il contenzioso giurisdizionale mediante il ricorso al procedimento stragiudiziale di conciliazione e alla eventuale definizione di secondo grado. Un valore sociale aggiunto quando il contenzioso riguardi il recupero di somme relativamente modeste, tali da indurre il cittadino medio a rinunciare all'azione giurisdizionale ordinaria.